



Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2015



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2015 - 31 DICEMBRE 2015

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 12 APRILE 2016

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.999.152	10.987.564
a) beni immobili	0	0
di cui:		
- <i>beni immobili strumentali</i>	0	0
b) beni mobili d'arte (*)	10.665.258	10.572.923
c) beni mobili strumentali	58.873	82.329
d) altri beni	275.021	332.312
di cui:		
- <i>beni materiali</i>	1.078	113
- <i>beni immateriali</i>	273.943	332.199
2 Immobilizzazioni finanziarie (*)	182.921.846	197.940.844
a) partecipazioni in enti e società strumentali (*)	34.814.182	34.808.774
di cui:		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	33.263.304	33.257.896
b) altre partecipazioni	78.116.320	82.233.407
di cui:		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	0
c) titoli di debito	52.895.000	52.895.000
d) altri titoli	17.096.344	28.003.663
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	12.562.713	8.074.261
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	4.720.210	231.758
di cui:		
- <i>titoli di debito</i>	4.685.250	0
- <i>titoli di capitale</i>	34.960	231.758
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	0	0
c) strumenti finanziari non quotati	7.842.503	7.842.503
di cui:		
- <i>titoli di debito</i>	7.842.503	7.842.503
- <i>titoli di capitale</i>	0	0
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	0	0
4 Crediti (*)	33.614.319	21.078.426
di cui:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	31.593.314	21.032.955
5 Disponibilità liquide	764.044	1.033.389
6 Altre attività (*)	131.334.664	131.334.664
di cui:		
- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	0	0
7 Ratei e Risconti Attivi	514.132	486.273
TOTALE ATTIVITÀ	372.710.870	370.935.421

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
1 Patrimonio netto	311.527.522	310.896.406
a) fondo di dotazione	33.570.000	33.570.000
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	243.090.092	243.090.092
d) riserva obbligatoria	26.382.175	25.751.059
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.485.255	8.485.255
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio	0	0
2 Fondi per l'attività di istituto (*)	25.389.844	25.106.165
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.881.509	20.523.064
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	200.000	200.000
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0
d) altri fondi (*)	4.308.335	4.383.101
3 Fondi per rischi ed oneri	8.234.110	7.778.740
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	439.070	501.726
5 Erogazioni deliberate	3.277.571	3.891.082
a) nei settori rilevanti	3.034.761	3.454.359
b) negli altri settori statutari	242.810	436.723
6 Fondo per il volontariato	176.656	339.641
7 Debiti	23.601.914	22.363.426
di cui:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	21.918.888	18.997.374
8 Ratei e risconti passivi	64.183	58.235
TOTALE PASSIVITÀ	372.710.870	370.935.421

CONTI D'ORDINE

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Partecipazioni da sottoscrivere	0	0
Quote di Fondi da richiamare	538.388	7.075.000
Impegni verso terzi	19.235.449	19.235.450
Impegni di erogazione	160.000	260.000
Beni di terzi	25.000	0
Beni presso terzi	15.572.680	34.352.164
Altri conti d'ordine	2.582.580	2.793.456
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.114.097	63.716.070

(*) L'adesione alle impostazioni contabili omogenee definite con il documento ACR1 "Orientamenti contabili in tema di bilancio" ha richiesto riclassificazioni fra le sottovoci e voci evidenziate. Nel rispetto di quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 in tema di chiarezza e comparabilità delle voci di bilancio, i dati relativi all'esercizio 2014 sono stati opportunamente riclassificati al fine di consentire un significativo raffronto dei valori.

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0		0
2 Dividendi e proventi assimilati		5.103.341		4.404.810
a) da società strumentali	0		0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	5.103.341		4.402.242	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		2.568	
3 Interessi e proventi assimilati		2.410.469		1.212.566
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.874.479		509.559	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	533.239		648.144	
c) da crediti e disponibilità liquide	2.751		54.863	
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-258.284		1.657
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.		-429.297		4.437.955
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-1.668.472		-1.236.659
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9 Altri proventi		188.003		871.625
di cui:				
contributi in conto esercizio	0		871.604	
10 Oneri		-5.615.223		-6.579.462
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-812.293		-992.559	
b) per il personale	-1.148.794		-1.112.907	
di cui:				
<i>per la gestione del patrimonio</i>	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-446.670		-406.735	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-58.751		-78.162	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-906.133		-1.658.015	
f) commissioni di negoziazione	-4.095		-44.715	
g) ammortamenti	-85.731		-98.484	
h) accantonamenti	0		0	
i) altri oneri	-2.152.756		-2.187.885	
11 Proventi straordinari		5.829.231		1.298.760
di cui:				
<i>plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	0		2.828	
12 Oneri straordinari		-742.684		-561.010
di cui:				
<i>minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	-70.958		-158.773	
13 Imposte		-1.661.504		-1.214.032
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		3.155.580		2.636.210

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-631.116		-527.242
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-2.345.000		-2.032.342
a) nei settori rilevanti	-2.091.260		-1.767.087	
b) negli altri settori statutari	-253.740		-265.255	
16 Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-84.149		-70.299
		-95.315		
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto				-6.327
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-87.742		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		0	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
d) agli altri fondi	-7.573		-6.327	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0		0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A SCALARE (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2015	2014
+ Interessi attivi e proventi assimilati (voci 1 e 3)	2.410	1.213
- Interessi passivi e oneri (voce 10/e)	-906	-1.658
+ Dividendi e proventi assimilati (voce 2)	5.103	4.405
= MARGINE GESTIONE DENARO	6.607	3.960
+/- Risultato negoziazione Strumenti Finanziari (voce 5)	-429	4.438
- Svalutazioni Strumenti Finanziari (voci 4 e 6)	-1.927	-1.238
- Commissioni passive (voce 10/f)	-4	-45
+ Altri proventi (voce 9)	188	872
= MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.435	7.987
- Costi Operativi (voci 10/a-b-c-d-i)	-4.619	-4.778
- Ammortamenti/Accantonamenti (voci 10/g-h)	-86	-98
= RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-270	3.111
+ Proventi straordinari (voce 11)	5.829	1.299
- Oneri straordinari (voce 12)	-743	-561
- Imposte (voce 13)	-1.661	-1.214
= AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.155	2.636
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	-631	-527
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-2.345	-2.032
- Accantonamento ai fondi per il volontariato	-84	-70
- Accantonamento al fondo stabilizzazioni erogazioni	-88	0
- Accantonamento riserva per integrità patrimonio	0	0
- Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	-7	-6
= AVANZO RESIDUO	0	-0

Nota Integrativa del Bilancio chiuso il 31/12/2015

Il bilancio dell'esercizio 1-1-2015 – 31-12-2015 (ventiquattresimo dalla costituzione della Fondazione) è stato redatto in conformità all'art. 24 dello Statuto, alle disposizioni, principi e criteri di valutazione di cui all'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 ed agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, quando applicabili, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Sono stati, altresì, osservati i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe. I singoli criteri di valutazione vengono richiamati alle varie voci di competenza. Gli schemi della Nota Integrativa ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 c.c. sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali minime squadrature nelle singole tabelle che, tuttavia, assumono una mera rilevanza extracontabile in quanto la quadratura dei conti è comunque garantita dai pro-spetti di bilancio e dal bilancio contabile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, al netto delle quote di ammortamento calcolate, determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, nel caso delle immobilizzazioni materiali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite. Il totale della voce è così suddivisibile:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	IMMOBILI	BENI D'ARTE	BENI MOBILI STRUMENTALI	ALTRI BENI	TOTALE
Esistenze iniziali	-	10.572.923	82.329	332.312	10.987.564
Acquisti	-	91.079	3.890	1.073	96.042
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	1.256	488	1.246	2.990
Vendite/dismissioni	-	-	-1.713	-	-1.713
Rettifiche di valore/ammortamenti	-	-	-26.121	-59.610	-85.731
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Esistenze finali	0	10.665.258	58.873	275.021	10.999.152

B) BENI MOBILI D'ARTE

Nella voce sono ricompresi gli oggetti d'arte di proprietà della Fondazione ed, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento. Tra di essi vi sono alcuni arredi d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, infatti i beni saranno concessi in comodato ad enti museali; il valore di tali beni risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

In particolare, si tratta di:

- un corale acquisito per la quota di comproprietà, congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Alessandria, destinato al Museo Civico di Alessandria (euro 12.911);
- un dipinto raffigurante la battaglia di Marengo che dovrebbe, in prospettiva,

essere assegnato al Museo storico di Marengo (euro 25.405);
 - un modellino in oro giallo riprodotto in scala ridotta una locomotiva a vapore articolata, costruita da un artigiano orafo nei primi anni sessanta, che potrebbe trovare collocazione nel futuro Museo Civico del Gioiello di Valenza, (euro 35.000).

In base alle indicazioni ministeriali, al fine di favorire la chiarezza del bilancio e la migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della Fondazione si è provveduto, in questo esercizio, ad esporre nello Stato Patrimoniale sia il costo dei beni che il fondo del passivo; sono stati modificati in tal senso anche i dati dell'esercizio 2014 al fine di consentire la comparazione.

C) BENI MOBILI STRUMENTALI

BENI MOBILI STRUMENTALI	% AMM.	COSTO STORICO		FONDI AMMORTAMENTO		VALORE NETTO	
		2015	2014	2015	2014	2015	2014
Mobili strumentali	12,00%	91.891	91.891	60.648	49.621	31.243	42.270
Mobilio e arredi	15,00%	245.953	245.465	235.925	231.432	10.028	14.033
Macchine elettroniche	20,00%	14.599	10.788	9.692	7.952	4.907	2.836
Impianto di condizionamento	15,00%	2.853	9.212	2.158	6.022	695	3.190
Autovetture	25,00%	32.000	32.000	20.000	12.000	12.000	20.000
TOTALE		387.296	389.356	328.423	307.027	58.873	82.329

La voce comprende i beni mobili strumentali sopra indicati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. La quota di ammortamento annuale risulta essere di euro 26.121.

D) ALTRI BENI

ALTRI BENI	% AMM.	COSTO STORICO		FONDI AMMORTAMENTO		VALORE NETTO	
		2015	2014	2015	2014	2015	2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Ristrutturazione Villa Scalcarozzi	crescente	501.863	501.459	243.982	201.045	257.881	300.414
Sito Internet	20,00%	55.247	54.405	50.906	45.493	4.341	8.912
Software vari	20,00%	107.836	107.836	102.935	92.489	4.901	15.347
Marchio-logotipo	5,55%	12.720	12.720	5.900	5.194	6.820	7.526
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Attrezzature varie	15,00%	1.253	180	175	67	1.078	113
TOTALE		678.919	676.600	403.898	344.288	275.021	332.312

La voce comprende gli altri beni mobili e le immobilizzazioni immateriali al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Si precisa che per gli oneri di ristrutturazione il coefficiente di ammortamento applicato ai singoli cespiti costituenti la voce è commisurato alla durata del contratto di locazione.

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a euro 59.610.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durvolmente tra le attività della Fondazione (art. 2424-bis c.c. e paragrafi 5.1 e 5.3 dell'Atto di Indirizzo) in quanto investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale (strumentali).

Il criterio contabile di iscrizione è quello del costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC n. 20 e OIC n. 21 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo.

Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 dell'Atto di Indirizzo. La valutazione a tale minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario.

A) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4 dell'Atto di Indirizzo, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società

controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti (art. 1, lett. h), D.Lgs. n. 153 del 1999);
 - le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

In particolare, le società controllate Palazzo del Governatore Srl ed Oikos 2006 Srl rivestono carattere di strumentalità in quanto operanti in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari nei settori rilevanti.

Inoltre, vi sono alcune partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale; il valore di tali partecipazioni risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

In base alle indicazioni ministeriali, al fine di favorire la chiarezza del bilancio e la migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della Fondazione si è provveduto, in questo esercizio, ad esporre nello Stato Patrimoniale sia il valore delle partecipazioni che il fondo del passivo; sono stati modificati in tal senso anche i dati dell'esercizio 2014 al fine di consentire la comparazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI	2015	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2014
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	31.790.134		-	31.790.134
Oikos 2006 Srl unipersonale	1.473.170	VERS. C/CAP-ADEGUAMENTO	5.408	1.467.762
Fondazione per il Sud	1.430.004		-	1.430.004
Alexala	10.329		-	10.329
Fondazione Slala	95.045		-	95.045
Consorzio Prometeo	15.500		-	15.500
TOTALE (*)	34.814.182		5.408	34.808.774

(*) ad eccezione di Palazzo del Governatore Srl, il valore della partecipazioni è neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto

1. Palazzo del Governatore Srl unipersonale (euro 31.790.134), con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28, società operante nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dello sviluppo locale e della protezione e qualità ambientale.

Per realizzare mostre, seminari ed attività culturali in genere, la società utilizza i locali del Palazzo del Governatore (Palatium Vetus) che ha acquistato definitivamente secondo la formula "chiavi in mano"; parte di Palatium Vetus è adibito a sede della Fondazione, che ha fornito alla società strumentale i mezzi finanziari necessari all'acquisto.

Nell'ambito della protezione ambientale, dal mese di luglio 2011 la società gestisce un impianto fotovoltaico realizzato sul sedime di una discarica esaurita; un altro impianto fotovoltaico, realizzato sui tetti di un complesso industriale, è entrato in attività ad ottobre 2012. I ricavi derivanti da tale attività contribuiscono al risultato economico della società e sono utilizzati per la restituzione dei finanziamenti infruttiferi del socio unico concessi per un massimo di euro 3.673.510 ed interamente erogati.

La società ha altresì avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione e la gestione di un impianto idroelettrico della potenza di 3.200 Kw annui.

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 ed interamente versato, è totalmente detenuto dalla Fondazione; la parte preponderante del valore della partecipazione è rappresentata dai versamenti in conto capitale appostati in apposita riserva del Patrimonio netto della società che, al 31/12/2015, ammontava ad euro 31.418.466.

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 12.751.

La partecipazione nella società strumentale non trova bilanciamento in un fondo del passivo. A questo proposito si è in attesa delle linee guida che verranno concordate tra ACRI ed Autorità di Vigilanza in merito all'attuazione delle previsioni dell'art. 5 del protocollo MEF-ACRI.

L'investimento garantisce una redditività, seppur limitata, così come emerso negli ultimi due esercizi e come emerge dal progetto di bilancio per l'esercizio 2015.

2. Oikos 2006 Srl unipersonale (euro 1.473.170), società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con se-

de in Alessandria, piazza della Libertà n. 28 ed avente capitale sociale pari ad euro 1.523.075. Il capitale è interamente versato e detenuto dalla Fondazione. Il Patrimonio netto al 31/12/2014 ammontava ad euro 1.473.170, includendo sia gli apporti in conto capitale effettuati dalla Fondazione che la perdita dell'esercizio 2014, pari ad euro 134.592. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione ha effettuato nuovi versamenti in conto capitale a favore della società per euro 85.000, nell'ambito delle proprie erogazioni a fini istituzionali. Il valore della partecipazione trova ora completa neutralizzazione in un apposito Fondo per l'attività d'istituto, integrato nel corso dell'esercizio, per terminare il processo di costituzione, utilizzando importi provenienti da altri fondi per l'attività d'istituto e dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

In sede di redazione del presente bilancio si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione al minor valore del Patrimonio netto al 31/12/14 della controllata, utilizzando parzialmente (euro 79.592) il fondo per l'attività d'istituto in discorso; per i dettagli della movimentazione si veda alla voce del Passivo, *Altri fondi per l'attività di istituto*.

Dal progetto di bilancio in corso di approvazione si conferma una perdita anche per l'esercizio 2015.

3. Fondazione con il Sud (euro 1.430.004) con sede in Roma, alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato le Organizzazioni di Volontariato e le Fondazioni Bancarie, prelevando il corrispondente importo dai Fondi precedentemente accantonati per il Volontariato.

Destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, la Fondazione opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attua, in via mediata, gli scopi degli Enti fondatori. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali. L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 87.823.849, in parte accantonato a riserve patrimoniali, in parte destinato alle erogazioni istituzionali, mentre il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 411.200.488.

La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di euro 1.430.004 rettificato da una corrispondente imputazione all'omonimo fondo per l'attività d'istituto, come suggerito a suo tempo dall'ACRI.

4. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria (euro 10.239), società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, piazza Santa Maria di Castello n. 14, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

La partecipazione della Fondazione è pari a n. 20 quote del valore nominale di euro 520 cadauna, ed è invariata rispetto al passato. Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

Il bilancio consuntivo 2015 presenta un utile di euro 2.995 interamente trasferito a riserva legale/consortile. Al 31/12/2015 il Patrimonio Netto ammonta ad euro 224.823 ed il fondo consortile ad euro 184.080.

5. Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia (euro 95.045) con sede nel comune di Alessandria, Via San Lorenzo, 21, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.

Il 20 febbraio 2008 era stata eretta la "Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia" con patrimonio costituito inizialmente dal valore netto patrimoniale della precedente Slala Srl alla data della deliberazione, trasformata nell'attuale soggetto giuridico.

La Fondazione Slala era stata costituita per condurre approfondimenti e studi propedeutici alla realizzazione di aree dedicate alla logistica, al trasporto e alla movimentazione delle merci ed alle loro eventuali lavorazioni. Inoltre, essa era

finalizzata allo studio e alla promozione di un sistema logistico riferito al nord-ovest d'Italia con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio della provincia di Alessandria collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse. Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 si è chiuso con una perdita di euro 49.930; il patrimonio netto al 31/12/2014, ammonta ad euro 364.793.

6. Consorzio Prometeo (euro 15.500), consorzio per l'ingegnerizzazione e la promozione delle leghe preziose degli acciai speciali e delle leghe speciali per applicazioni avanzate con sede legale in Valenza, Via Pontecurone n. 5 e sede organizzativa/amministrativa in Alessandria, Viale Michel n. 5. Il Consorzio opera nel settore rilevante dell'Educazione, Istruzione e Formazione.

L'atto costitutivo è stato sottoscritto nell'aprile 2003 dai soci fondatori Provincia di Alessandria, Comune di Valenza e Fondazione, con il versamento di euro 15.500 ciascuno, e dal Politecnico, che non ha contribuito finanziariamente in quanto socio accademico. Tale somma è stata destinata al fondo consortile che ammonta a complessivi euro 46.500.

Il bilancio 2015 chiude in pareggio.

Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	34.808.774
Acquisti	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	85.000
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-79.592
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
ESISTENZE FINALI	34.814.182

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI - SETTORI RILEVANTI					
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2014	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2014	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO E COLLEGAMENTO
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	Alessandria	37.576	-	100,00%	Controllata
Oikos 2006 Srl unipersonale	Alessandria	-149.865	-	100,00%	Controllata
Fondazione per il Sud	Roma	25.881.032	-	0,45%	No
Alexala (*)	Alessandria	2.995	-	5,65%	No
Fondazione Slala	Alessandria	-49.930	-	-	No
Consorzio Prometeo (*)	Valenza	0	-	33,33%	No

(*) Risultati al 31/12/2015

B) ALTRE PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ	2015	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2014
Cassa Depositi e Prestiti Spa	33.465.329		-	33.465.329
Banca Popolare di Milano	24.489.356		-	24.489.356
Norman 95 Spa (*)	0		-	0
Banca Akros Spa	4.507.531		-	4.507.531
Perseo Spa in liquidazione	308.723	Svalutaz./acconto liquid.	- 2.841.856	3.150.579
H2i Spa	1.500.000		-	1.500.000
Ncp I Sicar Sca	-	Cessione	- 359.459	359.459
Sofie Spa (*)	0		-	0
Ream Sgr Spa	1.935.090		-	1.935.090
H7 Spa in liquidazione	152.802	Ripresa di valore	152.802	0

Concilium Spa	0	Svalutazione	- 442.187	442.187
Borsalino 2000 Srl in liquidazione	7.157.785		-	7.157.785
Expo Piemonte Spa	2.100.763	Vers. C.capitale/ Svalut.	- 419.604	2.520.367
Terme di Acqui Spa	370.807	Svalutazione	- 206.783	577.590
Civita Cultura Srl	683.604		-	683.604
Banca Sistema Spa	1.444.530		-	1.444.530
Totale	78.116.320		-4.117.087	82.233.407

(*) sottoposte a procedure concorsuali

1. Cassa Depositi e Prestiti Spa (euro 33.465.329) con sede in Roma, via Goito n. 4, società a maggioranza pubblica ed operatore di lungo termine nel finanziamento dell'economia e delle infrastrutture nazionali, originata dalla trasformazione in società per azioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente capitale sociale pari ad euro 3.500.000.000 suddiviso in n. 296.450.000 prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 1.271.734 azioni corrispondenti allo 0,43% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 2.170.110.926, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 19.553.420.852.

Nel corso dell'esercizio 2013, il Consiglio di Amministrazione della partecipata aveva stabilito il rapporto per la conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, sulla base delle perizie di stima del valore della società cui la Fondazione aveva aderito nei seguenti termini:

- rapporto di cambio: 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate;
- importo forfettario da riconoscere al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in sede di conversione per i dividendi incassati in eccedenza rispetto al minimo garantito nei precedenti esercizi: euro 2,17 per azione privilegiata;
- valore di un'azione ordinaria al 31 dicembre 2012: euro 64,20.

La Fondazione era divenuta pertanto titolare di n. 1.225.000 azioni con l'impegno di corrispondere al MEF, a titolo forfettario la somma di euro 5.415.137,25 in forma dilazionata, ovvero tramite una prima rata pari al 20% alla conversione e, per la parte restante, in quattro quote annuali di pari importo, con l'applicazione degli interessi al tasso legale e la costituzione in pegno di un ammontare di azioni ordinarie della società, determinato in relazione agli importi dilazionati comprensivi di interessi. Il diritto di voto e il diritto agli utili restavano in capo al concedente il pegno.

Inoltre, le Fondazioni, di comune intesa, avevano convenuto di procedere ad un ulteriore acquisto di azioni dal MEF: a questo proposito, la Fondazione aveva deliberato di acquistare dal MEF n. 46.734 azioni, per un controvalore di euro 2.999.993,32, nella stessa forma dilazionata di cui sopra.

2. Banca Popolare di Milano Scarl (euro 24.489.356), società bancaria quotata con sede in Milano, piazza Meda n. 4, avente Capitale pari ad euro 3.365.439.319,02 al 31/12/2014 suddiviso in n. 4.391.784.467 azioni prive di valore nominale; la Fondazione è proprietaria di n. 22.237.062 azioni corrispondenti allo 0,506% del capitale sociale.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 20.480.325 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/2015 (euro 0,921).

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 224.543.688, mentre il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 4.410.117.927.

La Fondazione è parte in un contratto di Total Return Equity Swap (TRES) su numero 26.057.226 azioni Banca popolare di Milano. Le azioni oggetto del contratto sono sia frutto dell'operazione di dismissione del controllo di C.R. Alessandria Spa, infatti i precedenti contratti erano stati originariamente stipulati in data 15/11/2004, sia derivano da un'operazione perfezionata al fine di conservare il diritto della Fondazione a percepire il dividendo annuale netto da imposte pur smobilizzando, al contempo, l'investimento finanziario sottostante, dietro corresponsione alla controparte di una remunerazione.

La Fondazione ha provveduto a versare l'intero valore nozionale delle azioni su un deposito vincolato a garanzia dell'operazione per cui anche in caso di discesa del corso del titolo non si dovranno fronteggiare flussi finanziari negativi. Il contratto attualmente in essere, che è stato prorogato di ulteriori 12 mesi, prevede che:

- non si procede all'aggiornamento periodico del prezzo delle azioni Bpm in TRES e che la rivalorizzazione è effettuata unicamente alla scadenza contrattuale;
- i differenziali liquidati alla scadenza contrattuale, in caso di crescita del valore dell'azione rispetto a quello di cessione hanno come contropartita contabile il *Fondo rischi oscillazione azioni Bpm* e non vengono imputati a conto economico; nel caso di discesa del prezzo sotto il valore di cessione si ha l'estinzione del fondo rischi e la creazione nell'attivo del conto *Differenziale per azioni in equity swap*.
- alla scadenza dei contratti di TRES, qualora si procedesse alla vendita sul mercato delle sottostanti azioni Bpm, il saldo di questi conti (che potrebbe essere positivo o negativo a seconda del saldo algebrico prodotto dalle oscillazioni dei prezzi delle azioni Bpm nel corso del contratto rispetto all'originario prezzo di accensione del contratto stesso) dovrà essere trasferito in un "conto economico" acceso alle perdite da operazioni finanziarie (se negativo) ovvero ai profitti da operazioni finanziarie (se positivo). Qualora, invece, alla scadenza, per effetto di variazioni normative, le azioni in TRES potessero essere reintrodotte nel patrimonio della Fondazione, il saldo dei conti evidenziati i differenziali dei prezzi delle citate azioni verrebbero azzerati con le scritture di ricarica delle azioni ai prezzi originari di cessione.
- ad ogni scadenza mensile, la Fondazione corrisponde gli interessi passivi commisurati al nozionale azionario rilevato alla data della precedente rivalorizzazione, contabilizzando un componente negativo di reddito nella voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*.
- in concomitanza con il pagamento dei dividendi da parte di Bpm, la controparte, proprietaria delle azioni, retrocede una quota dei dividendi percepiti sulle azioni Bpm in TRES sotto forma di dividendo sintetico che la Fondazione contabilizza come componente positivo di reddito nel conto *Interessi e altri proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie*.

3. Banca Akros Spa (euro 4.507.531), banca d'affari, con sede in Milano, viale Eginardo n. 29, avente capitale sociale pari ad euro 39.433.803 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.226.391 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 17.802.062, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 198.859.243.

4. Norman 95 Spa in fallimento (euro ZERO) con sede in Milano, via Fucini, 4, già holding immobiliare avente capitale sociale pari ad euro 6.032.910,10 suddiviso in n. 120.658.202 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,05. La Fondazione è proprietaria di n. 17.983.514 azioni corrispondenti al 14,90% del capitale sociale.

La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano depositata in data 20/07/2011.

La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2009.

5. Perseo Spa in liquidazione (euro 308.723), holding di partecipazioni, con sede in Torino, via XX settembre n. 31, avente capitale sociale pari ad euro 60.240.510 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. La Fondazione è proprietaria di n. 3.156.837 azioni corrispondenti al 5,24% del capitale sociale. Gli altri soci sono le Fondazioni bancarie piemontesi, Assicurazioni Generali, Mediobanca ed il gruppo Aviva. L'Assemblea straordinaria dei Soci del 30 giugno 2015 ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'Assemblea dei soci del 22 dicembre 2015, previa approvazione di un bilancio al 30/11/2015, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul piano di riparto ai soci degli attivi sociali di euro 40.000.000; la quota di pertinenza della Fondazione ammonta ad euro 2.096.156 che risultano appostati tra i Crediti e sono stati incassati nel gennaio 2016. L'utile del bilancio al 30 novembre 2015, approvato dai Soci, è stato pari ad euro 2.521.024, il Patrimonio netto, al 30/11/2015, ammontava ad euro 43.112.570. A seguito della messa in liquidazione della società, la Fondazione ha provveduto ad allineare il valore di carico della partecipazione, al netto dell'acconto ricevuto, alla quota di pertinenza del Patrimonio netto della partecipata, contabilizzando una svalutazione per perdita durevole di euro 745.700.

6. Holding di iniziativa industriale (H2i) Spa (euro 1.500.000), holding di partecipazioni, con sede in Roma via Barberini n. 95, avente capitale sociale pari ad euro 14.275.000 interamente versato e suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.500.000 azioni corrispondenti al 10,51% del capitale sociale. La società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o sviluppo. Nella compagine sociale sono presenti In-Prendo Advisory Spa, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna ed Assicurazioni Generali. La perdita dell'esercizio 2014 è stata pari ad euro 826.180, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 9.988.858.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è superiore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto: la Fondazione, considerato che da informazioni preliminari sul risultato economico dell'esercizio 2015, pare che sia in previsione un sostanziale riequilibrio tra costi e ricavi, ha ritenuto di confermare il valore di carico della partecipata, in attesa di conoscerne i risultati dell'esercizio 2015.

7. Ncp I Sicar Sca (euro 359.459), *société d'investissement en capital à risque nella forma di société en commandite par actions* di diritto lussemburghese, nel corso dell'esercizio la Fondazione ha alienato l'intera quota partecipativa. Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

8. Sofie Spa in fallimento (euro ZERO), con sede in Milano, via Felice Casati n. 39, già società di gestione immobiliare avente un capitale sociale pari ad euro 576.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,032. La Fondazione è proprietaria di n. 7.596.000 azioni corrispondenti al 42,20% del capitale sociale.

La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano del 01 dicembre 2011.

La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2010.

9. Ream Sgr Spa (euro 1.935.090), società di gestione del risparmio, con sede in Torino, via Alfieri n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 1.350.000 suddiviso in n. 13.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100. La Fondazione è proprietaria di n. 4.109 azioni corrispondenti al 30,44% del capitale sociale. Gli altri soci sono le Fondazioni CRT, C.R.Asti, C.R. Fossano e Sviluppo e Crescita CRT. L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 3.283.433, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 13.788.333.

10. H7 Spa in liquidazione (euro 152.802), holding di partecipazioni e società di consulenza societaria e finanziaria in materia di operazioni di concentrazione ed aggregazione nonché di accesso ai mercati regolamentati, con sede in Milano, galleria del Corso n. 2, avente capitale sociale pari ad euro 960.000 suddiviso in n. 17.500 azioni ordinarie prive di valore nominale ed interamente versato. La Fondazione è proprietaria di n. 5.250 azioni corrispondenti al 30% del capitale sociale; gli altri soci sono Credito Valtellinese e H7+ Srl.

L'Assemblea dei Soci del 16 gennaio 2016 ha approvato il riparto finale di liquidazione dell'attivo sociale sulla base del bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 2015 che evidenziava una perdita di euro 40.249 ed un Patrimonio netto di euro 509.341. La Fondazione ha provveduto ad effettuare una rettifica in aumento del valore della partecipazione, che risultava precedentemente interamente svalutata, di euro 152.802, allineandolo alla quota di pertinenza del Patrimonio netto della partecipata.

11. Concilium Spa (euro ZERO), società di consulenza, progettazione e gestione in campo immobiliare nonché nel settore energetico con sede in Alessandria, corso Virginia Marini n. 103, avente capitale sociale pari ad euro 1.514.000 interamente versati e suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. La Fondazione è proprietaria di n. 439.060 azioni corrispondenti al 29% del capitale sociale; l'altro socio è BEI Srl (già I.L.T.E. Spa).

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 14.469, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 1.539.252.

La controllante BEI Srl è stata dichiarata fallita il 18/02/2016, con sentenza

depositata il 01/03/2016. Verificato che, svalutando crediti e depositi presso la controllante, il Patrimonio netto della partecipata risulta azzerato, la Fondazione ha provveduto a svalutare interamente il valore della propria partecipazione. Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

12. Borsalino 2000 Centro Riabilitativo Srl in liquidazione (euro 7.157.785), con sede in Torino, via Frejus n. 4, società che ha per oggetto esclusivo la gestione di immobili specificatamente destinati ad attività sanitaria di patologie socialmente debilitanti previo loro acquisto, ristrutturazione o acquisizione anche mediante contratti di locazione, nonché la gestione diretta o indiretta mediante terzi delle specifiche attività sanitarie, socio-sanitarie o socio-assistenziali e riabilitative cui gli immobili sono esclusivamente destinati, avente, al 31/12/2014, capitale sociale pari ad euro 18.956.552, interamente versato. La Fondazione partecipa al capitale sociale nella misura del 37,5%, mentre il 62,5% è riferito all'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 20.456, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 19.346.577.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 4 agosto 2014 ha deliberato la messa in liquidazione della società, con conferimento al liquidatore del potere di assegnare pro-indiviso ai due soci il complesso immobiliare di proprietà "Centro riabilitativo polifunzionale Teresio Borsalino". Uno scenario alternativo prevede la revoca della stato di liquidazione, per il venir meno dei presupposti legislativi che obbligavano l'Azienda Ospedaliera a dismettere la partecipazione, e l'acquisizione da parte di quest'ultima della partecipazione della Fondazione.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

13. Expo Piemonte Srl (euro 2.100.763), con sede in Valenza, Strada del Gioiello, 1, si occupa della gestione della struttura fieristica ed espositiva polifunzionale nel territorio del Comune di Valenza, di cui aveva curato la costruzione; ha un capitale sociale pari ad euro 18.867.338, interamente versato. La Fondazione partecipa al capitale sociale nella misura del 14,96%.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 12/03/2015 ha deliberato la trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Al capitale sociale partecipano i seguenti soci: Finpiemonte partecipazioni Spa, Provincia di Alessandria, Comune di Valenza, Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione CRAL, Fondazione CRT, Banca popolare di Milano, Finorval Srl.

La perdita dell'esercizio 2014 è stata pari ad euro 938.145, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 14.042.536.

Nel mese di giugno, la Fondazione, su sollecitazione della partecipata, ha effettuato un versamento in conto futuro ripianamento perdite di euro 7.000.

Alla luce dei persistenti risultati economici negativi ed esaminata la situazione attuale e prospettica della società, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 426.604 che si va a sommare a quella di euro 302.007 effettuata nell'esercizio 2012.

14. Terme di Acqui Spa (euro 370.807), società di gestione del complesso termale di Acqui Terme, controllata da Finpiemonte Partecipazioni Spa, con sede in Acqui Terme, Piazza Italia n. 1, avente capitale sociale pari ad euro 18.108.933,30 suddiviso in n. 806.634 azioni ordinarie del valore nominale di euro 22,45.

La Fondazione è proprietaria di n. 16.517 azioni corrispondenti al 2,05% del capitale sociale.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 18 maggio 2015 aveva deliberato un aumento di capitale a pagamento da euro 30.686.523,35 ad euro 32.786.523,35 interamente sottoscritto da Finpiemonte Partecipazioni Spa.

La perdita dell'esercizio 2014 è stata pari ad euro 8.452.220, il Patrimonio netto, dopo l'Assemblea Straordinaria del 21 ottobre 2015, convocata ex art. 2446 c.c. per l'abbattimento del capitale sociale a seguito delle perdite accumulate, coincide con quest'ultimo ed ammonta ad euro 18.108.933,30.

Alla luce dei persistenti risultati economici negativi ed esaminata la situazione attuale e prospettica della società, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 206.783 che si va a sommare a quella di euro 304.749 effettuata nell'esercizio 2012.

15. Civita Cultura Srl (euro 683.604), società attiva nell'ambito dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 10.320.098, interamente versato. La Fondazione partecipa al capitale nella misura del 4,14%.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16 marzo 2015 ha provveduto a ridurre il capitale sociale sino ad euro 7.938.537 sulla base della situazione economico patrimoniale al 30/12/2014, azzerando le perdite pregresse e, contestualmente, a deliberare un aumento di capitale con sovrapprezzo sino ad euro 10.320.098. La perdita dell'esercizio 2014 è stata pari ad euro 1.189.006, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ammontava ad euro 7.928.545.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è superiore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto: la Fondazione, considerato che il gruppo della partecipata ha in corso un ampio progetto di ristrutturazione e rifocalizzazione che, in sintesi, prevede la costituzione di una holding deputata alla gestione delle partecipazioni nelle società territoriali, in una società specializzata nella gestione delle mostre ed in un'altra concentrata nella gestione dei servizi museali e delle concessioni ministeriali, mentre gli eventi corporate vengono posti in capo ad una società di un importante gruppo che partecipa alla costituenda holding e che gli amministratori della partecipata ritengono che la riorganizzazione, in uno scenario di continuità delle attività, possa portare ad un riequilibrio economico sia attraverso l'incremento dei ricavi che attraverso la riduzione dei costi, ad esempio per merito della centralizzazione delle procedure di acquisto, ha ritenuto di confermare il valore di carico della partecipata.

16. Banca Sistema (euro 1.444.530), società bancaria quotata specializzata nell'acquisto di crediti commerciali vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione italiana, con sede in Milano, corso Monforte n. 20, avente capitale sociale pari ad euro 9.650.526,24 suddiviso in 80.421.052 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,12, al termine di un aumento di capitale finalizzato alla quotazione alla Borsa di Milano; la società risulta, infatti, quotata nel segmento STAR del MTA dal 02 luglio 2015.

La Fondazione è proprietaria di n. 5.950.104 azioni corrispondenti al 7,40% del capitale sociale; analoghe percentuali sono detenute da Fondazione Pisa e Fondazione Sicilia. Altra partecipazione di riferimento è quella della società del management.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 23.122.104 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/2015 (euro 3,886).

L'utile dell'esercizio 2014 è stato pari ad euro 19.394.357, il Patrimonio netto, al 31/12/2014, ante aumento di capitale, ammontava ad euro 41.698.642.

Con riferimento alle partecipazioni in società quotate si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato a fine esercizio:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE (CONFRONTO TRA VALORI DI BILANCIO E MERCATO)	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	PREZZO DI VALUTAZ. IN BILANCIO	PREZZO RIFERIMENTO 30/12/2015	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Banca Popolare di Milano	22.237.062	24.489.356	1,101286	0,921	-4.009.031
Banca Sistema Spa	5.950.104	1.444.530	0,242774	3,886	21.677.574

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	24.489.356	12.063.606
Acquisti	-	-
Rivalutazioni/Altri incrementi (*)	1.444.530	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi/Altri decrementi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-

Esistenze finali	25.933.886	43.602.429
-------------------------	-------------------	-------------------

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	VALORE DI BILANCIO
--	--------------------

Esistenze iniziali	57.744.051
Acquisti	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	159.802
Trasferimenti dal port. non imm./Riclassificaz.	-
Vendite	-359.459
Rimborsi/Altri decrementi (*)	-3.540.686
Svalutazioni	-1.821.274
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-

Esistenze finali	52.182.434
-------------------------	-------------------

(*) è inclusa Banca Sistema Spa, la cui quotazione è iniziata nel corso dell'esercizio

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI					
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2014	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2015	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO E COLLEGAMENTO
Cassa Depositi e Prestiti Spa	Roma	2.170.110.926	2,92	0,43%	No
Banca Popolare di Milano Scarl	Milano	224.543.688	0,22	0,506%	No
Banca Akros Spa	Milano	17.802.062	0,23	3,11%	No
Norman 95 Spa	Milano	-	-	14,90%	No
Perseo Spa in liquidazione (*)	Torino	2.521.024	-	5,24%	No
H2i Spa	Roma	-826.180	-	10,51%	No
Sofie spa	Milano	-	-	42,20%	Collegata
Ream Sgr Spa	Torino	3.283.433	110	30,43%	Collegata
H7 Spa in liquidazione (**)	Milano	-40.249	-	30,00%	Collegata
Concilium Spa	Alessandria	14.469	-	29,00%	Collegata
Borsalino 2000 Srl in liquidazione	Torino	20.456	-	37,50%	Collegata
Expo Piemonte Srl	Valenza	-938.145	-	14,96%	No
Terme di Acqui Spa	Acqui Terme	- 8.452.220	-	2,05%	No
Civita Cultura Srl	Roma	-1.189.006	-	4,14%	No
Banca Sistema Spa	Milano	19.394.357	0,028	7,40%	No

(*) Risultato del bilancio intermedio al 30/11/2015

(**) Risultato del bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015

C) TITOLI DI DEBITO I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e sono svalutati solo nel caso di perdita durevole di valore; il valore è ripreso in aumento sino a concorrenza del costo originario qualora i motivi della svalutazione dovessero venir meno.

TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	2015	2014
Real Value Pick Up Societ� Generale (XS0225503142)	3.000.000	3.000.000
Notes Alpaca Magnolia Finance VI Plc - Credit Suisse Intl	49.895.000	49.895.000
Totale	52.895.000	52.895.000

Il titolo Notes Alpaca emesso Magnolia Finance VI Plc e collocato da Credit Suisse International, è composto da un basket di titoli formato da obbligazioni Tier 1 perpetual emesse da primari istituti di credito ed assicurativi e da un BTP zero coupon 01/09/2044 (IT0004976848). Il titolo paga cedole fisse secondo un piano concordato con la controparte; il valore nominale dei sottostanti Tier 1 perpetual e del BTP zero coupon copre interamente il valore di carico del titolo; inoltre, l'incremento di valore del BTP zero coupon viene mantenuto in capo alle Notes e sarà successivamente rimborsato alla Fondazione alla scadenza del titolo che coincide con la maturità delle Notes Alpaca (05/09/2044).

I titoli obbligazionari detenuti non sono soggetti a quotazione in mercati regolamentati.

Si provvede a riepilogare i movimenti della categoria di titoli con le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	52.895.000
Acquisti	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	52.895.000

D) ALTRI TITOLI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR)

ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	2015	2014
Fondo mobiliare chiuso Principia	134.732	150.177
Fondo immobiliare chiuso Italian Business Hotels	5.000.000	5.000.000
Fondo Social & Human Purpose	1.800.000	1.800.000
Fondo mobiliare Zenit European Fund	0	0
Fondo di fondi Ncp I	-	10.928.486
Fondo immobiliare chiuso Core Nord Ovest	10.000.000	10.000.000
Fondo imm. chiuso Abitare Sostenibile Piemonte	161.612	125.000
Totale	17.096.344	28.003.663

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Nell'ambito degli organismi di investimento collettivo del risparmio sono in essere sei investimenti; nella voce sono iscritte le quote sottoscritte e versate dalla Fondazione, mentre gli impegni di versamento residui sono riportati nei conti d'ordine.

1. Fondo Principia, gestito da Principia Sgr Spa, focalizza i propri investimenti in società non quotate ad alto contenuto tecnologico che necessitano di apporto di capitali come sostegno alla loro crescita; la durata del fondo era stata prolungata al 03 marzo 2016 al fine di gestire la fase di disinvestimento delle attività del fondo in modo più efficiente per i sottoscrittori, dopodiché è iniziata la fase di liquidazione. La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per un impegno totale massimo di euro 500.000 (versati euro 134.732).

2. Fondo Italian Business Hotels, gestito da Bnp Paribas Real Estate Investment Management Sgr Spa, è un fondo immobiliare Italiano specializzato nel settore alberghiero, investe in beni immobili e/o diritti reali di godimento su

beni immobili, con destinazione d'uso alberghiero ed è riservato ad investitori qualificati; la scadenza del fondo era fissata al 31 dicembre 2015, corrispondente al nono anno successivo a quello in cui è stato concluso il richiamo degli impegni a seguito della prima emissione di quote. La società di gestione, nell'interesse dei sottoscrittori, ha prorogato al 31 dicembre 2018 la scadenza del fondo al fine di completare l'attività di dismissione degli attivi in conformità al piano di smobilizzo approvato.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per un totale di euro 5.000.000 interamente versati.

3. Fondo Ncp I (Sicar Sca), nel corso dell'esercizio la Fondazione ha alienato la totalità delle quote. Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

4. Fondo Social & Human Purpose, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare d'investimento alternativo con finalità sociali riservato ad investitori qualificati. Il fondo è suddiviso in tre comparti (Immobiliare sociale ad uso collettivo, Edilizia residenziale privata sociale, Campus universitari); la Fondazione risulta sottoscrittrice nel primo comparto (A). Gli investimenti sono indirizzati, per almeno i 2/3 in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari, aventi finalità sociali quali, a titolo esemplificativo, gli investimenti in scuole, università, asili, case di riposo, residenze sanitarie per anziani, musei, biblioteche, ospedali, altri edifici (pubblici o privati) aventi analoghe destinazioni, impianti di produzione energetica, progetti di rigenerazione urbana e/o di riqualificazione di aree e iniziative sociali destinate alle persone, quali, a titolo esemplificativo, cinema o centri di aggregazione, ovvero in beni immobili e/o diritti reali immobiliari riconvertibili a tali utilizzi.

Per perseguire i propri obiettivi sociali ed economico-finanziari il fondo adotta una strategia contraddistinta da una politica di gestione degli investimenti orientata all'applicazione di canoni di locazione anche ridotti rispetto a quelli di mercato, da un obiettivo di rendimento contenuto per gli investitori in quote di classe A e residuale per gli investitori in quote di classe B, dalla realizzazione, in via residuale e comunque in coerenza con le finalità sociali, di investimenti "Value Added" a condizioni di mercato a sostegno della redditività complessiva e da una governance tesa a garantire il rispetto dei principi sociali. Il regolamento del fondo prevede per ogni comparto una durata di 25 anni dall'istituzione (01/02/2008), con eventuali proroghe massime di cinque anni nell'interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote. La Fondazione è proprietaria di n. 40 quote (n. 36 emesse e n. 4 emittende) per un totale di euro 2.000.000 (versati euro 1.800.000) di cui n. 20 del comparto A - classe A e n. 20 del comparto A - classe B.

5. Fondo Core Nord Ovest, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati con focus su stabili di pregio, ubicati nei centri delle città del Nord-Ovest ed in posizioni strategiche e di prestigio, che investe in misura non inferiore ai due terzi del valore complessivo in beni immobili e diritti reali immobiliari, in partecipazioni in società immobiliari ed in parti di altri fondi immobiliari.

I proventi della gestione del Fondo sono distribuiti in misura non inferiore all'80% degli stessi, fatta salva diversa e motivata determinazione del Consiglio di Amministrazione della società di gestione. La durata del Fondo è stata fissata in 15 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (29/09/2009), a meno di liquidazione anticipata, con facoltà di prolungamento fino ad un massimo di ulteriori 3 anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti o qualora le condizioni di mercato lo richiedano nell'interesse dei sottoscrittori e con, infine, possibilità di rimborso parziale anticipato delle quote in caso di cessione degli immobili.

La Fondazione è proprietaria di n. 100 quote per un totale di euro 10.000.000 interamente versati.

6. Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, gestito da Investire Sgr Spa, è un fondo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008, coniugando contenuti sociali ed obiettivi di redditività atti a realizzare condizioni di interesse, non solo economico, per investitori istituzionali con finalità etiche. L'investimento tipico del fondo è quindi quello in terreni ed aree dotate di permesso di costruire, od edificabili, con destinazione prevalentemente residenziale, in edifici e beni immobili in genere, locati o meno, con destinazione di utilizzo prevalentemente residenziale o di residenzialità temporanea/universitaria (anche nel caso necessitano di interventi di bonifica, ricostruzione, risanamento, recupero, riconversione, ristrutturazione o comunque da sottoporre a manutenzioni straordinarie), in diritti concessori e diritti reali di godimento, ivi inclusi i diritti di superficie, sulle tipologie di beni immobili di cui sopra nonché in partecipazioni di controllo in società che svolgono attività di costruzione, valorizzazione, acquisto, alienazione e gestione di immobili aventi caratteristiche analoghe a quelle descritte.

Il regolamento del fondo prevede una durata di 25 anni dall'approvazione (08/10/2010), con una eventuale proroga di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote senza incorrere in perdite che possano compromettere il rendimento finale del fondo.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote (n. 3,217 emesse e n. 6,783 emittende) per un totale di euro 500.000 (versati euro 161.612).

7. Fondo Zenit European Fund (IT0003667422), gestito da Zenit Sgr Spa, è un fondo di fondi hedge a rendimento assoluto che appartiene alla categoria Mondo Hedge "fondi di fondi Equity". Nella gestione del fondo Zenit SGR si avvaleva di un advisor rappresentato da Integrated Alternative Investments. La rilevazione del NAV del fondo è stata sospesa, pertanto l'ultima rilevazione ufficiale è quella del 30/11/2011.

Nel corso del mese di dicembre 2011 la Fondazione aveva inviato richiesta di riscatto delle quote di propria pertinenza; la Sgr ha successivamente proceduto ad un rimborso parziale di euro 1.466.452, comunicando che l'importo residuo sarebbe stato rimborsato solo a seguito della risoluzione di una causa, in corso negli Stati Uniti, nella quale i liquidatori di due fondi, in cui il Fondo Zenit European Fund aveva a sua volta investito, chiedono la revoca di quanto percepito dal Fondo Zenit stesso, pur non addebitando alcuna negligenza, ma rifacendosi alla possibilità che i fondi dei quali sono liquidatori possano essere stati valorizzati in modo erroneo in sede di liquidazione, a causa di false evidenze contabili diffuse da un'entità terza.

La Fondazione, in sede di redazione del bilancio 2012, aveva ritenuto di azzerare in via prudenziale il valore del proprio investimento.

La Fondazione, proprietaria di n. 5,35457 quote, rimane in attesa della chiusura della controversia descritta.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio detenute non sono soggette a quotazione in mercati regolamentati.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE ALTRI TITOLI	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	28.003.663
Acquisti/Richiami	36.612
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-10.646.795
Rimborsi	-297.136
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	17.096.344

3. STRUMENTI FINANZIARI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 c.c. e paragrafo 5.3 dell'Atto di Indirizzo).

Il criterio contabile di iscrizione è quello del costo di acquisto, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC n. 20 e OIC n. 21 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo.

In conformità ai principi contabili OIC 20 e 21 ed al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Fanno eccezione le eventuali gestioni patrimoniali individuali che sono valutate al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dai gestori.

A) GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

- titoli di debito

All'inizio dell'esercizio non si aveva alcuna giacenza in questa categoria. Al 31 dicembre 2015 la situazione risultava la seguente:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VN	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2015	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Btp 4% 01/02/2037 (IT0003934657)	3.750.000	4.685.250	4.685.250	-
Totale		4.685.250	4.685.250	-

Nella categoria sono ricompresi unicamente BTP 4% 01/02/2037 (IT0003934657) per un valore nominale complessivo di euro 3.750.0000, pari importo del medesimo titolo era stato acquistato e successivamente rivenduto nel corso dell'esercizio nell'ambito di un'operazione di pronti contro termine passiva. Per effetto del calcolo del rateo dello scarto di negoziazione e della svalutazione effettuata il valore di bilancio risulta allineato al valore di mercato.

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali		0
Acquisti		9.891.695
Rivalutazioni		-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
Vendite		-4.945.847
Rimborsi		-
Svalutazioni		-260.598
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
Esistenze finali	4.685.250	4.685.250

- titoli di capitale

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2014 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2014	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Banca Monte dei Paschi di Siena	4.000	1.880	1.880	-
Azioni Mariella Burani Fashion Group	28.105	-	-	-
Azioni Il Sole 24 Ore	387.000	229.878	229.878	-
Totale		231.758	231.758	-

Nel corso dell'esercizio, su indicazione della Fondazione, l'allora gestore Banca Akros ha provveduto ad alienare parte delle azioni Il Sole 24 Ore ed a sottoscrivere l'aumento di capitale di Banca Monte dei Paschi, ottenendo un quantitativo di azioni poi oggetto di raggruppamento.

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2015 era costituito dai tre titoli seguenti:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2015	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Banca Monte dei Paschi raggruppate	2.200	2.710	2.710	-
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	-	-	-
Azioni Il Sole 24 Ore	50.000	32.250	32.250	-
Totale	-	34.960	34.960	-

Il titolo Mariella Burani risulta completamente svalutato già dai precedenti esercizi a causa della situazione della società, della conseguente sospensione del titolo dalle contrattazioni di Borsa e dell'impossibilità di disporre di un significativo prezzo cui fare riferimento.

Per effetto delle svalutazioni/ripresе di valore effettuate il valore di bilancio risulta allineato al valore di mercato.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio si sono attuati acquisti e vendite negli ordini di grandezza così schematizzabili:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	231.758	231.758
Acquisti	2.340	-
Rivalutazioni	2.550	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Vendite	-200.178	-
Rimborsi	0	-
Svalutazioni	-1.510	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Esistenze finali	34.960	34.960

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

**C) STRUMENTI FINANZIARI
NON QUOTATI**

- titoli di debito

Nella categoria è ricompresa unicamente un'obbligazione Unicredit 6,75% Perpetual (XS1107890847) che non è stata movimentata.

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	7.842.503
Acquisti	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Esistenze finali	7.842.503

- titoli di capitale

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in queste categorie.

4. CREDITI

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione. L'importo di euro 33.710.158 è dettagliato nelle due sottocategorie Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi e Crediti verso altri come di seguito esposto.

CREDITI TRIBUTARI E PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	2015	2014
Crediti Ires	901.388	50.936
Credito d'imposta art. 1, comma 656, Legge n. 190/214	871.604	871.604
Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus)	187.220	-
Crediti Irap	65.044	79.294
Credito verso Inail	285	300
Credito verso Inps	-	673
Imposta sostitutiva su TFR versata in eccedenza	-	5
Totale	2.025.541	1.002.812

Il credito IRES si riferisce agli acconti versati per il periodo d'imposta 2015. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio e la migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della Fondazione si è provveduto a riclassificare gli acconti d'imposta all'interno della classe dei Crediti tributari; sono stati modificati in tal senso anche i dati dell'esercizio 2014 al fine di consentire la comparazione. L'articolo 1, comma 655 della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) aveva sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli Enti non commerciali, quali sono le Fondazioni di origine bancaria, aumentando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità ai fini IRES dei dividendi percepiti e disponendo, inoltre, l'applicazione della nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014, con deroga esplicita all'art. 3 dello statuto dei diritti del contribuente, Legge n. 12/2000, concernente la non retroattività delle disposizioni tributarie. La retroattività della nuova modalità di tassazione era stata mitigata dalla concessione di un credito d'imposta pari alla maggiore imposta IRES dovuta, per il solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi (comma 656). La Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri, muovendo dalla constatazione che il credito d'imposta era stato riconosciuto, una tantum e non in via sistematica, a titolo risarcitorio della maggiore imposta dovuta a seguito dell'aumento della base imponibile relativamente ai dividendi percepiti già dall'esercizio 2014 e tenuto conto delle indicazioni provenienti dai principi contabili nazionali secondo cui tale tipologia di credito è assimilabile ad un contributo in conto esercizio (OIC n. 12), aveva espresso l'opinione che la contabilizzazione dello stesso dovesse avvenire già nel bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, imputando a Conto Economico un Altro provento di importo pari alla maggiore imposta dovuta ed iscrivendo quale contropartita un credito tributario che, nel caso della Fondazione ammontava ad euro 871.604. Il credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus) si riferisce al beneficio previsto per i soggetti che erogano contributi liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano, previsto nel 65% della somma erogata nel limite del 15% del reddito imponibile. Il credito IRAP riguarda gli acconti versati per il periodo d'imposta 2015 ed il credito risultante dalla dichiarazione per il periodo d'imposta 2014. Il credito verso Inail si riferisce al saldo emerso in sede di autoliquidazione annuale. Il credito verso Inps si riferiva a permessi goduti ex L. 104/92 da un dipendente, in attesa di compensazione. Il credito per imposta sostitutiva su TFR era emerso in sede di liquidazione annuale in quanto gli acconti versati sono risultati superiori a quanto dovuto a saldo.

CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI	2015	2014
Depositi vincolati a garanzia contratti di TRES	16.297.779	16.297.779
Crediti per cessione NCP I Sca Sicar	6.455.626	-
Credito per accordo transattivo con BPM	3.866.667	-
Finanziamenti soci concessi a società strumentali	2.800.000	3.673.510
Credito per acconto su piano riparto Perseo Spa in liquidazione	2.096.156	-
Depositi cauzionali	45.510	46.160
Crediti per contratti di service	23.000	54.021
Interessi attivi e cedole liquidate da incassare	597	1.812
Altri crediti	3.443	2.332
Totale	31.588.778	20.075.614

I crediti verso soggetti diversi dall'Erario si riferiscono in dettaglio a:

- Deposito vincolato a garanzia dei contratti di TRES ovvero la liquidità vincolata presso la controparte contrattuale come garanzia per gli adempimenti contrattuali;
- Crediti per la cessione della partecipazione in NCP I Sca Sicar, derivanti dalla cessione della prima tranche della partecipazione ad Headway Investment Partners III LP (euro 2.503.714) e della seconda tranche a Montana Capital Partners (Lux) II S à r.l. (euro 3.951.912 da ricevere in due tranches);
- Credito per accordo transattivo con Bpm, per questa voce si rimanda alla Relazione sulla Gestione;
- Crediti verso enti e società strumentali partecipate: sono stati erogati finanziamenti soci infruttiferi a Palazzo del Governatore Srl (euro 2.800.000), mentre per i contratti di service stipulati con Palazzo del Governatore Srl e Fondazione Gianfranco Pittatore la Fondazione vanta crediti per complessivi euro 23.000;
- Credito per acconto sul piano di riparto della partecipata Perseo Spa in liquidazione, per questa voce si rimanda alla corrispondente voce partecipativa;
- Depositi cauzionali per il contratto stipulato con Ream Sgr Spa in merito alla locazione dell'immobile Villa Scalabarozzi in Valenza (euro 44.676), e per le utenze dello stesso immobile (euro 373), unitamente ad anticipi per il servizio di affrancatura postale (euro 433) e per le spedizioni a mezzo corriere espresso (euro 28);
- Interessi attivi liquidati su conti correnti e depositi cauzionali e vincolati non ancora accreditati alla data di riferimento del bilancio;
- Altri crediti di natura operativa e transitoria per euro 3.443.

Riepilogando, la struttura della voce risulta essere la seguente:

CREDITI	2015	2014
Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi	2.025.541	1.002.812
Crediti verso altri soggetti	31.588.778	20.075.614
Totale	33.614.319	21.078.426

Ad eccezione dei depositi cauzionali per le utenze ed il contratto di locazione di Villa Scalabarozzi e dell'ultima rata da incassare per la cessione della partecipazione in NCP I Sca Sicar le tipologie di credito risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il criterio di valutazione per i depositi bancari, postali e assegni è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, numero 8), del codice civile e dal principio contabile OIC n. 14). Per il denaro e gli altri valori in cassa, la valutazione è al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2015	2014
Conti correnti presso istituti di credito	763.531	1.032.842
Cassa contante	513	547
Totale	764.044	1.033.389

6. ALTRE ATTIVITÀ

La voce accoglie i differenziali negativi emersi nell'ambito dei contratti di TRES stipulati su azioni Bpm. Tali differenziali corrispondono alla somma algebrica delle variazioni positive e negative segnate dai prezzi di Borsa delle azioni conferite in TRES; lo sbilancio viene contabilizzato come debito o credito verso le controparti, a seconda che risulti positivo o negativo. Questi debiti o crediti saranno estinti alla chiusura dei contratti e risulteranno pari alla differenza, tra prezzo di mercato ed originari prezzi di carico, del momento in cui le azioni in TRES ritorneranno nel portafoglio della Fondazione agli originari prezzi di carico. Un'ulteriore illustrazione è fornita nella corrispondente voce partecipativa. Nel bilancio dell'esercizio 2014 in questa voce erano compresi anche gli acconti d'imposta versati; al fine di favorire la chiarezza del bilancio e la migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della Fondazione si è provveduto a riclassificarli all'interno della classe dei Crediti tributari; sono stati modificati in tal senso anche i dati dell'esercizio 2014 nello schema di Stato Patrimoniale al fine di consentire la comparazione

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura e soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.

I ratei attivi accolgono sia l'ammontare delle cedole di strumenti finanziari in maturazione a fine esercizio (euro 454.956)

Nei risconti attivi sono inseriti gli importi riferiti a contratti, prestazioni di servizi e polizze assicurative la cui competenza si è estesa all'esercizio 2016 (euro 23.552) nonché la quota di competenza dell'esercizio seguente per la proroga di un anno del contratto di TRES (euro 35.624).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2015	DESCRIZIONE VARIAZIONE	2014
a) fondo di dotazione	33.570.000	-	33.570.000
b) riserva da donazioni	-	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	243.090.092	-	243.090.092
d) riserva obbligatoria	26.382.175	Accantonamento 631.116	25.751.059
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.485.255	-	8.485.255
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo)	-	-	-
Totale	311.527.522	631.116	310.896.406

Il Patrimonio netto della Fondazione è così composto:

- a) Fondo di dotazione, rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.
- c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	2015	2014
Fondo ex art. 7 legge 218/90	25.718.880	25.718.880
Altri fondi patrimoniali	8.741.033	8.741.033
Fondo plusvalenza conferimento Carinord Holding spa	44.228.271	44.228.271
Fondo plusvalenza conferimento Carinord 1 spa	120.156.920	120.156.920
Fondo plusvalenza permuta azioni Carinord 1 spa	2.285.962	2.285.962
Fondo plusvalenza concambio azioni Carinord 1 spa	26.285.258	26.285.258
Fondo plusvalenza cessione Equity swap	15.673.768	15.673.768
Totale	243.090.092	243.090.092

La voce è così composta:

- *Fondo Plusvalenza conferimento azioni Carinord 1* al netto delle spese di transazione e consulenziali sostenute, negli esercizi 2008-2012, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 64.800.961 al netto dei reintegri effettuati, utilizzandolo indirettamente per coprire le minusvalenze determinatesi con riferimento a varie partecipazioni e strumenti finanziari. Inoltre, nell'esercizio 2014, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 1.273.088, utilizzandolo indirettamente per coprire la svalutazione del 50% dell'investimento nel Fondo NCP I/ Ncp I Sicar Sca. Gli eventuali importi che in futuro potessero derivare dalla riprese di valore effettuate sui titoli in portafoglio precedentemente svalutati e dalle plusvalenze ottenute dalla vendita degli stessi, per la quota parte oggetto di precedenti svalutazioni coperte indirettamente dalle riserve patrimoniali, verranno analogamente portati ad incremento del Fondo. L'importo originario di euro 66.378.506 che concorreva al totale del Fondo era stato precedentemente accantonato in occasione della cessione del 46,16% di Carinord 1 Spa a Banca Intesa nell'ambito del progetto di dismissione del controllo della banca conferitaria.
- *Fondo Plusvalenza permuta azioni Carinord 1*, la corrispondente plusvalenza è stata originata dalla differenza tra il valore di libro delle azioni Carinord 1 permutate e quello stimato e concordato tra le parti, al netto

- delle spese notarili sostenute per l'operazione.
- *Fondo Plusvalenza concambio azioni Carinord 1* al netto delle spese consulenziali sostenute in esercizi precedenti per il progetto di dismissione e della prima rata dell'affrancamento imposte sulla partecipazione in Carinord 1 Spa. Inoltre, nell'esercizio 2013, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, ha ridotto il Fondo di complessivi euro 12.130.887, utilizzandolo indirettamente per coprire la perdita registrata a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da Banca di Legnano al momento della fusione per incorporazione in Banca Popolare di Milano (euro 5.521.755) ed a fronte del contenzioso aperto in merito al mancato versamento di due rate dell'imposta sostitutiva per la rideterminazione del valore della partecipazione detenuta in Carinord 1 Spa (euro 6.609.132); per ulteriori informazioni in merito a quest'ultimo punto si veda la relazione sulla gestione. La corrispondente plusvalenza era stata originata dal concambio di n. 56.941.791 azioni Carinord 1 Spa del valore di libro di euro 104.474.022 con n. 29.040.313 azioni Bpm che al prezzo di chiusura della borsa al 14.9.2004 (pari ad euro 5,199 per azione) avevano assunto un valore complessivo di euro 150.980.587.
 - *Fondo plusvalenza Cessione Equity swap* corrispondente alla plusvalenza discendente dalla originaria cessione con contratto di TRES di 26.977.226 azioni Bpm (collocazione della parte eccedente lo 0,50% della partecipazione acquisita in Bpm, percentuale che rappresentava il limite massimo di detenibilità previsto dalla normativa vigente all'epoca) valutate ad euro 5,78 per azione.
- Sono, inoltre, comprese nella voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze le plusvalenze derivanti dalle cessioni di Carinord Holding, il Fondo ex art. 7 Legge 218/90 (riserva costituita in occasione del conferimento dell'azienda bancaria e sottoposta ad un particolare trattamento fiscale) ed Altri fondi patrimoniali già presenti nel primo bilancio della Fondazione (25/12/1991-30/09/1992) conseguente l'operazione di scorporo della conferitaria C.R. Alessandria SpA.
- d) Riserva obbligatoria, viene alimentata annualmente con una quota del 20% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; ammonta ad euro 26.382.175, comprendendo l'accantonamento 2015.
- e) Riserva per l'integrità del patrimonio, in via facoltativa, può venire alimentata annualmente con una quota sino al 15% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; è attualmente pari ad euro 8.485.255.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* è destinato ad assicurare un flusso stabile di risorse all'attività istituzionale in un orizzonte temporale pluriennale, anche qualora gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti, e viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Saldo al 31 dicembre 2014	20.523.064
Reintiroito contributi progetti non attuati	932.267
Utilizzo per Fondo Oikos 2006 Srl	-661.564
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	87.742
Saldo al 31 dicembre 2015	20.881.509

Nell'esercizio ha accolto euro 932.267 derivanti dal reintiroito di contributi deliberati in esercizi precedenti con riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione; il fondo è stato inoltre utilizzato per adeguare il Fondo Oikos 2006 Srl al valore della partecipazione; infine, in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio sono stati accantonati al fondo euro 87.742. Parte del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni (euro 1.609.560) è vincolato all'utilizzo nell'ambito di interventi nei settori rilevanti di attività del-

la Fondazione; da questa sottovoce si è attinto per l'intervento a favore di Oikos 2006 Srl.

B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	2015	2014
Fondo per l'avvio del Museo Civico del Gioiello di Valenza	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000

La voce *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*, fondi destinati allo svolgimento di attività istituzionali in tali settori, è costituita da un fondo specificatamente destinato al futuro supporto necessario per l'avvio del previsto Museo Civico del Gioiello di Valenza.

C) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

Non si sono avute movimentazioni e non vi sono fondi in questa categoria.

D) ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	2015	2014
Fondo da destinare a soc.strumentali o att. erogativa	1.195.267	1.826.667
Fondo svalutazione Fondazione con il Sud	1.430.004	1.430.004
Fondo arredi d'arte	73.316	73.316
Fondo partecipazioni in Enti strumentali	120.874	120.874
Fondo Oikos 2006 Srl	1.473.170	82.503
Fondo costituzione Holding	-	258.228
Fondo necessità di gestione	-	583.377
Fondo nazionale iniziative comuni	15.704	8.131
Totale	4.308.335	4.383.100

Il *Fondo da destinare a società strumentali o comunque ad attività erogativa*, costituito dall'importo destinato al restauro del Teatro Marengo di Novi Ligure (si precisa che nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 631.400).

Il *Fondo svalutazione Fondazione con il Sud*, il *Fondo arredi d'arte*, il *Fondo partecipazioni in Enti strumentali* rappresentano la contropartita dei valori della partecipazione nella Fondazione con il Sud, degli arredi d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale e delle partecipazioni di minoranza in Enti operanti nei settori statuari assunte con fondi della medesima natura. Tale scritturazione, consente di compensare, neutralizzandole, le relative poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimenti, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Nei precedenti esercizi, poiché il paragrafo 3.7 dell'Atto di Indirizzo dispone che la svalutazione degli elementi dell'attivo è effettuata in diminuzione del valore degli elementi stessi, si era provveduto all'esposizione in bilancio mediante rettifica diretta delle voci dell'attivo riguardanti gli arredi d'arte acquisiti con fondi derivanti dall'attività istituzionale e delle partecipazioni in Enti strumentali. In base alle indicazioni ministeriali, in questo bilancio, si è proceduto all'esposizione sia della voce dell'attivo che del fondo rettificativo al passivo, mediante, quindi, rettifica indiretta; al fine di favorire la chiarezza e la comparabilità delle voci di bilancio, sono stati modificati in tal senso anche i dati dell'esercizio 2014.

Il *Fondo Oikos 2006 Srl* neutralizza il valore della partecipazione nella società strumentale Oikos 2006 Srl, è alimentato da fondi derivanti dall'attività istituzionale ed è stato adeguato nell'esercizio con le seguenti modalità:

FONDO OIKOS 2006 SRL	
Saldo al 31 dicembre 2014	82.503
Accantonamenti da erogazioni deliberate nell'esercizio	85.000
Accantonamenti da Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	723.695
Accantonamenti da ridestinazione di Fondi per l'attività di istituto	661.564
Utilizzo per rettifica di valore della partecipazione nella società strumentale	-79.592
Saldo al 31 dicembre 2015	1.473.170

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Fondo costituzione holding ed il Fondo per necessità di gestione, rispondenti a finalità non più attuali, sono stati destinati alla copertura dell'investimento in Oikos 2006 Srl, come sopra descritto.

Il Fondo nazionale per iniziative comuni scaturisce dal Protocollo d'intesa stipulato dalle Fondazioni, per il tramite dell'ACRI, al fine di collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento attraverso il finanziamento di iniziative individuate dagli organi dell'ACRI; le iniziative sono finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI	
Saldo al 31 dicembre 2014	8.131
Trasferimenti per progetti ACRI	-
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	7.573
Saldo al 31 dicembre 2015	15.704

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o rischi la cui natura sia determinata, l'esistenza certa o probabile, ma di cui sia indeterminabile il momento di manifestazione o l'ammontare esatto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2015	2014
Fondo per imposte	1.515.969	1.057.251
Fondo per imposte differite	109.009	112.357
Fondo per imposte in contenzioso	6.609.132	6.609.132
Totale	8.234.110	7.778.740

I Fondi *per imposte e per imposte differite* accolgono gli accantonamenti di competenza per IRES ed IRAP, nonché gli accantonamenti effettuati in merito alle imposte differite relative ai ratei delle cedole non ancora incassate e non soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. L'ammontare iscritto non rappresenta ancora l'esatta quantificazione del debito verso l'Erario in quanto alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione risulta ancora in attesa dell'autorizzazione delle competenti Sovrintendenze alla detrazione fiscale di alcuni interventi di manutenzione e restauro di beni culturali sottoposti a vincolo, pertanto l'importo non possiede il requisito della determinatezza necessario per l'iscrizione nella classe Debiti.

Il Fondo *per imposte in contenzioso* accoglie l'ammontare accantonato a fronte del contenzioso aperto in merito al mancato versamento di due rate dell'imposta sostitutiva per la rideterminazione del valore della partecipazione detenuta in Carinord 1 Spa; per ulteriori informazioni in merito a quest'ultimo punto si veda la relazione sulla gestione.

4. TRATTAMENTO DI FINE DI RAPPORTO DI LAVORO

FONDO TFR	
Saldo al 31 dicembre 2014	501.726
Utilizzi	-118.458
Accantonamento	55.802
Saldo al 31 dicembre 2015	439.070

Nella voce sono ricomprese le indennità maturate al 31 dicembre 2015 a favore del personale dipendente della Fondazione e non trasferite forme di previdenza integrativa.

L'utilizzo nel corso dell'esercizio si riferisce all'erogazione della quota di TFR spettante ad un dipendente che ha maturato i requisiti per il pensionamento.

5. EROGAZIONI DELIBERATE La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati, nell'esercizio 2015 ed in quelli precedenti, a favore di specifici beneficiari, ma non ancora liquidati ed ammonta ad euro 3.277.571. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di missione.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO Il conto *Fondo per il Volontariato* contiene gli importi accantonati ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, in attesa di erogazione ai Centri di servizi per il Volontariato, in base a quanto disposto dalla normativa e dagli accordi sottoscritti dall'ACRI per conto delle Fondazioni associate.

FONDO PER IL VOLONTARIATO	
Saldo al 31 dicembre 2014	339.641
Trasferimenti ai Centri Servizi per il Volontariato	-247.134
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	176.656
Saldo al 31 dicembre 2015	269.163

7. DEBITI I debiti sono iscritti al valore nominale.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	2015	2014
Debiti verso Erario	132.543	129.607
Debiti verso Enti previdenziali	89.490	77.692
Debiti verso Organi statuari	37.397	62.013
Debiti per fatture da ricevere	188.883	344.952
Debiti verso fornitori	78.092	794.505
Debiti verso il personale	148.632	33.217
Debiti per conversione azioni CDDPP	3.377.206	5.082.632
Debiti verso banche	19.548.061	15.837.262
Altri debiti	1.610	1.546
Totale	23.601.914	22.363.426

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute effettuate su lavoro autonomo, dipendente e sui collaboratori, su contributi ex art. 28 D.P.R. 600/73 e per imposta di bollo su titoli e c/c da addebitare; i debiti verso gli Enti previdenziali sono riferiti alla contribuzione Inps, Inail e per eventuale previdenza complementare. I debiti verso gli Organi statuari comprendono i compensi netti non ancora corrisposti entro il termine dell'esercizio, i debiti per fatture da ricevere rappresentano i debiti per beni e servizi già ricevuti ed in attesa di fattura, mentre i debiti verso fornitori concernono le fatture già ricevute da regolare nell'esercizio successivo. Inoltre, figurano i debiti verso il personale, comprensivi delle quote per ferie e permessi maturate e non godute e del rateo della 14a mensilità, che sono esposti al lordo di ritenute Irpef e contributi Inps a carico dipendenti. I debiti per la conversione delle azioni Cassa Depositi e Prestiti riguardano le due quote annuali, comprensive degli interessi maturati, da versare in seguito alla richiesta di dilazione effettuata in merito alla conversione delle azioni privilegiate ed al successivo acquisto di nuove azioni, come descritto nella corrispondente voce delle Altre Partecipazioni.

La voce Debiti verso banche contiene l'importo utilizzato delle aperture di credito di cui beneficia la Fondazione, comprensive di interessi e commissioni da addebitare, ed ad altre spese di pertinenza delle controparti bancarie con cui la Fondazione intrattiene rapporti.

La voce Altri debiti si caratterizza come voce residuale cui ineriscono debiti per il regolamento di premi di polizze assicurative e per rimborsi a consulenti da effettuare.

Ad eccezione della parte del debito per la conversione delle azioni Cassa Depositi e Prestiti scadente nell'esercizio 2017, le tipologie di debito risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

8. RATEI E RISCOINTI PASSIVI I ratei ed i risciolti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura e soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.

I ratei passivi accolgono i ratei della ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata sui ratei delle cedole concernenti gli strumenti finanziari soggetti a tale ritenuta. Inoltre, sono stati rilevati ratei passivi per assegnare la corretta competenza agli oneri finanziari maturati sui valori nozionali delle azioni sottostanti il contratto di TRES ed a fatturazioni di utenze la cui competenza è parzialmente riferita all'esercizio 2015.

Non sono stati rilevati risciolti passivi.

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI VERSO OICR DA RICHIAMARE	VERSATO	RICHIAMABILE
Fondo Abitare Sostenibile	161.612	338.388
Fondo Social & Human Purpose	1.800.000	200.000
Totale	1.961.612	538.388

La voce Impegni verso organismi collettivi di investimento del risparmio da richiamare si riferisce agli impegni sottoscritti dalla Fondazione con riferimento a organismi di investimento collettivo del risparmio che non sono ancora state oggetto di richiamo da parte delle Sgr.

IMPEGNI VERSO TERZI	2015	2014
Titoli Bpm in TRES	16.297.779	16.297.779
Pegni concessi su azioni	2.937.671	2.937.671
Totale	19.235.450	19.235.450

La voce Impegni verso terzi si riferisce al valore nozionale, aggiornato alla data dell'ultima rivalorizzazione (reset), delle azioni Bpm cedute con contratto di TRES ed alle azioni Cassa Depositi e Prestiti concesse in pegno al Ministero dell'Economia e delle Finanze a garanzia della dilazione di pagamento ottenuta per la conversione delle stesse (n. 71.704 azioni) e per l'acquisto di un pacchetto ulteriore di n. 39.932 azioni (euro 2.937.671).

La voce Impegni di erogazione (euro 160.000) si riferisce alle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione a favore di beneficiari determinati, nel corso dell'esercizio e nei precedenti, con attribuzione di una competenza futura (esercizi 2016 e 2017); non sono ricompresi gli interventi previsti nel Documento Programmatico Previsionale 2016 in quanto il Consiglio Generale in sede di approvazione aveva ritenuto opportuno deliberare una previsione di impegno complessivo per l'attività istituzionale di euro 2.300.000, ma senza indicarne la suddivisione e l'attribuzione a singoli beneficiari.

La voce Beni di terzi (euro 25.000) si riferisce all'opera musiva "La corsa dei Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria ed oggetto di contratto di comodato a favore della Fondazione, esposta nel cortile del Palatium Vetus.

BENI PRESSO TERZI	2015	2014
Titoli in deposito c/o terzi	15.566.346	34.340.190
Beni d'arte presso terzi	-	5.640
Beni mobili prezzo terzi	6.334	6.334
Totale	15.572.680	34.352.164

La voce Beni presso terzi si riferisce alle azioni in custodia presso le sedi sociali delle partecipate: Perseo Spa, Terme di Acqui Spa, H2i Spa, H7 Spa, Concilium Spa. Sono altresì conteggiate le azioni Cassa Depositi e Prestiti concesse in pegno al Ministero dell'Economia e delle Finanze e da questo detenute e le quote dei fondi Principia, Core Nord Ovest, Zenit e Abitare Sostenibile in deposito presso le banche depositarie dei fondi. Inoltre, è indicato il valore di alcuni mobili concessi in comodato alla società strumentale Palazzo del Governatore Srl.

ALTRI CONTI D'ORDINE	2015	2014
Partecipazioni in Enti strumentali	-	120.874
Arredi d'arte acquisiti con attività erogativa	-	73.316
Premio Franco Marchiaro	-	16.686
Imposte versate richieste a rimborso	2.582.580	2.582.580
Totale	2.582.580	2.793.456

La voce Altri conti d'ordine conteneva le partecipazioni in Enti strumentali acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale ed ora esposte tra le Partecipazioni in Enti e Società strumentali. Inoltre, erano evidenziati gli arredi d'arte acquisiti per mezzo dell'attività istituzionale di cui alla voce Beni mobili d'arte.

La terza voce rappresentava il valore del patrimonio risultante dalla donazione effettuata dal Dr. Antonio Maconi che, a seguito di precise disposizioni del donante, era stato gestito dalla Fondazione, separatamente dal proprio patrimonio, per l'attribuzione di un premio dedicato alla memoria di Franco Marchiaro da conferirsi annualmente a giornalisti che abbiano redatto un articolo particolarmente rappresentativo delle bellezze e potenzialità del territorio della Provincia di Alessandria. In data 02 marzo 2015 la Fondazione, con il consenso del Dr. Maconi, ha a sua volta ceduto il patrimonio alla neo-costituita Fondazione SolidAL ONLUS.

La residua componente della voce Altri conti d'ordine è la prima rata di euro 2.582.280 versata nell'esercizio 2002 per effetto della rideterminazione del valore della partecipazione detenuta in Carinord 1 Spa, cui non hanno fatto seguito i versamenti delle rate successive, atteso che la sopravvenuta modifica legislativa, che prorogava il termine per la dismissione delle partecipazioni di controllo al 31/12/2005, e la dismissione del controllo conseguente al perfezionamento dell'accordo con Bpm hanno consentito di fruire del regime di neutralità fiscale. Al fine di ottenere il rimborso richiesto a suo tempo è stato presentato un ricorso che attualmente è in attesa di trattazione presso la Corte di Cassazione.

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Nell'esercizio 2015 e nel precedente non risultavano in essere gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2015	2014
Dividendi da partecipazioni	5.103.341	4.349.513
Dividendi da altre azioni immobilizzate	-	4.729
Proventi da OICR	-	48.000
Totale da immobilizzazioni finanziarie	5.103.341	4.402.242
Totale da strumenti finanziari non immobilizzati	-	2.568
Totale Dividendi Lordi	5.103.341	4.404.810

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha incassato dividendi esclusivamente da immobilizzazioni finanziarie (Altre partecipazioni):

DIVIDENDI	
Cassa Depositi e Prestiti Spa	3.713.463
Banca Popolare di Milano Scarl	489.215
Ream Sgr Spa	451.990
Banca Akros Spa	282.070
Banca Sistema Spa	166.603
Totale	5.103.341

Sui dividendi incassati non sono previste imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta. Viceversa, per quanto riguarda l'esercizio precedente, i proventi da OICR ed alcuni dividendi su strumenti finanziari non immobilizzati di emittenti esteri sono esposti al netto delle relative imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta, come previsto dall'Atto di Indirizzo.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

L'investimento in immobilizzazioni finanziarie ha prodotto un risultato di competenza, esposto come previsto dall'Atto di Indirizzo al netto della sola imposta sostitutiva applicata a titolo d'imposta, così ripartito:

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2015	2014
Cedole obbligazionarie e assimilate	1.309.102	509.478
Dividendi sintetici	565.377	81
Totale	1.874.479	509.559

Le cedole contabilizzate si riferiscono ai titoli Notes Alpaca Magnolia Finance VI Plc e Real Value Pick Up.

L'imposta sostitutiva, maturata sui ratei non ancora incassati delle cedole non soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, è stata accantonata nel Fondo imposte differite, mentre per le rimanenti voci si è provveduto all'assoggettamento ad IRES quando dovuto.

I dividendi sintetici, intendendo per essi tutte quelle somme che contrattualmente vengono retrocesse alla Fondazione a seguito dello stacco di dividendi da azioni sottostanti operazioni finanziarie, sono riconducibili alle azioni Banca popolare di Milano oggetto di contratto di TRES.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2015	2014
Cedole obbligazionarie e assimilate	533.239	648.144
Totale	533.239	648.144

Gli interessi maturati su strumenti finanziari non immobilizzati sono stati evidenziati in conto economico al netto delle sole imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta e riguardano gli interessi maturati sui titoli di Stato detenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio e sull'obbligazione Unicredit 6,75% Perpetual.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2015	2014
Interessi attivi su c/c bancari	2.528	5.949
Interessi attivi su depositi	223	447
Proventi da operazioni di pronti contro termine	-	48.467
Totale	2.751	54.863

Gli interessi maturati su crediti e disponibilità liquide sono stati evidenziati in conto economico al netto delle sole imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta e riguardano gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sul deposito cauzionale inerente la locazione della Villa Scalabarozzi. Il provento da operazione di pronti contro termine dell'esercizio 2014 derivava dalla retrocessione della cedola netta staccata dal titolo di stato sottostante l'operazione.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

In conformità ai principi contabili OIC 20 e 21 ed al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio.

RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	NUMERO AZIONI/VN	CONTROVALORE CONTABILE	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2015	CONTROVALORE PER SVAL./ RIPRESA	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Btp 4% 01/02/2037 (IT0003934657)	3.750.000	4.944.575	4.685.250	4.685.250	-259.325
Azioni Banca Monte dei Paschi raggruppate	2.200	4.220	2.710	2.710	-1.510
Azioni Il Sole 24 Ore	50.000	29.700	32.250	32.250	2.550
Totale		4.978.495	4.720.210	4.720.210	-258.285

La ripresa di valore rilevata sulle azioni Il Sole 24 Ore fa riferimento ad un costo storico, ante precedenti svalutazioni, superiore all'incremento di prezzo fatto registrare dal titolo nel 2015.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce accoglie le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2015	2014
Plusvalenze lorde da negoziazione	89.038	4.502.363
Perdite da negoziazione titoli	-518.335	-72.149
Imposta sostitutiva su capital gains	-	-634
Risultato della negoziazione ante negoziazione derivati	-429.297	4.429.580
Risultato negoziazione opzioni non esercitate	-	-695
Risultato negoziazione domestic currency swaps	-	9.070
Risultato della negoziazione strum.fin.non.imm	-429.297	4.437.955

La negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati intercorsa nell'esercizio si riferisce alla vendita di azioni Il Sole 24 Ore ed alla compravendita di titoli di Stato che sottostavano ad un'operazione di pronti contro termine passiva. Il risultato dell'esercizio precedente era riferito all'operatività effettuata dall'allora gestore Banca Akros Spa (opzioni e domestic currency swaps a copertura del rischio di cambio inerente le azioni in valuta estera acquistate), alla cessione di una parte dei diritti d'opzione di competenza in occasione dell'aumento di capitale di Banca popolare di Milano, alla vendita di un'obbligazione TIER 1 Bpm 9%, ed alla compravendita di titoli di Stato che sottostavano ad un'altra operazione di pronti contro termine passiva.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ricomprende la rivalutazione/svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie rilevata per la parte ritenuta avente carattere di perdita durevole, come descritto nelle corrispondenti voci delle *Immobilizzazioni finanziarie - b) Altre partecipazioni*.

SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Concilium Spa	- 442.187
Terme di Acqui Spa	- 206.783
Expopiemonte Srl	- 426.604
Perseo Spa in liquidazione	- 745.700
H7 Spa in liquidazione	152.802
Totale	- 1.668.472

9. ALTRI PROVENTI

La voce congloba il credito d'imposta ex art. 1 della Legge 29 luglio 2014 n. 106 (Art Bonus) (euro 187.220), unito ad utili su cambi per il pagamento di fatture in valuta (euro 764) ed arrotondamenti di importo ridotto (euro 19).

10. ONERI

La voce, che accoglie oneri di natura diversa di competenza dell'esercizio, è dettagliabile come segue:

ONERI	2015	2014
Compensi e rimborsi spese organi statutari	-812.293	-992.559
Per il personale	-1.148.794	-1.112.907
Per consulenti e collaboratori esterni	-446.670	-406.735
Per servizi di gestione del patrimonio	-58.751	-78.162
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-906.133	-1.658.015
Commissioni di negoziazione	-4.095	-44.715
Ammortamenti	-85.731	-98.484
Accantonamenti	-	-
Altri oneri	-2.152.756	-2.187.885
Totale	-5.615.223	-6.579.462

I compensi ed i rimborsi spese degli organi statutari sono così dettagliabili:

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2015			2014		
	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE
Consiglio Generale	156.153	1.524	157.677	287.963	6.630	294.593
Consiglio di Amministrazione	524.524	15.911	540.435	557.473	15.146	572.619
Collegio dei Revisori	113.643	538	114.181	124.723	624	125.347
Totale	794.320	17.973	812.293	970.159	22.400	992.559

COMPONENTI ORGANI STATUTARI	31/12/2015	31/12/2014
Consiglio Generale	13	13
Consiglio di Amministrazione	9	9
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	25	25

In ottemperanza a quanto indicato al punto 4 del "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 06 maggio 2015, di seguito si riportano i compensi e le indennità nominali deliberate con riferimento ai tre organi statutari, prima e dopo le deliberazioni modificative intercorse nell'esercizio:

INDENNITÀ NOMINALI CONSIGLIO GENERALE	
Consiglieri	indennità di euro 1.089,00+360,00 a seduta

COMPENSI NOMINALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
	COMPENSO ANNUO DALL'01/02/2015	COMPENSO ANNUO ANTE 01/02/2015
Presidente	103.455,00	108.900,00
Vice Presidente	42.750,00	45.000,00
Consigliere	27.360,00	28.800,00

COMPENSI NOMINALI COLLEGIO DEI REVISORI		
	COMPENSO ANNUO DALL'01/02/2015	COMPENSO ANNUO ANTE 01/02/2015
Presidente	103.455,00	108.900,00
Vice Presidente	42.750,00	45.000,00
Consigliere	27.360,00	28.800,00

Per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione del Presidente al Consiglio Generale, per la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori alle sedute di entrambi i consigli e per lo svolgimento di incarichi speciali, è prevista una medaglia di presenza di euro 360,00, nella misura massima di una per giornata.

Per i componenti di tutti gli organi statutari è anche previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico, debitamente documentate o con applicazione di un coefficiente di rimborso chilometrico.

I costi per il personale ammontano ad euro 1.148.794 e comprendono retribuzioni, oneri contributivi, accantonamento per TFR e gli altri oneri per il personale.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la Fondazione opera in piena autonomia, altresì avvalendosi dei servizi prestati dalla società strumentale Palazzo del Governatore Srl per il tramite dei propri dipendenti (in numero di 4 sia al 31/12/14 che al 31/12/2015) in forza di specifico contratto di service. Al 31/12/15 il personale dipendente della Fondazione risulta così ripartito:

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO ED ATTIVITÀ	DIREZIONE E SEGRETARIA ORGANI ISTITUZIONALI	AFFARI GENERALI, FUND RAISING E UFFICIO STAMPA	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	PROGRAM OFFICER / EROGAZIONI	TOTALE
Impiegati	1		1*		2	4*
Quadri			2			2
Dirigenti	2**	1			1	4**
Collaboratori a progetto				1		1
Totale	3**	1	3*	1	3	11

(*) un'unità in distacco al 50% - (**) un'unità a tempo parziale

Nel corso dell'esercizio 2015, in forza di specifico contratto, un dipendente di Palazzo del Governatore Srl è stato distaccato per il 50% del proprio tempo lavorativo presso la Fondazione ed inserito nell'ambito del Servizio Amministrativo. Inoltre, un dirigente ha maturato i requisiti per il pensionamento ed ha stipulato un nuovo contratto di lavoro a tempo parziale.

L'attività di gestione del patrimonio risulta concretamente separata dalle altre attività della Fondazione per mezzo del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari che ha funzioni di controllo e di analisi della gestione delle partecipazioni e della gestione patrimoniale al fine di avanzare le conseguenti proposte, non vincolanti, al Consiglio di Amministrazione, esprimendo il proprio motivato parere. Per lo svolgimento della propria attività il Comitato si avvale della collaborazione della struttura operativa della Fondazione.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 446.670, riguardano le consulenze ed assistenze in campo tecnico, amministrativo, finanziario, legale e tributario, ricorrenti e non ricorrenti, ma di natura ordinaria (euro 319.819), gli oneri inerenti il Presidente ed il Segretario dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (euro 1.067) nonché la collaborazione a progetto (euro 125.784).

I costi per servizi di gestione del patrimonio (euro 58.751) si riferiscono alle commissioni previste dal mandato di gestione e dal contratto di consulenza precedentemente in essere con Banca Akros (euro 47.332), nonché al compenso del membro esterno del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari (euro 11.419).

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

ONERI FINANZIARI	2015	2014
Interessi passivi su contratto di TRES	184.996	172.365
Commissione di gestione fondi comuni	-	2.319
Interessi passivi prestito titoli	2	7.499
Interessi passivi su conto corrente	699.376	1.417.491
Interessi passivi per dilazione di pagamento CDDPP	19.623	56.137
Oneri finanziari su operazioni pronti contro termine	804	2.166
Altri interessi passivi	59	38
Scarti negativi di negoziazione	1.273	-
Totale	906.133	1.658.015

Nello specifico, per quanto riguarda gli interessi derivanti dal contratto di TRES si rimanda a quanto descritto nella voce della partecipazione in Banca popolare di Milano. Il contratto di prestito titoli con un primario istituto di credito è stato estinto all'inizio dell'esercizio 2015. Gli interessi passivi su conto corrente riguardano le aperture di credito utilizzate. Gli interessi passivi per le dilazioni di pagamento quinquennali sulla conversione e sull'acquisto di azioni Cassa Depositi e Prestiti risultano a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le commissioni di negoziazione (euro 4.095) si riferiscono all'attività finanziaria posta in essere per il tramite di Banca Akros, già gestore di parte degli strumenti finanziari della Fondazione.

Gli ammortamenti (euro 85.731) riguardano i beni mobili strumentali per euro 26.121 e gli altri beni/oneri pluriennali per euro 59.610.

Gli altri oneri per complessivi euro 2.152.756 riguardano i canoni di locazione per la sede della Fondazione nonché le quote corrisposte alle associazioni di categoria, i servizi ricevuti, le spese per utenze, di rappresentanza, di comunicazione, di pubblicazione dei bilanci, di assicurazione, di altre locazioni, di cancelleria, di vigilanza, postali, per pulizie, per trasporti, le manutenzioni, i servizi di assistenza tecnica, quelli bancari ed i residui oneri di minore rilevanza. La voce di maggiore rilevanza (euro 1.178.778) riguarda la locazione pattuita tra la Fondazione e la società strumentale Palazzo del Governatore Srl della parte del Palatium Vetus adibito a sede della Fondazione e quella dei relativi beni mobili nell'ambito del contratto di service.

11. PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	2015	2014
Provento da transazione con BPM	5.800.000	-
Utilizzo riserve patrimoniali	-	1.273.088
Plusvalenza da alienazione imm. finanziarie	-	2.828
Contratti di service	20.000	20.000
Altri proventi straordinari	9.231	2.844
Totale	5.829.231	1.298.760

In questa voce è contenuto il provento derivante dalla transazione effettuata con Banca popolare di Milano per il quale si rimanda alla Relazione sulla Gestione. Inoltre, vengono esposti i ratei dei compensi previsti per i contratti di service stipulati con Palazzo del Governatore Srl e Fondazione Gianfranco Pittatore ed altri proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive, delle quali la più rilevante è la parte dell'accantonamento effettuato al fondo imposte per l'esercizio 2014 in esubero (euro 9.083).

Nell'esercizio precedente nella voce era contenuto l'utilizzo delle riserve patrimoniali effettuato, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, riformulando l'iniziale accantonamento, per coprire la svalutazione dell'investimento nel Fondo NCP I nonché la plusvalenza derivante dall'alienazione dei diritti d'opzione sull'aumento di capitale sociale di Banca Monte dei Paschi, con riferimento alle azioni allora immobilizzate.

12. ONERI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI	2015	2014
Consulenze straordinarie	299.472	224.578
Commissioni per cessione NCP I Sicar Sca	180.000	-
Minusvalenze da alienazioni di imm.finanziarie	70.958	158.773
Rinuncia a credito verso Comune di Valenza	18.893	-
Imposte di esercizi precedenti	3.796	1.378
Interessi passivi per dilazione di pagamento CDDPP	-	125.160
Reintegro riserve patrimoniali	-	48.695
Minusvalenze da alienazioni di beni strumentali	1.436	-
Altri oneri straordinari	168.129	2.426
Totale	742.684	561.010

In questa voce sono iscritte in questa voce le consulenze legali e tributarie inerenti operazioni di carattere straordinario, ad esempio perché inerenti la dimissione della partecipazione nella conferitaria, le pattuizioni conseguenti ed il relativo trattamento fiscale nonché l'attuazione del protocollo MEF-ACRI. Inoltre, in questa voce sono iscritti gli importi retrocessi alle parti acquirenti la partecipata NCP I Sicar Sca al fine di onorare le commissioni dovute all'intermediario delle operazioni.

Le minusvalenze da alienazioni finanziarie si riferiscono alla minusvalenza rilevata alla cessione della seconda e ultima tranche di NCP I Sicar Scar; si ricorda che la minusvalenza relativa alla prima tranche era stata già imputata al bilancio dell'esercizio 2104 in quanto l'operazione era stata effettuata prima dell'approvazione del bilancio di tale esercizio.

La rinuncia al credito nei confronti del Comune di Valenza riguarda il costo delle utenze che l'ente si era impegnato a rifondere alla Fondazione per l'utilizzo dei locali della Villa Scalabarozzi per un evento espositivo, a seguito della concessione dell'immobile in comodato da parte del locatore; successivamente l'ente ha comunicato di non poter provvedere al saldo dell'importo dovuto.

Infine, sono state iscritte in questa voce imposte di esercizi precedenti inerenti l'addizionale erariale 2012 sulla tassa di possesso degli autoveicoli aventi una potenza superiore ad 225 Kw e relativa sanzione, unitamente a minusvalenze sulla cessione di alcuni beni strumentali non più utilizzati ed ad altri oneri straordinari per il residuo. Quest'ultima sottovoce ricomprende perlopiù un'insieme di costi relativi ad esercizi precedenti, in particolare fatture non pervenute e la rettifica eseguita per assegnare la corretta competenza ai ratei ed ai permessi maturati nei precedenti esercizi, ma non usufruiti dal personale dipendente (euro 96.534).

Nel precedente esercizio, a seguito della contabilizzazione dell'utile derivante dalla vendita delle azioni Mediobanca ed avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, la Fondazione aveva provveduto a reintegrare le riserve patrimoniali per euro 48.695; tale importo è riferibile alla quota di utile correlato a passate svalutazioni già coperte indirettamente dalle riserve patrimoniali; il restante utile conseguito ha mantenuto il suo effetto economico. Le minusvalenze da alienazioni finanziarie, invece, si riferivano alla parte del valore delle azioni Banca Popolare di Milano che era stato ritenuto durevolmente ridotto a seguito di una vendita di diritti di opzione nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale della partecipata: l'importo rappresentava la differenza negativa tra l'ammontare ricavato ed il valore del diritto di opzione, incorporato extracontabilmente dal valore dell'azione ante aumento di capitale, in proporzione ai valori di mercato delle azioni e dei diritti di opzione alla data in cui i diritti erano stati ricevuti.

Gli interessi passivi riguardavano il rateo di competenza 2013 delle dilazioni di pagamento richieste dopo la conversione e per l'acquisto di azioni Cassa Depositi e Prestiti.

Inoltre, erano imposte di esercizi precedenti inerenti l'addizionale erariale 2011 sulla tassa di possesso degli autoveicoli aventi una potenza superiore ad 225 Kw e relativa sanzione, unitamente ad altri oneri straordinari per il residuo.

13. IMPOSTE

IMPOSTE E TASSE	2015	2014
Accantonamento Ires	1.456.309	992.207
Accantonamento Irap	59.660	65.044
Accantonamento imposte differite	52.652	56.357
Imposta di bollo	78.287	71.266
Imposta sulle transazioni finanziarie	-	14.394
Imposta di registro	4.794	3.889
Tasse concessioni governative	351	2.059
Imposte e tasse diverse	9.451	8.816
TOTALE	1.661.504	1.214.032

La voce riferisce ad IRES ed IRAP per l'imposta di competenza dell'esercizio, all'accantonamento per imposte differite sui ratei delle cedole non soggette a ritenuta alla fonte che verranno incassate nell'esercizio 2016 e saranno pertanto fiscalmente imponibili in tale esercizio, all'imposta di bollo addebitata su note fuori campo Iva, conti correnti e attività finanziarie, all'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin tax), all'imposta di registro su contratti di locazione, alle tasse per concessioni governative ed ad altre imposte e tasse.

Il totale della voce non rappresenta l'effettivo carico fiscale in capo alla Fondazione in quanto l'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 prevede che i proventi per i quali sia stata subita una ritenuta a titolo d'imposta siano da iscrivere in bilancio al netto di tale imposizione. Inoltre, la Fondazione, non essendo soggetto passivo Iva ed in conformità ai principi contabili, tratta tale imposta alla stregua di un costo accessorio, imputandola quale variazione in aumento del costo di acquisto di beni o servizi. Pertanto, una stima approssimativa degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione, al netto dell'Iva corrisposta

e delle imposte capitalizzate, ad esempio in sede di acquisizione di partecipazioni, è schematizzabile come segue:

IMPOSTE DI PERTINENZA	2015	2014
Imposte e tasse in Conto Economico	1.661.504	1.214.032
Imposta sostitutiva su plusvalenze	-	634
Imposta sostitutiva su interessi bancari	887	1.648
Imposta sostitutiva su dividendi	-	445
Imposta sostitutiva su flussi cedolari	175.004	236.840
Imposta sostitutiva su proventi da fondi comuni d'investimento	-	12.000
TOTALE	1.837.395	1.465.599

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

Sulla base della deliberazione degli organi consiliari si è provveduto ad utilizzare il Fondo da destinare a società strumentali o comunque ad attività erogativa, costituito dall'importo destinato al restauro del Teatro Marengo, per euro 631.400, decurtando di pari importi il totale delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio che ammontavano ad euro 2.976.400; pertanto, il complesso delle delibere di erogazione, nei settori rilevanti ed in quelli ammessi, assunte nel corso dell'esercizio sulla base dell'avanzo in corso di formazione nel medesimo periodo, si attesta ad euro 2.345.000. In particolare, si rileva che euro 2.091.260 deliberati riguardano i settori rilevanti ed euro 253.740 i settori ammessi. Per la descrizione puntuale dei contributi deliberati e della loro composizione si rimanda al Bilancio di Missione.

AVANZO DI ESERCIZIO E SUA RIPARTIZIONE

L'avanzo di esercizio esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del Patrimonio. L'accantonamento a riserva obbligatoria è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%. A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	2015	2014	VARIAZIONI %
AVANZO DI ESERCIZIO	3.155.580	2.636.210	19,70%
Riserva obbligatoria 20%	631.116	527.242	19,70%
Riserva facoltativa (massimo 15%)	-	-	
1/15 per Volontariato	84.149	70.299	19,70%
Fondo per iniziative comuni	7.573	6.327	19,70%
Somma disp. per attività erogativa	2.432.742	2.032.342	19,70%
Erogazioni deliberate in corso d'eserc.	2.345.000	2.032.342	15,38%
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	87.742	0	

L'importo minimo per interventi nei settori rilevanti è stato individuato in conformità al limite previsto dall'art. 8 comma 1 lett d) del D.Lgs. 153/99, ovvero prendendo a riferimento il 50% dell'avanzo di esercizio che, detratta la sola riserva obbligatoria, deve essere destinato ad erogazione nell'ambito dei settori rilevanti; si riporta lo schema di calcolo adottato:

IMPORTO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI	2015	2014
Avanzo dell'esercizio	3.155.580	2.636.210
Riserva obbligatoria	-631.116	-527.242
Reddito residuo	2.524.464	2.108.968
50% da destinare ai settori rilevanti	1.262.232	1.054.484
di cui:		
da erogazioni deliberate in corso d'esercizio	1.262.232	1.054.484
accantonamento vincolato	-	-

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO	2015	2014
Avanzo dell'esercizio	3.155.580	2.636.210
Riserva obbligatoria	-631.116	-527.242
Base di calcolo (risultato diviso per 2)	1.262.232	1.054.484
Accantonamento 1/15	84.149	70.299

La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, deve essere destinata al volontariato è stata calcolata assumendo a base del calcolo di 1/15 l'avanzo di gestione al netto della sola riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale ed è stata imputata all'apposito fondo del Passivo.

ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI DELLE FONDAZIONI

ACCANTONAMENTO AL FONDO INIZIATIVE COMUNI	2015	2014
Avanzo dell'esercizio	3.155.580	2.636.210
Accantonamenti a riserve patrimoniali	-631.116	-527.242
Base di calcolo	2.524.464	2.108.968
Accantonamento 0,3%	7.573	6.327

Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) ed a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427 COMMA 1 N. 22-BIS E 22-TER C.C.

- Operazioni realizzate con parti correlate:

Con la società strumentale Palazzo del Governatore Srl sono in essere rapporti rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione, come esposto nell'elenco dei contributi deliberati inserito nel Bilancio di Missione, e sono stati stipulati due distinti contratti di service per i servizi che la Fondazione fornisce alla società strumentale e viceversa. Inoltre, la società, proprietaria del Palatium Vetus, ha concesso in locazione alla Fondazione, parte dell'immobile, ha realizzato l'esposizione delle opere d'arte della Fondazione all'interno del Broletto di Palatium Vetus ed, infine, occasionalmente, presta alla stessa i servizi connessi all'utilizzo della sala conferenze sita nel palazzo.

Con Banca Akros Spa erano stati stipulati un contratto di consulenza/advisory in merito ad alcune attività finanziarie detenute dalla Fondazione ed un contratto di mandato gestionale ad operare sugli strumenti finanziari non immobilizzati che sono stati risolti nel corso dell'esercizio 2015.

La Fondazione, che aveva stipulato un contratto di locazione dell'immobile denominato Villa Scalabarozzi in Valenza facente parte del Fondo "Social & Human Purpose" gestito da Ream Sgr Spa, ha comunicato al locatore la risoluzione del contratto; per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

Infine, con la Fondazione Gianfranco Pittatore, di cui la Fondazione è socio fondatore, ed a cui contribuisce nell'ambito dell'attività erogativa, sono stati concordati due distinti contratti di service: uno per i servizi resi dalla Fondazione C.R. Alessandria ed uno per quelli ricevuti dalla stessa.

Con le altre società partecipate dalla Fondazione non sono in essere operazioni rilevanti e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

- Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Non sussistono accordi fuori bilancio particolari che possano influenzare significativamente lo Stato Patrimoniale della società.

APPENDICE:

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACR

In ottemperanza a quanto indicato al punto 3 del "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 06 maggio 2015 si riportano, nel seguito, le informazioni elaborate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri (rif. lettera prot. 348 del 21 novembre 2013).

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in

quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle Allegato alla lettera prot. 107 del 17 gennaio 2013 finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Alessandria e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
---	--

Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
---	--

Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
---	---

Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
---	---

Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
--	---

Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
--	---

Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione a progetti direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
--	---

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
-----------------------	--

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).
---------------------------	--

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
---	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
--	--

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
----------------	---

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili; i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Al fine di attribuire significatività ai rapporti di cui ai successivi punti B)1 e B)2 i valori economici utilizzati (Oneri di funzionamento, Proventi totali netti e Deliberato) sono calcolati utilizzando i valori medi relativi ad un arco temporale quantificato in cinque anni; quanto precede poiché i Proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano maggiore stabilità.

CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Si riepilogano di seguito i contratti di lavori, servizi e forniture contratti dalla Fondazione di importo superiore ad euro 50.000:

CONTRAENTE	OGGETTO	IMPORTO
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Servizi (Segreteria di Presidenza, Portineria, Consulenza legale) e supporti logistici (durata annuale)	euro 330.000 salvo conguaglio
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Allestimento dell'esposizione delle opere d'arte della Fondazione (durata 4 anni)	euro 361.000

A - REDDITIVITÀ**1 Proventi totali netti/Patrimonio**

L'indice fornisce una misura del rendimento del Patrimonio mediamente investito nell'anno di riferimento, valutato a valori correnti.

Anno 2015	Anno 2014
3,12%	2,90%

2 Proventi totali netti/Totale Attivo

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno di riferimento espresse a valori correnti.

2,51%	2,23%
-------	-------

3 Avanzo dell'esercizio/Patrimonio

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

1,32%	0,80%
-------	-------

B - EFFICIENZA**1 Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Proventi totali netti (media t0;t-5)**

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento.

75,26%	77,27%
--------	--------

2 Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Deliberato (media t0;t-5)

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

102,63%	84,73%
---------	--------

3 Oneri di funzionamento/Patrimonio

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al Patrimonio medio espresso a valori correnti.

1,80%	1,58%
-------	-------

C - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**1 Deliberato/Patrimonio**

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie rappresentate dal Patrimonio medio a valori correnti.

1,29%	1,64%
-------	-------

2 Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni/Deliberato

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

643,77%	567,96%
---------	---------

D - COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI**1 Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo a fine anno**

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

6,15%	4,15%
-------	-------



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2015 - 31 DICEMBRE 2015

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 12 APRILE 2016

Relazione sulla gestione
comprendente:

- **Relazione
Economico-Finanziaria**
- **Bilancio di Missione**

Relazione sulla Gestione

PREMESSA La terza guerra mondiale, più volte richiamata da Papa Francesco, è vera ed è una guerra combattuta con armi non convenzionali: quelle finanziarie, a cui non solo singoli individui o categorie sociali non sono in grado di dare risposte, ma non lo possono neppure gli Stati sovrani, essi stessi, in molti casi, oggetto di attacchi speculativi capaci di mettere in ginocchio le loro economie e la loro coesione sociale.

La globalizzazione ha aperto le porte alle attività senza freni di qualche decina di speculatori in grado di gestire da soli il 50% della ricchezza globale, creando di fatto nuove sacche di povertà, nuove guerre guerreggiate, esodi biblici di persone che, perse le speranze nel proprio Paese di origine, migrano verso, spese volte, falsi paradisi, che conoscono solo attraverso il web.

In questa guerra non guerreggiata siamo coinvolti anche noi, come Paese e come territorio, e quindi anche come Fondazione dovendo fare i conti con problematiche nuove e gravi, con risorse limitate dovute ai bassi tassi di interesse ed ai ridotti rendimenti dei nostri investimenti.

Viviamo in un mondo che guarda sempre più all'egoismo come valore ed è molto debole sul fronte della solidarietà.

Nuovi fronti di debolezza colpiscono l'occidente come: emergenza abitativa, emergenza freddo, emergenza cibo, causate da nuove povertà, da esodi incontrollabili a cui l'attuale modello del Welfare non può e non sa dare risposte, nuovi bisogni davanti ai quali alcuni Paesi della nostra Europa, Paesi dalla memoria corta, voltano la testa dall'altra parte.

Nonostante le grandi difficoltà la Fondazione, penso che, anche nel 2015 abbia dato un grande contributo al nostro territorio intervenendo in tanti settori e mettendo in grado il volontariato, a cui deve andare la riconoscenza di tutti noi, di esprimere il massimo della sua potenzialità.

Proprio a quel volontariato, collaudato è andata la nostra attenzione per non lasciarlo solo in sfide sempre più complesse.

Delle attività svolte direttamente come progetti propri o come progetti di terzi seguirà una dettagliata descrizione che darà al lettore la cifra di quanto è stato fatto. Grande attività quindi degli uffici della Fondazione che oltre alle erogazioni cardine della nostra attività hanno dovuto fare i conti anche come l'applicazione del protocollo MEF-ACRI, alla stesura dei regolamenti, alla modifica delle procedure, alle modifiche dello statuto, permettendoci quindi di operare in grande efficienza, efficacia e totale trasparenza.

L'ufficio erogazioni ha collaborato con struttura informatica per snellire nuove procedure diventando un esempio virtuoso del quale possiamo andare fieri anche per i riconoscimenti e gli apprezzamenti fatti da altre Fondazioni.

In sintesi l'anno 2015 prevedeva da DPP interventi complessivi per 2.750.000 ai quali si è dovuta operare una riduzione di 450.000, per rispettare i parametri previsti dal protocollo MEF-ACRI, portando quindi la disponibilità totale a 2.300.000. La cifra è stata completamente destinata cogliendo quindi gli obiettivi previsti. Alle erogazioni vanno poi aggiunti 630.000,00 euro destinati al teatro di Novi Ligure prelevati dal Fondo Ristrutturazione Teatro Marengo e 45.000,00 euro a valere sul Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni a favore dell'housing sociale per OIKOS, portando il totale degli interventi a 2.930.000 circa.

Il 2015 si è poi caratterizzato per l'imputo dato dal Governo alle fusioni tra le Banche Popolari, ma prima ancora, per la norma che prevede la trasformazione delle Banche Popolari, di determinate dimensioni, in SPA entro il 2016.

Tutto questo ha dato avvio ad una serie di ipotesi alle quali si è dovuto dare la massima attenzione, si sono rincorse voci di possibili fusioni di BPM con BIPER, con UBI e poi con BANCO, ipotesi questa ancora sul terreno al vaglio della BCE.

Tutto questo in una BPM che andrà in assemblea ad aprile, ancora con voto capitolario, e un Consiglio di Sorveglianza da nominare ed un Presidente da scegliere, per fortuna i rapporti con BPM sono ottimi e nell'amministratore delegato Castagna abbiamo trovato persona seria e concreta, come si suol dire: "persona che dice quello che fa e fa quello che dice", si sono chiusi così contenziosi che si trascinavano da anni.

Grazie anche al costante impegno del nostro rappresentante in consiglio Carlo Frascarolo BPM è tornata a dare dividendi e lo farà anche per l'esercizio 2015. L'anno di riferimento ha visto poi la quotazione in borsa di Banca Sistema e le quotazioni raggiunte fanno intravedere potenziali ottime plusvalenze sul capitale investito.

Così come un'importante plusvalenza è presente nella nostra partecipazione in CDP. Anche Banca Akros ci darà un dividendo, figlio di questi tempi, ma comunque importante.

Stiamo attuando quanto previsto dal MEF; per quanto riguarda le partecipazioni e indebitamento abbiamo situazioni complesse che hanno impegnato il Direttore, il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dirigenti e il personale tutto e il Presidente in modo assiduo e con aumentato impegno e nuove responsabilità.

Al Consiglio Generale un particolare ringraziamento per il grande senso di responsabilità che lo ha portato di fatto a dimezzare gli emolumenti complessivi degli organi della Fondazione rispetto al 2013.

Un'attività complessa e corale per dare al nostro territorio risposte che hanno comunque rispettato un equilibrio territoriale, privilegiando il settore del sociale al fine di prevenire disagi e umiliazioni gratuite che possono davvero segnare i soggetti più deboli della nostra società quali: bambini e anziani; in questo aiutati dai Comuni, dalla Caritas, dalle Opere Giustizia e Carità, da San Benedetto al Porto, veri sensori nel sociale ai quali va la nostra riconoscenza per averci dato l'opportunità di intervenire in situazioni veramente delicate.

SEZIONE I

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

CAPITOLO 1 LA SITUAZIONE FINANZIARIA GENERALE

Il quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 2 marzo 2016, citando i dati pubblicati dall'Istat, ha posto in evidenza che l'economia italiana è uscita nel 2015 dal "tunnel" dopo tre anni consecutivi di recessione (2012-2014) con una crescita in volume del PIL dello 0,08% (+1,5% a prezzi di mercato), ma che trova davanti la Germania a +1,7%, la Francia a +1,2%, Usa e regno Unito ben oltre il 2%. Il fattore chiave che ha contribuito al risultato positivo è la ritrovata vivacità della domanda interna in tutte le sue componenti (+0,5%) che, tuttavia, rimane in volume a livelli ancora inferiori a quelli del 2000, in concomitanza di una performance comunque positiva delle esportazioni che hanno conservato un tono vivace nonostante il rallentamento del commercio internazionale ed il perdurare delle sanzioni negli scambi con la Russia. A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato aumenti in agricoltura, silvicoltura e pesca (3,8%), industria in senso stretto (1,3%) e servizi (0,4%); le costruzioni, invece, hanno fatto segnare un decremento dello 0,7%. Il tasso di disoccupazione ad ottobre 2015 è sceso all'11,5% dall'11,6% di settembre (13% a ottobre 2014) grazie tra l'altro sia agli sgravi contributivi sui neoassunti con contratto a tempo indeterminato che, in misura minore, alla nuova disciplina del licenziamento individuale prevista dal "Job Act". Migliora anche la disoccupazione giovanile che, pur con un lieve peggioramento mensile (39,8% ad ottobre contro il 39,4% precedente) evidenzia un netto miglioramento rispetto ai 12 mesi precedenti (42,6%). L'aumento delle retribuzioni e i bassi tassi di interesse hanno rafforzato le condizioni finanziarie delle famiglie: l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è cresciuto a novembre 2015 dello 0,2% rispetto al mese precedente.

L'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil è stato del -2,6%, a fronte del -3,0% del 2014; l'avanzo primario in rapporto al Pil è stato dell'1,5% (1,6% nel 2014). Dal lato della domanda interna, nel 2015 si sono registrate, in volume, variazioni positive nei consumi finali nazionali (0,5%) e negli investimenti fissi lordi (0,8%). Per i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 4,3% e le importazioni del 6%.

Nonostante il quadro positivo nella seconda parte dell'anno sono divenuti più nitidi alcuni rischi legati al fragile contesto economico internazionale, da cui dipende l'interscambio commerciale nazionale ed agli effetti ricchezza negativi legati agli strascichi potenziali delle turbolenze finanziarie che hanno preso forma, verso fine anno, sulla scorta delle difficoltà evidenziate dall'economia della Cina. Sotto il profilo finanziario internazionale il 2015 si può dire caratterizzato da poli-

tiche monetarie di tono fortemente espansivo e solo verso fine anno le strategie della Fed e della Bce hanno iniziato a divergere: mentre la Fed il 16 dicembre 2015 ha deciso di alzare il costo del denaro dello 0,25%, decretando la fine dell'era a tassi zero negli Usa, la Bce ha, invece, avviato, e successivamente potenziato, il suo programma di Quantitative Easing consistente nell'acquisto sul mercato secondario di circa 1.140 miliardi di euro di titoli, compresi i bond sovrani, per un importo mensile di 60 miliardi di euro fino alla fine di settembre 2016 o oltre, nel caso non si verificasse un aggiustamento duraturo dell'inflazione nell'area Euro. Il beneficio per l'Italia potrebbe essere duplice: da un lato le Banche possono liberare i propri bilanci dal fardello dei BTP creando risorse per il finanziamento delle imprese e delle famiglie, dall'altro un abbassamento ulteriore dei rendimenti dei titoli di stato permetterebbe all'Italia di rifinanziare il proprio debito pubblico ad un costo minore sul mercato pagando meno interessi passivi.

CAPITOLO 2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE

Come già ampiamente e dettagliatamente illustrato nel Documento Programmatico Pluriennale riferito agli esercizi 2016 e 2017, la Fondazione ha dovuto fronteggiare, negli anni dal 2011 al 2014, situazioni di criticità che hanno influito in misura negativa sulla propria situazione economica, patrimoniale e di liquidità in un contesto di mercato ancora segnato dalla profonda crisi depressiva innescata dalle note vicende dei "mutui sub-prime" e dal fallimento della Banca internazionale Lehman Brothers.

Tali criticità non hanno soltanto sottratto significativi proventi ai Conti Economici degli anni di riferimento, ma hanno altresì indotto la Fondazione a recuperare liquidità smobilizzando gli investimenti finanziari maggiormente liquidi, riducendo sensibilmente le proprie fonti di reddito, nonché a far ricorso all'indebitamento bancario, mediante utilizzo dei fidi concessi, per non procedere all'ulteriore smobilizzo anche di quegli investimenti che erano considerati di carattere strategico e/o la cui alienazione, in tempi brevi, avrebbe potuto generare significative perdite in conto capitale. Quanto precede anche nell'ottica di mantenere un trend erogativo in linea con le necessità espresse dal territorio di riferimento, particolarmente colpito dalla crisi economica in atto negli anni in discorso.

A questo proposito si evidenzia che al 31/03/2015 lo sbilancio tra le posizioni debitorie e quelle creditorie della Fondazione nei confronti delle controparti bancarie risultava a debito della Fondazione per complessivi euro 19.156.621,62 a fronte di fidi accordati per totali euro 45 milioni, mentre le erogazioni istituzionali già deliberate da liquidare, erano complessivamente pari ad euro 4.704.902,30.

Quanto sopra premesso occorre evidenziare che in data 22 aprile 2015 è stato firmato il "Protocollo di Intesa" tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (ACRI) in cui vengono trattati, tra l'altro, gli aspetti economici e patrimoniali che devono caratterizzare la Gestione del Patrimonio da Parte della Fondazione e, in particolare, viene sancito all'art. 3 il principio che le Fondazioni non devono ricorrere all'indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data e ammontare.

Con l'obiettivo di recuperare liquidità da destinare al ripianamento dell'indebitamento bancario e alla liquidazione delle erogazioni istituzionali deliberate, è stato, quindi, elaborato ed approvato un "piano di rientro" in cui sono stati individuati e descritti sia gli strumenti finanziari da liquidare e le relative modalità e tempi di realizzo, sia le fonti di reddito utilizzabili per il finanziamento delle attività correnti. Questo documento è stato trasmesso al MEF nel mese di luglio del 2015 e il Dipartimento del Tesoro ha dato riscontro allo stesso con propria lettera del 22/02/2016; la Fondazione procederà ad aggiornare, con un ulteriore apposito documento, il "piano" nel corso dei primi mesi del 2016.

A questo proposito si ritiene, comunque, opportuno evidenziare le operazioni di smobilizzo già realizzate nel corso dell'esercizio 2015, come evidenziato in appresso:

a) Cessione quota partecipativa e di debito nella SICAR NCP 1.

Nel mese di marzo 2015, la Fondazione – avvalendosi dell'intermediazione della Società "Augent Partners Srl" di Milano che fornisce servizi di

advisory a investitori professionali, a gestori di Fondi di private equity e a imprenditori di PMI italiane – ha perfezionato la vendita del 50% delle quote di proprietà detenute a titolo partecipativo e di debito nella Sicar NCP 1. Con l'acquirente (Headway Capital Partners Llp di Londra, specializzata in transazioni rivolte a fornire liquidità ai potenziali venditori negli Stati Uniti ed in Europa di quote di Fondi di private equity, di posizioni secondarie e posizioni di minoranza in singole aziende) è stato convenuto il pagamento in due tranche di cui la prima (pari ad euro 2.403.714) è già stata incassata mentre la seconda (pari ad euro 2.503.714) sarà incassata entro il 31/03/2016. Dopo tale cessione, la Sicar NCP 1 ha effettuato un rimborso parziale delle quote di debito sottoscritte e la Fondazione ha realizzato un ulteriore incasso di euro 281.690,14. Il 6 agosto 2015 è stata perfezionata anche la cessione del rimanente 50% delle quote in discorso per un importo complessivo pari ad euro 5.927.867,86 pagabile in tre rate di pari importo di cui la prima (euro 1.975.955,95) è già stata versata dall'acquirente (Montana Capital Partners (Lux) Il S.a r.l. veicolo costituito da Montana Capital Partners società Svizzera di gestione di Fondi di private Equity) alla data del "closing" ossia il 6/08/2015; la seconda rata sarà versata il 6/05/2016 e la terza il 6/02/2017. Lo smobilizzo dell'intera interessenza nel Fondo di Fondi NCP 1 ha consentito, altresì, alla Fondazione di uscire dal rischio di future chiamate di capitale (per l'importo di euro 6,5 milioni) che la Società di Gestione (ossia il General Partners) avrebbe potuto effettuare a copertura di ulteriori nuovi investimenti che avrebbe potuto deliberare il Comitato Strategico della Società stessa.

b) Liquidazione della Partecipata Perseo SpA.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata, nella seduta dell'8/06/2015, atteso quanto emerso nel corso dell'assemblea dei soci del 20/01/2015 ha proposto di mettere in liquidazione volontaria la società con un mandato di liquidazione che preveda un arco temporale non superiore a sei mesi per la cessione degli assets; al riguardo è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci il 30/06/2015 finalizzata a quanto precede. In tale contesto è stato offerto ai soci l'alternativa di (i) ricevere dal liquidatore il controvalore cash delle azioni vendute e della liquidità; (ii) ricevere, in assegnazione, parte delle azioni possedute dalla società in proporzione alla quota partecipativa detenuta dal socio richiedente più una quota parte proporzionale della liquidità. Tutti i soci della società hanno optato per ricevere dal liquidatore il controvalore cash delle azioni vendute e della liquidità.

Lo smobilizzo del portafoglio azionario quotato, che rappresentava la totalità degli asset patrimoniali detenuti dalla Società, è stato completato entro la fine del 2015 e il Patrimonio Netto della Società alla stessa data è risultato di euro 45.894.625 rappresentato unicamente da liquidità; la nostra quota partecipativa è del 5,24% per cui la nostra quota di liquidazione risulta di euro 2.404.878,35. Con valuta 27/01/2016, il liquidatore ha proceduto alla distribuzione della quasi totalità dei fondi disponibili trattenendo solo un modesto residuo a copertura di un contenzioso fiscale in corso con l'Agenzia delle Entrate; alla nostra Fondazione sono stati liquidati euro 2.096.156. La restante parte verrà distribuita alla chiusura del contenzioso fiscale in atto.

Parallelamente alle attività di smobilizzo degli asset individuati per il ripianamento della situazione debitoria, sono state altresì definite le fonti di reddito da destinare alla gestione corrente elaborando opportune simulazioni riguardanti i Conti Economici della Fondazione per gli anni dal 2015 al 2018 con una previsione di interventi istituzionali da deliberare di euro 2,3 milioni annui. Gli assets strategici che sono stati individuati quali fonti di reddito per gli anni di riferimento 2016 e 2017 e che saranno utilizzati per la copertura delle spese correnti della Fondazione, sono sostanzialmente rappresentati dall'intervento partecipativo nella Banca Popolare di Milano, nella Cassa Depositi e Prestiti e in Banca Sistema (recentemente ammessa alle quotazioni della borsa italiana) nonché nelle obbligazioni a lungo termine di UniCredit Perpetual 6,75%, Real Value Pick Up di Société Generale, Alpaca emessa dal veicolo Magnolia Finance di Credit Suisse e nel BTP 3,75% con scadenza nel 2037. A questi valori mobiliari si dovranno sommare anche le ulteriori n. 26.057.226

azioni di BPM che attualmente la Fondazione ha conferito in Equity Swap ad Unicredit Ag di Monaco di Baviera in quanto eccedenti il limite dello 0,50% di detenibilità previsto dall'attuale Statuto dell'emittente. Queste azioni troveranno allocazione nel portafoglio investimenti diretti della Fondazione nel momento in cui la BPM andrà ad attuare la riforma prevista dal governo per le banche popolari trasformandosi in SpA, contribuendo così ad incrementare il flusso dei ricavi diretti da partecipazioni, azzerando contemporaneamente il costo dello Swap.

Anche in merito allo sviluppo della gestione corrente futura ed alla simulazione dei flussi di costi/ricavi connessi alla situazione economica prospettica della Fondazione si richiama quanto evidenziato nel Documento Programmatico Pluriennale 2016-2017 ed in particolare nel "piano di rientro" trasmesso al Ministero nel luglio 2015.

**CAPITOLO 2.1
SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE IN
RELAZIONE ALL'ART. 2, COMMI 8 E
9, E ART. 5, COMMA 3, PROTOCOLLO
MEF/ACRI**

L'art. 2 (Gestione del Patrimonio) del "Protocollo d'intesa" MEF/ACRI prevede, tra l'altro, che il "Patrimonio" della Fondazione non possa essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale della Fondazione, valutando al "fair value" esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale; il comma 8 dello stesso art. 2 stabilisce, esplicitamente, che le Fondazioni, che alla data di sottoscrizione del "protocollo" hanno una esposizione massima superiore a quella definita dal precedente comma 4, la riducono al di sotto dei limiti indicati entro tre anni dalla sottoscrizione del "Protocollo" stesso. Successivamente, in data 20/7/2015, l'ACRI ha trasmesso alle associate le linee guida applicative del Protocollo condivise dal Tavolo tecnico ACRI/MEF e dal Consiglio dell'ACRI.

Alla luce quindi di quanto previsto dal Protocollo e dalle linee guida si indica in appresso la situazione della Fondazione in merito alla problematica indicata in oggetto.

Le esposizioni più rilevanti di competenza di questa Fondazione riferite al 31/12/2014 sono rappresentate dalle seguenti fattispecie: (i) Quota partecipativa detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti pari allo 0,43% del Capitale Sociale dell'emittente e corrispondente a n. 1.271.734 azioni ordinarie iscritte a Bilancio per un controvalore complessivo di euro 33.465.329; (ii) esposizione verso il Veicolo Magnolia di Credit Suisse International emittente della nota Alpaca iscritta a Bilancio per un valore di euro 49.895.000; (iii) Esposizione diretta e indiretta verso Banca Popolare di Milano (BPM) in funzione delle n. 22.237.062 azioni ordinarie detenute a titolo partecipativo, iscritte a Bilancio per un controvalore storico di euro 24.489.356 e n. 26.057.226 azioni ordinarie della stessa società emittente conferite in Swap ad Unicredit AG di Monaco di Baviera per un valore nozionale di euro 16.297.778,63 più ulteriori n. 1.226.391 azioni di Banca Akros SpA, controllata direttamente da BPM, iscritte a bilancio per un controvalore di euro 4.507.531, per una esposizione complessiva a Bilancio di euro 45.294.665,63; (iv) esposizione verso Unicredit AG di Monaco di Baviera relativamente alle n. 26.057.226 azioni BPM in Swap per un valore nozionale di euro 16.297.778,63 più euro 16.297.779 di deposito in contanti quale collaterale a garanzia dello Swap più il saldo a credito del c/c di euro 1.032.842, più l'obbligazione Perpetual UniCredit 6,75% Isin XS1107890847 iscritta a Bilancio per un valore di 7.842.503 per un totale complessivo di euro 41.470.902,6.

In relazione a quanto precede le strutture della Fondazione, al fine di riellaborare l'attivo patrimoniale del Bilancio al 31/12/2014 sostituendo i costi storici di bilancio con i valori ottenuti applicando a ciascuna delle singole voci componenti gli investimenti finanziari (immobilizzati e non immobilizzati) i criteri di valutazione suggeriti dall'ACRI nelle linee guida trasmesse ed in particolare tenendo presente quello che potrebbe essere: "il corrispettivo al quale quell'attività può essere scambiata in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili" per ciascuna delle singole componenti citate hanno evidenziato le metodologie utilizzate e riportate in appresso:

1. Le partecipazioni nella Fondazione per il Sud e in Oikos 2006 (strumentali) sono state azzerate perché non produttive di reddito e quindi coperte da appositi Fondi del passivo;
2. La partecipazione nella Cassa Dep. e Prestiti (non quotata) è stata valo-

rizzata assumendo quale valore di ogni azione quello pagato al MEF in occasione dell'incremento partecipativo successivo alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie;

3. La partecipazione in BPM (quotata) è stata valorizzata assumendo il valore dell'azione BPM espressa dalla borsa alla chiusura del 31/08/2015;
4. La partecipazione in Banca Akros (non quotata e controllata da BPM Srl) è stata valorizzata assumendo quale multiplo del patrimonio Netto la media dei multipli dei rispettivi Patrimoni Netti, rispetto ai valori correnti di borsa, espressi da banche simili quotate quali Banca Finnat, Banca Intermobiliare e Banca Profilo, assumendo che tale valor medio esprima realisticamente il valore corrente di mercato al 31/08/2015 di B.ca Akros;
5. La Partecipazione Perseo SpA in liquidazione è stata valorizzata sulla base delle attività detenute dalla partecipata alla data del 29/07/2015 valorizzate ai prezzi correnti di borsa;
6. La partecipata H2i Spa (società di partecipazioni non quotata) è stata valorizzata al patrimonio netto al 31/12/2014 che è stato determinato dagli amministratori tenuto conto del presumibile valore di realizzo degli asset partecipativi detenuti in portafoglio;
7. La partecipazione nella Sicar NCP1 è stata valorizzata assumendo a riferimento i valori delle cessioni effettivamente eseguite il 26/03/2015 e 6/08/2015;
8. La partecipazione in Ream SGR Spa è stata eseguita sulla base del valore determinato nel primo semestre del corrente anno da una apposita perizia valutativa eseguita da una primaria società di consulenza utilizzando il metodo del "discounted cash flow" tenuto conto dell'importo dei dividendi distribuiti dalla Società nel corso del 2015;
9. La partecipazione in Concilium Spa è stata valutata in base al patrimonio netto della partecipata al 31/12/2014 che risulta già al netto delle perdite pregresse;
10. La partecipazione nella Srl Borsalino 2000 in liquidazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio di liquidazione predisposto dal liquidatore al 31/12/2014;
11. La partecipazione Expo Piemonte Spa è stata valutata sulla base del patrimonio netto al 31/12/2014 che rappresenta l'unico elemento oggettivo disponibile essendo la società stessa al momento non operativa;
12. La Società Terme di Acqui Spa è stata valutata sulla base del valore attribuito dal socio di maggioranza Finpiemonte al diritto di opzione associato all'aumento di capitale;
13. La partecipazione Civita Cultura srl è stata valutata sulla base del patrimonio netto al 31/12/2014 della società tenuto conto della esigua quota partecipativa detenuta;
14. La partecipazione in Banca Sistema Spa (quotata) è stata valutata assumendo il prezzo di borsa dell'azione alla chiusura del 31/08/2015;
15. L'obbligazione da nominali euro 3 milioni emessa da Société Générale è stata valutata al suo valor nominale trattandosi di un titolo immobilizzato non quotato da detenere in portafoglio fino alla scadenza;
16. La Nota obbligazionaria Alpaca, emessa dal veicolo Magnolia Finance di Credit Suisse è stata valutata al costo storico trattandosi di un titolo immobilizzato da detenere fino alla scadenza e che fornisce un flusso reddituale adeguato alle necessità finanziarie della Fondazione;
17. Le quote detenute nei fondi immobiliari Principia, Italian Business Hotel, Social & Human Purpose, Abitare Sostenibile e Core Nord Ovest sono state valorizzate utilizzando il più recente valore del NAV comunicato dalle rispettive società di gestione;
18. Le quote di debito detenute nel Fondo di Fondi NCP 1 sono state valorizzate agli effettivi valori di cessione del 26/03 e 6/08/2015;
19. Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono stati valutati al loro prezzo di borsa del 30/12/2014 (trattasi di modesti pacchetti azionari del Monte Paschi e del Il Sole 24 ore);
20. L'obbligazione Perpetual UniCredit 6,75% è stata valorizzata assumendo quale prezzo di mercato il prezzo evidenziato da Bloomberg nella giornata del 30/03/2015;
21. L'ammontare del conto che esprime i differenziali negativi di prezzo matu-

rati a carico delle azioni BPM conferite in Swap è stato rettificato evidenziando in luogo del suo valore di bilancio il valore corrente al 31/08/2015 della quotazione di borsa delle n. 26.057.226 azioni oggetto del contratto di swap con Unicredit.

A seguito dell'elaborazione eseguita è emerso che il totale dell'attivo patrimoniale rettificato dalle valutazioni eseguite risulta di euro 335.529.590 (rispetto ad un totale di Bilancio al 31/12/2014 di euro 370.741.234) e il limite massimo per l'esposizione verso un singolo soggetto risulta pertanto pari a euro 111.843.197 che supera abbondantemente il valore corrente attribuibile a ciascuno degli investimenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati detenuti nel patrimonio della Fondazione al 31/08/2015 come riportato in appresso relativamente alle esposizioni più rilevanti:

* ESPOSIZIONE VS. CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	81.636.357
* ESPOSIZIONE VS. B. P. M. DIRETTA + AZ. IN SWAP + BANCA AKROS	52.897.715
* ESPOSIZ. VS. UNICREDIT PER COLLATERALE TRES + AZ. BPM + SALDO C/C	50.156.185
* ESPOSIZIONE VS. CREDIT SUISSE INT. PER NOTA ALPACA	49.895.000

Si segnala, infine che dal 31/08/2015 al 31/12/2015 non sono intervenute variazioni nella composizione degli investimenti finanziari della Fondazione, per cui le risultanze sopra evidenziate assumono rilevanza anche con riferimento ai valori espressi dal bilancio al 31/12/2015.

Per quanto riguarda l'articolo 5 del citato protocollo (imprese strumentali) il medesimo precisa che gli investimenti in società strumentali devono avvenire attraverso l'utilizzo del reddito e non del patrimonio. Ne deriva la necessità di costituire, per tali investimenti, appositi fondi, fatto salvo quanto previsto per i beni mobili ed immobili dall'art. 7, comma 3 bis, del D.Lgs. 153/99.

La Fondazione possiede due società strumentali, Oikòs 2006 srl e Palazzo del Governatore srl.

Per quanto attiene ad Oikòs sono già stati accantonati circa euro 1,5 milioni, che sono stati reperiti nell'ambito del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni o nell'ambito dei fondi per l'attività dell'istituto.

La situazione dell'altra società strumentale si presenta più complessa in quanto ha effettuato investimenti mobiliari ed immobiliari riconducibili alle previsioni dell'art. 7, comma 3-bis del D.Lgs. 153/99.

A tale riguardo si evidenzia che, secondo quanto è stato possibile appurare in sede ministeriale ed in sede ACRI, nella fattispecie della Società Palazzo del Governatore non esiste univocità di interpretazione tra l'ACRI e il Ministero in ordine alle modalità di calcolo per la determinazione dell'ammontare del fondo di copertura nel passivo.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 21/3/2016,

- viste le previsioni dell'art.5 del Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, al quale la Fondazione ha aderito;
- considerato che con riferimento alla società Palazzo del Governatore srl non esiste univocità di interpretazione tra il MEF e l'ACRI sulle modalità di calcolo per la determinazione dell'ammontare del fondo di copertura nel passivo;
- tenuto conto che a breve, a seguito dei contatti in corso tra gli uffici del MEF e quelli dell'ACRI, verranno emanate specifiche linee applicative in materia, ha deliberato di rinviare ogni decisione in ordine all'ammontare del fondo da costituire nel passivo a copertura degli investimenti nelle imprese e negli enti strumentali al momento in cui il MEF e l'ACRI avranno emanato ulteriori linee applicative in materia.

CAPITOLO 2.2 LE OPERAZIONI DI TOTAL RETURN EQUITY SWAP

Per quanto riguarda la tematica dell'operazione di Total Return Equity swap (TRES) occorre anzitutto ricordare che le n. 26.057.226 azioni della Banca Popolare di Milano (BPM) attualmente conferite in Swap ad UniCredit AG di Monaco di Baviera derivano dal trasferimento a questa controparte, nel maggio 2014, degli swap in essere con Mediobanca su n. 23.117.226 azioni BPM e dalla chiusura, nei primi giorni del mese di agosto 2014, del prestito titoli a BNP Paribas per altre 2.940.000 azioni BPM. A fronte dello Swap in

essere con Unicredit AG di Monaco di Baviera la Fondazione ha versato un collaterale a garanzia pari ad euro 16.297.779 che rappresenta il "valore nozionale" dello Swap.

Quanto precede si è reso necessario a seguito della mancata approvazione delle variazioni statutarie proposte nell'Assemblea Straordinaria di BPM del 12/04/2014 riguardanti l'innalzamento dallo 0,5% al 3% del limite di detenebilità delle proprie azioni che, se approvate, avrebbero invece consentito alla Fondazione di rientrare nel pieno possesso delle azioni conferite in Swap e in prestito titoli.

Le condizioni che attualmente regolano il contratto di Swap, così come concordato con apposite "amendment letter" scambiate con UniCredit il 5/08/2014 e il 3/11/2015, sono le seguenti:

- a) Scadenza naturale del contratto 14/11/2017 con facoltà per Unicredit di chiedere l'estinzione totale o parziale dello swap 12 mesi prima della scadenza, ossia il 14/11/2016;
- b) Tasso di interesse a carico della Fondazione 0,940862% annuo da corrispondere mensilmente sul valore nozionale dello Swap pari ad euro 16.227.778,63;
- c) Facoltà della Fondazione di chiudere anticipatamente lo Swap mediante consegna fisica delle azioni BPM a seguito dell'intervenuta possibilità di detenere direttamente tali azioni sulla base dello statuto di BPM;
- d) Collaterale a garanzia pari al 100% del valore nozionale dello Swap ossia pari ad euro 16.297.779;
- e) Nessuna marginazione periodica dei differenziali fatti segnare tempo per tempo dal valore nozionale rispetto al valore corrente di mercato delle azioni in Swap;
- f) In concomitanza con il pagamento dei dividendi da parte dell'emittente BPM, UniCredit AG retrocede alla Fondazione il 98,625% del dividendo percepito che corrisponde al netto dell'imposta del 27,50% sul 5% del dividendo.

CAPITOLO 2.3 PATTO PARASOCIALE FONDAZIONE-BPM

A seguito delle modifiche apportate al Patto Parasociale nel corso del 2014, era stata fissata una nuova scadenza dei predetti patti sino al 31.12.2015.

Pertanto con comunicazione in data 27/1/2015 la Fondazione CRAL, facendo seguito agli accordi di cui sopra, ha chiesto alla BPM, stante l'interesse di entrambe le parti di avviare a colloqui al fine di negoziare termini e condizioni di un eventuale rinnovo ovvero la stipula di nuove pattuizioni, la disponibilità ad organizzare un incontro per avviare le discussioni sul punto.

Quanto precede tenendo conto del recente decreto che prevede la trasformazione in SpA delle Banche Popolari con attivi superiori a 8 miliardi.

Dopo una serie di incontri e colloqui intervenuti tra le Parti con scambio di corrispondenza, in data 13 luglio 2015 è stata sottoscritta una modifica dei Patti, di cui si riepilogano i contenuti di maggior rilevanza:

- le Parti si danno atto e riconoscono reciprocamente l'importanza - stante anche le vigenti disposizioni dello Statuto sociale della Banca - del ruolo della Fondazione nell'azionariato della BPM;
 - le Parti di comune accordo stabiliscono che la durata dei Patti Parasociali 2011 è fissata sino al 13 luglio 2018 (terzo anniversario dalla data di sottoscrizione del nuovo accordo), con espressa esclusione di qualsiasi rinnovo automatico successivo a tale scadenza, ovvero, se precedente, sino alla prima fra (i) la data in cui avrà efficacia la trasformazione della BPM in società per azioni oppure (ii) la data in cui avrà efficacia un'operazione di concentrazione societaria che interessi la BPM;
 - resta peraltro inteso che le Parti si impegnano ad incontrarsi con ragionevole anticipo (non inferiore a 6 mesi) rispetto alla scadenza dei Patti Parasociali 2011, così come sopra indicata, per individuare in buona fede possibili modalità affinché nella banca post trasformazione e/o operazione di concentrazione possa essere preservato il ruolo della Fondazione in maniera coerente con quanto attualmente previsto nel vigente statuto BPM e nei Patti Parasociali 2011 (come modificati); a tal fine le Parti si impegnano, ognuno per quanto di rispettiva competenza e nel rispetto dei reciproci ruoli, a fare ogni ragionevole sforzo, senza alcun obbligo di risultato, affinché quanto sopra eventualmente individuato possa poi trovare realizzazione.
- In adempimento a quanto previsto dal Protocollo MEF/ACRI, art. 6, è stata tra-

smessa la documentazione relativa ai Patti parasociali vigenti tra la Fondazione e la BPM nonché l'accordo modificativo 13.7.2015.

CAPITOLO 2.4 LIMITI PARTECIPATIVI AL CAPITALE DI BPM

Come già segnalato a commento del bilancio riferito all'esercizio 2014 la normativa recente (art. 23 quater della L. 221 del 17.12.2012 di conversione del D.L. 179 del 18.10.2012) ha previsto la possibilità per le Fondazioni di origine bancaria di detenere, a determinate condizioni, sino al 3% del capitale sociale di una Banca popolare.

Questa Fondazione aveva titolo, sussistendone le condizioni, per detenere la quota dell'1,10% del capitale di BPM-

Le modifiche statutarie di BPM, previste per l'assemblea straordinaria di aprile 2014 e contenenti l'innalzamento della quota detenibile fino al 3% del capitale sociale, non hanno ottenuto il voto favorevole dei due terzi dei soci votanti e pertanto non sono state approvate.

La tematica in discorso dovrebbe essere superata dalla Riforma delle Banche popolari (decreto legge n. 3/2015, convertito con legge n. 33/2015) che prevede la trasformazione in SpA per le Popolari con un attivo superiore a 8 miliardi di euro entro il termine di 18 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni secondarie emanate dalla Banca d'Italia nel giugno 2015.

CAPITOLO 3 PROTOCOLLO MEF/ACRI

Con lettera datata 11 marzo 2015 l'ACRI ha trasmesso il testo del Protocollo concordato fra l'Autorità di vigilanza e l'Acri, di cui il Ministro dell'economia e delle finanze aveva dato un'anticipazione in occasione della 90^a Giornata mondiale del risparmio.

Il Ministro dell'economia e delle finanze annunciò l'iniziativa con l'intento di completare i principi recati dalla legge Ciampi attraverso "uno strumento utile e innovativo che potrebbe prendere la forma di un atto negoziale, tra amministrazione pubblica e fondazioni".

Le aree sulle quali il Ministro pose l'attenzione riguardavano la gestione del patrimonio e la governance, con specifico riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza, in ordine ai quali veniva demandato all'atto negoziale l'individuazione dei criteri di comportamento in continuità con il percorso tracciato dalla Carta delle fondazioni.

Il Protocollo è stato approvato all'unanimità dal Consiglio dell'ACRI e dal Comitato delle piccole e medie Fondazioni nelle sedute dell'11 marzo 2015, e gli stessi ne hanno incoraggiato l'approvazione da parte delle Fondazioni. Questa Fondazione ha approvato il testo del "Protocollo" nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2015, su parere favorevole espresso del Consiglio Generale in data 18 marzo 2015.

I contenuti del Protocollo d'intesa sono il frutto di un negoziato intercorso fra Acri e MEF e gli stessi assumono rilievo sia in relazione alle norme statutarie, per le quali è previsto l'adeguamento entro un anno dalla sottoscrizione, che alle disposizioni amministrative interne, che andranno anch'esse adeguate, ove lo stesso Protocollo lo ritenga necessario.

Come noto il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 22 aprile 2015. Questa Fondazione si è quindi impegnata a dare attuazione alle implicazioni di ordine statutario, regolamentare ed operativo che ne derivano.

Al riguardo questa Fondazione ha trasmesso, in data 23 luglio 2015, al MEF/ Dipartimento del Tesoro, il programma di rientro dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Protocollo a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2015 e del Consiglio Generale del 22 luglio 2015. Con riferimento agli adempimenti discendenti dalla sottoscrizione del Protocollo MEF/ACRI, l'ACRI, con nota del 20 luglio 2015, ha inviato alle Fondazioni un documento contenente le prime linee guida applicative del Protocollo nonché alcune ipotesi di formulazioni statutarie, predisposte a titolo di contributo operativo, in attuazione alle predette linee guida.

Tali linee discendono dagli orientamenti maturati e condivisi nell'ambito del Tavolo Tecnico attivato di concerto tra il MEF e l'ACRI.

Tale ulteriore documentazione è stata tenuta ovviamente in considerazione nella fase attuativa delle disposizioni contenute nel Protocollo.

In particolare, per quanto attiene alle modifiche statutarie scaturenti dall'adesione della Fondazione al Protocollo MEF/ACRI, il Consiglio Generale, nella

seduta del 19 gennaio 2016, ha preliminarmente proceduto alla verifica della rappresentatività dell'Organo di Indirizzo, sulla base delle previsioni dell'articolo 8, comma 4, del Protocollo medesimo.

Il Consiglio Generale, nell'attesa di procedere alla più ampia revisione del testo statutario, da effettuare entro il termine del 22 aprile 2016, ha deliberato: di modificare la previsione statutaria relativa all'ambito di operatività eliminando il riferimento alla Regione e circoscrivendo l'ambito di operatività alla Provincia di Alessandria e ai Comuni limitrofi;

di ridurre il numero dei componenti del Consiglio Generale a 11, di cui 2 cooptati e 9 designati da enti esterni;

di ritenere rispondente alle previsioni del Protocollo l'assegnazione del potere di designazione di un componente ciascuno al Prefetto di Alessandria, al Comune di Alessandria, al Vescovo di Alessandria e ai Comuni Centrizona con loro designazione congiunta tramite la Provincia di Alessandria;

di ritenere necessario, al fine di individuare gli ulteriori 5 enti designanti, che ai fini del rispetto del citato principio di equilibrio tra pubblico e privato devono essere 2 pubblici e 3 privati, convocare l'incontro di consultazione, al quale invitare le seguenti categorie di enti nel rispetto dei principi stabiliti nel Protocollo:

enti designanti secondo lo statuto attuale;

enti locali territoriali compresi nell'ambito di operatività della Fondazione (Comuni Centrizona escluso il Comune di Alessandria);

enti pubblici e privati operanti nel territorio nei settori di intervento della Fondazione che sono risultati maggiormente rappresentativi e precisamente: Camera di Commercio, Università, Protezione Civile, Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino, le Diocesi di Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona, Croce Rossa, Croce Verde, Caritas, Banco Alimentare, Lega Cooperative, Confcooperative, Azienda Ospedaliera, ASL.

Sulla base del mandato ricevuto dal Consiglio Generale, il Presidente ha provveduto alla convocazione dell'incontro di consultazione, le cui risultanze sono state riportate in apposito verbale da sottoporre all'attenzione dello stesso Consiglio Generale per il completamento dell'iter valutativo della rappresentatività della composizione dell'Organo di indirizzo e della successiva attività di modifica dello statuto.

In ossequio ai contenuti del Protocollo MEF/ACRI la Fondazione, dopo l'approvazione delle modifiche statutarie, predisporrà l'adeguamento degli esistenti "Regolamento per la gestione del patrimonio" e "Regolamento per l'Attività Istituzionale", nonché l'adozione di apposito Regolamento disciplinante le modalità e le procedure di nomina dei componenti dei propri Organi.

CAPITOLO 4 REGOLAMENTO ACRI

L'Assemblea ACRI del 6 maggio 2015 ha approvato il "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza".

Tale documento prevede requisiti di adesione generali e specifici.

Tra i requisiti "generali" è previsto quanto segue:

- la Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea Acri del 4 aprile 2012, e il Protocollo d'Intesa convenuto dall'ACRI con il Ministero dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2015 costituiscono i documenti fondanti dei sistemi di governance e dei processi operativi e gestionali delle Fondazioni;

- il recepimento e l'attuazione dei principi in essi contenuti, declinabili operativamente in funzione delle caratteristiche di ciascuna Fondazione di origine bancaria e del relativo contesto di riferimento, rappresentano condizione necessaria per l'appartenenza ad Acri in qualità di socio ordinario o aggregato.

I requisiti "specifici" prevedono in particolare la pubblicazione sul sito web della Fondazione di alcuni documenti relativi a:

- profili istituzionali,
- resoconto attività,
- attività istituzionale,

oltre alla elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio di alcune informazioni di carattere contabile e fiscale.

Periodicamente, Acri condurrà delle verifiche campionarie sugli elementi che richiedono una valutazione qualitativa.

Annualmente, entro il termine di approvazione del bilancio d'esercizio, ogni

Fondazione aderente ad Acri invia all'Associazione una autocertificazione attestante il rispetto dei Requisiti specifici. Il Consiglio Acri può disporre la verifica della sussistenza dei suddetti requisiti nei casi lo ritenga opportuno.

Precisato che la maggior parte dei requisiti specifici previsti risultano ad oggi rispettati, entro il termine di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, questa Fondazione si adegnerà alle restanti indicazioni contenute nel Regolamento in discorso.

CAPITOLO 5 COMUNICAZIONE

Relativamente alla comunicazione, la Fondazione ha proseguito, anche nel 2015, nell'orientamento che è stato seguito negli anni precedenti e che è andato nella direzione della massima trasparenza dell'attività svolta dalla Fondazione, soprattutto attraverso i frequenti contatti con i mezzi di comunicazione e con gli enti operanti sul territorio.

Tale orientamento coincide altresì con i principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, che la Fondazione ha a suo tempo fatto propri provvedendo all'adozione degli atti necessari a recepirli, e, più recentemente, con le previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal MEF e dall'ACRI il 22 aprile 2015, nonché con quelle del "Regolamento ACRI", approvato dall'Assemblea di tale Associazione il 6.5.2015.

La Fondazione si è attivata tempestivamente per adempiere alle disposizioni di tali normative e ha completato la pubblicazione sul proprio sito della documentazione prevista, sia per quanto riguarda i documenti attinenti ai profili istituzionali, sia per quanto concerne il resoconto delle attività svolte a favore del territorio.

CAPITOLO 6

CAPITOLO 6.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2015

Il Documento Programmatico Previsionale 2015 è stato approvato dal Consiglio Generale del 24.10.2014 indicando, in via prudenziale, in seguito alla allora emananda legge di stabilità che comportava un innalzamento della tassazione sui dividendi percepiti dalla Fondazione, la somma a disposizione per l'attività erogativa in euro 2.200.000.

Successivamente, poichè il conto economico 2015 presentava già nel mese di gennaio una condizione economico finanziaria più favorevole rispetto alla previsione esaminata nella seduta del Consiglio Generale del 24 ottobre 2014, lo stesso Consiglio Generale, nella seduta del 4 febbraio 2015, ha deliberato di aumentare la somma a disposizione dell'attività erogativa ad euro 3.381.400 di cui euro 631.400 destinati alla realizzazione del Teatro Marengo da prelevarsi da apposito fondo preesistente e quindi ad euro 2.750.000 per l'attività istituzionale. Con delibera del 22.7.2015, alla luce di quanto previsto dal Protocollo ACRI/MEF del 22.4.2015 ed in particolare all'articolo 3: "indebitamento", il Consiglio Generale ha deliberato la riduzione di euro 450.000 delle disponibilità erogative per l'esercizio 2015 che si sono attestate ad euro 2.300.000 (al netto della quota destinata al Teatro Marengo).

CAPITOLO 6.2 LINEE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2016-2017 Esiti delle audizioni, studi e ricerche esterne ed interne

L'Art. 9, 2° comma, del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione precisa che " ai fini della predisposizione delle linee programmatiche, la Fondazione, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate, procede, anche mediante audizioni, studi ed indagini, a definire le effettive esigenze del territorio secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private in esso operanti." In conseguenza di quanto stabilito la Fondazione ha proceduto attivando una serie di consultazioni con i principali stakeholder del territorio.

Per tutto ciò, al fine di raggiungere l'obiettivo, sono stati presi in considerazione i risultati ed i dati emersi da:

1) gli studi presentati dalla Camera di Commercio di Alessandria nel corso della 13^ Giornata dell'Economia tenutasi il 22 maggio 2015, ove sono stati presentati ed analizzati i dati e lo scenario economico relativo al 2014 della provincia di Alessandria.

Da tali studi sono emerse concrete indicazioni circa il settore di particolare peso strategico per il rilancio del nostro territorio:

- Settore Sviluppo locale ed edilizia popolare

- Educazione Istruzione e Formazione
 - Volontariato, filantropia e beneficenza
 - Ricerca scientifica e tecnologia;
- 2) la rilevazione statistica delle istanze del territorio per le richieste di finanziamento che sono pervenute agli uffici della Fondazione nell'anno 2014 e 1° semestre 2015, dalla quale emergono i seguenti dati:
- a) 82% domande finanziate; 18% non finanziate;
- b) i settori oggetto di maggiori richieste da parte del territorio sono stati:
- 1- Arte, attività e beni culturali
 - 2- Sviluppo locale ed edilizia popolare
 - 3- Volontariato Filantropia e beneficenza
 - 4- Educazione istruzione e formazione;
- 3) le risultanze delle audizioni, per definire le effettive esigenze del territorio secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private che in esso operano.
- Dagli incontri tenuti con i sotto indicati enti:
- Comune di Alessandria
 - Comune di Tortona
 - Comune di Valenza
 - Comune di Novi Ligure
 - Comune di Casale Monferrato
 - Comune di Ovada
 - Comune di Acqui Terme
 - Camera di Commercio di Alessandria
 - Croce Rossa Italiana provinciale
 - Croce Verde Italiana provinciale
 - Protezione Civile Coordinamento Provinciale
 - Caritas
 - APROVA (insieme di numerose Associazioni di volontariato Sociale)

Sono emerse le seguenti priorità che sono state tenute in evidente considerazione nella Programmazione Pluriennale 2016-2017:

- emergenza abitativa
- richiesta di particolare attenzioni alle problematiche derivanti dall'accresciuta povertà e disoccupazione
- emergenza freddo
- reperimento di strutture idonee all'accoglienza soprattutto femminile (violenza, madri sole senza lavoro con figli a carico)
- richieste di fondi per l'ammmodernamento della "flotta" delle ambulanze di pronto soccorso adeguate come pure per i mezzi e i fondi per la protezione civile
- formazione professionale di alto profilo e formazione per operatori manuali
- sostegno alle azioni di sviluppo sociale territoriale: promozione e internazionalizzazione
- sostegno del credito con contributi a favore di Consorzi Fidi per le imprese
- sostegno alla realizzazione di piano di sviluppo dei Comuni anche in collaborazione fra loro
- sostegno alle start-up
- problematiche relative ai danni del dissesto idrogeologico
- finanziamento di progetti strutturali relativi al recupero di spazi culturali di prestigio
- sostegno a progetti culturali legati al territorio
- ricerca di azioni volte, anche per vasta area, a risolvere i gravi problemi relativi ai trasporti locali
- formazione degli operatori turistici in zona UNESCO

Sono state inoltre contattate le seguenti realtà locali che hanno individuato le sotto indicate necessità:

- Università Piemonte Orientale:
 - progetto di realizzazione e di potenziamento dell'offerta formativa in Alessandria
 - realizzazione di una struttura per studenti
- A. S. Ospedaliera di Alessandria:
 - progetti di adeguamento locali
 - acquisizioni di nuove attrezzature tecnologiche sanitarie.

CAPITOLO 6.3 OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Sulla base delle risultanze di cui al capitolo precedente, il 2016 vedrà impegnata la Fondazione nel socio - assistenziale, affiancando associazioni ed istituzioni su tematiche quali:

- emergenza abitativa;
- emergenza freddo;
- povertà e disoccupazione;
- accoglienza e assistenza donne in difficoltà.

Nel settore istruzione:

- interventi a sostegno dell'Università;
- progetti innovativi per la Scuola;
- corsi di formazione.

Nello sviluppo:

- proseguire nella formazione e informazione sui Fondi Europei;
- promuovere start-up;
- sostegno ai confidi e all'internazionalizzazione;
- programmazione negli Enti Locali;
- dissesto idrogeologico;
- promuovere il Territorio e le sue attività nel Volontariato;

Arte e cultura:

- sostegno a quelle iniziative, di qualità e consolidate, alle quali forniamo "il carburante necessario a tenere vivo il motore" e a tutti quegli eventi che possono promuovere il territorio ma con ricadute economiche tangibili.

Protezione civile:

- manutenzione, revisione parco mezzi colonna mobile di volontariato.

Salute pubblica e medicina preventiva:

- sostegno alle associazioni di volontariato di soccorso sanitario urgente;
- progetti di screening oncologico ed andrologico.

Queste a grandi linee le direttrici nelle quali la Fondazione si muoverà tenendo conto anche della possibilità che si darà di intervenire in condizioni particolari a tutela o sollievo di categorie più deboli, bambini, anziani, disabili, etc.

Il Consiglio Generale, nella seduta del 27 ottobre 2015, ha deliberato di integrare il Documento Programmatico Previsionale 2016 con la seguente nota:

«Per l'esercizio 2016 l'ACRI intende realizzare una importante iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata.

La Legge di Stabilità 2016 contiene una previsione, fortemente sollecitata dall'ACRI al Governo, che riconosce un credito di imposta del 75% alle Fondazioni di origine bancaria che destineranno risorse alla lotta alla povertà mediante l'istituzione di un apposito Fondo.

Nel momento in cui l'iniziativa verrà attuata, la Fondazione potrà utilizzare le risorse destinate al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" o, nel caso in cui queste non fossero sufficienti, attingere al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per mettere a disposizione del progetto la propria quota, in base alla ripartizione percentuale determinata dall'ACRI.

Il coinvolgimento delle Fondazioni evidenzia ancora una volta il ruolo di attori di primo piano negli interventi a carattere sociale a sostegno delle fasce più deboli della società.»

CAPITOLO 6.4 SETTORI RILEVANTI ED AMMESSI

I settori rilevanti/ammessi per il triennio 2014, 2015, 2016 a seguito di quanto previsto dalle disposizioni vigenti sono i seguenti:

- settori rilevanti:
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
 - educazione, istruzione e formazione;
 - protezione e qualità ambientale.
 - arte, attività e beni culturali;
 - volontariato, filantropia e beneficenza.

e settori ammessi:

- ricerca scientifica e tecnologica
- salute pubblica e medicina preventiva
- assistenza agli anziani
- protezione civile.

A seguito di quanto riportato al Cap. 6.2 ed avendo presente le priorità e le esigenze emerse dall'analisi effettuata la Fondazione Cassa di Risparmio di

CAPITOLO 7 GLI INVESTIMENTI FINANZIARI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Alessandria, per il 2016, continuerà a sostenere i settori già previsti per il periodo 2014-2015-2016. Per quanto riguarda l'anno di riferimento 2017 questa Fondazione, nel deliberare (nel 2016) i settori rilevanti/ammessi per il triennio 2017-2018-2019, terrà conto delle risultanze delle analisi di cui sopra, ferme restando eventuali variazioni che dovessero scaturire da future, diverse, esigenze del territorio.

Nel corso degli anni la Fondazione ha assunto partecipazioni di minoranza in società che realizzano progetti idonei a favorire lo sviluppo del territorio, segue una breve descrizione.

Terme di Acqui Spa

La partecipazione valorizzata per euro 370.807, relativa ad una quota di capitale sociale pari al 2,05%, conferma la volontà della Fondazione di concorrere allo sviluppo di ulteriori potenzialità di un territorio termale noto sin dai tempi dell'antica Roma.

La Regione Piemonte, che detiene il controllo della società per il tramite di Finpiemonte Partecipazioni Spa, si propone di pervenire ad un risultato di deciso rilancio in termini di sviluppo dell'attività termale attraverso la cessione della propria quota ad un soggetto che possa impegnarsi in tal senso.

Borsalino 2000 Centro Riabilitativo Polifunzionale Srl

Con una partecipazione di euro 7.157.785, pari al 37,5%, la Fondazione è presente in un soggetto giuridico proprietario di una struttura sanitaria che fornisce un' apprezzata assistenza anche a pazienti che provengono da zone al di fuori dell'ambito provinciale.

Il restante 62,50% del capitale è detenuto dalla locale Azienda Ospedaliera che, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 2008, era tenuta a dismetterlo.

Le aste bandite per la cessione della suddetta quota e successivamente per la vendita dell'immobile erano andate deserte.

Con Assemblea straordinaria in data 4/8/2014, trascritta nel Registro delle Imprese l'11/8/2014, la società è stata sciolta anticipatamente e messa in liquidazione in considerazione del disposto di cui all'art. 1 comma 569 della legge n. 147/2013 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera b) del decreto legge n. 16/2014 convertito in legge n. 68 del 2/5/2014.

Al liquidatore è stato conferito il potere di assegnare pro indiviso ai soci il complesso immobiliare di proprietà della Società.

In tale contesto, venuta meno successivamente l'esigenza di dismissione della partecipazione da parte del socio di maggioranza, è in fase di definizione, d'intesa con la Regione Piemonte, l'ipotesi di acquisto, previa revoca dello stato di liquidazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera, della quota di pertinenza della Fondazione per un importo almeno pari al valore della partecipazione.

Expo Piemonte Srl

La partecipazione di euro 2.100.463, pari al 14,96% del capitale sociale, riguarda la struttura espositiva realizzata a Valenza dalla società ed attivata nell'ottobre 2008.

Nel mese di gennaio 2015 la società ha venduto un terreno di proprietà, confinante con l'attuale struttura, al Gruppo Bulgari (primo produttore a livello mondiale nel settore del lusso) che ivi realizzerà (entro il 2016) il proprio nuovo polo produttivo orafa con ricadute in termini di economia del territorio assolutamente positivi e di grande impatto e con positivi effetti sia sotto il profilo economico che patrimoniale per il polo fieristico di cui trattasi.

La Società, con Assemblea straordinaria del 12/03/2015, si è trasformata da Spa a Srl, adottando un nuovo statuto sociale.

In pari tempo, con Assemblea ordinaria, sempre del 12/03/2015, sono stati nominati un Amministratore unico ed un Sindaco e Revisore legale dei conti unico. Sussistono contatti per la cessione o la locazione della struttura ad un altro primario gruppo orafa al fine di riequilibrare la situazione economica della società.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

La partecipazione di 33.465.329, pari allo 0,43% del capitale sociale, viene

confermata in questa tipologia di partecipazioni considerato che permangono valide le aspettative per la realizzazione di importanti opere nell'area di competenza della Fondazione attraverso gli interventi dei fondi e/o delle strutture appositamente istituiti dalla società come l'housing sociale, o il fondo F2i.

Fondazione SLALA

Il conferimento al patrimonio nella misura di 95.045 euro è costituito dalla partecipazione di pari importo precedentemente detenuta nella cessata SLALA srl. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aveva assunto l'impegno di sostenere la Fondazione Slala ancora per un anno, facendosi altresì carico di una parte delle spese di funzionamento per l'anno 2015, al fine di consentire le verifiche sull'esistenza dei presupposti necessari alla prosecuzione dell'attività della Fondazione stessa, tenuto conto che lo sviluppo della logistica sarebbe un importante intervento che può contribuire alla crescita della provincia di Alessandria.

I soci ed i vertici di Slala avevano ritenuto opportuno un incontro con il Presidente della Regione per esprimere la contrarietà al fatto che nel piano regionale non fossero citati gli scali di Alessandria e San Bovo, essendo prevista invece l'indicazione di quelli di Rivalta, Orbassano e Novara. Tale incontro non ha avuto riscontri positivi e non sono mai state fornite, da parte della Regione, le risposte alle richieste di verifiche formulate nella circostanza.

Il Presidente di Fondazione Slala ha avuto poi un incontro con esponenti delle Ferrovie Stato, da cui non è emerso alcun interesse per lo scalo merci di Alessandria e di San Bovo.

Pare quindi essere venuta meno la possibilità della Fondazione Slala di proseguire il proprio scopo sociale con la conseguenza di dover procedere al suo scioglimento.

Anche l'autorità prefettizia ha fatto notare che in assenza di risultati, la Fondazione non ha più ragione di essere mantenuta in vita perché si trova solo a sostenere costi senza possibilità di raggiungere gli obiettivi.

Nel mese di dicembre 2015 i soci hanno deliberato una proroga prima di assumere le decisioni definitive per dare modo ai soci stessi di valutare la destinazione del patrimonio residuo.

È prevista una riunione del Consiglio Generale di Slala per l'11/4/2016.

Oikos 2006 Srl

Società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28 ed avente capitale sociale pari ad euro 1.523.075 Il capitale è interamente detenuto dalla Fondazione, che nel corso del tempo ha rilevato le quote degli altri soci. Nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione ha effettuato nuovi versamenti in conto capitale a favore della società per euro 85.000, nell'ambito delle proprie erogazioni a fini istituzionali.

Il valore della partecipazione trova completa neutralizzazione in un apposito Fondo per l'attività d'istituto, costituito utilizzando importi provenienti da altri fondi per l'attività d'istituto e dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. In sede di redazione del bilancio 2015 si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione al minor valore del Patrimonio netto al 31/12/14 della controllata, utilizzando parzialmente (euro 79.592) il fondo per l'attività d'istituto in discorso.

Concilium SpA

La società in questione ha subito una negativa evoluzione per fatti indipendenti dalla volontà della scrivente Fondazione. Infatti, l'azionista di controllo ILTE SpA (che ha poi mutato la propria denominazione in BEI srl), dopo un tentativo non riuscito di concordato preventivo, è stata dichiarata fallita.

Per effetto di rapporti intersocietari con la controllante, la Concilium si trova ad essere creditrice del fallimento, con scarse possibilità di recupero.

Allo stato, si è in contatto con il curatore del fallimento BEI allo scopo di concordare le decisioni da assumere con riferimento alla Concilium, vale a dire presumibilmente la messa in liquidazione. Si sta inoltre procedendo alle opportune verifiche circa le prospettive di una eventuale azione risarcitoria nei confronti dell'ex amministratore delegato sig. Farina.

Nel bilancio della Fondazione al 31.12.2015 la partecipazione nella Concilium è stata completamente svalutata.

H2i SpA

La partecipazione, attestata su 1.500.000 euro, rappresenta il 10,51% del capitale sociale.

L'attività di consulenza svolta dalla società nei confronti di piccole aziende, particolarmente numerose sul nostro territorio, aveva a suo tempo resa opportuna l'adesione, tuttavia gli scarsi risultati sino a questo momento ottenuti per l'area di competenza della Fondazione suggeriscono di avviare contatti in ordine all'eventualità di disinvestimento.

Civita Cultura Srl

La partecipazione di euro 683.604 rappresenta il 4,14% del capitale sociale. Particolarmente attiva e qualificata nel campo artistico-culturale la società fornisce un importante supporto alla Fondazione nella realizzazione di mostre ed eventi culturali in genere ed è oggetto di un'importante operazione di ristrutturazione con afflusso di nuove risorse patrimoniali. Il gruppo della partecipata ha in corso un ampio progetto di ristrutturazione e rifocalizzazione, che, in sintesi, prevede la costituzione di una holding deputata alla gestione delle partecipazioni nelle società territoriali, al coordinamento delle due società specializzate nella gestione delle mostre e dei servizi museali derivanti da concessioni ministeriali. Gli Amministratori della partecipata ritengono che la riorganizzazione, in uno scenario di continuità delle attività, quindi senza considerare i benefici derivanti dall'integrazione in un importante gruppo attivo nel settore della comunicazione, possa portare ad un riequilibrio economico sia attraverso l'incremento dei ricavi che attraverso la riduzione dei costi, ad esempio per merito della centralizzazione delle procedure di acquisto.

Nondimeno, la Fondazione ha avviato contatti per addvenire alla cessione della partecipazione, preferibilmente ad altri soggetti partecipanti al capitale, ad un valore non inferiore al proprio valore di carico in bilancio.

Ream SGR SpA

La partecipazione, pari ad euro 1.935.090, costituisce il 30,44% del capitale sociale.

Alla società hanno aderito anche le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Torino, Asti e Fossano e la Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.

La società gestisce alcuni fondi comuni di investimento, in particolare la Fondazione partecipa come sottoscrittrice nei fondi "Social ed Human Purpose" e "Core Nord Ovest" nel quale sono confluiti importanti immobili di proprietà di Unicredit SpA.

Banca Sistema

La partecipazione pari ad euro 1.444.530 rappresenta il 7,40% del Capitale Sociale di questa società bancaria che ha come progetto industriale l'acquisto pro soluto di crediti commerciali vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione, al fine di fornire loro adeguata liquidità; all'investimento hanno partecipato per identiche quote partecipative anche le Fondazioni di Pisa e Sicilia; nel corso dell'esercizio 2015 la partecipata ha realizzato un aumento di capitale volto alla quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR di Borsa Italiana SpA.

Sussiste in particolare l'impegno della partecipata a focalizzare una parte dei propri interventi nella provincia di Alessandria.

CAPITOLO 8 IL CONTENZIOSO FISCALE

Gli eventi occorsi nell'esercizio si riferiscono alle seguenti situazioni pendenti:

- IRPEG annualità 91/92: la Fondazione vanta un credito di euro 105.357, non appostato in bilancio per prudenza, la cui procedura di rimborso risulta però bloccata dal ricorso promosso avverso le sanzioni per euro 296.317 comminate al nostro Ente con riferimento al modello Unico della stessa annualità. La Fondazione si è vista costretta a dover proporre ricorso in Commissione Tributaria Provinciale per addvenire al riconoscimento delle proprie ragioni; successivamente, la Direzione provinciale delle Entrate ha disposto la revoca del provvedimento di sospensione della riscossione che era stato originariamente emesso, nell'attesa della definizione della lite pendente.

La Commissione tributaria provinciale di Alessandria con sentenza depositata il 17 giugno 2013, n. 53/5/13, ha accolto il ricorso della Fondazione dichiarando non dovuta la sanzione sopra indicata in applicazione dell'art. 23 D.L. 06.07.2011 n. 98, convertito nella L. 15.07.2011, n. 111. L'Agenzia delle Entrate non ritenendo applicabile tale norma ha appellato la sentenza di primo grado dinnanzi la Commissione Tributaria Regionale di Torino che con sentenza depositata il 18 settembre 2015, n. 854/1/15., ha respinto il ricorso dell'Agenzia. In data 11 dicembre 2015, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Corte di Cassazione che è stato opposto dalla Fondazione con controricorso notificato in data 19 gennaio 2016 e depositato presso la Suprema Corte di Cassazione.

- Contenzioso cartella di pagamento n. 001 2013 00102843 85, notificata il 20.09.2013, relativa al recupero della seconda e terza rata dell'imposta sostitutiva su rideterminazione del valore di acquisto di partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati, oltre interessi ed altri accessori, per totali Euro 6.609.125,92. La Fondazione ha presentato ricorso dinnanzi alla Commissione tributaria provinciale di Alessandria che è stato discusso nel merito in data 19.02.2014, dopo aver ottenuto la concessione della sospensione giudiziale. In data 07.05.2014 la Commissione tributaria provinciale di Alessandria ha depositato sentenza n. 154/02/14 di accoglimento del ricorso e compensazione delle spese di lite. In data 16.12.2014 l'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Alessandria ha notificato appello avverso la predetta sentenza e il successivo 10.02.2015 la Fondazione depositava atto di controdeduzioni a propria difesa. La causa verrà trattata nell'udienza del 05 aprile 2016. In osservanza del principio della prudenza la Fondazione ha tuttavia accantonato in apposito Fondo per imposte in contenzioso, l'ammontare riportato dalla cartella in questione di 6.609.125,92.
- Contenzioso relativo al rimborso della prima rata dell'imposta sostitutiva su rideterminazione del valore di acquisto di partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati, per un totale di euro 2.496.600,00. La Fondazione ha presentato ricorso dinnanzi alla Commissione tributaria provinciale di Alessandria avverso il silenzio rifiuto opposta dall'Agenzia delle Entrate all'istanza di rimborso della rata sopra indicata. La Commissione adita ha rigettato il ricorso e la Fondazione ha presentato appello avverso tale sentenza che è stato rigettato con sentenza depositata in data 18.11.2014 n. 1351/24/14. La Fondazione ha tempestivamente proposto ricorso per cassazione in data 03.02.2015. Si è in attesa della fissazione della data d'udienza dinnanzi alla Corte di Cassazione. In ossequio al principio della prudenza la Fondazione non ha iscritto nessun credito a questo titolo nel proprio bilancio.
- Contenzioso relativo al versamento all'erario dell'imposta al 27,50% (pari ad oltre euro 5,2 milioni) sul provento di euro 19 milioni incassato da BPM nel febbraio 2012 in occasione della fusione di Cassa di Risparmio di Alessandria Spa in Banca di Legnano Spa; nel corso del 2013 la Fondazione ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di chiedere conferma circa la qualificazione dello stesso ai fini IRES come una plusvalenza ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c-bis), T.U.I.R., come tale compensabile con le minusvalenze vantate dalla Fondazione. L'Agenzia, invece, nella risposta all'istanza ha affermato che il provento in questione, pur essendo riconducibile alla categoria dei redditi diversi, deve essere inquadrato tra i redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art. 67, comma 1, lett. l), T.U.I.R. (e, quindi, non compensabile con i predetti crediti d'imposta). La Fondazione, pur non condividendo la risposta dell'Amministrazione finanziaria ha versato in via cautelativa nel 2013 l'ammontare dell'imposta calcolata secondo i criteri ivi indicati ma, in data 20 maggio 2014, ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate della maggiore imposta versata (pari a circa euro 4,8 milioni). Non avendo ricevuto alcuna risposta alla propria istanza di rimborso, la Fondazione ha presentato in data 10 luglio 2015 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria avverso il silenzio - rifiuto dell'Amministrazione finanziaria, al fine di richiedere la condanna dell'Agenzia delle Entrate al rimborso della

predetta. L'Agenzia si è costituita in giudizio mediante deposito del proprio atto di controdeduzioni in data 5 ottobre 2015. Si è in attesa della fissazione della data di trattazione della causa.

CAPITOLO 9 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da rilevare oltre agli avvenimenti ed alle informazioni effettuate nei capitoli precedenti che riguardano, appunto, fatti o decisioni assunte dopo la chiusura dell'esercizio.

SEZIONE II BILANCIO DI MISSIONE

CAPITOLO 1 ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (ora Banca Popolare di Milano), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. - attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

CAPITOLO 2 BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XXIV edizione.

Il Bilancio di Missione è uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

CAPITOLO 3 LA GOVERNANCE

Gli Organi attualmente previsti dallo Statuto sono i seguenti:

- dal CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. Attualmente tale Organo è composto da 13 membri la cui nomina avviene con le seguenti modalità: n. 8 su designazioni operate da:

- Prefetto di Alessandria (n.2)
- Amministrazione Provincia di Alessandria (n. 2)
- Amministrazione Comunale di Alessandria (n. 3)
- Vescovo di Alessandria (n. 1)

n. 5 componenti cooptati

- dal CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 8 Consiglieri;

- dal PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione;

- dal COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da tre membri, cui competono le funzioni di controllo;

- dal DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Gli Organi attualmente in carica sono stati rinnovati (ad eccezione di un componente del Consiglio Generale designato dal Comune di Alessandria e nominato nel luglio 2012 già in vigore delle norme statutarie approvate nel febbraio 2012) nel mese di marzo 2013. Nel gennaio 2014 è avvenuta una nomina per cooptazione. I membri del Consiglio Generale, sulla base delle disposizioni statutarie vigenti avranno scadenze differenziate sia a seconda dell'Ente da cui promana la designazione sia se si tratta di componenti cooptati dallo stesso Consiglio Generale. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per cinque esercizi, e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, il Presidente per sei esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Le modifiche statutarie deliberate recentemente dalla Fondazione (in attesa di benestare da parte del Ministero) e finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dal Protocollo MEF/ACRI, prevedono un Consiglio Generale formato da 11 componenti di cui 2 cooptati e 9 così designati:

- uno designato dal Prefetto di Alessandria;
- uno designato in modo congiunto dai Comuni Centrizona tramite la Provincia di Alessandria;
- uno designato dall'Amministrazione comunale di Alessandria;
- uno designato dal Vescovo di Alessandria;
- uno designato dalla C.C.I.A.A. di Alessandria;
- uno designato dall'Università del Piemonte Orientale;
- uno designato in modo congiunto dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato e di Tortona;
- uno designato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino;
- uno designato in modo congiunto dalla Croce Rossa e dalla Croce Verde di Alessandria;
- ed un Consiglio di Amministrazione ridotto a 5 membri.

CAPITOLO 4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il vigente modello organizzativo della Fondazione, che non ha subito variazioni nel corso del 2015, si sostanzia in:

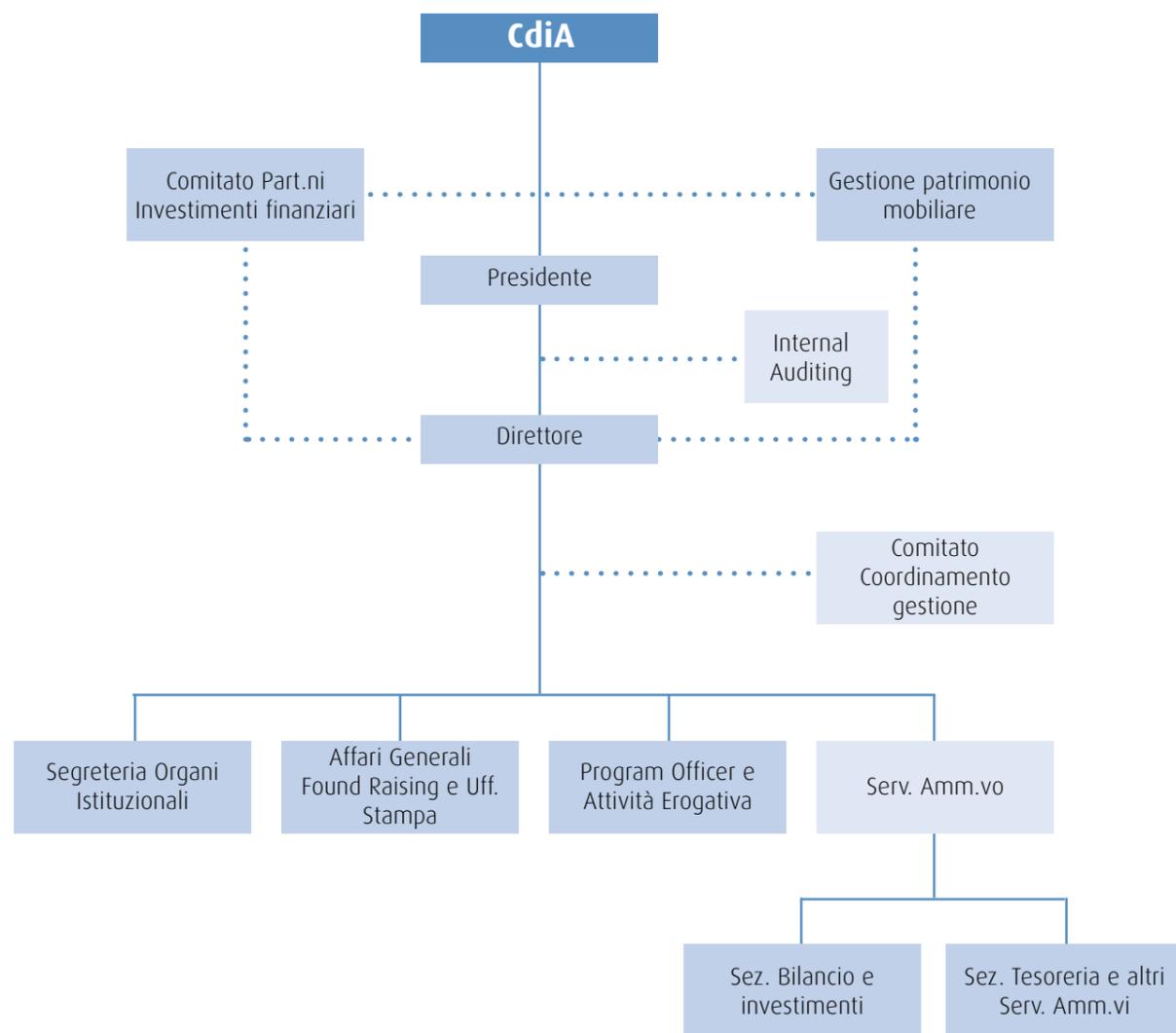
- A. Due unità organizzative a riporto diretto del Consiglio di Amministrazione costituite dal "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" e dalla "Gestione Patrimonio Mobiliare";
- B. una unità organizzativa di "Internal Auditing" individuata nella società BakerTillyRevisa (già Consulaudit), già nota per precedenti incarichi portati positivamente a termine;
- C. la Direzione con compiti di coordinamento organizzativo e funzionale delle variegate attività della Fondazione;
- D. il Comitato di Coordinamento della Gestione presieduto dal Direttore e composto dai suoi riporti diretti, assolve il compito di assicurare coerenza e motivazione all'interno della struttura;
- E. la Segreteria degli Organi Istituzionali con il compito di supporto agli Organi della Fondazione;
- F. il Servizio Amministrativo, articolato in due sezioni:
 - una che presidia contabilità, bilancio e investimenti, denominata "Sezione Bilancio e Investimenti" e affidata a risorsa da più tempo in Fondazione;
 - l'altra, denominata "Sezione Tesoreria e altri Servizi amministrativi", affidata a risorsa di più recente inserimento e dedicata alla tesoreria e agli altri servizi amministrativi di supporto.

Quanto precede ferma restando la necessaria interconnessione tra le due risorse per assicurare, comunque, la continuità della funzione in caso di assenza e/o impedimento di una delle due. Il Servizio Amministrativo usufruisce di una specifica attività rivolta alla formazione ed all'assistenza al personale incaricato. Tale attività viene effettuata sulla base delle disposizioni impartite dalla Direzione.

G. la struttura "Affari Generali, Fund Raising e Ufficio Stampa" che raggruppa le funzioni di comunicazione e di relazione con i media e le nuove attività di fund raising;

H. la struttura "Program Officer e Attività Erogativa" cui competono l'analisi dei fabbisogni della comunità di riferimento, la definizione degli strumenti di azione

della Fondazione, di valutazione degli esiti degli interventi filantropici attuati, nonché le relazioni con gli Enti territoriali, oltre all'attività erogativa. L'organigramma viene di seguito riportato:



Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha proseguito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla Commissione Consultiva in materia erogativa.

CAPITOLO 5 LE PARTECIPAZIONI

L'elencazione non comprende le partecipazioni azionarie in quanto oggetto di dettagliata descrizione nella nota integrativa al bilancio.

A) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore educazione, istruzione e formazione:

- *Consorzio Prometeo*
Costituito tra la Fondazione, la Provincia di Alessandria, il Comune di Valenza ed il Politecnico di Torino, prosegue nell'attività di supporto alle aziende orafe valenzane con attenzione all'innovazione nel processo produttivo ed alla formazione del personale.
- *Consorzio per gli Studi Universitari in Casale Monferrato*
Oltre alla Fondazione fanno parte della compagine consortile la Provincia, la Camera di Commercio e Confindustria Alessandria, l'Associazione per la promozione della cultura universitaria in Casale ed il Comune di Casale. Nel marzo 2013, l'Università Amedeo Avogadro ha deciso una modifica dell'offerta formativa Universitaria a Casale prevedendo la disattivazione graduale del corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese. Al termine del periodo di graduale disattivazione del corso, periodo che viene

garantito per consentire agli studenti già iscritti la possibilità di concludere il Corso a Casale, il corso stesso sarà soppresso. Tale soppressione ha determinato il venir meno dei presupposti che sono stati alla base della costituzione del Consorzio e della sottoscrizione dei documenti connessi quale il Regolamento di contribuzione dei soci.

B) la presenza in soggetti giuridici (Associazioni e Fondazioni) con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore arte, attività e beni culturali: L'adesione ai soggetti giuridici, che di seguito vengono elencati, risponde ad una logica di presenza in consessi che offrono opportunità di comparazione di esperienze maturate in un campo, quello dell'arte e cultura, dove la Fondazione è da tempo particolarmente attiva:

- Associazione Civita (per la quale si è inviata richiesta di recesso dall'anno 2016)
- Associazione Italia Spagna
- Fondazione "Carlo Palmisano - Biennale Piemonte e Letteratura"
- Fondazione "Gianfranco Pittatore per studi e ricerche in campo economico e finanziario"
- Fondazione "Teatro Romualdo Marengo" (costituita con il Comune di Novi Ligure per il recupero di storico teatro ottocentesco)
- Fondazione Giovanni Gorla
- EFC European Foundation Centre

C) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore sviluppo locale ed edilizia popolare locale:

- *Alexala Agenzia Turistica*

È attiva nel campo della promozione turistica rivolta allo sviluppo del territorio. Sulla base di provvedimenti legislativi emanati dalla Regione Piemonte aveva preso avvio un processo di deprivatizzazione dell'Ente dal quale erano escluse le Fondazioni bancarie. Poiché tale percorso è venuto meno si è ricreata la situazione originaria di ente al quale possono aderire sia soggetti pubblici che privati.

D) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore ricerca scientifica e tecnologica:

- *Consorzio per la Promozione della Cultura della Plastica (PROPLAST)*
Si occupa della diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel campo delle materie plastiche. Oltre all'attività di ricerca il Consorzio dedica molta attenzione alla formazione con particolare riferimento alle fasce giovanili, nell'ottica di creare nuove professionalità.
- *Associazione per il Centro nazionale studi sul tartufo*
Si tratta di associazione che si prodiga per la valorizzazione di uno dei prodotti più rinomati del nostro territorio conducendo, al riguardo, studi e ricerche.

CAPITOLO 6 I RAPPORTI ASSOCIATIVI

La complessità delle tematiche da affrontare per conferire all'attività istituzionale la massima efficacia, suggerisce l'opportunità di costanti confronti con le altre Fondazioni bancarie.

Le sedi ideali per assicurare tale raccordo sono state individuate:

- nel contesto regionale, nell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi che raggruppa le 12 Fondazioni presenti nella regione;
- in ambito nazionale, nell'ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa nella quale sono presenti quasi tutte le fondazioni bancarie, oltre alle società bancarie;
- sempre in ambito nazionale, nella Fondazione con il Sud che mira al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attraverso la promozione e l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali;
- in ambito europeo, nell'EFC European Foundation Centre, associazione con sede a Bruxelles, formata da fondazioni europee, che interviene, essenzialmente, a definire indicatori comuni, sviluppare le capacità professionali dei suoi membri nel settore della filantropia e fornire la più ampia informazione sul ruolo e sull'attività delle fondazioni.

Il Bilancio di Missione 2015 illustra quello che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha finanziato, e come è stato realizzato, nell'anno di riferimento, illustrando, in maniera chiara ed esaustiva le iniziative più importanti e gli effetti raggiunti.

Informazioni che la Fondazione ritiene eticamente corretto fornire, nei confronti dei portatori di interessi o "stakeholder" che operano con lei per il raggiungimento degli obiettivi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento, periodicamente individuati dal Consiglio Generale, nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative, secondo criteri di economicità e di programmazione - annuale e pluriennale - nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà. Persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare un'equilibrata ripartizione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi.

La Fondazione persegue le proprie **finalità istituzionali** attraverso:

- 1) l'attuazione di iniziative e progetti propri, anche mediante l'esercizio diretto e/o indiretto di imprese strumentali;
- 2) l'erogazione di contributi o la fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- 3) l'erogazione di contributi per il sostegno dell'attività ordinaria di soggetti la cui azione rientri nei settori di intervento prescelti dalla Fondazione, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza delle istituzioni deputate;
- 4) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.

Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della provincia di Alessandria e, nel caso di interventi ad alto contenuto sociale riconducibili ai settori sopraindicati, può operare anche a livello regionale o nazionale e al di fuori del territorio nazionale, anche di intesa con altri organismi nazionali e/o internazionali.

La Fondazione ha approvato apposito **Regolamento che disciplina l'attività istituzionale** dell'Ente. Tale Regolamento, dopo aver indicato gli strumenti di programmazione necessari, anche ai sensi dello Statuto, alla attuazione dell'attività istituzionale quale il Documento Programmatico Pluriennale ed il Documento Programmatico Previsionale Annuale, prende in esame le modalità operative connesse alla realizzazione delle attività in discorso con riferimento sia ai Progetti Propri che ai Progetti di Terzi.

Di seguito si individuano, in sintesi, alcuni aspetti normativi espressi nel citato Regolamento.

Progetti Propri

La Fondazione predispone documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Nel caso di Progetti Propri d'importo uguale o superiore a Euro 100.000,00, quando l'intervento lo consenta, la Fondazione predispone valutazioni in itinere anche tramite l'assistenza di consulenti, per valutare lo stato di attuazione del progetto.

Progetti di Terzi

Le richieste di intervento da parte di terzi devono essere presentate su apposito modulo, sul sito Internet della Fondazione, quindi stampate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviate alla Fondazione.

Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi

La Fondazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento delle Attività Istituzionale ha approvato un proprio **Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi** la cui attuazione è ormai a regime **ed operativa, per i contributi concessi nel 2015**, in tutte le sue parti compresa l'ultima informatizzazione del nuovo regolamento che è **la rendicontazione on-line, e con essa è stata attivata ed attuata anche la valutazione ex post fase 2[^].**

Di seguito si riepilogano le fasi principali del Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi:

Schema della valutazione di un progetto

A) valutazione ex ante

Prima dell'inizio dell'attività progettuale, la valutazione ex ante permette alla Fondazione di giudicare la qualità del progetto stesso.

Tutti i Progetti di Terzi - presentati alla Fondazione per il finanziamento - saranno sottoposti all'esame ex ante.

Tale valutazione si configura in due fasi: fase della valutazione oggettiva e fase della valutazione di merito.

Fase 1[^] -valutazione ex ante oggettiva del progetto

Nella prima fase il SIME (Sistema Informativo Modulare Enti Conferenti) attribuisce automaticamente alle informazioni, fornite mediante la compilazione del modulo di richiesta, dei punteggi predeterminati dalla Fondazione.

La stima dei dati avrà un originato da punteggi positivi o negativi sulla base dei pesi deliberati dal Consiglio Generale

Fase 2[^] - valutazione ex ante di merito del progetto

I progetti, originati con il punteggio ex ante oggettivo, verranno sottoposti all'esame della Commissione Erogazioni e/o Consiglio di Amministrazione per un esame di merito del progetto che verrà valutato su i seguenti temi:

- Capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta;
- Sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria della iniziativa;
- Profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- Esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire l'attività proposta, reputazione del richiedente;
- Grado di non sostituibilità rispetto all'intervento pubblico;
- Valutazione dei costi del progetto e dei benefici che ne deriveranno.

I punti della valutazione di merito, sommati ai punteggi della valutazione ex ante oggettiva, otterrà il valore della valutazione ex-ante.

Giunti a questo punto si procederà alla **classificazione dei progetti**

punti 0>30 classe C - non ammesso a finanziamenti

punti 31>50 classe A - ammesso al finanziamento

Una volta conclusa la fase di valutazione, la proposta di classificazione delle richieste, elaborata come sopra indicato, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

B) valutazione in itinere (attuazione del progetto)

Nel caso di erogazioni di contributo con **anticipo parziale o totale** verrà espletata una **verifica in itinere** sullo stato di attuazione del progetto in oggetto, indipendentemente dall'ammontare della erogazione.

Nel caso di erogazioni di **importo, uguale o superiore, ad euro 50.000,00**, la Fondazione procederà alla verifica della pertinenza delle relazioni tecniche ed in particolare degli stati di avanzamento lavori, delle fatture, delle relazioni dei responsabili del progetto, degli attestati di organismi terzi preposti al controllo, e, ove disponibili, dei risultati dei rapporti di collaudo da parte degli organi tecnici responsabili.

Quando l'intervento lo consenta si procederà all'esame, anche tramite l'assistenza di consulenti, dell'effetto del progetto in termini di benefici prodotti per la collettività.

La Fondazione comunque, si riserva di effettuare su qualsiasi progetto, qualora lo ritenesse necessario, questo tipo di valutazione, qualunque sia il valore del contributo concesso.

C) valutazione ex post (di controllo)

Questa valutazione ha naturalmente una 1[^] fase di istruttoria riservata agli uffici mentre la 2[^] fase parte sarà formulata dal Consiglio di Amministrazione.

1[^] fase

Verifica della presentazione della rendicontazione, **tassativamente entro i 12 mesi successivi alla data della lettera di comunicazione dell'avvenuta deliberazione del contributo**, dei quattro elementi oggettivi imprescindibili per la liquidazione del contributo:

1 - **relazione sull'attività svolta**

2 - **rendicontazione contabile** (con presentazione di documenti giustificativi) di almeno l'80% dell'intero progetto e non solo del finanziato; giudizio sulla qualità della spesa rispetto all'obiettivo.

3 - **tutta la promozione dell'evento deve riportare il logo della Fondazione**

4 - **tutta la comunicazione con presentazione di articoli o supporti multimediali, dai quali si evince l'impegno della Fondazione alla realizzazione del progetto.**

2^ fase

Valutazione degli esiti del progetto, attraverso la formulazione di tre elementi di giudizio sull'operazione finanziata.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della struttura operativa, verifica:

- 1 - il rendiconto finale in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione finale di attuazione del progetto;
 - 2 - la coerente utilizzazione delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
 - 3 - i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.
- Il giudizio espresso dalla valutazione complessiva del progetto, sarà determinante per le richieste di futuri finanziamenti.

**CAPITOLO 8
LE RISORSE DESTINATE
ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA**

In conseguenza delle riduzioni deliberate (vedi Sez. I cap. 6.1), la situazione del DPP2015 è stata la seguente:

Progetti Propri	totale euro 1.760.000,00	pari al 76,52%
Progetti di Terzi	totale euro 540.000,00	pari al 23,48%
Totale DPP2015	totale euro 2.300.000,00	pari al 100,00%

La Fondazione Teatro Marengo ha previsto per il 2015 una quota a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria di euro 631.400,00 relativamente ai lavori da effettuarsi nel corso dell'anno. La somma viene attinta dal Fondo ristrutturazione Teatro Marengo già preesistente e destinata a copertura del Nuovo Progetto Proprio Bilancio 2015 Settore interessato: arte, attività e beni culturali denominato Recupero Teatro Marengo.

Con apposita deliberazione sono stati destinati euro 45.000,00 alla Società Strumentale OIKOS a valere sull'avanzo di gestione 2015 in quanto capiente.

Alla luce di quanto sopra lo stanziamento finale del DPP2015 corrisponde ad euro 2.976.400,00:

- DPP2015- euro 2.300.000,00
- Fondi per Teatro Marengo attinti dallo specifico Fondo appositamente istituito e destinati al Nuovo Progetto Proprio - euro 631.400,00
- Fondi prelevati dall'avanzo di gestione 2015 e destinati al Nuovo Progetto Proprio per OIKOS- euro 45.000,00

Tabella esplicativa delle movimentazioni del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni:

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Saldo al 31 dicembre 2014	20.523.064,00
Reintiroito contributi progetti non attuati	932.267,00
Utilizzo per Fondo Oikos 2006 Srl	-661.564,00
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	87.742,00
Saldo al 31 dicembre 2015	20.881.509,00

A seguito di un recupero di fondi di contributi concessi negli anni precedenti, relativi a Progetti:

- che presentavano somme residue;
- Progetti non realizzati dai beneficiari, in quanto le diverse priorità dovute alla crisi economica hanno indotto gli stessi a non ritenerli più strategici per lo sviluppo del territorio;
- o fondi reintroitati da rinunce o parametrizzazioni a causa dalla mancata ottemperanza alle disposizioni regolamentari

La Fondazione **ha ridestinato al Fondo per le Stabilizzazioni** l'importo totale recuperato pari ad euro 932.267,00. Da questo Fondo sono stati poi riutilizzati **euro 661.564,00** a favore della partecipata **OIKOS**.

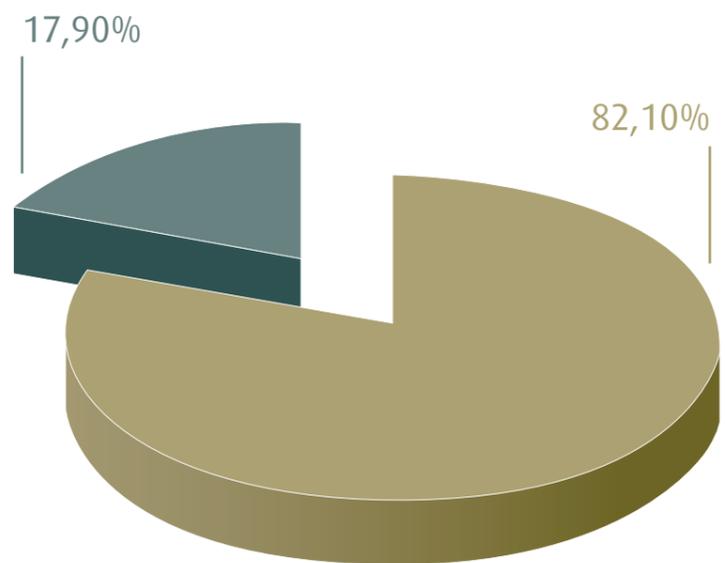
In sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio sono stati destinati al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni euro 87.742,00; tale Fondo al 31.12.2015 presenta un saldo pari ad euro 20.881.509,00.

**DPP 2015
al 31 dicembre 2015**

SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE DPP 2014	% ASSEGNAZIONE
Educazione, istruzione e Formazione	43.000,00	10.000,00	53.000,00	62.850,00	115.850,00	3,89
Arte, Attività e beni culturali	781.400,00	195.326,50	976.726,50	233.000,00	1.209.726,50	40,64
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	658.450,00	237.909,74	896.359,74	91.500,00	987.859,74	33,19
Volontariato Filantropia e beneficenza	144.812,59	128.911,00	273.723,59	81.500,00	355.223,59	11,93
Protezione e Qualità ambientale	0,00	50.000,00	50.000,00	4.000,00	54.000,00	1,81
Totale Settori Rilevanti	1.627.662,59	622.147,24	2.249.809,83	472.850,00	2.722.659,83	91,47
SETTORI AMMESSI						
Ricerca scientifica e tecnologica	57.700,00	0,00	57.700,00	13.000,00	70.700,00	2,38
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26.000,00	49.040,17	75.040,17	24.000,00	99.040,17	3,33
Assistenza agli anziani	40.000,00	15.000,00	55.000,00	8.000,00	63.000,00	2,12
Protezione civile	0,00	6.000,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00	0,71
Totale Settori Ammessi	123.700,00	70.040,17	193.740,17	60.000,00	253.740,17	8,53
TOTALE GENERALE	1.751.362,59	692.187,41	2.443.550,00	532.850,00	2.976.400,00	100,00

PROGETTI PROPRI	euro	2.443.550,00	82,10%
PROGETTI DI TERZI	euro	532.850,00	17,90%
TOTALE DPP 2015	euro	2.976.400,00	100.00%

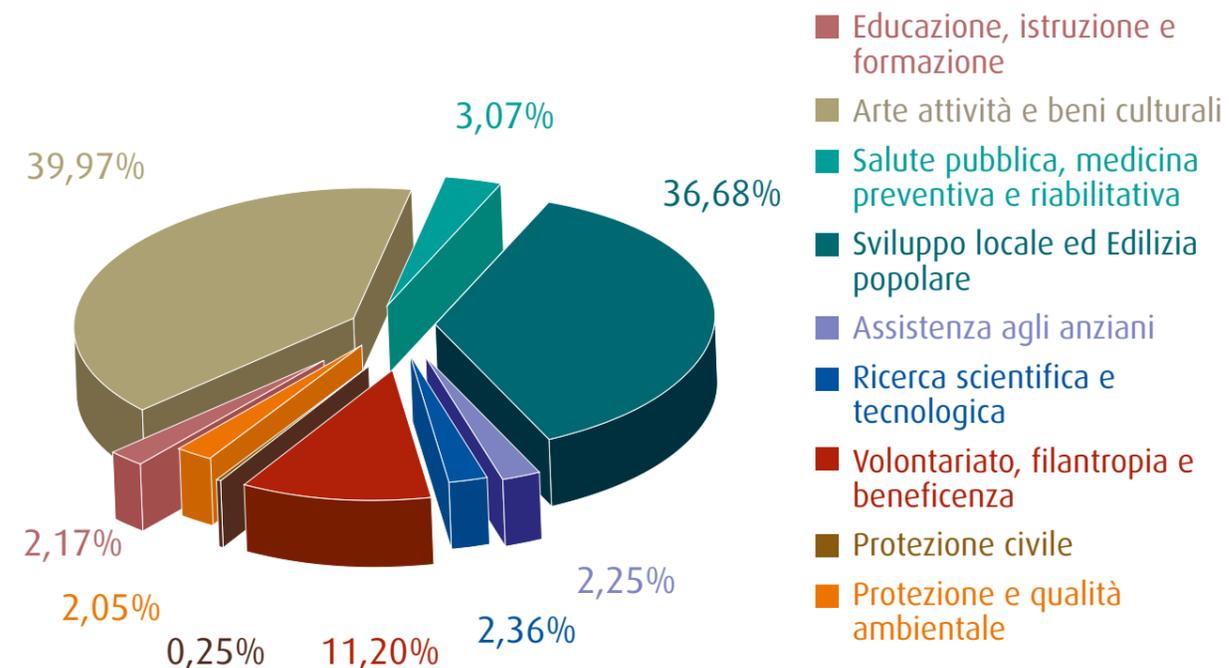
Totale Progetti Propri e Progetti di Terzi



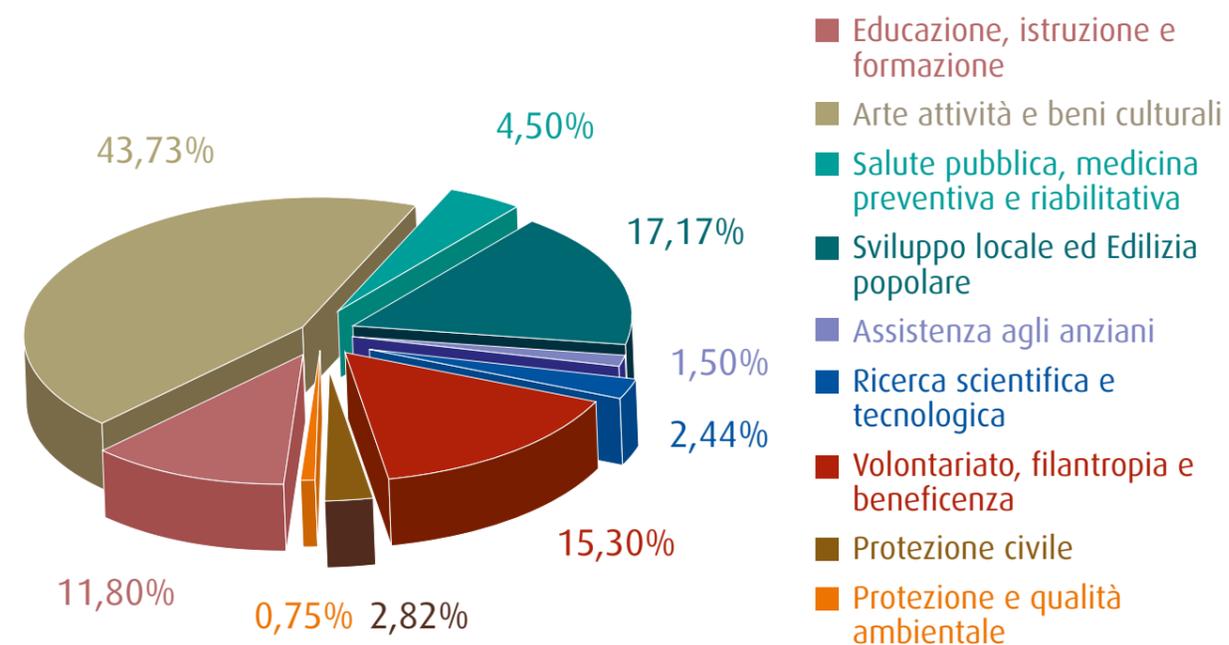
Progetti Propri	2.443.550,00
Progetti di Terzi	532.850,00

Progetti Propri e Progetti di Terzi divisi per Settore

Progetti Propri divisi per Settore

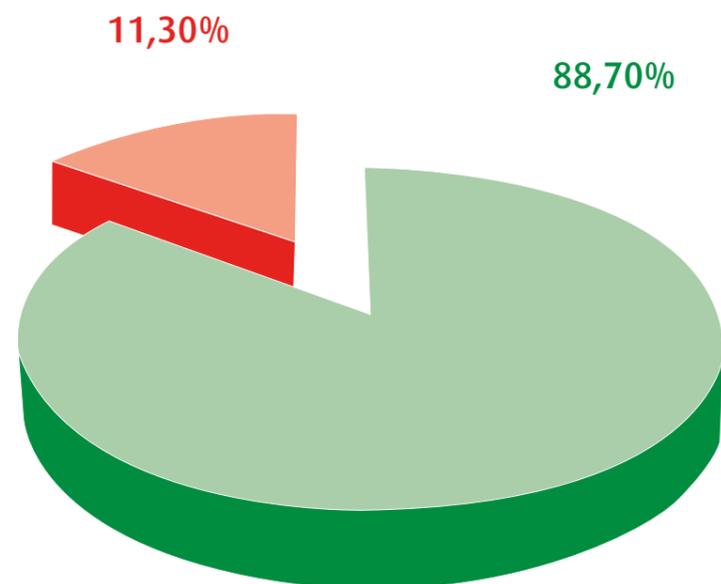


Progetti di Terzi divisi per Settore



SETTORE DI SPESA	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE ACCOLTE	%
Educazione, Istruzione e Formazione	38	33	86,84
Arte, Attività e Beni Culturali	138	118	85,51
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	15	14	93,33
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	47	44	93,62
Assistenza agli Anziani	6	6	100,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	5	5	100,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	47	42	89,36
Protezione Civile	2	2	100,00
Protezione e Qualità Ambientale	3	3	100,00
TOTALE	301	267	88,70

Richieste pervenute e richieste accolte



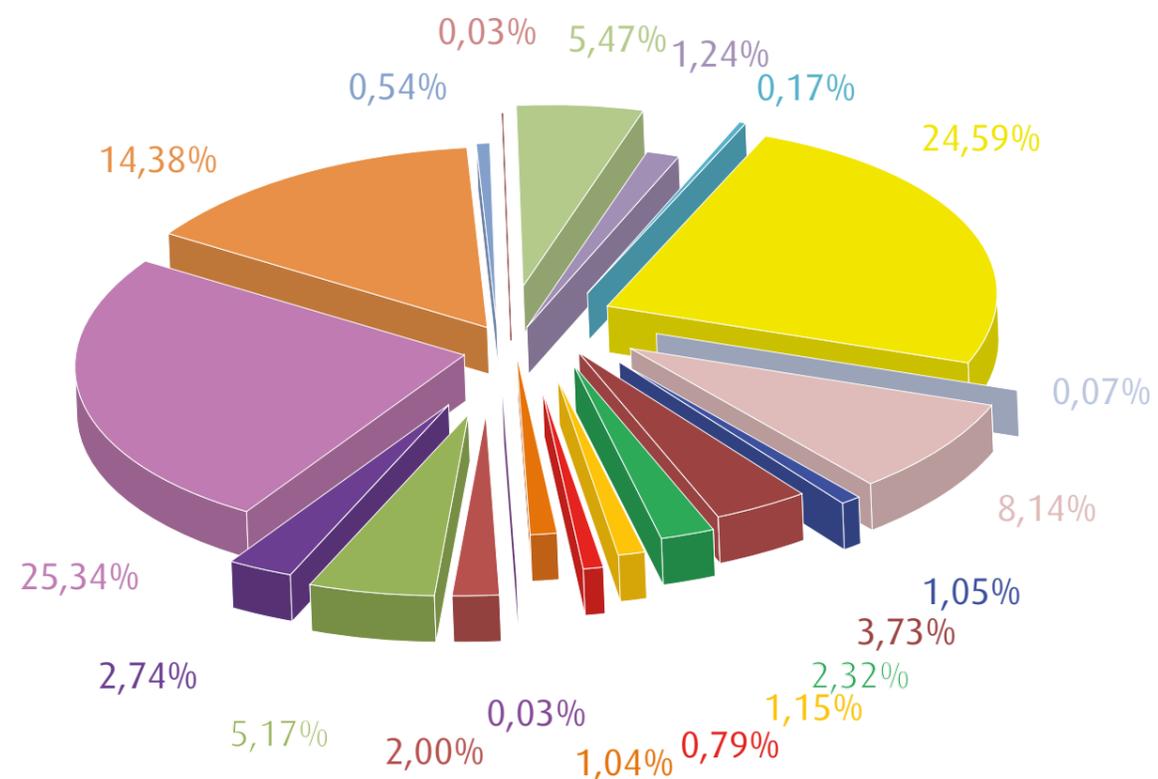
■ Richieste non accolte: 11,30%
■ Richieste accolte: 88,70%

I Beneficiari

Beneficiari per finalità

FINALITÀ DI SPESA	NUMERO RICHIESTA N.	IMPORTO DELIBERATO Euro
Acquisizione Opere Artistiche	4	31.345,82
Acquisto Beni e Attrezzature	18	111.040,17
Altri Interventi	5	69.000,00
Attività Musicale	12	34.350,00
Borse Studio, Premi e Riconoscimenti	7	23.366,00
Campagna di Informazione	6	31.000,00
Centri Ricreativi Soggetti Deboli	1	1.000,00
Congressi/Convegni/Seminari/Corsi Formazione	18	59.621,60
Conservazione/Restauro Patrimonio Artistico	9	154.000,00
Contributi di Gestione	7	81.450,00
Iniziative della Fondazione	11	754.215,41
Manifestazioni Culturali	85	428.000,00
Mostre	2	16.000,00
Musei	1	1.000,00
Progetti di Ricerca	16	162.700,00
Pubblicazioni	12	37.000,00
Raccolta Fondi Beneficenza	1	5.000,00
Real./Recupero Strutture/Stabili	15	731.900,00
Realizzazione Film /CD	1	2.000,00
Servizi Socio-Assistenziali	36	242.411,00
Totale Pratiche	267	2.976.400,00

Finalità di spesa / importo deliberato

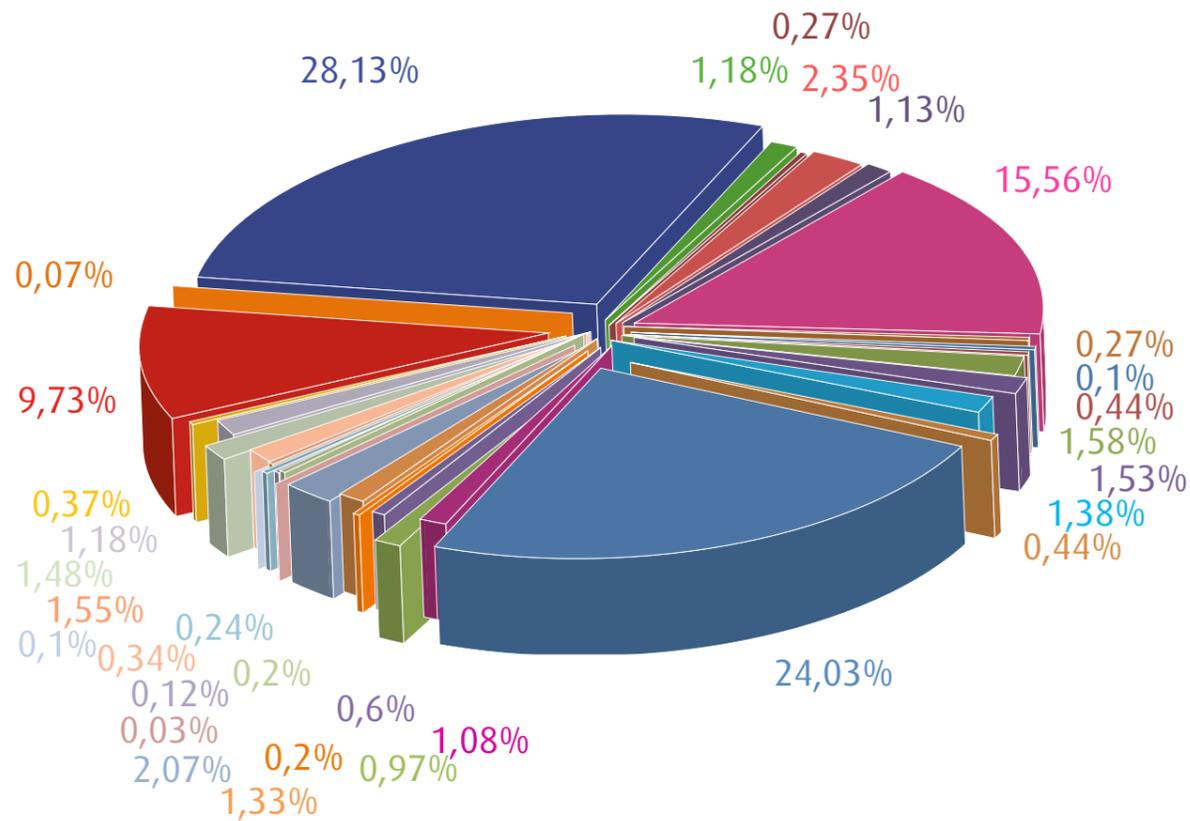


- Acquisizione Opere Artistiche
- Acquisto Beni e Attrezzature
- Altri Interventi
- Attività Musicale
- Borse Studio, Premi e Riconoscimenti
- Campagna di Informazione
- Centri Ricreativi Soggetti Deboli
- Congressi/Convegni/Seminari/Corsi Formazione
- Conservazione/Restauro Patrimonio Artistico
- Contributi di Gestione
- Iniziative della Fondazione
- Manifestazioni Culturali
- Mostre
- Musei
- Progetti di Ricerca
- Pubblicazioni
- Raccolta Fondi Beneficenza
- Real./Recupero Strutture/Stabili
- Realizzazione Film /CD
- Servizi Socio-Assistenziali

Beneficiari per categoria

CATEGORIA	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	euro	%
Case di Riposo	3	1,12	35.000,00	1,18
Comunità ed Enti Religiosi di Assistenza	4	1,50	8.000,00	0,27
Parrocchie ed Autorità Religiose	14	5,24	70.000,00	2,35
Associazioni di Volontariato	12	4,49	33.500,00	1,13
Enti Pubblici Territoriali	47	17,60	463.000,00	15,56
Ospedali e Centri Medici di Ricerca	2	0,75	8.000,00	0,27
Pubbliche Assistenze Donatori Sangue	1	0,37	3.000,00	0,10
Università e Cliniche Universitarie	4	1,50	13.000,00	0,44
Associazioni ed Enti Economici	8	3,00	47.000,00	1,58
Turismo	3	1,12	45.450,00	1,53
Manifestazioni	7	2,62	41.000,00	1,38
Associazioni Sportive e Ricreative	5	1,87	13.000,00	0,44
Iniziative della Fondazione	26	9,74	715.210,16	24,03
Ospedali e strutture sanitarie pubbliche	3	1,12	32.000,00	1,08
Scuole ed enti di formaz. pubbliche	13	4,87	28.850,00	0,97
Scuole ed enti di formaz. privato	3	1,12	18.000,00	0,60
Asili e Scuole materne private	1	0,37	6.000,00	0,20
Biblioteche/musei/teatri/Istituti musicali Pubblici	15	5,62	39.500,00	1,33
Associazioni Culturali varie	20	7,49	61.500,00	2,07
Università /Centri studi/istituti ricerca Privati	1	0,37	1.000,00	0,03
Enti ed Organismi assistenziali	3	1,12	6.000,00	0,20
Associazioni Sportive e Ricreative	2	0,75	3.500,00	0,12
Altri soggetti	2	0,75	7.000,00	0,24
Organo Promozione Economica	2	0,75	10.000,00	0,34
Comitati - Associazione per Istruzione	1	0,37	3.000,00	0,10
Croce Rossa/Verde/Protezione Civile	6	2,25	46.000,00	1,55
Ass. Prevenzione e Ricerca Malattie	8	3,00	44.040,17	1,48
Associazioni Categorie Professionali	6	2,00	35.000,00	1,18
Pro Loco	5	1,87	11.000,00	0,37
Ente privato cost con atto pubblico o anal	29	10,86	289.700,00	9,73
Ente privato costituito senza formalità	1	0,37	2.000,00	0,07
Fondazioni	10	3,75	837.149,67	28,13
Totale Pratiche	267	100,00	2.976.400,00	100,00

Categoria beneficiari / erogazioni deliberate

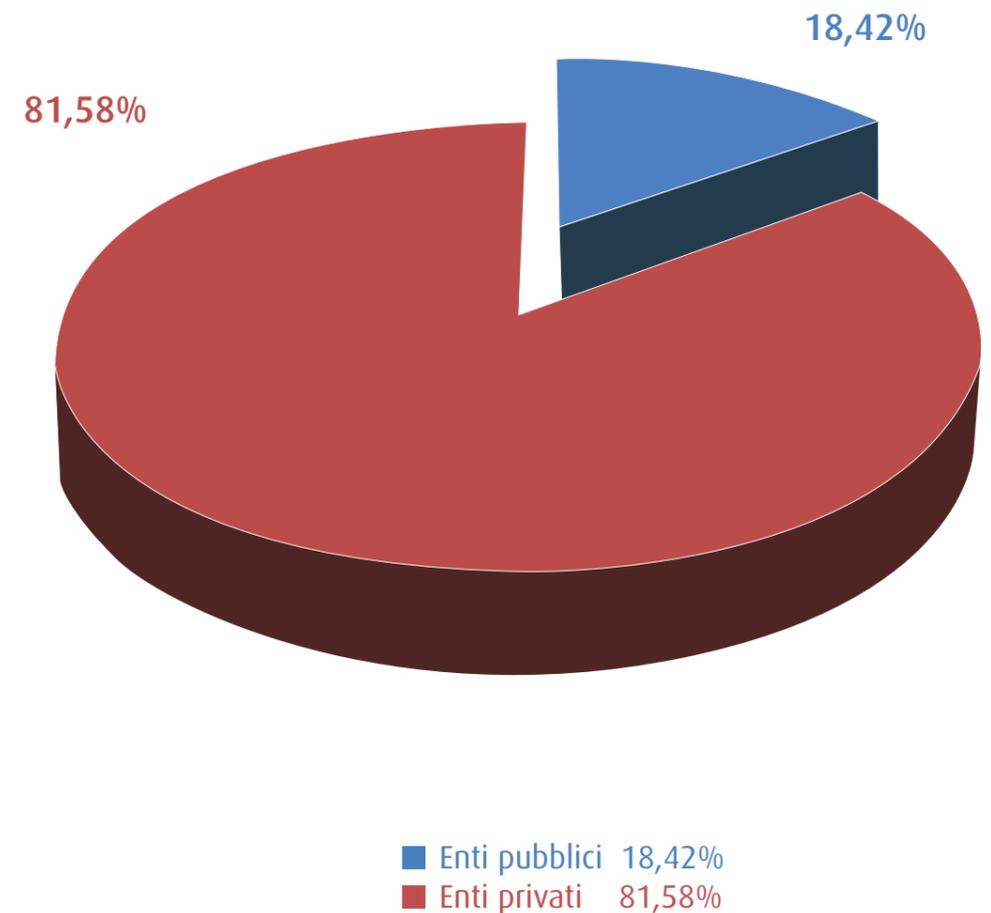


- Case di Riposo
- Biblioteche/musei/teatri/Istituti musicali Pubblici
- Comunità ed Enti Religiosi di Assistenza
- Associazioni Culturali varie
- Parrocchie ed Autorità Religiose
- Università/Centri studi/istituti ricerca Privati
- Associazioni di Volontariato
- Enti ed Organismi assistenziali
- Enti Pubblici Territoriali
- Associazioni Sportive e Ricreative
- Ospedali e Centri Medici di Ricerca
- Altri soggetti
- Pubbliche Assistenze Donatori Sangue
- Organo Promozione Economica
- Università e Cliniche Universitarie
- Comitati - Associazione per Istruzione
- Associazioni ed Enti Economici
- Croce Rossa/Verde/Protezione Civile
- Turismo
- Ass. Prevenzione e Ricerca Malattie
- Manifestazioni
- Associazioni Categorie Professionali
- Associazioni Sportive e Ricreative
- Pro Loco
- Iniziative della Fondazione
- Ente privato cost. con atto pubblico o analogo
- Ospedali e strutture sanitarie pubbliche
- Ente privato costituito senza formalità
- Scuole ed enti di formaz. pubbliche
- Fondazioni
- Scuole ed enti di formaz. privato
- Asili e Scuole materne private

Beneficiari per gruppi di categoria

CATEGORIE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
ENTI PUBBLICI	71	26,59	548.300,00	18,42
ENTI PRIVATI	196	73,41	2.428.100,00	81,58
TOTALE	267	100,00	2.976.400,00	100,00

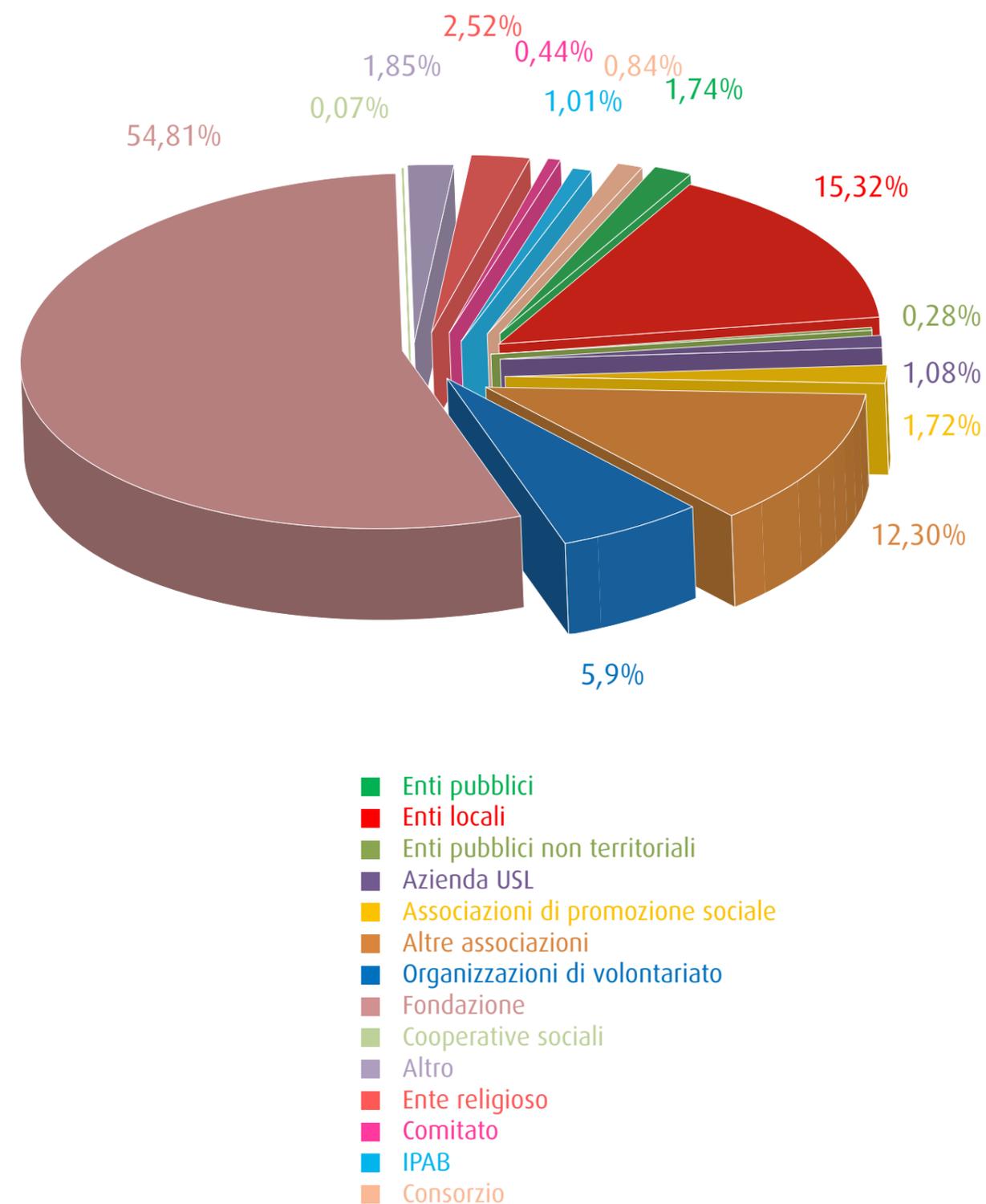
Categorie / erogazioni deliberate



Beneficiari per forma giuridica

FORMA GIURIDICA BENEFICIARIO	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
Enti pubblici	22	8,24	51.850,00	1,74
Enti locali	43	16,10	456.000,00	15,32
Enti pubblici non territoriali	2	0,75	8.450,00	0,28
Azienda USL	3	1,12	32.000,00	1,08
Associazioni di promozione sociale	15	5,62	51.200,00	1,72
Altre associazioni	79	29,59	370.000,00	12,30
Organizzazioni di volontariato	24	8,99	175.500,00	5,90
Fondazione	40	14,98	1.631.400,00	54,81
Cooperative sociali	1	0,37	2.000,00	0,07
Altro	15	5,62	55.000,00	1,85
Ente religioso	16	5,99	75.000,00	2,52
Comitato	2	0,75	13.000,00	0,44
IPAB	2	0,75	30.000,00	1,01
Consorzio	3	1,12	25.000,00	0,84
TOTALE	258	100,00	2.976.400,00	100,00

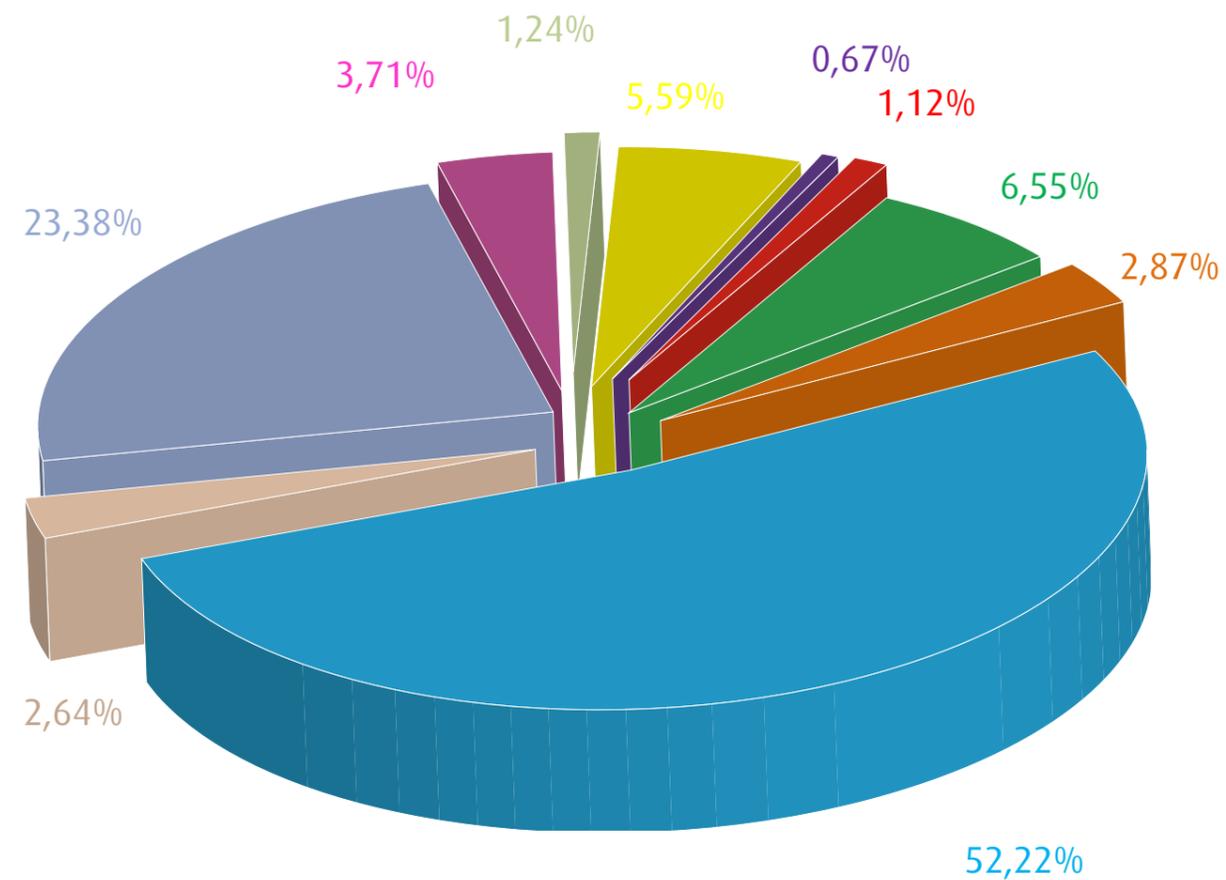
Forma giuridica beneficiari / erogazioni deliberate



Beneficiari per area

AREA TERRITORIALE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	3	1,12	20.000,00	0,67
TUTTA LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	6	2,25	33.284,17	1,12
CASALE MONFERRATO	34	12,73	195.000,00	6,55
VALENZA	9	3,37	85.500,00	2,87
ALESSANDRIA	156	58,43	1.554.266,16	52,22
TORTONA	10	3,75	78.500,00	2,64
NOVI LIGURE	14	5,24	695.900,00	23,38
ACQUI TERME	16	5,99	110.500,00	3,71
OVADA	11	4,12	37.000,00	1,24
ALTRE ZONE	8	3,00	166.449,67	5,59
TOTALE	267	100,00	3.572.035,43	100,00

Localizzazione delle risorse / contributi concessi



- Tutto il territorio nazionale
- Tutta la provincia di Alessandria
- Casale Monferrato
- Valenza
- Alessandria
- Tortona
- Novi Ligure
- Acqui Terme
- Ovada
- Altre zone

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria agisce nei Settori Rilevanti ed Ammessi attraverso le seguenti azioni:

SETTORI RILEVANTI

educazione, istruzione e formazione

La piano "Europa 2020" ha come obiettivo e priorità quello di creare una crescita inclusiva e penetrante, in grado di proporre progetti nell'istruzione, ricerca e innovazione, capaci di ridurre le diverse forme di divario dello svantaggio scolastico che colpiscono quegli alunni che hanno bisogno di un' "attenzione speciale" per diversi motivi: svantaggio culturale e sociale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua; disturbi specifici di apprendimento come alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La recente riforma del sistema scolastico nazionale, inoltre, fa emergere l'importanza, del potenziamento delle attività di laboratorio e della qualità dell'offerta formativa programmata, al fine di potenziare i piani di azione educativi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria investe risorse indirizzate al supporto di questo tipo di iniziative, proposte da soggetti pubblici o privati, che agiscono nel campo dell'istruzione dell'educazione e della formazione a tutti i livelli. Riconosce, inoltre, a questo settore un ruolo cruciale per lo sviluppo del territorio, nella consapevolezza che i percorsi di formazione delle risorse umane non possono prescindere dalla qualità delle opportunità formative ed educative proposte. Partecipa e finanzia anche progetti per l'evoluzione tecnologia ed informatica degli strumenti messi a disposizione dello studio.

Progetti Propri	euro 53.000,00	pari al 45,75 %
Progetti di Terzi	euro 62.850,00	pari al 54,25 %

arte, attività e beni culturali

Il settore Arte, Attività e Beni Culturali riveste da sempre un ruolo di rilievo fra gli interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nonostante la flessione dei finanziamenti a suo favore, finanziamenti che sono stati indirizzati a sostegno di progetti di maggior impatto sociale fondamentali in questi ultimi anni.

La Fondazione dedica molta attenzione a questo settore, valutando l'evento culturale sia per lo spessore artistico che per la sua capacità attrattiva, tutto ciò nell'intento di attivare un forte richiamo turistico pur conservando e creando cultura.

Le azioni della Fondazione raggruppano gli interventi che riguardano il patrimonio culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale tra cui biblioteche, archivi, musei), le attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e in minor misura le attività espositive delle arti figurative, compresa la fotografia. La Fondazione ha promosso e sostenuto interventi di recupero, manutenzione e valorizzazione, del patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale, in grado di produrre un impatto positivo sul territorio, aumentandone la fruibilità a favore del turismo.

Un importante ruolo viene svolto a supporto di tutto quello che è il mondo della musica, teatro danza ad ogni livello. Sia per promuovere le manifestazioni artistiche che per tutelare l'occupazione connessa a questo settore, rimanendo sempre attenti alla qualità delle iniziative proposte.

Progetti Propri	euro 976.726,50	pari al 80,74 %
Progetti di Terzi	euro 233.000,00	pari al 19,26 %

sviluppo locale ed edilizia popolare

Lo sviluppo locale è un settore che riunendo in sé varie prospettive di analisi e osservazione, e diverse modalità di valutazione, si propone come possibile griglia di analisi integrata di processi di sviluppo economico di un territorio, ma anche socio-politici.

Il Settore Sviluppo locale si può anche definire come il percorso necessario per la crescita di un'economia nazionale o locale. La centralità è rappresentata dal territorio che diventa l'ambiente in base al quale si può competere per facilitare l'apertura internazionale delle economie locali al fine misurarsi in mercati più ampi e con contesti sociali diversi; per favorire o generare rapporti pubblico-privato; per attivare la capacità di fare squadra a livello locale e regionale se non addirittura nazionale.

Le azioni intraprese e finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aspirano ad una ripresa dell'economia vera e duratura e sono state:

- la promozione del territorio e delle eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali che lo contraddistinguono in generale su progetti di comunicazione importanti e anche nell'occasione di EXPO2015
- le iniziative innovative soprattutto a sostegno alla occupazione giovanile;
- l'informazione e la formazione sull'accesso attraverso una progettualità idonea ad ottenere Fondi Europei;
- il finanziamento del progetto Potenzialità e Talento realizzato con la Fondazione Pittatore;
- la valorizzazione strategica del patrimonio ambientale e culturale;
- il coordinamento degli enti preposti per i progetti inerenti l'intero territorio soprattutto su tematiche relative alla tutela del lavoro.

Progetti Propri	euro 896.359,74	pari al 90,74 %
Progetti di Terzi	euro 91.500,00	pari al 9,26 %

volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria secondo una precisa volontà, ha attuato una politica di un grande sostegno al welfare pubblico e privato. Di particolare rilievo in questo campo sono le risorse erogate a favore delle istituzioni pubbliche locali, delle associazioni che operano nel volontariato.

La Fondazione, in questi ultimi anni, ha dovuto confrontarsi, da un lato, con le difficoltà della situazione finanziaria che ha reso molto più complessa la gestione del patrimonio e, dall'altro, con una crescente domanda di sostegno al welfare locale.

Il così definito "terzo settore" personifica ormai, per quanto riguarda l'assistenza alle categorie sociali più deboli, un fondamentale ed indispensabile protagonista nello sviluppo del nostro territorio e dell'intero Paese. Esso è rappresentato da una vastissima pluralità di organizzazioni con parametri e tipologie molto diverse fra loro.

Gli obiettivi perseguiti nel sociale dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ha agito attraverso il sostegno ai progetti del mondo del volontariato sono stati:

- Il sostegno alla famiglia quale nucleo fondamentale della società;
- il contrasto alla non autosufficienza dei malati e di categorie deboli;
- l'attenzione ai giovani ed ai loro problemi;
- il supporto alle politiche di integrazione sociale;
- l'attenzione a tutte le forme di patologia che rendono difficile la vita delle persone;
- il contrasto a tutte le forme di esclusione sociale, alla vulnerabilità sia personale che civile;
- contrasto alle emergenze dei senza tetto.

Inoltre, come previsto dall'art. 15 della legge 266/91, la Fondazione destina annualmente una quota del risultato dell'esercizio a favore del Fondo per il Volontariato. Partecipa al Fondo Nazionale per le iniziative Comuni delle Fondazioni Bancarie

Vi sono inoltre risorse destinate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ai Fondi speciali per il Volontariato Regionali, unitamente alle altre fondazioni di origine bancaria della regione, che sono amministrate da appositi Comitati e da questi devoluti ai Centri di servizio per il volontariato, istituiti su base provinciale, per sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato. In base all'accordo in sede ACRI - Volontariato, siglato il 23 giugno 2010, la

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e le altre fondazioni bancarie partecipano con propri fondi a finanziare progetti nazionali.

Progetti Propri	euro 273.723,59	pari al 77,06 %
Progetti di Terzi	euro 81.500,00	pari al 22,94 %

protezione e qualità ambientale

Anche per il 2015 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è impegnata nell'osservanza delle prescrizioni ambientali previste dalla Autorizzazione Unica concessa ai sensi della Legge 40/98 e del D. Legis. 387/03: manutenzione, pulizia, vigilanza per i due parchi fotovoltaici di Castelceriolo e di Spinetta Marengo. Operazioni che attua attraverso la sua Società Strumentale Palazzo del Governatore.

Nel 2014 è stata presentata richiesta agli organi competenti per la realizzazione di una centralina idroelettrica da costruire sul fiume Tanaro, da realizzarsi attraverso Palazzo del Governatore, società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si è in attesa di decisione in merito.

Progetti Propri	euro 50.000,00	pari al 92,59 %
Progetti di Terzi	euro 4.000,00	pari al 7,41 %

SETTORI AMMESSI

ricerca scientifica e tecnologica

Nel settore della ricerca scientifica l'impegno della Fondazione è continuato nel campo della ricerca, diagnostica, tecnologica, medica e universitaria. Non è mancato la costante attenzione per incentivare l'attività dei giovani ricercatori. Ha sostenuto e promosso attività di ricerca su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio (mesotelioma - flavescenza dorata), con particolare riferimento a progetti chiari con obiettivi dichiarati e coerenza con i risultati previsti, elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato dell'arte nell'ambito del settore, e con capacità di attivarsi o di inserirsi in reti nazionali e internazionali.

Progetti Propri	euro 57.700,00	pari al 81,61 %
Progetti di Terzi	euro 13.000,00	pari al 18,39 %

salute pubblica e medicina preventiva

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha operato sempre di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali:

- finanziando progetti indirizzati alla ricerca, prevenzione, diagnosi e cura delle patologie maggiormente diffuse, o particolarmente e tragicamente presenti sul nostro territorio come ad esempio il mesotelioma, tramite anche il sostegno a campagne di sensibilizzazione;
- per progetti di innovazione tecnologica, per migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari.

Progetti Propri	euro 75.040,17	pari al 75,77 %
Progetti di Terzi	euro 24.000,00	pari al 24,23 %

assistenza agli anziani

Come già negli anni passati, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta in questo settore per sostenere il mondo della terza e quarta età

attraverso il finanziamento di operazioni di ristrutturazione di alcune strutture di accoglienza, implementazione dei servizi socio assistenziali, finanziamento del volontariato per progetti mirati a favorire la mobilità degli anziani per il trasposto presso strutture socio-sanitarie ed ha favorito programmi di assistenza domiciliare.

Progetti Propri	euro 55.000,00	pari al 87,30 %
Progetti di Terzi	euro 8.000,00	pari al 12,70 %

protezione civile

Come sempre la Protezione Civile ha ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attenzione e sostegno per il mantenimento efficiente e messa in sicurezza degli automezzi della colonna mobile sia per le missioni a favore delle cittadinanze colpite da eventi naturali nel nostro territorio provinciale, ma anche nazionale o all'estero, e la relativa fornitura di carburante per le attività.

Progetti Propri	euro 6.000,00	pari al 28,57 %
Progetti di Terzi	euro 15.000,00	pari al 71,43 %

relazione su alcuni dei più significativi PROGETTI PROPRI

euro 2.443.550,00
pari all'82,10%

SETTORI RILEVANTI - PROGETTI PROPRI

totale euro 2.249.809,83

92.07%

Educazione, istruzione e formazione

PROMETEO CONSORZIO PER L'INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE - ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è socio fondatore del Consorzio Prometeo. Ciascuno dei soci, ad eccezione del Politecnico di Torino e dei soci istituzionali, contribuisce al sostentamento economico del Consorzio.

Il Consorzio PROMETEO persegue la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose ed ai materiali metallici in genere destinati ad applicazioni avanzate. Il Consorzio PROMETEO opera per la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose ed ai materiali metallici in genere destinati ad applicazioni avanzate. Questi obiettivi si realizzano attraverso iniziative di ricerca, formazione (mediante il supporto al Master in Ingegneria del Gioiello e l'organizzazione di corsi di aggiornamento per tecnici delle aziende), documentazione rivolte al mondo economico e produttivo e ai giovani in fase di professionalizzazione- promozione e gestione di azioni sinergiche fra aziende del settore, atenei e altre realtà economiche, formative e di ricerca sul territorio nazionale ed internazionale, laboratori dedicati a Design e Tecnologie orafe di base. Oltre alle istituzioni fondatrici, al Consorzio PROMETEO aderiscono varie aziende orafe appartenenti al distretto orafa valenzano, o che a tale distretto delegano la propria produzione- questo determina la possibilità di realizzare un importante progetto volto al miglioramento complessivo della qualità di prodotto non tanto e non solo sulla base di interventi diretti (peraltro necessari) sui processi produttivi e sui loro parametri, ma soprattutto mediante la creazione di un sapere condiviso tra le stesse aziende, con lo scopo ultimo della crescita di competenze interne. Il Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio si è dimostrato in questi anni il luogo dove tale sintesi è stata realizzata e dove, a seguito dell'analisi delle richieste del territorio, si sono proposti gli indirizzi per la ricerca e la formazione. Il gruppo di aziende ed enti presenti nel Consorzio, oltre a rappresentare diversi aspetti della catena formativa, progettuale, produttiva, commerciale e legata ai macchinari, copre anche le diverse realtà del settore orafa, sia in termini di dimensioni aziendali che di tipologie/fasce di prodotto. Le aziende consorziate possono:

- sviluppare attività di ricerca applicata entrando in contatto con chi dispone delle conoscenze e competenze tecnico scientifiche appropriate (docenti/ricercatori e consulenti) e utilizzando le strutture esistenti per le attività di coordinamento scientifico-finanziario e di project management.
- usufruire di sconti per l'iscrizione a corsi di formazione organizzati da Prometeo. Negli organi del consorzio sono rappresentati tutti i settori legati al mondo orafa: didattici, accademici, produttivi e manageriali.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENVENUTO CELLINI" VALENZA - ANALISI GEMMOLOGICHE

Il corso è finalizzato alla formazione professionale di personale già inserito o da inserirsi nel contesto delle attività legate all'analisi e commercializzazione delle pietre preziose. In particolare, si rivolge oltre che agli allievi interni dell'Istituto, anche agli appartenenti alle Forze dell'Ordine che per loro esigenze di servizio ne facciano richiesta. Inoltre, la partecipazione è allargata anche a persone interessate alla riqualificazione, potendo in questo modo presentarsi sul mercato occupazionale con una definita competenza professionale. Il programma, che si svolge durante l'attività didattica, comprende una parte propedeutica di didattica generale inerente il campo dei minerali e dei cristalli, e successivamente si avvale di processi di analisi pratica per la conoscenza dei prodotti gemmiferi suddivisi in naturali, sintetici, abbelliti artificialmente, imitazioni e tutto quanto si riferisce al contenuto scientifico dei singoli casi. Per la realizzazione del programma il corso si è avvalso della disponibilità del Laboratorio di analisi gemmologiche esistente presso i locali dell'Istituto di Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini" di Valenza, dotato di vasta strumentazione anche tecnologicamente all'avanguardia, utile a una diagnostica comparativa e indagativa. Per quanto riguarda l'uso del materiale di analisi, il corso si avvale di ampia disponibilità da collezioni private.

La necessità di rendere disponibile personale ben qualificato da inserirsi nelle aziende orafe, o la riqualificazione di personale già alle dipendenze delle medesime, induce all'organizzazione del corso in oggetto che ormai da circa 40 anni, opera come attività didattico-professionale di alta specializzazione, nell'ambito delle proposte formative dell'Istituto.

Gli obiettivi presupposti alla frequenza del corso sono finalizzati alla formazione di un profilo professionale di gemmologo, in grado di autogestire una diagnosi analitica mirata alla conoscenza del prodotto preso in esame. Il corso è articolato su un numero totale di circa 300 ore, distribuite con cadenza bisettimanale nell'arco dell'anno scolastico. Le ore di lezione sono serali. I risultati attesi dalla frequenza del corso in oggetto sono finalizzati alla formazione di personale in grado di soddisfare le esigenze scientifiche legate al contesto delle gemme naturali, sintetiche, abbellite artificialmente, imitazioni e tutto quanto si riferisce al contenuto scientifico dei singoli casi. Inoltre, la frequenza da parte di personale proveniente dalle Forze dell'Ordine presuppone per i tutori della Legge, la conoscenza della materiale che potrebbe cadere al caso di indagini giudiziarie o controlli fiscali. La serie storica dei corsi già completati nel tempo consente di poter segnalare la notevole soddisfazione delle associazioni di categoria circa la qualificata formazione degli addetti.

PARROCCHIA DI SANTI MARIA E REMIGIO PECETTO DI VALENZA - CONOSCENZA, TUTELA E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI IN AMBITO ECCLESIASTICO

Il progetto, inizialmente mirato alla formazione del personale appartenente alle Forze dell'Ordine interessate alla tutela del patrimonio artistico e della suppellettile sacra, è stato esteso anche a tutti coloro che in qualsiasi modo dimostrano interesse nei confronti della materia trattata. Le lezioni si svolgono in concerto tra la Direzione Diocesana per i Beni Culturali Ecclesiastici e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, e hanno luogo alternativamente nei locali della Cattedrale di Alessandria, in diverse chiese del territorio e in uno spazio appositamente approntato all'interno del comando medesimo. La crescente necessità di formare un profilo particolarmente sensibile alla tutela, anche e soprattutto in ragione della avvertita urgenza di identificare gli oggetti sacri nella loro esatta configurazione tipologica, ha imposto l'opportunità di avvalersi anche del supporto visivo delle suppellettili, in modo che l'operatore possa immediatamente rendersi conto del valore intrinseco dell'oggetto, senza peraltro escludere il significato simbolico ad esso riconducibile. Nell'ambito dello svolgimento delle lezioni pratiche si è resa necessaria l'individuazione di classi tematiche relative al raggruppamento dei temi interessati alla didattica ovvero: l'edificio sacro, la struttura liturgica, l'apparato decorativo, la suppellettile liturgica, i paramenti e tutto ciò che all'interno di una chiesa può costituire interesse di tutela. Il corso gestito direttamente dalla Parrocchia in collaborazione con la Direzione Beni Culturali della diocesi di Alessandria grazie al supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è operativo ormai da diversi anni ed è stato istituito al fine di creare conoscenza, sensibilità e corrispondente tutela per il patrimonio artistico e storico ecclesiastico. Lo svolgimento delle lezioni didattiche si articola in oltre 200 ore di teoria e pratica che vengono sostanzialmente svolte presso i luoghi di conservazione

dei beni culturali interessati al caso. L'obiettivo finale del corso è stato quello di realizzare un profilo professionale in grado di soddisfare le crescenti esigenze nell'ambito della tutela

PREMIO DELLA BONTÀ LIVIO TEMPESTA

Il progetto del Premio Livio Tempesta è nato per sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Alessandria, sui temi della convivenza democratica, della bontà tra compagni e degli atti di solidarietà all'interno della società civile di cui fanno parte a livello locale. Pertanto, nel premiare gli alunni meritevoli di atti di bontà nella scuola che si sono verificati durante l'anno scolastico 2013/2014 che sono stati segnalati dai docenti di classe, i quali li hanno ritenuto validi per l'assegnazione del Premio della Bontà "Livio Tempesta", si vuole dare visibilità a questi atti. I docenti interessati hanno fatto pervenire al Comitato Provinciale del Centro Nazionale Apostolato della Bontà nella Scuola le motivazioni scritte che chiariscono le singole situazioni e che, successivamente, vengono sottoposte all'esame del Comitato Provinciale, composto da Rappresentanti delle varie categorie locali civili e religiose impegnate in ambito scolastico.

Senso del Premio è quello di dare visibilità agli atti di bontà e solidarietà di cui sono protagonisti i nostri giovani ragazzi, il nostro futuro, diffondere i veri valori della vita quali la bontà, la solidarietà, la convivenza civile nelle sue espressioni più nobili, attraverso i mezzi di stampa.

CREATIVAMENTE SENZ'ALCOOL

Progetto di prevenzione dell'abuso di alcol tra i giovani - nona edizione - ottavo anno di collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. I dati rilevati a livello nazionale indicano un aumento dell'abuso di alcol tra i giovani e giovanissimi e che la tipologia dei consumi dei ragazzi si differenzia profondamente da quella degli adulti.

È forte l'associazione tra consumo di alcol e divertimento anche se gli stili del bere possono essere molto diversi: bere per sentirsi adulti e capaci, per risultare gradevoli e disinibiti, per sperimentare il limite o anestetizzarsi. Il progetto, promosso dai Lions Club della Provincia di Alessandria, giunto alla nona edizione, affronta queste tematiche con i ragazzi ed è stato realizzato anche quest'anno sull'intero territorio della provincia e si fonda sul coinvolgimento delle varie istituzioni territoriali che partecipano attivamente all'iniziativa: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze dell'ASL di Alessandria, l'Ufficio Territoriale Scolastico di Alessandria e le Scuole Secondarie di I° grado (scuole medie). La forza del progetto sta nella strategia innovativa che permette di combattere scientificamente, ma soprattutto concretamente, la tragedia delle stragi del sabato sera provocate dall'uso sconsiderato di alcol da parte dei ragazzi. L'insegnamento e le spiegazioni scientifiche sono date in classe ai ragazzi delle seconde classi delle scuole secondarie di I° grado (scuole medie) per mezzo di lezioni tenute da psicologi e medici dell'equipe Prevenzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, con chiarezza ma senza terrorismo negativo, apprendono nozioni scientifiche legate all'alcol, imparano a sfatarne i luoghi comuni e originando un comportamento assertivo e critico nei confronti delle pressioni mediatiche e sociali.

Destinatari i ragazzi delle seconde classi delle Scuole Secondarie di I° grado (scuole medie) del territorio della provincia ed insegnanti delle stesse scuole per:

- Aiutare i giovani alunni a fronteggiare le pressioni sociali al bere in un contesto significativo come la scuola.
- Esplorare e confrontare nel gruppo-classe le opinioni e le credenze sul consumo delle bevande alcoliche e sui danni ad esse connesse.
- Incrementare il livello di conoscenza sulle sostanze alcoliche illustrandone gli effetti acuti, le patologie collegate, gli aspetti psicologici e comportamentali.
- Sensibilizzare i ragazzi sugli effetti dell'alcol nella guida e sul nuovo codice della strada ora molto attento a perseguire e punire anche la minima trasgressione.

Fondamentale è stato, come sempre, il coinvolgimento delle strutture scolastiche: il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Alessandria, i Dirigenti delle singole scuole e soprattutto degli Insegnanti direttamente coinvolte nello svolgimento delle attività formative prestate dalle operatrici dell'Equipe Prevenzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze.

PROGETTO AL-GIOVANI

ALGiovani è un progetto editoriale, progettato e 'alimentato' pensando alle esigenze dei ragazzi (di Alessandria, ma anche del resto del territorio provinciale), in termini di necessità di informazione nell'ambito dello studio, della ricerca di lavoro, degli interessi culturali e del divertimento. È una sorta di agorà virtuale che, ogni settimana, racconta esperienze, ospita approfondimenti e segnalazioni, dà voce ai protagonisti, ossia ai ragazzi e alle ragazze, consentendo loro anche di interagire, di dire la loro, di dibattere e segnalare esigenze e scambiarsi informazioni con le realtà più vive dell'associazionismo giovanile e delle scuole (per esempio, giornali scolastici). Dà voce ad opinionisti e firme qualificate del mondo accademico, imprenditoriale e culturale del territorio provinciale e nazionale, che portano il loro contributo in termini di conoscenza ed elaborazione di progetti, proposte e iniziative volte a favorire e incoraggiare lo sviluppo di attività da parte della popolazione giovanile. Le attività favorite da ALGiovani sono state prevalentemente rivolte all'aspetto associativo e volontaristico.

Arte, attività e beni culturali

ACQUI STORIA 48^ EDIZIONE

Il Premio Acqui Storia, organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Società Terme di Acqui S.p.A., ogni anno mette in gara le opere dei più importanti autori italiani e stranieri che si cimentano nel settore della saggistica divulgativa e scientifica. Negli anni, il Premio si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali il Premio si fregia anche della citazione "con l'adesione del Presidente della Repubblica".

Nel corso di questa edizione del Premio si è promosso e attuato un coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto "Laboratori di lettura" al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani. Nel mese di ottobre 2015 si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi ed il Mercatino del Libro. Nel corso della serata di premiazione, sono stati consegnati anche i premi e riconoscimenti speciali: "Testimone del Tempo", un premio speciale per quanti si sono distinti nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte e dello spettacolo e abbiano, con il loro operato, contribuito a rafforzare il prestigio e il patrimonio della cultura del nostro Paese - La Storia in Tv che dà particolare rilievo alla Storia per immagini. A corollario dell'evento principale il Premio Acqui Storia si sono organizzati incontri con l'autore, convegni, rappresentazioni teatrali, inseriti in "Le giornate culturali dell'Acqui Storia", e "Aspettando l'Acqui Storia", eventi nati con l'intento di offrire, ad un vasto pubblico, occasioni di conoscenza, approfondimento e dibattito su molteplici temi ed argomenti a vocazione storica.

Il riconoscimento si rivolge ad opere a stampa di argomento storico - non solamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. Il Premio Acqui Storia rappresenta ormai da anni una delle iniziative più importanti del Comune di Acqui Terme in ambito culturale e turistico che contribuisce a dare lustro non solo alla Città, ma anche a tutti gli Enti che lo sostengono ed alla promozione del territorio a livello nazionale ed europeo confermandosi, allo stesso tempo, come un appuntamento atteso da tutta la popolazione dell'Acquese e dai turisti presenti in città. Risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo che riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, il che si traduce in una ricaduta positiva per l'immagine della Città, e nel contempo contribuisce in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia, soprattutto tra i giovani.

**ORGANIZZAZIONE DELLA XXXVI
STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI
STORICI DELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA – AMICI DELL'ORGANO**

L'Associazione ha organizzato nel corso del 2015 la Stagione di Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria, con 15 concerti affiancati da altre attività collaterali come: incontri di presentazione al pubblico, lezioni-concerto, master-class, realizzazione di CD e le Messe "cum Organo", tradizionale appendice della Stagione a cura degli allievi di Organo del nostro Conservatorio. La Stagione, insignita nel 2013 della medaglia del Presidente della Repubblica, fu ideata nel lontano 1978 in quanto gli strumenti antichi presenti sul territorio non erano affatto conosciuti, nemmeno dagli appassionati di musica, e soprattutto negli ambienti accademici, non si pensava assolutamente che fossero in grado di essere impiegati per concerti. Questo modo di pensare è stato assolutamente e fortunatamente rivisto, tanto che oggi si fa a gara nell'impiegare e nel suonare strumenti quanto più antichi possibile.

Il progetto mantiene alta la considerazione del nostro patrimonio antico, grazie al fatto che numerosi specialisti di fama mondiale ogni estate vengono invitati a tenere concerti sugli organi storici, imparzialmente nei centri più grandi come nei più piccoli paesi dell'Alessandrino e dintorni, tant'è che in trentacinque anni di attività della stagione, che nacque proprio come "movimento", numerosi esemplari sono stati man mano restaurati e restituiti al pubblico ed alla liturgia. Tra le attività collaterali una master-class sulla musica inglese tenuta dal Dott. Christopher Kent all'organo della Parrocchiale di Garbagna.

La lunghissima tradizione (ben trentacinque anni di attività), l'alta qualità degli artisti invitati, la scelta di strumenti irrimediabilmente restaurati, spesso collocati in sedi di grande interesse storico ed artistico, hanno creato affezione tra il pubblico, grazie anche all'aver saputo creare la consapevolezza, specialmente nei più piccoli paesi, di possedere un invidiabile bene culturale. Tutti questi fattori ci consentono ancora oggi di programmare i concerti soprattutto in quelle località ove spesso la gente non ha i mezzi, l'opportunità e nemmeno l'abitudine di recarsi nelle grandi città per seguire eventi culturali.

La ricaduta sociale è stata notevole in quanto molte si sono avvicinate persone alla musica classica.

**ECOS 2015: I LUOGHI E LA MUSICA,
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA
- XV EDIZIONE – ASSOCIAZIONE
MUSICALE ONDA SONORA**

Nonostante tempi difficilissimi per la cultura, Echos continua il suo itinerario di musica e arte mantenendo inalterati standard qualitativi e omogenea diffusione sul territorio raggiunti in più di tre lustri di storia. Uno sforzo enorme condotto nella convinzione che la musica è un fondamentale strumento di crescita personale e collettiva e che la valorizzazione culturale, in particolare nell'anno di EXPO, è stata una valida arma di sviluppo di un'area con le caratteristiche dell'alessandrino.

La XVII edizione ha realizzato 13 concerti che, dal 2 maggio al 7 giugno, che hanno toccato altrettanti Comuni. La linea artistica di Echos 2015 ha seguito come sempre il criterio dell'assoluta qualità nella scelta degli interpreti, musicisti di straordinario livello e giovani talenti che stanno entrando nel circuito professionale. Tra i nomi più rilevanti: i pianisti Froelich, Sinadinovich e Soldan- i violinisti Askin e Vodicka- i violoncellisti Hülshoff e Hauri- il flautista Maxence Larrieu- lo Smetana Trio.

Un'occasione di ascolto unica per abitanti del territorio, appassionati di musica e turisti culturali e una presenza che conferma il taglio autenticamente internazionale del festival.

E' stato svolto un lavoro capillare di scoperta e promozione del territorio della provincia di Alessandria, una zona al di fuori dei principali flussi della distribuzione culturale.

In particolare, segnaliamo l'Oltregiogo (concerti a Grondona, Tassarolo e Voltaggio), il Novese (Novi, Cassano Spinola e Rivalta Scrivia) e il Monferrato (Casale e Lu). Ad Alessandria si è tenuto in Cittadella, il concerto-evento di una delle più importanti arpie italiane, Floraleda Sacchi. Numerose visite guidate gratuite dei luoghi e le degustazioni di prodotti locali: iniziative che hanno registrato una massiccia presenza e un notevole gradimento da parte del pubblico funzione della loro capienza.

Per il 2015 si è confermato l'indice di gradimento del pubblico ottenuto attraverso le schede di richiesta informazioni che ogni spettatore può compilare alla fine dei concerti- ad oggi Ondasonora dispone di una mailing-list mirata con circa 900 indirizzi. Ulteriori verifiche sui risultati sono costituite dal numero dei contatti al sito internet e alla pagina Facebook, ai canali Youtube e Vimeo

**VALENZA JAZZ
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ**

dedicati al festival (videoclip degli appuntamenti più significativi di questa edizione) e dalla risonanza che Echos avrà sui mezzi di informazione (televisioni locali, giornali e radio). L'obiettivo è stato di diffondere la musica classica e di valorizzare i beni artistici e paesaggistici della provincia di Alessandria, con tutto ciò che implica in termini di ricaduta sociale, è senza dubbio uno dei più significativi risultati attesi da Echos.

Valenza Jazz First Time: comprende concerti al Teatro Sociale e in altri luoghi della città in particolare: Paolo Maggiora Trio omaggio a Bill Evans- progetto HandMade con Fabio Zeppetelli, Dario Deidda, Fausto Tarenzi e Guest Star Greg Hutchinson dell'American Quartet- Ginger Brew, grande voce nera e Felice Reggio Quartet omaggio a Rhythm and Blues- Buscaglione Project omaggio a Fred Buscaglione- tributo ai Messengers con Diego Boratti, Fulvio Albano, Davide Liberti, Gigi Tessarollo e Giorgio Diaferia.

Il 2015 ha visto attuarsi un eccezionale progetto con la Scuola Media "G.Pascoli" di Valenza che da parecchi anni ha, all'interno del suo percorso didattico, classi ad indirizzo musicale riconosciute e finanziate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Mediante la collaborazione del grande pianista Dado Moroni, è stato realizzato un programma sulla musica jazz rivolto agli studenti dei corsi musicali con il coinvolgimento degli insegnanti.

Valenza Jazz Second Time: ha compreso concerti al Teatro Sociale ed in altri luoghi: Anath Cohen clarinetista israeliana che mescola il jazz con la musica Kletzmer in maniera straordinaria- la Sacralità del Gospel con il grande coro Joy Singer Choir e la tromba della giovane promessa Fulvio Piacenza- omaggio a Ella Fitzgerald con Simona Molinari ed il suo Quartet- il ritorno a Valenza di Kenny Barron, definito il pianista più importante del mondo che suonò con Dizzy Gillespie, James Moody, e che produsse nella città di Valenza, nel 2006, con il pianista Dado Moroni, una prima mondiale assoluta mai ripetuta.

Premio Valenza Jazz 2015: dando seguito al grande riscontro e successo ottenuto nelle edizioni 2012 - 2013 e 2014 del premio, anche il 2015 ha assegnato l'alto riconoscimento ad un altro personaggio del jazz.

**XXXII FESTIVAL DI DANZA
"ACQUI IN PALCOSCENICO"**

"Acqui in Palcoscenico" Festival Internazionale di Danza, è giunto nel 2015 alla trentaduesima edizione e, vista la concomitanza di date con l'Expo, è stato particolarmente ricco ed articolato. A partire dall'edizione 2015 infatti, gli spettacoli del festival si sono svolti oltre che ad Acqui Terme, anche in alcuni centri della provincia, allargando così l'offerta culturale ad un territorio già ricco di humus culturale e turistico.

In cartellone formazioni provenienti da regioni diverse, ma accomunate da un interesse per la danza e per le varie espressioni che può assumere, oggi, una scelta consapevole voluta e dettata dalla esigenza di tracciare un panorama della danza nazionale sempre più in continuo mutamento. Programma:

- "W Verdi" del Balletto di Milano;
- Eko Dance International Project fondato e diretto da Pompea Santoro, musa di Mats Ek, che ha portato in scena "Non solo Carmen...donne vittime dell'amore". Le coreografie sono state firmate da due indiscussi maestri della coreografia contemporanea: Mats Ek e Birgit Cullberg, e parlano di Giulietta, Carmen e Giselle;
- il Danubian Classic Ballet, Balletto "Il Lago dei Cigni", Ruben Celiberti, poliedrico e raffinato artista argentino, presenta "Amor de Tango" uno spettacolo originale ed efficace dove l'artista mette in rilievo il suo straordinario e versatile talento per la danza, il canto e la musica che esegue con straordinaria maestria al pianoforte;
- la storica Compagnia Balletto Classico Cosi Stafanescu ha presentato "Stelle sotto le stelle";
- Il Balletto Teatro di Torino propone "In Chopin" che sono qui contrapposte ad una tecnica contemporanea graffiante e suggestiva;
- "Andalusia Gitana" con José Greco che ha portato in scena le Sevillanas;
- ha completato la manifestazione una serata dedicata alla ricostruzione storica delle Danze Antiche.

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

Il contributo alla Fondazione Giovanni Gorla ha permesso di svolgere al meglio l'attività statutaria.

- Progetto Scuole:

Ciclo dei quattro incontri 2015 dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ideato e organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorio, patrocinato dalla Prefettura di Asti con l'Ufficio Scolastico Piemontese- ambito di Asti e Uniastiss in collaborazione con Libera Asti. "Conoscere la corruzione per prevenirla" questo il titolo del progetto che si è articolato in quattro incontri, il primo ha avuto come relatore il Prof. Rocco Sciarrone, Docente di Sociologia Generale presso l'Università di Torino. Gli altri hanno avuto relatori come il Procuratore di Asti, dott. Giorgio Maria Antonio Vitari il 12 febbraio e il 18 febbraio Leonardo Ferrante, Responsabile scientifico di "Riparte il Futuro", la più grande campagna digitale contro la corruzione mai organizzata in Italia, promossa da Libera e Gruppo Abele, i giornalisti Sergio Rizzo (Corriere della Sera) e Carlo Bonini (la Repubblica).

- Attività d'archivio: 2015 Pubblicazione dell'inventario "L'archivio storico della Cassa di Risparmio di Asti e fondi aggregati

Progetto di Riordino "Archivio Unione Sindacale Territoriale Cisl Alessandria-Asti": Il presente progetto è finalizzato all'intervento di descrizione, ordinamento, riordino fisico e condizionamento del complesso documentario costituito dagli archivi conservati dell'Unione Sindacale Territoriale CISL Alessandria-Asti, alla predisposizione di un inventario analitico e di altri strumenti di corredo di diversa natura e formato per la restituzione digitale delle descrizioni online.

- Attività di Ricerca: La Fondazione punta molto sui giovani, sul loro talento e sulla loro formazione ed è per questo che l'attività del prossimo triennio si propone di proseguire due importanti progetti di ricerca principali, che sono il Master dei Talenti della Società Civile (che assegna borse di ricerca scientifica) e il Master in Management e Creatività dei Patrimoni Collinari

FONDAZIONE CARLO PALMISANO

Nell'anno 2015 è ricorso l'appuntamento della Biennale di Letteratura Piemontese che si ripete dal lontano 1976 ed è tuttora fra gli eventi più longevi del mondo letterario. Ad essa è abbinato il premio per la saggistica "Città di San Salvatore Monferrato - Carlo Palmisano". L'evento di quest'anno ha avuto come tema la "grande guerra e letteratura" ed è svolto dal 24 al 26 settembre 2014. L'edizione tenutasi per due giornate, più contenuta rispetto al passato, ha avuto l'obiettivo di mantenere l'alto profilo culturale delle precedenti edizioni. La Fondazione Palmisano in accordo con la Libreria Vaticana ha programmato una tavola rotonda su "Don Bosco tra editoria e letteratura", non solo per celebrare un altro centenario, ma per portare in piena luce un aspetto di straordinaria importanza educativa. L'evento si è tenuto l'11 e 12 settembre 2015. È stato inoltre realizzato per le scuole "Dante sulle colline", lezione recital sulle opere che precedono la Divina Commedia e la loro capacità di essere contemporanee, introdotta come novità nel 2013, si è rivolta agli studenti delle scuole superiori della provincia e agli utenti della Università della Terza Età. L'evento di tipo sperimentale, ora giunto alla terza edizione, ha riscosso grande successo e partecipazione, ed è stato replicato su richiesta in altre Città della provincia di Alessandria, nel mese di novembre per integrarsi con i programmi scolastici. Obiettivo della Fondazione Palmisano è stato come sempre quello di far conoscere la letteratura piemontese del novecento, attraverso gli atti dei convegni tenuti da letterati, critici e scrittori, di chiara fama nazionale ed internazionale. L'attività destinata per lo più ai docenti, agli studenti e laureandi universitari e delle scuole superiori è stata finalizzata a far conoscere, in una nuova ed inedita rappresentazione, San Giovanni Bosco nella letteratura e ad una opera dantesca in chiave contemporanea. Queste sono state le novità dell'edizione 2015. Gli eventi si sono tenuti nel teatro di San Salvatore Monferrato attraverso letture, spettacoli e dibattiti.

ASSOCIAZIONE CIVITA

La missione dell'Associazione Civita è da sempre la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale del nostro Paese, attività che ha perseguito anche nel 2015 concentrando le proprie energie nelle seguenti attività:

- Attività di ricerca
- Attività per gli Associati
- V edizione del Festival «Via Francigena Collective Project».
- Progettazione di percorsi culturali e reti di servizi territoriali integrati.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo della Associazione è quello di promuovere iniziative proprie nell'ambito della Regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un interlocutore essenziale del tessuto sociale, culturale ed economico piemontese. Agisce in diversi settori fra i quali l'arte e le attività culturali hanno un ampio rilievo.

CHITARRA CLASSICA PREMIO PITTALUGA 48° EDIZIONE

"I talenti delle 6 corde 2015" è stata una rassegna che comprende l'edizione annuale del Concorso Pittaluga e tutte le attività che vi ruotano intorno: il Concerto a Sezzadio, il Pittaluga JR, il Convegno internazionale di chitarra, concerti, recital, pubblicazioni e mostre.

Lo strumento di riferimento è stata la chitarra che dal 1968 caratterizza molta della attività musicale della città.

Per il 20° "Concerto per un amico" a Sezzadio è stata invitata una star straordinaria, il mandolinista israeliano Avi Avital.

Il Concorso Pittaluga, e dal 2014 anche il Pittaluga JR, si prefigge di trovare i migliori fra i giovani interpreti della chitarra dando loro la possibilità di presentarsi al grande pubblico grazie ad una tournée internazionale e ad un interessante Premio in denaro.

Allo stesso tempo i 2 concorsi offrono al pubblico locale una serie di performance di livello tecnico e qualità interpretative molto elevate, trattandosi delle migliori leve delle ultime generazioni di chitarristi. La 48° edizione del concorso di chitarra tenutasi in Alessandria dal 21 al 26 Settembre 2015 è stata dedicata al 75° Anniversario del "Concierto de Aranjuez" scritta da J. Rodrigo. Il concerto mancava dalla Finale del Pittaluga dal 2009, presente all'evento la figlia del Maestro spagnolo Cecilia.

La sezione speciale per giovani talenti, il "Pittaluga Junior", si è tenuta ad Alessandria al Conservatorio ed era riservata a 25 concorrenti, poi una esibizione di Eren Sualp, ultimo Laureato del Pittaluga, una Serata Finale col Concierto de Aranjuez ed il Madrigal per 2 chitarre eseguito da Marco Tamayo, Direttore Artistico del Premio.

Ripetuto l'evento "Chitarre in corsia" e il Convegno Internazionale di chitarra.

Il programma triennale 2015/2017 prevede la programmazione di massima dei festeggiamenti per il cinquantennale. Il Concorso è nato per dare visibilità ad uno strumento da sempre molto popolare, ma non ancora nobilitato da una cattedra nei Conservatori di Stato.

Ora che Alessandria conta ben 3 cattedre di chitarra al Vivaldi, l'interesse si è spostato verso l'ampliamento del repertorio chitarristico (con la sezione dedicata alla composizione), e alla promozione delle giovani e giovanissime leve della chitarra.

Da tutto il mondo giungono ad Alessandria giovani chitarristi con la speranza di portare a casa uno dei premi principali, perché ottenere successo al Pittaluga significa vedersi spalancare le porte di tutti i maggiori Auditorium del mondo, significa imporsi, a pieno merito, nel difficile universo delle sei corde.

FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE - LAVORI DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo: quota complessiva di partecipazione da parte del Comune euro 3.615.551,54 e quota da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria euro 2.580.000;

L'immobile che è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

Dopo l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni in data 24/01/2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marengo ha approvato il progetto definitivo dando così finalmente inizio ai lavori.

**COMUNE DI ACQUI TERME - MOSTRA
ANTOLOGICA DI PICASSO IN
OCASIONE DI EXPO 2015**

Nell'ambito della edizione 2015 dell'annuale antologica, l'Amministrazione del Comune di Acqui, ha realizzato, per rendere omaggio a Pablo Picasso, una rassegna a lui dedicata.

La mostra, tenutasi nei locali del Palazzo Liceo Saracco, sede storica della manifestazione sita al centro della Città, ha occupato cinque sale poste al piano terra dell'edificio, appositamente configurate, attrezzate, arredate e completate da particolari dispositivi in ambito della tutela, della sicurezza, della conservazione e della protezione delle opere, nonché organizzate ed allestite in funzione della visibilità e della fruibilità da parte dei visitatori.

Le opere di grafica, in ceramica e le tele ad olio sono state disposte in base ai temi trattati in ambienti cromaticamente differenti se pur omogenei tra di loro grazie all'utilizzo di identiche tipologie, cosicché in un rimando di comuni sensazioni si sono potuti ammirare cinque temi cari a Picasso quali:

- le Figure femminili,
- la Mitologia,
- la Tauromachia,
- la Natura Morta
- il Paesaggio.

L'ambizioso progetto ha visto molto impegnato il Comune di Acqui nell'organizzare questa esposizione d'inestimabile valore culturale e artistico dedicata al grande Maestro Pablo Picasso, fermamente convinta che avrebbe riscosso un meritato successo, come in effetti è avvenuto con numerosissimo pubblico e notevole risonanza mediatica e televisiva, impreziosendo il ricco calendario d'iniziativa in programma per l'EXPO 2015.

**PARROCCHIA SS MARTINO E
STEFANO DI SERRAVALLE SCRIVIA
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA
COLLEGGIATA**

Il progetto della Parrocchia SS Michele e Stefano di Serravalle Scrivia, mira a risanare l'edificio insigne della Collegiata dal degrado dovuto all'umidità ascendente e discendente. Il primo lotto ha riguardato la sacrestia con il risanamento delle strutture dal fenomeno di risalita - in particolare è stato previsto il rifacimento della pavimentazione con realizzazione della ventilazione sottostante e recupero del cotto originale - il rifacimento dell'intonaco degradato dalla presenza di sostanze saline - la costituzione di una trincea esterna alla muratura allo scopo di allontanare la presenza dell'acqua proveniente in gran parte dalla retrostante montagna tufacea.

Un secondo lotto riguarderà il rifacimento del manto di copertura delle navate secondarie dell'aula ecclesiale (la navata principale fu interamente ristrutturata precedentemente).

Il terzo lotto prevederà ulteriori interventi di risanamento localizzati nella navata laterale sinistra (è quella maggiormente compromessa a causa della vicinanza della montagna) e l'installazione di una centralina per l'annullamento del campo elettrostatico dell'acqua di risalita per la definitiva risoluzione del fenomeno dell'umidità ascendente.

Questa opera di risanamento dai fenomeni di umidità è necessaria per bloccare il forte degrado delle strutture, degli apparati decorativi e degli arredi mobili. In particolare il mobilio della sacrestia risulta particolarmente degradato con parti che ormai sono compromesse e non più recuperabili.

Il primo obiettivo è stato certamente quello dell'intervento di conservazione e recupero del bene artistico e dell'arresto del degrado che da troppi anni avanza. Il secondo obiettivo è di carattere sociale e culturale: la necessità di mantenere il patrimonio culturale, la memoria storica e di rivalutare l'ambiente che lo ha prodotto, in questo caso il centro storico di Serravalle.

Il progetto vedrà impegnata la Fondazione Cassa di Risparmio a valere anche sul Bilancio 2016.

**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
DEL MARENGO MUSEUM**

Il Comitato per la valorizzazione delle realtà museali del città di Alessandria ha posto come sua priorità la riapertura del Marengo Museum per il mese di aprile del corrente 2015.

Il progetto ha visto l'intervento di riqualificazione di parte del corpo della Villa Delavo, del collegamento fra la Piramide e il Museo (passage), la revisione completa degli apparati igienico-sanitari in dotazione al complesso medesimo e quella relativa all'impiantistica generale sulla sicurezza, adeguamento dell'area esterna (area verde e strutture adiacenti presenti nel complesso museale), ed infine il passaggio della struttura in regime di comodato gratuito al Comune di

**ASSOCIAZIONE ALESSANDRIA CLASSICA
- ORCHESTRA IN PROVINCIA 2015**

Alessandria, al fine di garantire un'apertura definitiva del complesso museale e la sua compiuta valorizzazione nell'ambito di una rete civica museale che, a pieno titolo, possa rappresentare le peculiarità storiche e artistiche alessandrine. Expo 2015 ha imposto interventi tempestivi e qualificati nei confronti del patrimonio culturale e artistico del territorio alessandrino, al fine di migliorarne la fruibilità e la dotazione. In tal senso il Marengo Museum, dopo la felice esperienza dell'inaugurazione dei primi anni di attività, ha richiesto interventi minimi di riqualificazione e ripristino che ne hanno migliorato l'aspetto e la funzionalità, la qualità e l'innovatività della struttura espositiva, come merita il prestigio del nome a cui è legato.

L'obiettivo è stato quello di dare un indirizzo complessivo ed organico a questa progettualità per definire una precisa identità all'offerta culturale e turistica museale dell'intero territorio provinciale, con effetti positivi che possano proiettarsi verso nuovi territori, nuove forme di utenza, nuovi riscontri, con specifica destinazione verso il pubblico.

L'iniziativa denominata "Orchestra in provincia", stagione concertistica (edizione 2015) a cura dell'Orchestra Classica di Alessandria, è una rassegna musicale itinerante, che si svolge, come ogni anno, nel periodo gennaio - dicembre 2015, nelle diverse sedi dei Paesi interessati del territorio alessandrino.

Molti sono i concerti-spettacolo di vario genere e le collaborazioni con famosi attori e voci recitanti, con direttori internazionali e con solisti di chiara fama.

Appuntamenti anche con: il consueto Festival Marengo di Novi Ligure, la riedizione del Premio Capriata di Tassarolo, la partecipazione agli eventi di maggior rilievo del territorio, la nuova edizione del Festival Internazionale dedicato ad A.F. Lavagnino "Musica e cinema" e gli spettacoli sempre più numerosi della Junior-Classica - l'orchestra dei ragazzi della Classica di Alessandria.

La rassegna ha avuto come scopo precipuo di promuovere la cultura musicale nel territorio alessandrino. Suddivisa in due parti (primavera-estate ed autunno-inverno), ha visto realizzarsi concerti cameristici e sinfonici presso località diverse e gode della cooperazione di diverse Associazioni, nonché di grande successo di critica e pubblico. Motivazioni sono state la passione per la musica di ogni genere, non solo classica (i concerti spaziano dalla classica, alla musica sacra, l'operetta, il jazz, il tango, la musica per film e le colonne sonore, i programmi folkloristici di tradizione locale, la musica popolare e "leggera"). Gli obiettivi del progetto sono stati la divulgazione della cultura musicale presso il capoluogo alessandrino ed i centri minori. Invito di attori, voci recitanti, direttori e solisti di alto livello. La comunicazione della rassegna itinerante "Orchestra in provincia" edizione primavera-estate e autunno-inverno, anno 2015, si è svolta tramite la divulgazione e promozione dei singoli eventi (attraverso mass media, giornali e TV, manifesti e locandine), con grande partecipazione e apprezzamento di critica e di pubblico.

**COMUNE DI VALENZA - VALENZA
JEWELRY IN EXPO**

Il successo di pubblico e critica ottenuto dalle mostre "Tesori d'arte a Valenza" (dicembre 2013) e "Preziosa Opera: capolavori d'arte e tradizione orafa Valenzana" (dicembre 2014), ha confermato la capacità attrattiva di Valenza. In occasione di EXPO2015 la città di Valenza ha realizzato una esposizione che ha raccontato l'arte orafa e le sue principali griff, attraverso una mostra di alcuni dei preziosi oggetti che ne hanno fatto la storia.

La mostra "Valenza's jewellery in EXPO", organizzata dal Comune di Valenza in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata curata dal critico Vittorio Sgarbi.

Allestita negli affascinanti spazi di Villa Scalabarozzi, è stata aperta nel periodo maggio- agosto 2015 dal giovedì alla domenica. Il piano interrato ha ospitato la storia dell'oreficeria valenzana, con la collaborazione dell'Associazione Amici del Museo e del For.AI. Il primo piano ha invece accolto la mostra "Damiani 90 years of excellence and passion". Il piano superiore i gioielli creati da artisti moderni e contemporanei: da Lucio Fontana a Giò Pomodoro, da Bruno Munari ad Aligi Sassu.

**CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA
- L'ORO D'ITALIA CONCERTO
FOTOGRAFICO**

L'Oro d'Italia è un concerto fotografico che si è tenuto nel corso degli eventi collaterali alla Assemblea annuale 2015 a Confindustria Alessandria aperto a tutta la cittadinanza Alessandria.

Spettacolo musicale che si è snodato lungo un percorso narrativo costituito dal connubio tra la forza evocativa delle colonne sonore di alcune opere di più grandi registi italiani ed un suggestivo "apparato" iconico dal forte impatto emotivo, volto a evocare un immaginario ormai patrimonio del pubblico internazionale. L'Orchestra Roma Sinfonietta ha eseguito i temi dei film dei più grandi registi italiani Visconti, Fellini, Leone, De Sica, Risi, Tornatore, Benigni, Troisi... mentre sul grande schermo si alterneranno, attraverso foto di scena e singoli fotogrammi, forniti dal Centro Sperimentale di Cinematografia, i momenti di maggiore intensità espressiva dei capolavori che hanno coinvolto ed emozionato le platee di tutto il Mondo. Le musiche di Rota, Cicognini, Trovajoli, Piovani... hanno costituito il "vettore" lungo il quale si è sviluppato un "acconto originale" che idealmente ha portato lo spettatore attraverso la storia e le storie dell'Italia in un futuro migliore per i giovani.

Attraverso il messaggio di speranza e fiducia insito nella rappresentazione, gli Industriali associati e insediati nella provincia hanno inteso stimolare un "nuovo rinascimento", in particolare del territorio alessandrino e della città capoluogo.

**ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA –
NELL'ABBRACCIO DEL PADRE, IL
GIUBILEO DELLA MISERICORDIA COME
OCCASIONE PER UNA STORIA DI
FRATELLI**

Il progetto "Nell'abbraccio del Padre - Il Giubileo della Misericordia come occasione per una società di fratelli" ha previsto una serie di attività rivolte alla città e agli enti che la animano e governano e ha avuto come scopo la diffusione del concetto di Chiesa "disegnato" da Papa Francesco in questi anni ed espressi nella volontà di indire un Anno Santo della Misericordia, fulcro di una società civile che guarda al futuro.

Le proposte hanno trovato la loro sintesi nell'ideazione e creazione di un percorso artistico-sensoriale, che ha accompagnato il pellegrino nella comprensione del senso profondo della misericordia suggerendo alcune pratiche di attuazione e riconciliazione nei vari ambiti della propria vita. Si sono trattati temi: della famiglia, di ambito di lavoro, dei propri difetti e delle proprie virtù, del rapporto con Dio, con la propria malattia e tutto ciò che ha bisogno di uno sguardo di misericordia.

Inoltre, il passaggio dalla "Porta della Misericordia" e la pratica delle opere di misericordia proposte da Papa Francesco, hanno permesso ai fedeli e permetteranno loro di ottenere l'indulgenza dei propri peccati. A corollario di questi due passaggi si sono tenuti eventi culturali, artistici e formativi sul tema del Giubileo per diffondere la cultura del "perdono" di sé e del prossimo.

Spinti dall'opera di Papa Francesco, che in prima persona vive il suo ruolo come un servizio al prossimo, dalla sua decisione di indire un Anno Santo della Misericordia e dall'Enciclica "Laudato sii" che auspica un modo migliore lontano dalla logica della cultura dello scarto, l'associazione Pietra Viva e la Diocesi di Alessandria, si sono rivolti non solo ai fedeli ma a tutta la città.

Il progetto ha avuto come obiettivo la diffusione della cultura della Misericordia nella società

**CONVEGNO INFORMATIVO
SULL'ART BONUS**

Un interessante incontro di approfondimento sul cosiddetto Decreto legge Art Bonus si è tenuto lunedì 4 maggio 2015 presso la sala "broletto" al secondo piano della sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione nell'ambito dei programmi di formazione rivolti agli operatori turistici ed economici del territorio e alla cittadinanza. ART Bonus è, infatti, il sistema di incentivi fiscali per chi vuole fare mecenatismo a favore dell'arte e di beni culturali pubblici. Le persone fisiche e le aziende potranno contribuire: alla manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica; alla realizzazione di nuove strutture, al restauro e al potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, ottenendo per ciò agevolazioni fiscali. Il contributo dovrà avvenire tramite erogazioni liberali e permetterà un accesso al credito d'imposta nella misura del - 65% per gli anni 2014 e 2015; - 50% per il 2016. Il credito d'imposta sarà riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, mentre ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta sarà ripartito in tre quote annuali di pari importo. Il Decreto prevede, inoltre, una serie di agevolazioni che sono state illustrate al pubblico nel corso dell'incontro.

**CONSERVATORIO VIVALDI DI
ALESSANDRIA – LE STAGIONI DI
VIVALDI EDIZIONE 2015**

La proposta di esprimere al meglio il patrimonio culturale dell'Istituto si rende necessario nel 2013 con l'unificazione dei suoi cicli "storici" in un unico cartellone, dedicato naturalmente al musicista cui è intestato Conservatorio e al suo brano più celebre.

Ecco allora "Le stagioni del Vivaldi" per rafforzare e comunicare la coerenza di un grande progetto culturale, proprio attraverso la valorizzazione della specificità e dell'originalità di ciascuna delle proposte dell'Istituto, perché il sapere musicale possa essere diffuso con continuità nel nostro territorio, e non solo. Nello specifico le "stagioni" che confluiscono nel progetto sono:

- Entriamo nella casa della musica, concerti per le scuole primarie, 24 edizioni. Rivolto alle Scuole del territorio, fin dai suoi esordi il ciclo ha sempre compreso concerti e/o spettacoli destinati al pubblico infantile, accompagnati da adeguate guide all'ascolto, e realizzati in collaborazione e con la partecipazione di studenti e docenti dei Dipartimenti di Strumento, Canto e Teatro musicale, Jazz e Didattica della musica.

- I Mercoledì del Conservatorio (ciclo di Concerti cameristici), alla 23° edizione nel 2015, aperti gratuitamente alla città e molto frequentati.

- Scatola sonora, festival di Opera e teatro di piccole dimensioni, giunto alla XVIII edizione, che valorizza il repertorio dell'opera "da camera" e meno conosciuto. Il festival ha vinto nel 2009 il Premio della creatività ed ha avuto fra gli altri il sostegno dell'Unione Europea, Master-Konzerte, rassegna che ha preso l'avvio lo scorso anno dalla realtà ormai consolidata negli anni delle numerose Masterclass proposte dai docenti e selezionate dal Consiglio Accademico, con docenti di fama internazionale.

Le è l'insieme di tutte (o quasi) le attività proposte dal Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria ed è, quindi, supportato dalle più profonde motivazioni sia artistiche, sia culturali. Dietro a questo progetto ci sono tutte le persone che fanno parte e/o collaborano con il Conservatorio e che vivono il proprio lavoro con impegno e dedizione. Gli obiettivi sono, sicuramente, di carattere formativo in primis ma anche di carattere artistico, culturale, di produzione ed intrattenimento.

**CONSULTA VALORIZZAZIONE
BENI ARTISTICI E CULTURALI
DELL'ALESSANDRINO – RESTAURO
CHIESA DI SAN GIOVANNINO E
SINAGOGA DI ALESSANDRIA**

I progetti principali in cantiere della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino per il 2015 sono stati:

a. Sinagoga di Alessandria: intervento di sostegno del cantiere di restauro dei matronei all'interno della sala di preghiera che comprende il recupero della struttura lignea, il fissaggio degli incannicciati, la predisposizione di impianti di rilevazione fumi ed elettrici, il recupero delle tinteggiature, degli stucchi e degli apparati lignei.

b. Chiesa di San Giovannino: intervento di sostegno del cantiere di restauro della cantoria, dell'organo e della controfacciata che comprende anche il consolidamento, pulizia e restauro dell'iscrizione scoperta dopo lo smontaggio dell'organo ottocentesco. Tale iscrizione, citata nel manoscritto di Carlo Guasco e pubblicata in F. Guasco di Bisio, F. Gasparolo, C. Parnisetti, Raccolta di iscrizioni alessandrine, Alessandria 1935 - costituisce un'importante testimonianza circa la costruzione e l'inaugurazione della Chiesa.

Le iniziative della Consulta sono finalizzate al recupero dei monumenti ed alla piena fruibilità da parte della cittadinanza e delle scuole: con gli interventi, infatti, si restituiscono alla fruizione pubblica due "pezzi unici" della storia della comunità alessandrina. Altro importante intervento ormai in fase di conclusione è quello dell'inventariazione degli archivi parrocchiali della Diocesi di Alessandria.

**ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO
SOCIO ECONOMICO – DER WEG OPERA
DI ALDO BRIZZI SU UNA IDEA DI
RICHARD WAGNER**

Der Weg (Il cammino) ha le proprie origini in un'opera che Richard Wagner ha immaginato ma non ha mai composto. Nel 1856, Wagner, influenzato dal pensiero filosofico di Schopenhauer così come dalle prime traduzioni in Europa dei grandi classici della letteratura indiana, scrisse alcuni frammenti per un dramma sulla vita di Budda e lo chiamò Die Sieger (I vincitori). Menzionò il progetto più volte durante 25 anni, ma sempre rinviò il lavoro, non perché occupato dalla composizione di altre opere ma perché ammise di non aver messo a fuoco il carattere musicale per porre in scena la figura di Budda. Nel 1882, dopo la prima di Parsifal scrisse a Ludwig di Baviera: "ora son pronto per mettere in scena Budda" e la fece programmare proprio a Monaco nella stagione 1884-85. Wagner morì a Venezia nel 1883. Seguendo gli schizzi di Wagner, il compositore Aldo Brizzi intende sostituire la figura storica di Budda, che Wagner trovò

così difficile da porre in scena, con quella di un Maestro senza tempo e spazio. Wagner ha lasciato schizzi consistenti in poche intriganti linee che hanno spinto Aldo Brizzi, noto compositore di fama internazionale, a chiedere un libretto per propagare questa eccellente base che è la visione e l'intuizione wagneriana: occorre scrivere una musica che non sia un pastiche wagneriano, ma che s'isciva nella spirito e nel proseguimento della sua visione senza rinunciare ad un senso di modernità e attualità. L'obiettivo base è stato quello di fare in modo che Alessandria, luogo di nascita e di residenza di Aldo Brizzi, partecipi alla costruzione di un contenitore e propulsore di un'operazione modello dei nuovi sistemi produttivi di opere classiche e contemporanee: la valorizzazione e l'apertura al mercato del lavoro per giovani musicisti e cantanti attraverso una scelta rigorosa e un obiettivo di qualità in grado crescere nei momenti d'apprendimento collettivi e di brillare nei momenti di visibilità anche internazionale.

La comunicazione nel progetto è stata fondamentale. Sono in fase di costituzione un sito dedicato e video del backstage utili a diffondere l'opera non solo su you-tube, ma anche ai canali tematici come ARTE' o SKY ARTE.

Sviluppo locale edilizia popolare

COMUNE DI CASALE MONFERRATO RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CASTELLO

Anche per l'esercizio 2015 ha visto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria assumere lo stanziamento relativo all'impegno quinquennale di 100.000,00 euro annui previsti per il recupero strutturale del Castello di Casale Monferrato. Tale progetto, che comporta un notevole impegno economico per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, pari a complessivi euro 500.000,00 riveste una posizione strategica per il Comune di Casale Monferrato, sia per il recupero di un importante monumento storico artistico, che si trova nel cuore della Città, sia come contenitore per iniziative ed attività connesse al rilancio di Casale Monferrato, tramite la promozione delle attività economiche locali, sia per allestimenti di mostre o rassegne culturali. Sono state svolte verifiche in itinere da parte di esperti della Fondazione per verificare la appropriata corrispondenza tra il progetto finanziato, i lavori realizzati e quelli in corso d'opera che hanno dato esito positivo sugli stati di avanzamento lavori.

FONDAZIONE PITTATORE – POTENZIALITÀ E TALENTO

Il progetto, denominato "Potenzialità e Talento", ha avuto il duplice obiettivo di creare e offrire opportunità di impiego per giovani talenti (neo-laureati e laureandi) del territorio e al tempo stesso supportare le aziende meritevoli di intraprendere percorsi virtuosi destinati a generare sviluppi importanti (internazionalizzazione, nuova finanza, ecc.). Il progetto si è articolato nelle seguenti differenti fasi:

- Selezione aziende che fanno parte del "territorio" e rispondono ai requisiti precisi richiesti dal progetto
- il coinvolgimento di 10 aziende e 10 giovani. Oltre ai requisiti minimi in precedenza enunciati risulta fondamentale una dimensione adeguata (piccole/medie imprese) con chiara vocazione internazionale e settore in fase di consolidamento e/o sviluppo.
- selezione talenti secondo la provenienza: Il territorio di riferimento è quello di Alessandria (con la possibilità di estensione ad aree limitrofe) per cui i Talenti selezionabili devono avere la residenza in provincia di Alessandria.
- Definizione discipline: la definizione delle discipline universitarie viene fatta dal Comitato Strategico del progetto anche sulla base delle aziende selezionate. In base alla peculiarità del nostro territorio è stato previsto il coinvolgimento di studenti provenienti da discipline economiche, umanistiche, legate al campo ingegneristico e di agraria.

1.1 Sviluppo del territorio: aziende con potenziale di crescita La prima importante direttrice di tale progetto è lo sviluppo del territorio cioè tramite l'individuazione di alcune aziende che presentano le seguenti caratteristiche:

- Capacità e potenzialità di crescita mediante un processo di consolidamento

e espansione

- Predisposizione della cultura aziendale verso la crescita, l'investimento e l'apertura a nuovi talenti
- Presenza di un mix di fattori chiave (tecnologia, prodotti, posizionamento, rapporti con estero- conoscenza lingue)

1.2 Opportunità per i Talenti. La seconda importante direttrice del progetto è creare opportunità di impiego per giovani talenti "del territorio". È fondamentale evitare dispersioni di conoscenze- trattenere talenti significa mantenere ricchezza nell'area. I talenti sono scelti in funzione a criteri meritocratici e in chiave di futuro impiego presso le aziende prescelte. I giovani sono identificati in base a vari elementi, tra questi: - il percorso di studi - le predisposizioni e le caratteristiche personali - la passione verso il territorio.

Lo stage di 6 mesi presso le aziende consente di valutare appieno le capacità dei giovani talenti incentivandone l'assunzione in via definitiva. L'idea più innovativa elaborata dai giovani è stata premiata con un compenso di euro 5.000. La gestione della Fondazione nel corso del 2015 è stata mirata alla migliore conclusione del progetto. Già alcune aziende hanno assunto i giovani talenti in via definitiva.

Il progetto che sta dando risultati superiori ad ogni previsione, ha una durata di tre anni e può essere rinnovato. La programmazione su di un arco temporale di tre anni verrà confermata solo dopo la verifica del risultato della prima edizione. Ogni edizione ha durata annuale e ciascuna di essa prevede una nuova selezione di aziende e di giovani talenti.

La Banca Popolare di Milano diviene la banca di riferimento per la concreta realizzazione del progetto migliore.

ALEXALA ANNO 2015

La maggior parte delle azioni e dei progetti realizzati nel corso del 2015 sono stati orientati a sfruttare tutte le possibili ricadute dell'EXPO 2015. Importante è stata l'attività connessa al Tavolo operativo provinciale coordinato dalla Camera di Commercio di Alessandria per un univoco comune lavoro pro EXPO2015.

AlexAla in questo coordinamento ha svolto un lavoro operativo di raccolta dati e approntamento sito internet inoltre ha provveduto al:

- Il sistema dell'accoglienza turistica: Il servizio SID entrato a pieno regime nell'attività degli uffici IAT ampliato agli operatori turistici e alle strutture museali interessate e fornire un servizio qualificato di informazione turistica ai loro clienti.
- Alessandria Porta del Piemonte – Autoslaap: Nel 2015 sono proseguite anche le azioni di promozione in occasione delle principali fiere del settore turistico nei Paesi target, Germania, Olanda, Belgio, Francia, in accordo con la Regione Piemonte e con l'organizzazione di eventi collaterali a beneficio dei giornalisti e degli operatori del trade.

Il Servizio di accoglienza e informazione turistica presso il terminal Alessandria.

- Area Promozione, commercializzazione, incoming, marketing: Attività di promozione-commercializzazione dei prodotti turistici della provincia di Alessandria presso le principali fiere nazionali ed internazionali del settore. In particolare l'attività di Alexala in questo settore si rivolge al pubblico dei tour operator e agenzie di viaggio, con lo scopo di fornire informazioni sul territorio e promuovere le strutture ricettive.

- Portale Turistico: Il portale dedicato all'EXPO collegato all'ecosistema E015 e connesso con il portale EXPLORA

ASSOCIAZIONE CLUB PAPILLON – GOLOSARIA 2015

Un evento strategico per l'appuntamento dell'Expo, così l'edizione2015 di Golosaria ha così favorito una sinergia fra tutte le forze espressive del territorio.

Golosaria ha messo a sistema le eccellenze e i protagonisti dell'offerta turistica ed enogastronomica di un territorio. Anticipando un lavoro utile per Expo 2015 Ha dato risalto all'immagine del Monferrato, producendo attenzione da parte dei media che in molti casi si sono occupati del Monferrato.

Dalla criticità del problema zanzare del 2005, la comunicazione si è spostata su valori positivi e sulla storia del Monferrato, che oggi vanta il riconoscimento di Patrimonio dell'Unesco.

Diverse sono state le pubblicazioni di libri di stile diverso che hanno parlato del Monferrato.

Con l'App "Il Golosario-Monferrato" lanciata nell'edizione del 2011, il sistema

di offerta ha raggiunto l'immediata fruibilità. Ad oggi sono oltre 5.000 le persone che sul proprio telefonino hanno scaricato l'applicazione, dotata anche di un notiziario sui principali eventi, aggiornato tutto l'anno. E così è stato per il sito dedicato che rimane vivo per l'intero anno.

Golosaria Monferrato è stata ispiratrice di tanti altri eventi, che hanno permesso di continuare a proporre questo territorio.

È cresciuta l'autocoscienza, in diversi Comuni, del valore del proprio territorio, che hanno chiesto un coinvolgimento proprio con Golosaria.

La nona edizione di Golosaria è andata in scena in due locations principali, ovvero nel Castello di Casale Monferrato e a Vignale Monferrato, con decine di altri Comuni del territorio coinvolti- e poi castelli, palazzi storici, relais, cantine vitivinicole, fino ai B&B e agli agriturismi. La finalità è stata quella di sviluppare sempre più quel sistema positivo tra le numerose forze del territorio, strumento per affermare il brand "Monferrato" e contribuire a diffonderne le risorse turistiche, economiche, culturali, artistiche ed enogastronomiche che ha visto il suo apice nell'appuntamento Expo 2015. Golosaria ha coinvolto anche una parte della provincia di Asti, mentre la comunicazione si è ampiamente tenuta sui social media. L'edizione 2015, che avuto luogo nei giorni sabato 18 e domenica 19 aprile 2015.

EXPO 2015 SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

A seguito dell'evento del 23 giugno 2014, quando l'UNESCO ha proceduto ad inserire il paesaggio vitivinicolo del Monferrato, insieme a quello delle Langhe e del Roero, nell'Heritage List (Patrimonio dell'Umanità), in data 21 ottobre 2014 venne firmato un Protocollo di Intesa tra i Comuni di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, congiuntamente con la Camera di Commercio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'ATL Alexala, al fine di realizzare un progetto per la promozione organica del Monferrato, facendo sistema e costruendo un programma di attività di pregio in occasione dell'Esposizione Universale che si è tenuta a Milano da maggio a ottobre del 2015 a tale protocollo nel corso del 2015 hanno aderito anche la Provincia e la Camera di Commercio di Asti, oltre all'Associazione per il Paesaggio vitivinicolo di Langhe Roero e Monferrato, che si sono impegnati a promuovere e sostenere gli obiettivi del Progetto e, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari, l'organizzazione e la realizzazione di eventi per la promozione dell'eccellenza eno-gastronomica, paesaggistica, turistica e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale di tutto il territorio provinciale durante il semestre Expo.

Capofila del progetto è stata la Camera di Commercio di Alessandria che ha sviluppato un ricco programma sempre in coordinamento operativo con i soggetti aderenti al Protocollo.

PROGETTI EUROPEI - CONVEGNI FORMATIVI PER ACCESSO AI FONDI EUROPEI TAVOLI OPERATIVI- CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE

Il Progetto si suddivide in due momenti:

Una prima parte che è stata finalizzata alla continuazione del progetto iniziato nel 2014 sulla comunicazione e sensibilizzazione degli operatori per agevolarli all'uso dei Fondi Europei, tema particolarmente sentito in questo momento di crisi. Realizzato in collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo Alessandria e l'Agenzia per lo sviluppo del territorio LAMORO. La Fondazione con questo progetto, attraverso, una newsletter e una rubrica giornalistica, ha comunicato a tutti i soggetti interessati nel territorio, sia pubblici che privati, le opportunità di finanziamento europeo attive ed accessibili, non dimenticando quelle operanti tramite la gestione della Regione Piemonte.

I destinatari principali della newsletter sono stati: Amministrazioni, Comuni, Aziende Pmi, Associazioni, Ordini professionali, Associazioni di categoria, professionisti, oltre che, per la creazione di una cultura diffusa delle istituzioni europee, il cittadino comune.

Il progetto, soprattutto attraverso la rubrica giornalistica, ha offerto- dal 2014 al 2015 - un servizio di informazione, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione e le politiche, spiegando i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea. Una informazione in prima battuta sintetica ed operativa capaci di comunicare le opportunità al territorio della provincia di Alessandria.

Il Progetto ha perseguito una strategia coinvolgente e ampia per lo scopo: l'Agenzia di Sviluppo del Territorio LAMORO elabora i bandi e le informazioni dalle

fonti appropriate e istituzionali, ad esempio il Midday Express della Commissione Europea, i siti web delle DG competenti, i siti web delle Autorità di Gestione dei programmi a gestione decentrata e predispone analisi ed informazioni per rendere accessibili, a tutti i livelli di preparazione, i bandi.

Nella seconda parte la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che già nel corso dell'anno 2014 aveva, a seguito della "campagna di formazione -informazione sui Progetti Europei", realizzato un seguitissimo convegno, spinto dell'interesse suscitato nel 2015 è passata ad una fase più operativa che informativa sulle tematiche europee.

Il progetto consta di comporre di 4 seminari informativi e di approfondimento sulle seguenti tematiche:

1. Energia
2. Istruzione e attività sportive
3. Nuovo welfare
4. Start-up

Per ogni seminario ha coinvolto relatori, individuati all'interno dei canali informativi adeguati. E competenti nel settore tema dell'incontro

Durante i seminari - nel corso del 2015 se ne sono realizzati 2 per i temi "Energia" e "Istruzione e attività sportive" gli altri due sono in programma nella primavera 2016.

Durante i convegni sono state raccolte le manifestazioni di interesse/approfondimento successivo/domande per situazioni specifiche che hanno originato incontri presso gli spazi dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria, con tecnici esperti per ogni seminario effettuato e originato con vari soggetti, tavoli di lavoro per progetti operativi.

La Fondazione ha ritenuto opportuno anche fornire un servizio di supporto alle Associazioni, alle prime armi in questo tipo di procedure, aprendo uno sportello informativo, su appuntamento, presso Palatium Vetus al fine di accompagnare tutti nel miglior modo possibile alla possibilità di accedere ai fondi europei o regionali.

AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENOGASTRONOMICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RETI TELEVISIVE NAZIONALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha continuato, anche nel 2015, nella azione strategica di marketing territoriale per far conoscere e promuovere il nostro territorio, individuato nel brand "Monferrato", con la collaborazione dei Comuni, della Camera di Commercio di Alessandria e delle Associazioni di Categoria. L'impiego delle reti nazionali televisive RAI e MEDIASET è stato assolutamente necessario al fine di sostenere tutto il comparto turistico ricettivo, enogastronomico ed agricolo, in un momento di crisi che vede in notevole decremento per far conoscere il Monferrato come territorio e come produttore di eccellenza enogastronomica. Le statistiche turistiche, danno il turismo in crescita nel Monferrato, in controtendenza con il dato nazionale, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso. La qualità che il nostro territorio offre è di ottimo livello con punte di vera eccellenza e pertanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con questa "campagna promozionale" ha inteso reggere economicamente questo messaggio con l'aiuto e la collaborazione organizzativa e disponibilità, degli Enti locali delle Associazioni di Categoria e degli operatori di settore.

DVD TURISTICO PRE IL MONFERRATO - DUPLICAZIONE E DIFFUSIONE TRAMITE SETTIMANALI NAZIONALI IN OCCASIONE DI EXPO 2015

Nell'ambito delle iniziative predisposte dalla Fondazione per lo sviluppo del territorio della provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha utilizzato il DVD dal titolo MONFERRATO TERRA MITICA - versione italiano/inglese, per la divulgazione a fini promozionali, nel periodo di Expo 2015, del territorio del Monferrato e delle sue bellezze naturalistiche, artistiche, storiche ed enogastronomiche. La campagna editoriale si è valsa dell'abbinamento ai dei settimanali PANORAMA e L'ESPRESSO venduti nelle edicole della città di Milano e dell'hinterland nel periodo di expo 2015 - una scelta dettata sia dal legame che storicamente unisce gli abitanti del capoluogo lombardo al nostro Monferrato, sia dal fatto che queste colline sono da sempre meta di week end e gite domenicali da parte dei milanesi che apprezzano l'enogastronomia, l'arte e la cultura di questi luoghi. La duplicazione dei DVD è stata realizzata nella primavera 2015 e la diffusione effettuata secondo le seguenti modalità:

- PANORAMA - 23.000 copie per Milano e dintorni
- L'ESPRESSO - 14.000 copie per Milano città

L'evento della "Floreal" si è tenuto per tre giornate consecutive a partire dal 24 e fino al 26 Aprile 2015 oltre ad abbellire una zona già verde e centrale della città, è stato il culmine degli eventi realizzati nel mese di Aprile con la manifestazione Primavera Alessandrina, al fine di implementare la frequentazione dei negozi e di tutti gli esercizi cittadini, ampliando la clientele e l'approccio turistico alla nostra città.

La manifestazione Florovivaistica ha visto la presenza di operatori del settore vivaistico ma anche di settori collegati quali arredamento ed articoli da giardino, alimentari a tema ecc. L'evento si è svolto nell'area centrale della Città, nei Giardini Pubblici della Stazione ferroviaria, attivando sinergie col comparto commerciale portando uno storico evento quale la Fiera di S. Giorgio, nella sua rivisitazione Floreale, in prossimità degli esercizi del centro.

Il tema dei fiori e dei giardini è stato di particolare interesse, novità e versatilità per il numero di esposizioni, tipi di prodotti e attrattiva turistica, stampe a tema, fiori recisi/finti, ristorazioni a tema, manifestazioni ed eventi collaterali. Il Comune di Alessandria ha affidato con apposito bando di manifestazione di interesse al consorzio Procom il coordinamento operativo della manifestazione.

FONDAZIONE SLALA (vedi Sez. I cap. 7)

OIKOS (vedi Sez. I cap. 7)

Volontariato filantropia e beneficenza

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE

Il progetto relativo alla realizzazione della nuova casa d'accoglienza femminile è terminato. Promosso dal Tavolo tecnico per le Povertà è nato nel 2004 dalla comune volontà del SerT, del Cissaca e del Comune di Alessandria. Realizzato grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con un finanziamento triennale. Sottoposto alla valutazione ex-post del regolamento per l'attività istituzionale è concluso con una valutazione dei risultati più che positiva anche a seguito dell'esame tecnico svolto a conclusione dei lavori.

Ora 20 le donne (alcune con minori) possono trovare riparo la notte nella nuova casa d'accoglienza femminile, qualcuna in più di quanto inizialmente previsto. Il progetto, reso possibile dall'impegno del Tavolo Tecnico per le Povertà, al quale si sono progressivamente aggregati la Caritas, la Provincia di Alessandria, le associazioni "Comunità San Benedetto al Porto" e "Opere di giustizia e Carità" e la cooperativa sociale "Company &", rappresenta per la città e per le donne in difficoltà un aiuto concreto e un simbolo di solidarietà.

La sostenibilità futura del progetto, terminato il primo triennio, ora sarà inevitabilmente vincolata sia alla capacità delle istituzioni locali di farsi progressivamente carico di una maggiore quota di co-finanziamento sia alla possibilità di realizzare nuovi progetti diurni in grado di garantire l'apertura ininterrotta della struttura

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione con il Sud, cui aderisce la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria, promosso dall' ACRI, per sostenere il mondo del terzo settore e del volontariato a favore dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione sostiene interventi "esemplari": per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica; per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud; per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); per la qualificazione dei servizi socio-sanitari; per l'integrazione degli immigrati; per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in relazione alle quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle Fondazioni per l'anno 2015,

in attuazione dell'Accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010, quale quota parte del contributo complessivo di euro 20 milioni da destinare alla Fondazione con il Sud, è risultata pari ad euro 114.812,59.

EMERGENZA ABITATIVA - PROGETTO DONNA COMUNE DI ALESSANDRIA

L'intervento, finanziato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Alessandria, è constatato nella realizzazione di opere di completamento indispensabili ad un progetto residenziale sperimentale di Social Housing per donne vittime di violenza, di tratta e donne senza fissa dimora, sfrattate o in fase di reinserimento lavorativo e/o sociale in Alessandria.

Il Progetto ha previsto:

- l'installazione dell'ascensore di collegamento tra i livelli dell'immobile a destinazione residenziale, per rendere totalmente accessibile ed usufruibile spazi e camere
- la realizzazione degli impianti di aspirazione forzata nei servizi igienici ciechi (4) e impianti estrazione fumi in locale uso cucina, contiguo a soggiorno (spazio aggregativo per i residenti del complesso e spazio di ritrovo)
- piccoli interventi nei locali e sugli impianti finalizzati alla piena fruibilità degli ambienti, da destinare all'ospitalità dei soggetti sopracitati.

Il progetto di completamento si inserisce nel più ampio programma sperimentale di Social Housing di iniziativa regionale, che prevede la realizzazione di residenze temporanee per soggetti fragili e in emergenza abitativa.

Considerato che le problematiche abitative sul territorio comunale negli ultimi tempi si sono riproposte in tutta la loro urgenza e gravità in rapporto all'acuirsi della crisi economica generale, l'Amministrazione Comunale ha effettuato valutazioni approfondite sugli strumenti da utilizzare e sulle azioni da attivare rispondendo alla richiesta di soluzioni urgenti durante i tavoli tecnici che si sono tenuti nel corso degli ultimi anni e che hanno visto la presenza di tutti gli enti interessati a risolvere le questioni legate all'emergenza abitativa del territorio alessandrino.

La realizzazione del progetto è a completamento di un intervento già avviato a sostegno di donne vittime di violenza e di tratta e donne senza fissa dimora, per un totale di una micro-comunità con 6 camere per 12 soggetti ospitati.

Il progetto Donna è dato in gestione al consorzio CISSACA in collaborazione con la Onlus Opere Giustizia e Carità, il SERT e l'A.S.L. AL - Dipartimento di Salute Mentale - Dipartimento Dipendenze Patologiche

INIZIATIVA ACRI - FONDAZIONI FOR AFRICA BURKINA FASO

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, richiesto dall'ACRI, rientra nel progetto "Fondazioni for Africa Burkina Faso" elaborato dalla Commissione per le attività delle Fondazioni nei Paesi in via di Sviluppo. Un precedente progetto, era stato realizzato sullo stesso tema nel 2005. Questa nuova fase vede coinvolti oltre alle Fondazioni Bancarie, Organizzazioni non Governative, Fondazione Slow Food per la Biodiversità le Regioni del Veneto e della Toscana e le associazioni di migranti Burkinabè in Italia, Ministero degli Affari Esteri e Direzione dello Sviluppo della Cooperazione Svizzera.

ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA - L'EREDITÀ DI DON BOSCO

Il progetto "L'eredità di Don Bosco" ha voluto, attraverso la formazione e il tutoraggio di esperti, sostenere e sviluppare gli oratori delle cinque diocesi di Alessandria, Asti, Tortona, Acqui e Casale. L'oratorio infatti, non è più solo una questione di spazi, ma è diventato un vero e proprio centro di aggregazione, che molto spesso necessita di una costante presenza adeguatamente formata sia dal punto di vista educativo che professionale. La complessità della nostra società ha reso quindi insufficienti la maggior parte di queste realtà educative che vanno a seguito di ciò sostenute perché punto di riferimento di migliaia di cittadini. Dopo aver analizzato con un sondaggio il territorio, è emerso che le famiglie hanno bisogno di "un luogo sicuro, nel quale possano trovare accoglienza e risposte ai bisogni educativi.

FONDAZIONE SOLIDAL

La Fondazione Solidal, recentemente costituita, cui aderisce la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha predisposto un piano di comunicazione tramite il quale intende far conoscere al pubblico la propria attività. Ha istituito anche un sito internet per informare i cittadini della proprio lavoro.

La Fondazione Solidal non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della provincia di Alessandria e del-

le province limitrofe anche non appartenenti alla Regione Piemonte, promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale, turistico ed economico nel territorio di propria operatività. Scopo della Fondazione è lo svolgimento di attività nei settori della beneficenza, dell'istruzione e della formazione nei confronti di categorie particolarmente vulnerabili e a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. La Fondazione promuove la "cultura del dono" e mette la propria professionalità a disposizione di cittadini che desiderano donare somme per realizzare progetti a favore della comunità locale. Il piano di comunicazione mira a raggiungere un pubblico ampio di professionisti, associazioni di categoria, cittadini che vogliono donare somme per aiutare la collettività tramite l'istituzione di borse di studio, il sostegno a progetti culturali, ambientali, sociali.

**EMERGENZA FREDDO - AZIONI A
SOSTEGNO DEI SENZA TETTO INVERNO
2015-2016**

Il progetto Emergenza Freddo 2015-2016 finanziato da anni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è promosso dall'Associazione Opere di Giustizia e Carità, dalla Diocesi di Alessandria - servizio Caritas, e dall'Associazione Comunità S. Benedetto al Porto, ed è gestito in collaborazione con i referenti degli Enti che partecipano all'Osservatorio Sociale (Asl AL, CISSACA, Comune di Alessandria). Il progetto ha prodotto la riduzione del danno e del disagio sociale nella stagione invernale con particolare riferimento a soggetti senza fissa dimora e a famiglie in stato di difficoltà economica. In particolare per l'inverno 2015-2016, si sono rese necessarie le seguenti azioni:

- tutela della salute di soggetti emarginati privi di dimora nel periodo dicembre/marzo che consiste nell'accoglienza notturna di uomini senza fissa dimora presso l'ostello di via Mazzini, ove vengono allestiti 30 posti letto in camerata (in aggiunta ai 20 della gestione ordinaria);
- tutela dell'autonomia abitativa a nuclei familiari a rischio di sfratto o distacco di utenze domestiche attraverso interventi economici mirati e successive azioni di accompagnamento e monitoraggio delle famiglie attraverso un gruppo di lavoro costituito da operatori e volontari dei soggetti aderenti al tavolo tecnico;
- individuazione di una soluzione abitativa temporanea per nuclei familiari con minori a carico e successiva fase di accompagnamento delle famiglie a cura del gruppo di lavoro costituito dagli operatori e volontari dei soggetti aderenti al tavolo tecnico;
- tutela dei soggetti in stato di estrema emarginazione che, pur essendo privi di dimora, non usufruiscono di alcuna struttura di accoglienza. Negli ultimi anni è aumentato il numero di persone prive di abitazione che, in assenza di una struttura caritativa di ospitalità, dovrebbero dormire in giacigli di fortuna, in genere non adeguati alle temperature invernali- significativo è anche il numero di famiglie che, per morosità, rischiano la perdita della propria abitazione o il distacco delle utenze domestiche.

Ci sono inoltre famiglie disagiate che, pur essendo destinatarie di alloggio popolare, sono temporaneamente prive di una soluzione abitativa. Il progetto emergenza freddo è a sostegno di soggetti che, non volendo usufruire del ricovero notturno protetto vivono in stato di profonda emarginazione e di grande rischio per la propria salute. Gli operatori del progetto sono comunque sempre alla ricerca di: un ampliamento della capacità di accoglienza notturna- il monitoraggio serale sul territorio cittadino- il sostegno economico alle famiglie.

**ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E
CARITÀ ONLUS - "AGGIUNGI POSTI A
TAVOLA - 2015"**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con il Comune di Alessandria e capofila l'Associazione Opere Giustizia e Carità Onlus ha in corso un importante di rilevanza sociale per le classi elementari e medie inferiori: "Aggiungi Posti a Tavola - 2015".

Nell'anno scolastico in corso 2015-2016 gli iscritti al servizio mensa scolastica sono stati circa 3.400, 500 bambini e ragazzi in meno rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto principalmente alla impossibilità di accettare l'ammissione di coloro che non hanno pagato interamente le quote di iscrizione e buoni pasto. Fra le 500 famiglie che non hanno potuto sino ad oggi iscrivere i propri figli si stima che almeno un centinaio siano in una condizione economica di profondo disagio.

Di queste circa 50 sono già note ai servizi sociali territoriali (CISSACA), altre invece non si sono mai rivolte ai servizi per pudore dignità o per paura di rendere noto il loro stato di disagio. Con il progetto "aggiungi posti a tavola - 2015" si

intende offrire un primo sostegno alle famiglie già note ai Servizi e a favore di altre famiglie segnalate all'Amministrazione Comunale direttamente dalle scuole. Il sostegno garantirà l'iscrizione per l'anno scolastico 2015-2016.

Il Progetto opera affinché la differente condizione sociale, all'interno della scuola, non diventi elemento di discriminazione fra i bambini.

Il progetto agisce principalmente su Alessandria, non trascurando alcuni casi nei comuni limitrofi.

Protezione e qualità ambientale

**COMUNE DI TORTONA INTERVENTI DI
RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO
TORRENTE GRUE - ARGINATURA
SPONDA OROGRAFICA SX.**

Il tratto del torrente Grue che delimita i confini del Comune di Tortona, nella zona nord-orientale, in particolare la sponda orografica sinistra del torrente coincide con la zona pre-collinare, è un'area molto urbanizzata, avente un declivio naturale in direzione sud-est. L'evento di piena intercorso nel mese di ottobre 2014, stimabile con il valore assegnato con un tempo di ritorno duecentennale, ha evidenziato che l'alveo del torrente Grue non è in grado di veicolare in sicurezza una portata di piena con tale tempo di ritorno. Il tratto di alveo compreso tra i ponti della SP99 e SP10 ha un tracciato naturale complesso, caratterizzato da molteplici anse e un alveo inciso di modeste dimensioni rapportato al tipo di fenomeni oggetto di studio. Il ponte sulla SP99 ha una sezione di deflusso non idonea al passaggio della corrente di piena, tale situazione favorisce una tracimazione delle acque nel tratto a monte su ambo le sponde del torrente. L'esondazione del torrente ha generato una lama d'acqua (dell'altezza di circa 0,5 m - dato valutato in sito) che si è riversata sul piano di campagna presente sulla sponda orografica sinistra del torrente e, seguendo la morfologia del sito, ha allagato tutta l'area fino alla SP10 fino a sormontarla e inondare l'area industriale compresa tra la stessa e la ferrovia Mi-Ge (zona Villoria). Gli interventi che sono stati finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria propongono di realizzare una nuova arginatura, della lunghezza stimata di circa settecentotrenta metri e un'altezza variabile tra uno e due metri, sulla sponda orografica sinistra del torrente, sia a valle e a monte del ponte della SP99 allo scopo di contenere le acque tracimate e favorire il loro ritorno nell'alveo del torrente. Porre in opera una serie di attraversamenti della SP99, nel tratto presente sulla sponda sinistra prima del ponte, attraverso la posa d'idonei scatolari che consentano il transito delle acque bypassando l'impalcato stradale stesso. Tali opere daranno origine alla formazione di un'area di tipo golenale che funzionerebbe da possibile cassa d'espansione al presentarsi di eventi di piena. L'area oggetto di studio è situata sulla sponda orografica sinistra del torrente Grue compresa tra il ponte della SP 99 per Viguzzolo e il ponte della SP10 per Voghera. La suddetta zona è ciclicamente soggetta ad allagamenti derivanti sia dallo stesso torrente.

L'obiettivo del progetto è di realizzare un nuovo sistema di difese spondali che possano ridurre il rischio di esondazione del t. Grue nell'area oggetto di studio. I modi di realizzazione sono quelle previste dalla normativa sui Lavori Pubblici in questo periodo in vigore.

L'intervento si propone di mitigare il rischio idraulico dell'area oggetto di studio evitando il ripetersi di allagamenti delle infrastrutture pubbliche e private presenti in sito. Il progetto si propone in primis di salvaguardare la vita umana degli abitanti dell'area in esame al fine di evitare sciagure che vadano ben oltre la perdita di beni materiali.

**COMUNE DI TORTONA - INTERVENTI
DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO
SP10 - ROGGIA CADE'**

L'area oggetto del progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e curato dal Comune di Tortona, è il tratto della roggia comunale Cadè parallela alla SP10 per Voghera. Tale canale è il collettore principale di tutta la rete di scolo dell'area collinare e cittadina e presenta un tracciato prevalentemente rettilineo, avente direzione nord-est, fino a sfociare nel torrente Grue all'altezza del ponte sulla SP10 (zona Cascina Capitania). L'evento di piena intercorso nel mese di ottobre 2014, ha evidenziato che l'alveo del torrente Grue non è in grado a veicolare in sicurezza una portata di piena con tale tempo di ritorno. L'esondazione del torrente ha generato una lama d'acqua (dell'altezza

di circa 0,5 m – dato valutato in sito) che si è riversata sul piano di campagna presente sulla sponda orografica sinistra del torrente e, seguendo la morfologia del sito, ha allagato tutta l'area fino alla SP10 fino a sormontarla e inondare l'area industriale compresa tra la stessa e la ferrovia Mi-Ge (zona Villoria). Gli interventi preventivi si propongono di realizzare una nuova arginatura sulla sponda sinistra della roggia Cadè, della lunghezza stimata di circa 3100 metri e un'altezza di 1 metro, fino alla zona della Cascina Capitania, al fine di ridurre il rischio di allagamento della zona industriale Villoria in caso d'esondazione del torrente Grue (tale opera aumenterebbe inoltre la sicurezza dei mezzi stradali transitanti sulla SP10 che nel tratto in oggetto è priva di guardrail). Costruire una nuova arginatura sulla sponda destra della roggia Cadè, della lunghezza stimata di circa 3100 metri e un'altezza di 0,5 metri, fino alla zona della Cascina Capitania, al fine di aumentare la sezione di deflusso del canale (il materiale per la realizzazione dell'opera sarebbe quello derivante da una riprofilatura dell'alveo per tutta la sua lunghezza – spessore circa 0,2 metri). All'intersezione di Strada Montemerla disporre una paratoia mobile (del tipo acqua-stop) al fine di garantire la continua idraulica dell'arginatura sul lato sinistro attivabile in caso di necessità. Realizzare un nuovo ponticello in corrispondenza del passo carrabile della Cascina Capitania che ora presenta una sezione di deflusso insufficiente e un'errata posizione rispetto all'asse del canale. Gli eventi alluvionali intercorsi nei mesi di ottobre e novembre 2014 hanno mostrato tutta la fragilità di questa porzione di territorio e la sua vulnerabilità comportando ingenti danni all'area industriale compresa tra la SP10 e la ferrovia Mi-Ge che ha quote medie del piano di campagna inferiori alle quote delle suddette infrastrutture viarie. L'analisi preliminare dell'area ha evidenziato le seguenti problematiche: il territorio in discorso è soggetto a una forte pressione antropica in particolare insediamenti produttivi di notevole importanza per l'economia cittadina, la SP10 è caratterizzata da un rilevato stradale che durante l'esondazione del torrente Grue è stato sormontato dalle acque con tutte le problematiche conseguenti. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un nuovo sistema di arginature che impedisca alle acque di sormontare la SP 10, allagando la zona industriale ivi presente e allo stesso tempo aumentare la sezione di deflusso della roggia Cadè al fine di veicolare in sicurezza le acque meteoriche di scolo provenienti dall'area urbana di Tortona e dalle zone collinari presenti a nord dell'abitato urbano. I modi di realizzazione sono quelle previste dalla normativa sui Lavori Pubblici in questo periodo in vigore.

L'intervento finanziato prevede di predisporre un nuovo argine a protezione della SP10 in caso di esondazione del torrente Grue, per salvaguardare in primis la vita umana degli abitanti dell'area in esame oltre che prevenire danni economici.

SETTORI AMMESSI - PROGETTI PROPRI

totale euro 193.740,17

7,93%

Ricerca scientifica e tecnologica

PROPLAST – CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA

Nel 2015 PROPLAST ha operato, come sempre, per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, nell'ambito delle materie plastiche, attraverso un processo di formazione continua per le aziende (dipendenti), per giovani diplomati e laureati in cerca di occupazione.

Punto di forza della propria attività è la formazione e relativamente a ciò il Consorzio Proplast nel 2014 ha ottenuto l'Accreditamento da parte della Regione Piemonte come ente formativo.

Il consorzio Proplast, assieme a Plastics Academy Srl, persegue le seguenti finalità:
- promuovere la collaborazione fra aziende del settore, atenei e altre realtà economiche, scolastiche e di ricerca;

- promuovere attività formative ad ogni livello e per ogni tipo di utenza
 - offrire servizi di consulenza e di trasferimento tecnologico alle PMI
 - offrire servizi di laboratorio specifici per le esigenze delle imprese
 - diventare un punto di riferimento per attività sperimentali sulle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche
 - sviluppare - con il contributo dei soci accademici - attività di ricerca applicata su temi proposti dalle imprese
 - promuovere servizi di selezione e formazione di nuovo personale per il settore materie plastiche
 - collaborare con il Politecnico di Torino alla gestione del corso di laurea in ingegneria delle materie plastiche, il primo corso in ingegneria specificamente dedicato alle materie plastiche e alle loro tecnologie.
- Proplast conta oggi 209 soci.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO

Il Centro Studi è un'associazione che raggruppa le principali realtà amministrative delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. La sua funzione è proprio quella di riunire attorno ad un tavolo i protagonisti della produzione del tartufo, attraverso gli enti che maggiormente li rappresentano, per definire politiche di ricerca, di promozione e divulgazione. Collabora con le più prestigiose realtà nazionali di ricerca. Dal 2000 lavora alla ricerca nel settore dell'Analisi sensoriale, per definire i profili sensoriali del tartufo e formare giudici qualificati.

Il Centro è inoltre impegnato in attività di tutela dell'ambiente a vocazione tartufigena, sempre più minacciato dall'antropizzazione e dal progressivo abbandono delle aree marginali. Da un lato si studiano le cause del netto calo di produzione di tartufi, dall'altro si sperimentano tecniche di coltivazione del terreno capaci di aumentare la produzione. Con gli enti locali si sta predisponendo un piano per la salvaguardia ambientale delle zone tartufigene da inserire anche in percorsi turistici. Il Centro Nazionale Studi del Tartufo ha, anche per il 2015, svolto attività di promozione e divulgazione ed fornitura di servizi specifici. Ha inoltre lavorato con l'obiettivo di realizzare il programma della Consulta per la Tutela del Patrimonio Tartufigeno.

Molto impegno è stato profuso in particolare per EXPO 2015, nell'attività di costruzione e organizzazione dei TRUFFLE CLUB, ed ha collaborato con l'attività con le ATL Regionali del Basso Piemonte per la promozione territoriale e il marketing legato all'incoming sui territori del riconoscimento UNESCO.

Salute pubblica e medicina preventiva

ASL – PROGETTO DI SCREENING ONCOLOGICO MAMMOGRAFICO DI SECONDO LIVELLO

In un periodo come questo che vede la sanità coinvolta in un processo di ristrettezze la collaborazione fra i due Enti ha permesso di garantire lo svolgimento dello screening mammografico in modo capillare ed uniforme fra tutta la popolazione interessata per fascia di età.

Da anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in accordo con l'ASL territoriale sostiene il programma regionale "Prevenzione serena" che ormai da oltre un decennio è attivo in provincia di Alessandria per gli screening oncologici. Impegnarsi nella prevenzione significa sicuramente avere a cuore la salute del cittadino e la collaborazione ed il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono stati indispensabili per far sì che il Programma regionale Prevenzione Serena 2015 potesse essere realizzato agendo con l'incisività che uno screening deve avere sulla popolazione.

P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI

L'ambizioso scopo che il progetto P.A.S.S. (Progetto Andrologico di Screening per Studenti), si è posto è quello della prevenzione primaria: evitare che una malattia possa verificarsi. Questo è possibile mediante un'attenta informazione sui pericoli legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse), che potrebbero dare, in futuro, gravi problemi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, già negli anni 2013, 2014 e anche nel 2015, con il Rotary Club di Alessandria, la SOC di Urologia dell'Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) ha finanziato, una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie, tramite il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito all'abolizione della visita militare di leva, avvenuta nel 2005, risultano frequentemente trascurate.

Il progetto di cui trattasi, denominato P.A.S.S. (Progetto Andrologico di Screening per Studenti), voluto dal dott. Franco Montefiore, Primario del Reparto di Urologia dello Ospedale di Novi Ligure, si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, e si pone l'obiettivo di eseguire nei confronti dei giovani maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado della provincia, ed esclusivamente su base volontaria, uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità dei giovani di oggi, papà di domani, al fine di consentire loro di poter entrare nella età adulta in modo consapevole ed informato. Nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

ASL – PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il Progetto che consiste in attività di prevenzione ed intervento sugli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) Attività di Gruppi di Ascolto Psicologico Attività di apprendimento cooperativo con utilizzo delle mappe concettuali ha continuato ad operare anche nel 2015.

Il lavoro prende le mosse e si pone in continuità con il progetto di durata triennale "Prevenzione ed intervento riabilitativo rivolto ai soggetti con Disturbo dell'Apprendimento frequentanti la scuola Primaria" e prevede sia la somministrazione di test neuropsicologici, al fine di effettuare una precisa psicodiagnosi dell'utenza ed attivare gruppi di lavoro di supporto emotivo, sia di intervenire all'interno del tessuto scolastico con gli insegnanti e con progettazione di laboratori pomeridiani attraverso l'utilizzo delle mappe concettuali e strumenti metacognitivi.

MONFERRATO SOCCORSO CROCE BIANCA – ACQUISTO AUTO MEDICA PER TRASPORTO PAZIENTI

Considerando il notevole incremento di richieste da parte dell'ASL (anche per trasporti di pazienti dialitici) e di maggiori necessità da parte della popolazione sempre più anziana della zona del Monferrato Casalese, la Croce Bianca di Casale Monferrato nel 2015 ha acquistato, anche con l'aiuto di un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, una nuova automedica per il trasporto di pazienti in carrozzina in quanto con l'unico mezzo a disposizione erano costretti a rifiutare numerose richieste con conseguenti gravi disagi per le persone bisognose. La dimostrazione del continuo aumento delle necessità dei pazienti è dimostrato dal numero dei trasporti effettuati che sono passati dai 160 nel 2010 ai 1364 del 2014. Circa il 50% dei viaggi vengono effettuati per trasportare pazienti in carrozzina mentre il restante 50% derivano da servizi effettuati con le due ambulanze (per pazienti barellati) e con l'autovettura (per pazienti in grado di deambulare). Con l'acquisto del nuovo mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili nel 2015 la Croce Bianca è stata in grado di offrire ulteriori 500 trasporti annui. Questo incremento allevia le difficoltà che incontrano quotidianamente le persone che necessitano di assistenza medica e che rappresentano la fascia più debole e, molte volte, fortemente disagiata della popolazione del territorio.

FONDAZIONE USPIDALET – ARREDI DAY HOSPITAL ONCO EMATOLOGICO

La Fondazione Uspidalet ha realizzato negli anni scorsi il nuovo day-hospital onco ematologico presso Ospedale Civile di Alessandria. Un progetto che ha visto la realizzazione di una nuova area di accoglienza di 400 metri quadrati e nuovi ambulatori per circa 40 mq.

L'intervento si era reso necessario per l'inadeguatezza dei precedenti locali previsti per un flusso di 20 pazienti giornalieri, mentre l'attuale utenza ha una media di 80/90 pazienti che sommati ai familiari portano a 250/300 accessi al giorno.

Nel 2015 la Fondazione Uspidalet anche con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha provveduto all'acquisto degli arredi per il day hospital con arredi e dotazioni mediche nuove e moderne: uffici di accoglienza, arredi, letti per le cure chemioterapiche, cucine, saloni di attesa, tutto studiato per rendere più confortevole il tempo della permanenza nella struttura di degenze e famigliari. Gli ambulatori per i prelievi di sangue sono così in locali adiacenti e forniti di poltrone idonee per questa tipologia di pazienti. Un nuovo, moderno sistema di comunicazione garantirà la privacy dei malati nei vari passaggi fra ambulatori e sale per il trattamento chemioterapico.

COMITATO PROVINCIALE CROCE ROSSA ITALIANA

Sempre una maggiore richiesta di servizi trasporti per persone disabili, anziane ed inferme obbligano la Croce Rossa Italiana Sez. Alessandria ad incrementare la disponibilità di veicoli per il trasporto infermi. I veicoli destinati a questa tipologia di trasporti devono essere allestiti in modo che venga resa minima la movimentazione del paziente, facendo in modo che all'arrivo del personale della CRI presso l'abitazione/struttura, la persona venga trasportato con la propria carrozzina comodamente posizionata all'interno del veicolo destinato al trasporto. Il paziente si trova così seduto all'altezza di un sedile normale e avrà una visuale completa durante tutto il viaggio.

L'acquisizione di un veicolo trasporto disabili e infermi, che è avvenuto anche con il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato indispensabile per un corretto servizio. Il mezzo è allestito con rampa di accesso e costruito per il trasporto di pazienti con varie tipologie di carrozzine elettriche e non, comprese quelle dedicate a patologie che prevedono supporti specifici alla colonna vertebrale rendendo quindi di grandi dimensioni. Per la CRI inoltre è stato necessario disporre di un veicolo dotato di tutti i dispositivi di sicurezza:

- di una rampa in alluminio servo-assistita pieghevole rivestita di un materiale antisdrucciolo,
- dei sistemi di ritenuta per la sicurezza,
- dei vari ancoraggi con arrotolatori elettrici con avvolgimento automatico abbinati a 2 arrotolatori automatici manuali specifici per le diverse tipologie di sedia a rotelle,
- del poggiatesta integrato al portellone posteriore e della possibilità di poter sempre ed agevolmente rimontare i sedili originali del mezzo e riportarlo ad autovettura per non perdere alcuna funzionalità del veicolo.

Il veicolo acquistato è allestito con soluzione di ribassamento sulla parte po-

steriore che permette di accogliere una persona in carrozzina assumendo una posizione idonea a migliorare il contenimento del passeggero.

CROCE VERDE FELIZZANO – UN'AMBULANZA PER FELIZZANO ED IL SUO TERRITORIO

La Croce Verde di Felizzano, nel corso del 2015 ha acquistato, anche con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, una nuova ambulanza in grado di offrire alla popolazione del territorio di competenza un mezzo all'avanguardia, esclusivamente per i servizi 118, con un eccellente standard qualitativo sia per i cittadini fruitori del servizio, che per i volontari che operano a bordo. Il nuovo mezzo ha sostituito quello in servizio, che è stato reimpiegato per effettuare unicamente i trasporti ordinari di infermi. Il progetto si è diviso in due parti, una relativa all'acquisto vero e proprio del mezzo con relativo allestimento e una seconda parte che ha visto il coinvolgimento attivo dei volontari impiegati a bordo per la gestione del mezzo durante le fasi dell'intervento di emergenza sanitaria.

Attualmente l'Associazione dispone di tre ambulanze, di cui due destinate ai trasporti ordinari e una ad uso misto di emergenza e trasporti ordinari, la nuova ambulanza è inserita nell'autoparco e viene impiegata esclusivamente quale mezzo per l'espletamento del servizio di emergenza, in convenzione con 118 Piemonte.

Assistenza agli anziani

CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI BORSALINO PROGETTO "DOMUS": NUCLEO PER OSPITI POST INTERVENTO DI TRAPIANTO DEL MIDOLLO E MALATI ONCOLOGICI

Ad oggi il Soggiorno per anziani Borsalino, grazie agli interventi infrastrutturali compiuti negli ultimi anni, anche con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha un reparto adeguato rispetto le attrezzature di base, per accogliere persone dimesse prematuramente dai reparti ospedalieri.

Un reparto pronto a soddisfare le esigenze dei pazienti ospedalieri dimessi, prima di una completa guarigione, è per la collettività una priorità indifferibile. Quest'ottica porta a realizzare una integrazione sociosanitaria per promuovere un percorso assistenziale dei soggetti in condizione di disabilità a cui sono destinati specifici interventi.

Infatti è proseguito nel 2015 il progetto "Domus" per l'accoglienza di persone anziane fragili in ambienti confortevoli, ma dedicati a soggiorni temporanei e ad alta intensità assistenziali, volti a rispondere a bisogni multiformi che si connotano anche di nuove richieste da parte delle famiglie.

COMUNE DI OTTIGLIO - RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO "F. BRAGHERO"

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato al recupero della pavimentazione dell'ambulatorio medico della Casa di Riposo del Comune di Ottiglio. Attualmente la Casa di Riposo Comunale è un presidio socio-assistenziale registrato in regime transitorio, in attesa di autorizzazione al funzionamento in regime definitivo dall'A.S.L. AL. L'obiettivo primario del Comune è stato quello di mantenere aperta, accogliente e funzionale la struttura, in quanto da tempo ospita gli anziani del paese e delle zone limitrofe. La struttura si trova in ambiente favorevole al soggiorno delle persone anziane poiché è dotato di ampi spazi, un parco e notevole accessibilità. La Casa di Riposo di Ottiglio è anche un punto di aggregazione in quanto raccoglie, in occasione di feste o compleanni quasi l'intero paese e le associazioni di volontariato, ecc.

Protezione Civile

COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA – OPERATIVITÀ COLONNA MOBILE PROVINCIALE

Il Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Alessandria, è una associazione di volontariato, iscritta ai registri di Protezione Civile, Regionali e Nazionali, che raggruppa nel suo ambito diverse associazioni e gruppi comunali di Protezione Civile che da anni operano a livello locale in materia di protezione civile.

Ogni associazione o gruppo comunale ha una specializzazione per operare in emergenza. La struttura di Alessandria è parte integrante della colonna mobile della Regione Piemonte, la quale è chiamata ad intervenire su tutto il territorio nazionale, per conto del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, al verificarsi di calamità naturali.

Il progetto finanziato è stato finalizzato al mantenimento in efficienza della colonna mobile provinciale per garantire il tempestivo intervento in caso di eventi meteorologici straordinari e calamitosi. È necessario infatti poter avere in ogni momento il pieno utilizzo delle potenzialità dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono il modulo di intervento. La colonna rappresenta infatti una delle pedine fondamentali del sistema di protezione civile. In casi di emergenza determinante è la rapidità di intervento ed immediato sostegno alle popolazioni, in particolare alle fasce deboli che sono quelle maggiormente esposte ai disagi successivi all'evento calamitoso.

Tutte le risorse umane, tutte le attrezzature e tutti i mezzi disponibili debbono essere sempre in piena efficienza operativa. I mezzi sono oltre 50 tra autovetture, fuoristrada, autocarri, mezzi speciali, ruspe ed escavatrici. Necessitano tutte di revisione, collaudo e idoneo pieno di carburante, nonché un periodo di messa in moto al fine di valutarne l'efficienza operativa. La necessità di disporre altresì di un piccola scorta di carburante e di ricambi pronti all'uso richiede la costituzione di un "pacchetto operativo" fondamentale per il mantenimento in efficienza di tutta la colonna mobile.

Alla luce di ciò la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha provveduto, anche per il 2015, con un finanziamento idoneo per far fronte alle necessità inderogabili del servizio.

Relazione sui alcuni dei più significativi PROGETTI DI TERZI

euro 532.850,00
pari al 17,90%

SETTORI RILEVANTI - PROGETTI DI TERZI

totale euro 472.850,00

88,74%

Educazione, istruzione e formazione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI PASCOLI" VALENZA WATER AND FOOD SECURITY TOWARD EXPO 2015

Il Progetto "Water and Food Security towards Expo 2015" ha avuto come obiettivo la realizzazione di una piattaforma web.

Il risultato del Progetto, realizzato in ambito Expo 2015 è visibile collegandosi al link www.waterandfoodsecurity.org.

Si è realizzato altresì il monile "Zagara", ispirato ai temi dell'Expo, ideato dai ragazzi della Scuola "G.Pascoli" e realizzato da Bulgari"

La realizzazione del Progetto ha vissuto due momenti importanti:

- 13 aprile 2015 - Conferenza stampa per la presentazione del Progetto alla presenza delle Autorità locali e del Dirett.Gen.le USR Piemonte

e distribuzione di Video brochure dedicate al Progetto.

- 03 giugno 2015 - Expo 2015 - presso il Padiglione Italia - Spazio Scuole: Presentazione ufficiale del Progetto e del gioiello "Zagara"

Il finanziamento deliberato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria è stato utilizzato per il pagamento della dotazione informatica.

COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO - ACQUISTO LIMLAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE PER LA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE

La LIM è una periferica hardware collegabile con un computer, che utilizza la tecnologia touch - rilevazione del tocco. La LIM consente a chi ne fa uso di interagire su di una superficie di grandi dimensioni sulla quale viene proiettata l'immagine prodotta da un computer, utilizzando varie tipologie di stilo - apparati di puntamento denominati nel gergo "penne" - o, in alcuni casi, le dita. Il sistema identifica istantaneamente la posizione dello stilo, o del dito, che viene mosso sulla superficie e, nel punto in cui viene esercitata una pressione, esegue la funzione scelta sul software applicativo (scrittura a mano libera, disegno assistito, etc) o di sistema (movimenti del puntatore e 'click' del mouse) che si sta utilizzando in quel momento. Anche se il libro rimane il punto di riferimento fondamentale nell'insegnamento, la LIM è uno strumento dalle grandi potenzialità perché sfrutta un linguaggio visivo e interattivo, vicino a quello degli studenti, abituati a computer, console, telefoni e lettori mp3 touch-screen. Con la lavagna interattiva gli studenti ora si sentono più coinvolti nel processo formativo e, grazie alle loro spiccate abilità informatiche, possono sentire la scuola più vicina. Il comune di San Giorgio ha voluto, con l'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, fornire la scuola elementare del paese di uno strumento multimediale, ormai presente in moltissime scuole, con la quale tutti i ragazzi e insegnanti possono lavorare meglio sfruttando (e non essere sfruttati) la tecnologia anche in ambito scolastico. Risultati di questo progetto sono stati quelli di avvicinare i ragazzi alla tecnologia.

OSSERVATORIO GIOVANI EDITORI - QUOTIDIANO IN CLASSE ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Il progetto "Il Quotidiano in Classe" porta la lettura critica di più quotidiani a confronto nelle scuole secondarie superiori della provincia di Alessandria, sia in forma cartacea che digitale. Questo avviene dopo aver opportunamente for-

mato gli insegnanti partecipanti al progetto.

In tal modo tutti gli studenti coinvolti hanno avuto la possibilità di elevare il proprio spirito critico per divenire i cittadini liberi di domani, in grado di distinguere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione presente, indipendentemente dal supporto cartaceo o digitale su cui essa viaggia.

Il progetto ha coinvolto 6.000 studenti e 130 docenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Alessandria, per l'anno scolastico 2015/16. Gli obiettivi specifici invece sono stati:

- 1)sviluppo della capacità di riconoscere e valutare l'informazione di qualità cartacea e digitale dal resto dell'informazione
- 2)sviluppo e crescita dello spirito critico dei giovani coinvolti nel progetto
- 3)sviluppo del senso di cittadinanza ed appartenenza alla società-
- 4)integrazione dei giovani nella realtà sociale in cui vivono-
- 5)formazione dei docenti
- 6)rilancio delle lezioni di educazione civica.

ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELL'AMIANTO-XXII CONCORSO "G. CAVALLI" - LA SALUTE E L'AMBIENTE

Il XXII Concorso scolastico "Guglielmo Cavalli - la salute e l'ambiente" si è concluso con mostra, presentazione e premiazione lavori a Casale Monferrato - Salone Tartara dal 3 al 6 giugno 2015, con una partecipazione eccezionale dal punto di vista numerico, ma soprattutto per creatività, originalità, approfondimento.

Partecipanti: 72 scuole 246 classi

Infanzia 68 sezioni; Primaria 144 classi; Media 22 classi; Superiore 12 classi.

Il progetto ha previsto l'assegnazione di buoni acquisto alle scuole partecipanti per materiale didattico.

La pubblicizzazione (manifesti e locandine) e l'organizzazione degli eventi sono stati curati da Comune, Camera del Lavoro e attività dei volontari.

Ampio risalto alla manifestazione è dato dalla stampa locale e regionale, documentazione si trova sul sito internet www.afeva.it.

COMUNE DI OVADA - BABY PARKING PER L'OVADESE

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività socio-educative-ricreative destinate a minori dai 13 ai 36 mesi residenti in Ovada o in comuni convenzionati (nel corrente anno educativo hanno aderito al progetto i comuni di Castelletto d'Orba, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Tagliolo Monferrato, che hanno sottoscritto apposito accordo di programma).

Il centro Baby Parking è un luogo accogliente e attrezzato, dove i bambini possono trascorrere il loro tempo in modo costruttivo attraverso il gioco e le attività strutturate. Inoltre, offre alle famiglie un apposito spazio genitori, colloqui individuali e incontri a tema con esperti. Il progetto ha originato

- un miglioramento del benessere psicofisico e maggiori opportunità di socializzazione per i bambini frequentanti
- acquisizione di maggiori autonomie personali e sociali e sviluppo delle capacità logiche, espressive e psicomotorie dei bambini
- mantenimento del livello qualitativo del servizio
- costante copertura di tutti i posti disponibili
- sensibilizzazione culturale, a livello territoriale, rispetto ai temi: della genitorialità e dei diritti dell'infanzia, delle condizioni di disagio socio economico.

ENTE SCUOLA PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA-EDILMULTIMEDIA

Il progetto Edilmultimedia è stato realizzato nel rispetto delle motivazioni e delle modalità previste in fase preliminare con l'obiettivo di rinnovare l'allestimento dell'aula informatica della scuola. Sono stati acquistati n.8 processori e n.1 videoproiettore rendendo l'aula adeguatamente predisposta ad una futura installazione della Lavagna Interattiva Multimediale-L.I.M.

L'aula informatica così rinnovata può ospitare sia corsi di alta formazione sia moduli formativi destinati a giovani studenti e lavoratori apprendisti con scarse competenze digitali.

La donazione concessa è stata pubblicizzata attraverso la divulgazione di articoli ed immagini relative all'intervento realizzato, sia su testate giornalistiche locali sia sui più frequentati siti di informazione web locale.

ISTITUTO SOBRERO DI CASALE MONFERRATO - STUDIO SU BATTERIE E DEPolarizzanti ECONOMICI

Per l'Istituto Sobrero di Casale i risultati del progetto oggetto del finanziamento sono stati molto positivi e le pile realizzate sono state impiegate per svolgere lavoro utile (accendere led e mettere in moto un orologio).

Il progetto è stato presentato al concorso "I Giovani e le Scienze" indetto dalla

Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche (FAST) che ha il compito di selezionare le migliori idee e i migliori studi per rappresentare l'Italia ai più prestigiosi eventi scientifici internazionali.

Fra i 1663 progetti valutati a livello nazionale, solo 13 sono stati premiati. Gli studenti che hanno realizzato il progetto sono stati invitati a partecipare alla 57^a edizione del LIYSF (London International Youth Science Forum) che si è tenuta dal 22/07/2015 al 05/08/2015 presso l'Imperial College di Londra. L'esperienza sperimentale è stata svolta in parte nei laboratori dell'Istituto Sobrero e in parte al Dipartimento di Chimica dell'Università del Piemonte Orientale Alessandria.

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – BIOGRAFIA POLITICA INTELLETTUALE DI MAGGIORINO FERRARIS

Il progetto ha reso possibile la pubblicazione di un volume dal taglio scientifico, realizzato dal dott. Stefano Quirico e volto a ricostruire l'opera e il pensiero politico di Maggiorino Ferraris. Il libro, intitolato "Liberalismo sociale e progresso ordinato", è ospitato nella collana del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale edito dalla casa editrice Giuffrè di Milano.

UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE – LA NOTTE DEI RICERCATORI X EDIZIONE

La Notte dei Ricercatori è alla decima edizione. Nel 2014 si era svolta in 23 città italiane e contemporaneamente in quasi 300 città europee- il 2015 ha visto le università aprire al pubblico le porte dei propri laboratori, portando la ricerca in piazza, in un clima di festa, che fin dalla prima edizione accompagna questo evento, che attira ogni anno un pubblico numeroso ed entusiasta. Quest'anno in onore del decimo anniversario sono state ampliate le attività proposte alla cittadinanza e delocalizzarle in più punti della città di Alessandria e non solo presso i Dipartimenti di Scienze e Innovazione Tecnologica (Viale Teresa Michel, 11) e di Giurisprudenza e Scienze politiche economiche e sociali (Via Cavour, 84), dal mattino fino alla mezzanotte. Le attività sono state legate ai temi dell'EXPO 2015. Contestualmente si è svolta la Giornata del Dottorato di Ricerca, nel corso della quale sono stati consegnati i diplomi ai dottorandi - momento importante che è parte integrante della Notte dei Ricercatori.

ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ONLUS – DIAMOCI UNA MANO 2.0

"Diamoci una mano 2.0" si è prefisso di consolidare ed arricchire la sperimentazione avviata nel 2014 con il CISSACA per il contrasto alla dispersione scolastica dei minori iscritti alle scuole elementari e medie della città di Alessandria. L'iniziativa è sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e anche dalla Stralessandria. Questa sperimentazione, frutto di una fitta rete di collaborazioni con le scuole della città di Alessandria e con il corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, permette di individuare da un lato un campione di alunni con difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici delle classi quinte della scuola elementare e delle scuole Medie e, dall'altro, un gruppo di studenti delle classi quarte delle scuole superiori e dell'università, disponibili a svolgere il ruolo di Tutor didattici con un rapporto 1 a 2. Va precisato che, preliminarmente è stata condivisa l'idea che per le sue caratteristiche, il progetto dovesse orientarsi verso un target di alunni con normali/buone potenzialità e scarse prestazioni non correlate quindi a disabilità psichiche, stili di vita devianti, gravi problematiche sociali, verso le quali invece diventa necessario impegnare professionisti e progetti specifici.

Ci si è riferiti a quella "zona grigia" di famiglie che pur non vivendo condizioni di povertà e disagio, manifestano difficoltà nel sostenere i percorsi scolastici dei figli. Un'area molto diffusa e vasta, in parte incrementata dalla crisi che limita le possibilità dei genitori ad accedere ai servizi delle lezioni private.

Sono stati realizzati 24 abbinamenti tra tutor e 60 alunni. È stato fornito anche un intervento di supervisione/sostegno ai tutor da parte di educatori professionali della cooperativa sociale Il Gabbiano. I riscontri positivi in termini di costanza nella partecipazione al progetto, il gradimento delle famiglie e delle scuole, hanno motivato la volontà dei partner a proseguire su tre direttrici principali:

- 1) l'incremento di attività di sostegno nel sobborgo di Spinetta Marengo dove vi era un solo tutor
- 2) il perfezionamento degli strumenti di valutazione
- 3) il coinvolgimento delle famiglie per la valorizzazione delle competenze degli adulti e il loro impiego nello sviluppo di attività educative in un quartiere della città.

V CIRCOLO DIDATTICO ALESSANDRIA – DIRE, FARE, GUSTARE: UN ORTO PER IMPARARE A MANGIARE SENZA SPRECCARE

Il presente progetto è nato dall'esigenza scaturita all'interno del Comitato mensa cittadino di educare i bambini al consumo di frutta e verdura, spesso non graditi o rifiutati nei pasti della mensa scolastica. Il progetto Orto Didattico ha realizzato un percorso ispirato ad una didattica antica, basata sul contatto con la natura, tornata alla ribalta con la finalità principale di insegnare ai bambini l'amore ed il rispetto per la natura. Già Rosa Agazzi sosteneva che "bisogna dar vita a un sistema di educazione infantile nel quale il giardino, il cortile e l'orto non siano luoghi esterni alla grande famiglia della scuola, ma ne siano il necessario completamento". La finalità è stata quella di coinvolgere gli alunni in un percorso didattico che li ha resi protagonisti e parte attiva, in quello che è il fattore più importante che lega l'uomo al suo nutrimento, il principio del piacere. Ogni scuola ha potuto, grazie al finanziamento, dare continuità agli orti realizzati lo scorso anno nei plessi. Sono stati realizzati mercatini per l'esposizione e la distribuzione dei prodotti alle famiglie degli alunni, con evidenza sul territorio tramite invito alla Stampa. È stato organizzato un Seminario di restituzione dei risultati e promozione/disseminazione della buona pratica sul territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI – STAR BENE A SCUOLA: SPORTELLO DI ASCOLTO E PROMOZIONE DELLE LIFE SKILL

La scuola è il crocevia di emergenze educative: disturbi comportamentali, ansioso-depressivi (soprattutto in età adolescenziale), difficoltà di autocontrollo emotivo che possono sfociare in atti di bullismo e condotte devianti, da qui il progetto "star bene a scuola: sportello di ascolto e promozione delle life skill" che si è svolto al fine di far acquisire ai ragazzi le Life Skills, ossia quelle competenze trasversali a carattere cognitivo, sociale, emotivo e relazionale per fronteggiare al meglio i cambiamenti che la vita quotidiana presenta. La scuola gioca un ruolo fondamentale nel miglioramento della Qualità della Vita, che si sviluppa su 5 dimensioni (OMS): benessere fisico, stato psicologico ed emozionale, rete sociale, condizioni di vita materiale, competenza sociale. Durante l'anno scolastico sono stati proposti anche interventi in classe per far capire ai ragazzi i metodi per acquisire le Life Skills per meglio fronteggiare il futuro.

Arte attività e beni culturali

SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLA CRETA E DELLE GRAZIE CASTELLAZZO BORMIDA - RESTAURO DEL GRUPPO SCULTOREO DEL CALVARIO

Il progetto ha comportato l'intervento di restauro conservativo applicato al gruppo ligneo del Calvario, conservato nel Santuario della Beata Vergine della Creta e delle Grazie, composto dal Cristo con la Madonna e San Giovanni. I risultati dell'intervento di restauro conservativo del gruppo ligneo di Castellazzo ha permesso di ripresentare alla devozione popolare il gruppo statuario riproposto come nella versione originale. Inoltre, poiché il soggetto religioso storico-artistico merita particolare considerazione in ambito di visibilità, è stato collocato nella Cappella laterale di destra del Santuario, in modo che al visitatore possa essere resa visibile nell'immediato e con effetto di riscontro scenico opportuno, senza peraltro modificare la natura liturgica ed impiantistico-operativa del Santuario.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO, NOVI LIGURE – FESTIVAL LUOGHI IMMAGINARI XIII EDIZIONE

Durante il Festival Luoghi Immaginari XIII edizione, si sono tenuti 8 concerti sull'intero territorio provinciale e regionale con carattere tematico. Architetture sonore, una terra e il suo territorio dai mille suoni, sono stati il tema ed il motivo conduttore dell'XIII edizione 2015, che ha visto la divulgazione del consolidato patrimonio classico, con opere di artisti e compositori piemontesi. Gli interpreti che si sono esibiti sono artisti di grande valore e rilievo del panorama internazionale, il violinista norvegese M. Sussman, la pianista giapponese Mai Goto, il duo chitarristico piemontese Seminara-Livecchi, il Mezzo soprano di Praga Edità Randova, il Trio Milonga proveniente dal veneto, il giovane pianista russo proveniente da Mosca Ivan Cogevnikov, l'affermatissimo duo italiano S. Minella con F. Brunetto.

Gli eventi si sono tenuti presso location ormai note e di particolare pregio artistico del nostro territorio come la Basilica della Maddalena di Novi Ligure, la Pinacoteca di Voltaggio, il Castello di Rocca Grimalda, la Sala S. Maria di Acqui Terme, il Palazzo Vitta di casale Monferato, villa Tesoriera di Torino e l'archivio di Stato di Asti, il tutto con il patrocinio del Ministero per i beni e le Attività Culturali.

**ASSOCIAZIONE LIBARNA ARTEVENTI –
SERRAVALLE SCRIVIA – LIBARNA_015:
L'ORIZZONTE INTERNAZIONALE
DELL'ANTICA CITTÀ DI SERRAVALLE**

Libarna è l'Area archeologica più importante del Piemonte e del nord Italia situata nel Comune di Serravalle Scrivia in Provincia di Alessandria e costituisce un patrimonio culturale di grande valore che necessita però di una maggiore valorizzazione.

Con questo progetto, attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato, in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, l'Associazione ha posto in atto azioni di valorizzazione dell'Area archeologica di Libarna, cercando di elevarla a meta di interesse per i visitatori in transito da e/o per l'Expo2015 di Milano e per gli abitanti dell'area geografica compresa tra le città di Genova, Milano e Torino. Per favorire l'accesso didattico dei visitatori, anche da parte di gruppi scolastici, sono stati messi a disposizione degli operatori gli strumenti proposti dalle nuove tecnologie - in particolare, sfruttando l'applicazione per smartphone e tablet, infatti si è contribuito alla diffusione del sito agevolando la sua fruizione con un'apposita dotazione strumentale assegnata anche al personale impiegato nelle visite guidate. Sono stati organizzati eventi, spettacoli musicali e un ciclo di conferenze all'interno del Visitor Point dell'Area archeologica, opportunamente allestito e attrezzato, sui temi del restauro, su progetti e buone pratiche di valorizzazione culturale, marketing territoriale, argomenti trasversali sulla storia romana.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
PAPERSTREET - LA STANZA:
LUNGOMETRAGGIO INDIPENDENTE**

Alla luce dell'esperienza maturata nei sei anni di attività della Associazione Paperstreet, il progetto è nato da un grosso desiderio, quando non da un'esigenza sentita come urgente per restituire protagonismo al mondo giovanile: raccontare questo momento storico di crisi visto dalla prospettiva dei ventenni/trentenni che vivono ogni giorno la provincia.

La scrittura della sceneggiatura ha cercato di evitare banalità, retorica e luoghi comuni: protagonista è lo sguardo di chi, guardando dalla propria finestra, narra per descrivere, senza stereotipi, pregiudizi e giudizi, quel che vede. È stata ricostruita l'atmosfera in cui si muove un giovane tra i 18 e i 35 anni che vive in una città come Alessandria, luogo del film, e nei suoi dintorni: con la consapevolezza che ci sono tante "Alessandria" sparse per tutto il territorio nazionale, "raccontare il nostro villaggio per essere universali.

Grazie al lavoro di un ufficio stampa rodato il film è stato proposto alle principali televisioni nazionali (Rai, Mediaset, Sky, ecc.). Infine, una volta terminata la fase di distribuzione, il lungometraggio potrà anche essere messo a disposizione della rete tramite piattaforme video (Youtube, Vimeo) e promosso attraverso un uso mirato dei principali social network. L'auspicio è ovviamente quello di ottenere, in questi contesti, riconoscimenti - in termini di premi ai festival, in termini di visite sulle piattaforme social e in termini di recensioni a seguito di un eventuale passaggio televisivo - e sempre maggiore visibilità per sperare, in un futuro, di poter realizzare progetti sempre più importanti e ambiziosi.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE IL
CANTASTORIE – ALESSANDRIA -
LIBRIINFESTA 2015 IL LIBRO È
SERVITO**

Librinifesta si è svolto dal 5 al 9 maggio secondo il progetto stabilito. L'evento ha visto la partecipazione di circa 40 scuole. Gli allievi delle scuole sono stati circa 5.000. Numerosi i partner che hanno collaborato all'iniziativa. Tutto il personale che ha lavorato all'organizzazione dell'iniziativa ha prestato la sua sostegno a titolo di volontario. Il gruppo dei volontari coordinato dall'Associazione Culturale Il Cantastorie era formato da cinquanta ragazzi provenienti dagli Istituti Superiori, i quali hanno seguito il corso di formazione iniziato circa un mese prima dell'evento. L'Associazione conferma che tutto il progetto nel suo insieme ha funzionato in maniera positiva, raggiungendo gli obiettivi secondo le aspettative. Le azioni di comunicazione realizzate sono state: comunicati stampa, realizzazione di locandine, brochure, filmati, conferenza stampa, prima e durante la realizzazione del progetto.

**COMUNE DI ACQUI TERME- PREMIO
ACQUIAMBIENTE X EDIZIONE**

Il Premio Letterario Internazionale biennale AcquiAmbiente, giunto alla X edizione è bandito dal Comune di Acqui Terme per sensibilizzare la cittadinanza, i media ed i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale, ed ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'ACNA. Il diritto all'Ambiente è un diritto di tutti, un diritto che si può e deve esercitare chiedendo, conoscendo, scrivendo, confrontandosi pubblicamente e liberamente. Queste le motivazioni del Premio letterario AcquiAmbiente, nato nel 1997 per volontà del Comune

**PARROCCHIA SAN GIACOMO
MAGGIORE APOSTOLO – TORTONA
– RISANAMENTO TETTO CHIESA
PARROCCHIALE**

di Acqui Terme e del Comitato di crisi dell'Acna - Valle Bormida: la rinascita dell'ecosistema del fiume Bormida, stravolto da decenni di mala industria, ha rappresentato un'ispirazione per la lotta in difesa del diritto ad un ambiente sano e ha motivato la dedica della competizione biennale a Ken Saro Wiwa, l'intellettuale nigeriano che pagò con la vita la sua opposizione alle multinazionali del petrolio. L'Acqui Ambiente, uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed internazionale per il settore ambientale. Il Premio ha coinvolto, con progetti specificatamente ideati, anche le fasce più giovani, iniziando dalle scuole elementari, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente che si traduce nel rispetto della vita.

Il progetto - autorizzato dalla Soprintendenza delle Belle Arti della Regione Piemonte - a cui ha partecipato anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha previsto il risanamento del tetto della Chiesa Parrocchiale per infiltrazioni acqua, sostituzione coppi e travi, pulizia guano dei piccioni e rimozioni strato di muschio. Terminato il lavoro al tetto principale si è passati alla copertura sottostante infestata da muschi e male erbe. Durante questo lavoro è stata notata lo schiacciamento dell'onduline sottostante che ha costretto le maestranze al sovra-posizionamento di una ulteriore lastra al di sotto dei coppi a migliore protezione.

Il lavoro si sono resi necessari per evitare che il tetto parrocchiale fosse sottoposto ad ulteriore logorio per le infiltrazioni dell'acqua che si sono manifestate con sgocciolamento all'interno della chiesa nella parte occupata dal coro. Gli interventi sopra descritti in linea di massima, hanno avuto come obiettivo prioritario quello di salvaguardare un immobile di evidente valore per la Città di Tortona.

**COMUNE DI FUBINE
IN POLTRONA A TEATRO**

Il progetto ha avuto come scopo quello di completare con l'arredo degli interni (poltroncine) la ex Chiesa dell'Immacolata e dei Batù, immobile di proprietà comunale i cui lavori di restauro si sono conclusi nell'aprile 2015. I lavori iniziati nel 2008 ed eseguiti nel rigoroso rispetto delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte, hanno interessato l'immobile nel suo complesso ad iniziare dalla copertura per poi passare alle facciate, ripristinate con tecniche di restauro archeologico, e all'interno nel quale è stata ricavata, oltre ad una sala di cento posti, il palco e i camerini. L'immobile così recuperato, che riqualifica anche un importante angolo del centro storico del comune di Fubine, è destinato ad essere utilizzato come sala polivalente dedicata, preminentemente, ad attività culturali quali spettacoli teatrali, concerti, convegni, mostre. La presenza sul territorio comunale di associazioni quali la "Fondazione Robotti" e "Monferrato 2020" promotrici di eventi culturali e musicali che a Fubine fanno ormai "tappa" da anni, di una affermata Compagnia Teatrale che nel corso di un trentennio ha saputo raccogliere e consolidare consensi anche oltre i confini provinciali, della banda musicale, nonché di affermati artisti che nel comune hanno "messo le radici" e qui espongono i propri lavori, hanno indirizzato la scelta dell'Amministrazione nel recupero e nella destinazione dell'immobile. La realizzazione dell'intervento ha reso completamente fruibile la sala: l'assenza degli arredi, infatti, ne limitava fortemente il suo utilizzo vanificando gli sforzi sostenuti per il recupero dell'immobile. Con il finanziamento sono state acquistate sedute idonee all'utilizzo polifunzionale della sala, un modello di poltrona che, all'occorrenza, è facilmente asportabile e comodamente stoccato per il tempo strettamente necessario alla realizzazione di un evento diverso dallo spettacolo teatrale, dal concerto o dal convegno.

**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA
RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA
ISRAL – PUBBLICAZIONE QUADERNI DI
STORIA CONTEMPORANEA**

La rivista si occupa dalla sua fondazione (1977) della storia del Novecento in ambito nazionale e locale- la qualità scientifica dei saggi pubblicati è garantita dalla preliminare valutazione della redazione, composta da ricercatori dell'Isral e da qualificati studiosi.

La rivista in questi ultimi anni ha ulteriormente rafforzato il suo ruolo nel panorama culturale del nostro territorio promuovendo seminari su tematiche di interesse nazionale - cui hanno partecipato importanti studiosi - e rinnovando, attraverso azioni intese a stimolare nuovi studi, il suo tradizionale interesse per la storia locale. Tutti i numeri della rivista sono disponibili anche in versione digitale ed acquistabili su tutte le principali piattaforme di vendita online attraverso Falsopiano Editore che è tra i precursori degli e-book nel nostro Paese e

che ha saputo ritagliarsi un pubblico sempre più ampio tra i fruitori di questa nuova tecnologia.

**COMUNE DI ALESSANDRIA – MOSTRA
BAROCCO LIGURE E PIEMONTESE**

Si è conclusa il 26 Luglio la mostra “Barocco ligure e piemontese. Opere scelte dalle collezioni private” tenutasi a Palazzo Cuttica, che ha visto esposte opere che normalmente sono precluse a una visione pubblica. La rassegna contava una ventina di dipinti realizzati tra i primi decenni del Seicento e la metà del Settecento, che tra di loro instauravano un dialogo di influenze e rimandi. L'intenzione della mostra voleva evidenziare le connessioni e i legami instaurati tra i pittori liguri e del basso Piemonte e che a loro volta sono stati influenzati da altri grandi artisti dell'epoca, primi fra tutti i pittori fiamminghi. L'affluenza alla mostra è stata, da parte del pubblico colto e del grande pubblico, più che positiva e molti sono stati i visitatori che hanno raggiunto Alessandria per questa particolare occasione.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
AGRITEATRO – L'ALTRO MONFERRATO
ATTORI E SPETTATORI IN MOVIMENTO**

La 6ª edizione della rassegna “ l'altro Monferrato” consolida la sua vocazione verso il teatro fuori dal teatro, volendo restituire all'arte teatrale una dimensione più naturale, priva di ostacoli tra lo spettatore e gli interpreti. Semplici ed essenziali le linee programmatiche:

- la formazione con l'attuazione di laboratori residenziali;
- Cantiere teatrale, rivolto a attori professionisti, tenuto Oscar De Summa
- Scrittura teatrale tenuto da Lucia Calamaro
- Laboratorio per bambini tenuto da Gianni Masella
- Laboratorio per non professionisti tenuto da Luigi Marangoni.

Tutti gli appuntamenti hanno previsto una momento-spettacolo finale aperto a tutti.

La ricaduta economica sociale è percepibile a) nei riflessi di stampa al di fuori della provincia. b) nella partecipazione del pubblico.

La partecipazione del pubblico è stata significativa, come numeri e qualità. Ogni anno AgriTeatro attiva servizi e collaborazioni, allestisce spettacoli e letture con personale organizzativo, artistico, e tecnico appositamente scritturato sul territorio creando così occasioni di lavoro.

**COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO –
VIGNALE MONFERRATO FESTIVAL**

Il progetto riguarda il Festival di Danza, Circo e Ballo che si è tenuto Vignale Monferrato dal 27 giugno al 18 luglio 2015. Il progetto ha visto ben 12 spettacoli con diciotto repliche e 10 giornate di alta formazione, con un percorso sperimentale di “campus estivi settimanali” per bambini e ragazzi dedicati alla danza, con la consulenza artistica di Gigi Cristoforetti –

Il Progetto si è caratterizzato: sia per una proposta spettacolare, scelta fra il meglio della creatività contemporanea, sia per la realizzazione di percorsi di alta formazione, con un modello di programmazione in grado di valorizzare l'attrattività turistica del territorio.

Il cartellone si è articolato in quattro weekend, ognuno dedicato ad uno specifico “linguaggio” dell'arte coreutica, con l'obiettivo di raccontarne contaminazioni e declinazioni e di incontrare pubblici differenti, attraverso una proposta artistica e formativa di livello internazionale.

Il 2015 è stata l'edizione zero di un progetto ambizioso che punta a rilanciare la vocazione di un territorio che ha tradizioni antiche: ad inaugurare il palcoscenico allestito nella suggestiva terrazza di Palazzo Callori di Vignale è stata la giocoleria danzata ispirata a Pina Bausch della nota Compagnia Inglese Gandini Juggling, fondata dal giocoliere di fama mondiale Sean Gandini, con lo spettacolo Smashed. Nei pomeriggi di sabato e domenica in collaborazione con il Festival di Mirabilia si sono tenute performance di circo contemporaneo urbano con circo pacco, cadute dalle nuvole. Nelle giornate di festival è stato aperto uno spazio dedicato ai prodotti tipici del territorio nelle sale di Palazzo Callori.

**SANTUARIO DIOCESANO MADONNA
DI CREA – CAPPELLA MUSICALE DEL
SANTUARIO DIOCESANO DELLA
MADONNA DI CREA**

La scelta di una programmazione musicale, inserita in un calendario liturgico adeguato, è stata proposta al fine di rivalutare e valorizzare ulteriormente il Sacro Monte e Santuario - di tradizione millenaria - attraverso la riproposizione filologica di una antica cappella musicale rinascimentale e barocca. Sono state anche le musiche conservate presso la Biblioteca Capitolare della diocesi di Casale Monferrato e di altri antichi ed importantissimi codici piemontesi ed eseguite presso il Santuario, punto di riferimento culturale ed artistico per i

marchesi di Monferrato e duchi di Mantova. Il Santuario Diocesano Madonna di Crea collabora con l'associazione culturale Gli Invaghiti per la realizzazione della storica “cappella musicale”, sul modello dell'Escolania musicale del Santuario di Montserrat (Catalunya), attingendo dal prezioso fondo musicale dell'archivio della Biblioteca Capitolare di Casale Monferrato. I due santuari mariani millenari, si collegano fra loro attraverso la storia dei pellegrinaggi verso Santiago e verso Roma e Terra Santa

Gli obiettivi raggiunti hanno permesso di:

- riproporre cerimonie, concerti spirituali e liturgie con musiche provenienti dall'Archivio della Biblioteca Capitolare di Casale Monferrato,
- riscoprire la prassi liturgica ed i tesori musicali dell'Archivio della Biblioteca Capitolare di Casale Monferrato, affidando l'esecuzione dei brani musicali alla Cappella Musicale costituitasi,
- riscoprire la vocalità “naturale” attraverso la formazione di un coro (unico al mondo) che sviluppi la ricerca del metodo funzionale della voce.
- vedere aumentata affluenza di pubblico sia locale che extra-territoriale,
- l'attenzione di giornali e servizi radio televisivi che ne sottolineino l'altissima valenza culturale,
- l'ottima ricaduta economica sul territorio,
- il coinvolgimento dei giovani in costante aumento.

**CHIESA PARROCCHIALE SAN
MICHELE ARCANGELO STREVI -
CONSOLIDAMENTO VERTICALE
ED ORIZZONTALE DEL MURO SU
CUI POGGIA L'ABSIDE DELLA
PARROCCHIALE – COMPLETAMENTO
LAVORI**

Il completamento delle opere di consolidamento del muro (risalente al xv secolo) della Parrocchiale San Michele Arcangelo di Strevi, ha necessitato di estrema competenza in relazione alla delicatezza dell'intervento di messa in sicurezza di questa struttura su cui poggia l'abside, ricavata dal torrione della antiche mura medioevali di cinta del paese. La delicatezza dell'intervento è data oltre che dalla tipologia di muro molto antico anche dalla caratteristica del pendio su cui poggia, che è molto scosceso e sovrastante la ex strada statale n.30, ma soprattutto sovrastante le case del borgo inferiore del paese di Strevi. Da ciò ne è conseguita l'improrogabilità dell'intervento. La Parrocchiale di Strevi è costruita sulle antiche mura medioevali di cinta ed è un magnifico esempio di stile barocco piemontese. Inoltre il paese di Strevi è zona di eccellenza per i suoi paesaggi vitivinicoli recentemente riconosciuti patrimonio dell'umanità Unesco.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE DUE SOTTO
L'OMBRELLO - VENDEMMIA JAZZ
2015 - 8° EDIZIONE**

Il progetto Vendemmia Jazz ha ampliato l'iniziativa, già svolta negli anni passati nel Comune di Tagliolo, organizzando una rassegna di musica Jazz abbinata alla promozione dei prodotti enogastronomici della zona.

L'idea è nata dall'abbinamento tra la musica jazz e la quasi naturale propensione alla degustazione del buon vino da parte dei suoi fruitori. L'iniziativa si è tenuta nei mesi Settembre/Ottobre, periodo della vendemmia e della vinificazione, del territorio corrispondente alla DOCG del Dolcetto d'Ovada. Sono stati realizzati 4 concerti di musica jazz. Si è trattato quindi di una iniziativa culturale ma anche turistica che ha avuto come obiettivo quello di incentivare la vocazione turistica ed enologica del territorio con ricadute positive sulle attività commerciali e produttive.

**ARCHICULTURA – CONCORSO
INTERNAZIONALE DI POESIA CITTÀ DI
ACQUI TERME**

Il Concorso Internazionale di poesia è aperto a tutti gli autori. Il premio ha inteso promuovere l'accostamento alla scrittura e alla poesia e collegare l'ambito culturale alla promozione del territorio cittadino e delle zone limitrofe.

Si è composta di n.5 sezioni, tre delle quali per ragazzi e due per adulti.

Obiettivi del progetto sono stati una maggiore diffusione e partecipazione che consolidi la conoscenza del Premio a livello nazionale e, nel contempo, ad una maggiore conoscenza della città di Acqui Terme e del territorio circostante. Particolarmente rilevante è stata la partecipazione di Autori originari di Paesi extracomunitari, che hanno permesso di vivere un significativo momento di integrazione culturale testimoniando, con le loro opere, la comune identità di sentimenti e di aspirazioni.

**ASSOCIAZIONE AMICI
DELL'ORCHESTRA CLASSICA
ALESSANDRIA – FESTIVAL
INTERNAZIONALE A.F. LAVAGNINO
EDIZIONE 2015**

La manifestazione in oggetto ha avuto come tema dominante la valorizzazione e lo studio della musica per film. Il Festival è infatti intitolato al Maestro Angelo Francesco Lavagnino, che visse buona parte della sua vita a Gavi (Alessandria), dedicandosi all'attività di compositore di musica colta e per film e mantenendo sempre un saldo legame con la città stessa, da cui il Festival è appunto

cominciato, ormai quindici anni fa. Lavagnino (Genova 1909-Gavi 1987) è stato dunque un compositore di musica colta, lavorando con celebri artisti quali Vittorio De Sica, Mario Soldati, Mario Comencini, Mario Monicelli, Orson Welles. Il Festival si è svolto con un ricco programma:

- 1° settembre, Lido di Venezia, La Biennale: Il mercante di Venezia, partitura inedita di Lavagnino eseguita dall'Orchestra Classica di Alessandria.
- Il 12 settembre, presso l'Abbazia di S. Remigio a Parodi Ligure un programma dedicato a Welles e Lavagnino.
- Il 26 settembre presso il Museo Diocesano di Tortona, appuntamento dedicato al sacro nel cinema, nel bicentenario della nascita di Don Bosco, alla presenza dell'attrice Lina Sastri, cui è stato conferito il Premio Lavagnino cinema.
- L'8 ottobre al Teatro Splendor di Ovada memorie filmiche sulla grande guerra.
- Il 17 a Novi L., presso il Museo dei Campionissimi, "Risate...da paura!", con proiezioni, alla presenza del compositore F. Frizzi, che ha ricevuto il Premio Lavagnino Composer Award.
- The sound of Hollywood, il 22 ottobre a Palazzo Monferrato, Alessandria, con la musica di L. Bacalov ed un Quintetto d'archi.
- Per finire a Gavi con Suoni dalla TV, curiosità e spot, con la voce dell'attore Massimo Poggio, cui è stato conferito il Premio Lavagnino fiction.

Grande successo di pubblico per la qualità delle esecuzioni e degli artisti in cartellone.

COLTELLERIA EINSTEIN – ETICA, SPORT E TEATRO – IL RISPETTO DELLE REGOLE E L'IMPEGNO TERZA EDIZIONE

La compagnia teatrale Coltelleria Einstein ha realizzato il progetto rivolto ai giovani al fine di svolgere un'azione di sensibilizzazione e riflessione sul tema dell'Etica nello Sport ed all'esercizio personale per comprendere i propri limiti in modo di lavorare con tenacia per superarli. Il linguaggio utilizzato per il progetto è stato quello teatrale. Il progetto si è rivolto specialmente ai giovani dalle scuole secondarie di primo e secondo grado, le associazioni sportive e le famiglie. Il Progetto si è sviluppato intorno a spettacoli teatrali dedicati allo Sport. In particolare il centro motore dell'iniziativa è stato lo spettacolo "Stile Libero- storie di Sport" della compagnia Coltelleria Einstein, scritto diretto e interpretato da Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola è stato premiato per il suo valore etico e artistico con il premio "Sette Autori – Sette Commedie" e con la pubblicazione dalla Biblioteca Erga di Genova e portato ad esempio come educazione all'etica sportiva dalla FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) giovanile lombarda per un pubblico adolescente. Agli spettacoli programmati, nella 3° edizione si sono alternati ed affiancati a Letture teatrali e Laboratori, sempre su argomenti sportivi. Altro elemento fondamentale dell'attività è stato il Concorso "Storie di sport" 3° edizione, rivolto agli studenti che hanno partecipato agli spettacoli o ai laboratori.

COMUNE DI VALENZA MOSTRA L'ARTE DEL GIOIELLO - INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA DI VILLA SCALCABAROZZI

Il Comune di Valenza ha organizzato un'importante mostra a Villa Scalcabarozzi intitolata: "Valenza e l'arte del gioiello", un'esposizione dedicata alla Gioielleria Valenzana e ai gioielli creati da grandi artisti, organizzata in stretta collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, curata dal critico Vittorio Sgarbi.

Allestita negli affascinanti spazi di Villa Scalcabarozzi, nel periodo 12 giugno-2 agosto 2015 dal giovedì alla domenica ed inaugurata giovedì 11 giugno 2015 con oltre 1.600 visitatori, il 70% dei quali provenienti da fuori Valenza. Sono anche state distribuite oltre 400 copie del catalogo della mostra, edito da Nuvole Edizioni.

L'installazione di un sistema di "nebbiogeni" in due sale del piano terra della villa e di blocchi di sicurezza nelle uscite d'emergenza poste al primo piano e nel seminterrato hanno ulteriormente migliorato le protezioni antintrusione del Palazzo espositivo

COMUNE DI PONTSTURA – VALORIZZAZIONE DEL DEPOSITO MUSEALE DI ENRICO COLOMBOTTO ROSSO: RESTAURI E MOSTRA

Il progetto ha compreso due azioni distinte e parallele entrambe volte a valorizzare al massimo il Deposito Museale di Colombotto Rosso che viene considerato dal Comune di Pontstura un "asset" fondamentale per la strategia di valorizzazione turistica complessiva del paese e del territorio circostante in senso più generale. La prima azione è consistita nel proseguimento degli interventi di restauro delle opere, di miglioramento delle condizioni espositive e della loro fruibilità, come già avvenuto nel 2014 per un primo lotto di opere.

Con la seconda azione si è perseguito l'obiettivo di far conoscere il Deposito Museale e creare meccanismi di attrazione, attraverso un'esposizione di circa una trentina di opere del museo abbinata ad alcuni reperti dell'antico Egitto, è stato sviluppato un percorso di confronto tra l'arte di Colombotto Rosso e alcuni reperti dell'Antico Egitto, sulla base di un interesse che il pittore aveva manifestato per quel periodo storico in più occasioni quand'era ancora in vita.

EVENTI SONORI ASSOCIAZIONE MUSICALE – I VENERDI' DELL'ORCHESTRA FEMMINILE VI EDIZIONE

La sesta edizione della stagione musicale "I Venerdì dell'Orchestra Femminile Italiana" - dedicata quest'anno al Monferrato e alle Langhe-Roero (Patrimonio dell'Umanità) - si è articolata in 6 concerti in importanti centri quali:

- Villa Ottolenghi - Acqui Terme;
- Chiesa di San Giuseppe, Alba (CN): concerto inaugurale della Fiera del Tartufo Bianco di Alba;
- Hotel Candiani – Casale Monferrato: concerto per la celebrazione dei 50 anni di attività del Lions Club Casale Monferrato Host (presenti il sindaco Titti Palazzetti e altre autorità cittadine);
- Sala San Giovanni – Cuneo;
- Palazzo del Monferrato – Alessandria: concerto all'interno degli eventi per la Fiera di San Baudolino in collaborazione con Pro.Com e Camera di Commercio di Alessandria;
- Museo della Gambarina – Alessandria: concerto in collaborazione con Me.dea Onlus Associazione di promozione sociale di contrasto alla violenza sulle donne.

COMUNE DI SAN SALVATORE PAROLE E MUSICA A SAN SALVATORE NEL '900

San Salvatore Monferrato è un comune della provincia di Alessandria, situato sulle colline che separano il casalese e dall'alessandrino, facilmente raggiungibile anche dai grandi centri (Torino, Milano, Genova) in quanto dista pochi km dall'uscita Alessandria Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza. La vocazione culturale di San Salvatore Monferrato è storicamente testimoniata dall'organizzazione, ormai trentennale, della prestigiosa "Biennale Piemonte e Letteratura". Grazie a questa iniziativa la città di San Salvatore Monferrato è salita alla ribalta nel campo della cultura italiana e non solo. Quest'anno in occasione dei dieci anni del festival "Parole e Musica in Monferrato" che ha sempre voluto offrire occasioni per ascoltare belle parole, buona musica e ad assaporare gli ottimi prodotti del territorio, l'Amministrazione ha deciso di festeggiare l'evento non solo invitando famosi artisti (Baccini, Barbarossa, Catalano, Sirianni, Bonfanti, ecc) ma raccogliendo nel volume "San Salvatore nel '900" dieci anni di mostre organizzate nel rispetto e nella valorizzazione della comunità e delle tradizioni locali. Il libro che si apre con un capitolo sui caduti della I Guerra mondiale è stato presentato nel corso della serata "Era una notte che pioveva". Gli eventi di richiamo organizzati all'interno del Festival, hanno ottenuto una considerevole ricaduta sull'economia del territorio: ristoranti, bar, negozi, anche grazie alla collaborazione con l'Associazione dei Commercianti.

PARROCCHIA DI PONZONE – ORATORIO DEI BATTUTI CONFRATERNITA SANTO SUFFRAGIO – VALORIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DI ARTE SACRA DELL'ORATORIO DEI BATTUTI

Le opere contenute nel Museo dell'Oratorio di Ponzone sono manifestamente riconosciute di qualità primaria: la Soprintendenza ha restaurato con fondi propri parte di esse e ha in programma di proseguire il recupero. Importanti studiosi (citiamo Vittorio Sgarbi tra tutti) hanno visitato e apprezzato l'importanza della collezione.

La piccola comunità di Ponzone, attraverso l'aggregazione della confraternita, si è appassionata al mantenimento e accrescimento del museo di arte sacra dell'oratorio dei battuti. La confraternita ha risposto con entusiasmo alla tur-nazione di volontari che mantengono aperto il museo, condizione necessaria perché si possa visitare. Ha poi stabilito di avviare un programma di diffusione e divulgazione della notizia, attraverso strumenti a stampa e soprattutto attraverso pagine web proprie e ospitanti. Ha avviato un programma di messa in rete della propria realtà attraverso gli strumenti diocesani e la chiamata di competenze storiche e scientifiche che accrescano la conoscenza e la pubblicità della bella realtà presente. Il Comune di Ponzone ha sviluppato iniziative in Expo per la promozione turistica, indicando anche il Museo di arte sacra e le sue potenzialità.

Sviluppo locale ed edilizia popolare

MON.D.O. CONSORZIO AD ATTIVITÀ ESTERNA - RISO E ROSE IN MONFERRATO 2015

La rassegna "Riso & Rose in Monferrato" giunto alla sua quindicesima edizione, si è posta come un'edizione speciale, nella concomitanza di importanti eventi che coinvolgono il nostro paese come: la vetrina mondiale di Expo2015 a Milano, il Bicentenario di Don Bosco, l'anniversario del riconoscimento UNESCO del "Monferrato degli infernot."

Gratificante il risultato che sfiora i 110mila (109.985 il dato numerico registrato) visitatori. Un brillante obiettivo raggiunto per la kermesse che ha coinvolto Casale e oltre 25 paesi del Monferrato, Piana del Po e la vicina Lomellina nei tre week-end dal 9 al 24 maggio. Tanti i visitatori che hanno affollato i borghi, per partecipare ai numerosi appuntamenti che spaziavano dall'arte al florovivismo, all'enogastronomia tipica e all'hobbistica. Tutti i gli eventi ospitati sia nei Comuni che in aziende private hanno registrato un'ottima affluenza di visitatori sia italiani che esteri. Tra gli stranieri, infatti, si sono visti francesi, inglesi, tedeschi, olandesi, svizzeri, belgi, spagnoli e americani.

S.O.M.S. DI CAPRIATA D'ORBA - NUOVE SOLIDARIETÀ TRA I LAVORATORI MICROCREDITO E MICRO AIUTO 2

Il microcredito sociale, progetto avviato nel 2014 grazie al contributo della Fondazione Social di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si è rivolto a persone in condizioni di temporanea difficoltà finanziaria, con un'attenzione particolare alle donne, che non riescono a far fronte ad alcune spese correnti e/o straordinarie essenziali (spese sanitarie, scolastiche, abitative e di sussistenza). Si tratta di lavoratori in difficoltà occupazionali: cassaintegrati, disoccupati di breve periodo, precari, monoreddito con figli e/o genitori a carico. Per accedere al microcredito devono essere soci della SAOMS e del Comitato Colibri o essere segnalati da: soci, consigli di fabbrica, rappresentanti sindacali, servizi territoriali, enti e soggetti partner del progetto. Devono essere maggiorenni, residenti da almeno un anno nel comune di Alessandria e dintorni, disporre di almeno un reddito/entrata personale o familiare. Il credito di emergenza può arrivare fino a euro 2.000 per un tempo massimo di 24 mesi a tasso 0. Il fondo si ricostituisce con la restituzione mensile del prestito, e si incrementa della raccolta fondi attivata con i partner. Il microcredito risponde alle urgenze di pagamento bollette, cure sanitarie, istruzione dei figli, anticipi per affittanze ecc. che lavoratori con stipendi decurtati o temporaneamente sospesi non possono sostenere.

COMUNE DI ACQUI TERME - INIZIATIVE A FAVORE DEL TURISMO

Il progetto è stato realizzato nel pieno rispetto delle motivazioni e finalità definite in fase preparatoria: incrementare le presenze turistiche in città, fidelizzare i visitatori, favorire le attività economiche e produttive del territorio attraverso la promozione dei prodotti tipici locali.

Gli eventi previsti si sono svolti regolarmente ed hanno destato sia un riscontro positivo che ampio apprezzamento da parte dei turisti, dei visitatori, delle realtà commerciali e produttive acquesi.

Grazie alla realizzazione delle diverse attività sotto dettate Acqui Terme ed il territorio circostante ha vissuto una stagione turistica vivace e di ampio successo. Tutte le iniziative sono state realizzate ad ingresso gratuito al fine di renderle fruibili al più ampio numero di persone.

Le attività realizzate utilizzando il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono stati:

Musica in Estate

Impronte Jazz

Acqui & Sapori e Mostra Regionale del Tartufo.

Acqui si Gioca

Notti Bianche

COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

Il territorio delle Valli Curone Grue e Ossona presenta una spiccata attitudine alla produzione del tartufo ed in particolare del tartufo bianco pregiato che interessa circa il 60% dell'intera area a vocazione tartuficola. Nell'alta Val Curone è inoltre presente il Tartufo nero scorzone con un areale di produzione di cir-

ca il 30% mentre il tartufo nero pregiato è presente solo in alcune aree (che corrispondono a circa il 10% del territorio vocato). Il ruolo socio-economico della produzione Tartuficola è rappresentato sia dal considerevole apporto economico ad integrazione del reddito di numerose famiglie derivante dalla sua commercializzazione, sia dalla sua capacità di attrarre sul territorio consistenti flussi turistici che costituiscono l'obiettivo principale di tutte le politiche di valorizzazione del settore.

La Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e Nero, che nell'edizione 2015 ha riscosso grande successo, negli ultimi anni è cresciuta notevolmente vedendo la partecipazione di migliaia di visitatori, di oltre 200 bancarelle la commercializzazione di oltre 50 kg. di tartufo bianco, con presenze in quelle giornate nei 24 ristoranti e agriturismi delle valli oltre 2500 clienti. I tartufi bianchi e neri del territorio sono considerati di qualità eccellente e vengono commercializzati su un mercato che non ha problemi di domanda e deve divenire sempre più l'elemento trainante soprattutto dal punto di vista promozionale dell'economia locale.

ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE - ROERO E MONFERRATO - PIANO DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ AL SITO UNESCO

Il progetto si è posto come obiettivo l'accessibilità a tutti i principali punti di osservazione dei luoghi di visita nel territorio del riconoscimento UNESCO, assicurando ai visitatori un'esperienza soddisfacente e gradevole. Facilitare i contatti fra i turisti ed i residenti ospitanti, con l'intento della comprensione reciproca. Le operazioni del progetto sono state svolte in sinergia con gli enti locali e le ATL.

COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - PROGETTIAMO GIOVANE

Il Comune di Rosignano Monferrato ha inteso promuovere iniziative, progetti, azioni, volte a creare condizioni di inserimento nel mondo del lavoro, in particolare per la fascia più giovane della propria Cittadinanza e di quella dell'Unione dei Comuni, di cui fa parte come comune capofila (in dettaglio, i comuni dell'Unione sono: Comune di Cella Monte, Frassinello Monferrato, Ottiglio, San Giorgio Monferrato, oltre che Rosignano Monferrato).

Per tale scopo l'Amministrazione Comunale di Rosignano, tenuto conto del contesto generale di crisi economica che colpisce in particolare le giovani generazioni e che origina il gravissimo fenomeno della disoccupazione o della mancata occupazione giovanile, alla luce del fatto che la popolazione rosignanesa tra i 19 ed i 30 anni costituisce circa il 20% della cittadinanza residente, ha realizzato il progetto che prende il nome di "Progettiamo Giovane" favorendo, con contributi economici finalizzati e definiti, l'imprenditoria giovanile. Ha attivato anche progetti specifici con obiettivi a favore dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - LATUAIDEADIMPRESA EDIZIONE 2015

Latuaideadimpresa nasce nel 2008 ad opera di Confindustria Alessandria con la finalità di diffondere i valori della cultura d'impresa tra gli studenti delle scuole superiori. Attualmente il format, piaciuto a Confindustria centrale, è stato esteso a tutto il territorio nazionale. Il progetto è supportato da una piattaforma web sulla quale le scuole partecipanti caricano i progetti ideati dagli studenti. La piattaforma è aggiornata in tempo reale ed è continuamente integrata da video, foto, commenti e votazioni ed utilizza le potenzialità offerte dagli strumenti del web. Da quando il concorso ha assunto valenza nazionale, è stato strutturato su due livelli: provinciale e nazionale con rispettive premiazioni. Nel 2015 il FOR.AL di Alessandria ha vinto la gara nazionale.

Lo spirito del progetto è sempre stato quello di stimolare l'imprenditorialità dei giovani favorendo allo stesso tempo il contatto tra gli imprenditori e gli studenti delle scuole superiori.

Latuaideadimpresa consiste in una vera e propria gara di idee imprenditoriali (cd idee d'impresa) presentate dagli studenti degli istituti che hanno aderito all'iniziativa.

Confindustria Alessandria è particolarmente orgogliosa di questo progetto essendo stata la promotrice. Anche quest'anno il progetto ha avuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

COMUNE DI MURISENGO - FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO TRIFULA D'OR

Attraverso la Fiera Nazionale del tartufo Trifula d'Or il Comune di Murisengo ha dato un grande impulso alla promozione dei prodotti enogastronomici, della ricettività locale, della storia, della cultura, del paesaggio, delle arti e professioni, della tradizione e del tuber magnatum pico mediante l'organizzazione di due domeniche di fiera.

Presenti oltre 120 espositori, eventi culturali, approfondimenti con esperti di ambiente e agricoltura, comunicazione attraverso web, media e social network, testimonial a titolo gratuito legati all'evento hanno contribuito ad incrementare l'affluenza.

Per l'occasione erano presenti espositori di prodotti enogastronomici e di artigianato tutti rigorosamente selezionati tra le eccellenze provinciali e regionali. Tra i trifolau erano presenti i cercatori locali il cui prodotto si è fregiato del riconoscimento de.co (denominazione comunale) momenti di intrattenimento ed approfondimento in materia di agricoltura si sono tenuti con esperti e referenti di specifiche associazioni. Nel contempo è stata promossa l'enogastronomia locale con i prodotti targati "Murisengo" e a km.0 presso il padiglione gastronomico gestito dalla nuova pro loco da anni fregiata dal marchio della provincia di Alessandria della filiera corta nelle sagre e fiere.

ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DELLA FRASCHETTA - MARENGO E LA BATTAGLIA: STORIA CULTURA E GASTRONOMIA AI TEMPI DI NAPOLEONE

Si sono svolti a cura della Proloco di Spinetta Marengo tre giorni di eventi per rilanciare e valorizzare il sito museale di Marengo celebre per l'avvenimento della Battaglia Napoleonica. Eventi si sono susseguiti con:

- la riapertura del Museo,
- visite guidate, intrattenimento per bambini, con riproposizione di giochi di battaglia collegate all'apprendimento della storia e laboratori creativi,
- l'apporto dello storico scrittore Alessandro Barbero, autore di numerosi saggi divulgativi storici sulla storia militare per approfondimenti sulla strategia della Battaglia,
- la Rievocazione di costumi storici attinenti il periodo napoleonico e la caratterizzazione dello stile, dettagli, analogie differenze.
- danza, musica riproposizione dei personaggi celebri dell'epoca con rappresentazioni sceniche di momenti di duello e di battaglia.
- proposta di piatti tipici e tradizionali in tema Napoleonico al fine di valorizzare gli aspetti gastronomici legati al passato e che tutt'ora rappresentano i piatti tipici della tradizione. Tutta la parte organizzativa, dall'allestimento alla movimentazione di quanto necessario per la realizzazione dell'evento, sino al servizio buffet, è stato curato dai volontari della Proloco della Frascchetta. In occasione dell'Expo si è cercato tramite anche i vari siti web di portare in evidenza il luogo museale di Marengo e le varie attrattive legate allo stesso compreso la Rievocazione, in completa sinergia e collaborazione con tutti i portali d'informazione turistica, ricettiva e promozionale del territorio.

CIA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - MINIERE ALESSANDRINE

Attraverso le dieci giornate di workshop, Progetto "Miniere Alessandrine" seconda edizione, le Associazioni di categoria Alessandrine per i giovani imprenditori del settore agricolo della Provincia di Alessandria, hanno cercato di creare una comunità di giovani imprenditori agricoli di seconda generazione in grado di utilizzare moderne tecniche di gestione d'impresa, sensibili alle politiche di condivisione e intenzionati a fare sempre più rete sul territorio. Una generazione di nuovi imprenditori vincenti, solidali e capaci di cooperare intelligentemente per valorizzare adeguatamente il grande patrimonio che hanno nelle loro mani per dare la continuità aziendale nel ricambio generazionale.

Il programma ha previsto un ciclo di 10 incontri (80 ore d'aula) + 3 visite presso aziende del territorio (ciascuna della durata di una giornata) e coinvolgerà 15 partecipanti. Le Associazioni coinvolte sono state: CIA Alessandria (capofila), Confagricoltura Alessandria e Coldiretti Alessandria. Partner: Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria (sede corsi) e Acta Consulting (docenza).

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - ANDAR PER CASTELLETTO D'ESTATE E D'AUTUNNO

Le iniziative estive e autunnali 2015 di Castelletto d'Orba hanno spaziato dalla storia all'arte, al folklore, alla musica, all'enogastronomia e alla natura.

A luglio si è tenuta "Acqua e vino", visita guidata a fonti e cantine.

Sempre a luglio appuntamento con il "teatro di Govi".

Il 10.8 festività di S. Lorenzo, patrono di Castelletto d'Orba, concerto con tributo a Lucio Battisti.

Il 12.8 nella Sala del Consiglio Comunale, assegnazione cittadinanza onoraria a Gabriel Tacchino, pianista francese di fama internazionale di origini castellettesi, che ha tenuto un concerto nella parrocchia di S. Antonio.

Il 15.8 "Passeggiata sotto le Stelle": camminata partita da Piazza Marconi e

arrivata in borgata Bozzolina.

Dal 20 al 23.8 nel campetto Donia, torneo di Biruleau, antico gioco castellettese. A settembre, due giorni dedicati al presepe, in Torriella, suggestivo borgo di Castelletto d'Orba.

In ottobre appuntamento con "Terra&Vino", Festival di danze e musiche popolari dell'antica tradizione sul palco la Banda Brisca.

Per terminare con la "Camminata d'autunno", tenutasi sulle colline vitate della valle Albarola.

SAN SEBASTIANO CURONE - ARTINFIERA ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ARTISTI ARTIGIANI - UFFICIO TURISTICO TERRITORIALE DELL'VALLI DEL TORTONESE

L'Ufficio Turistico Territoriale delle Valli del Tortonese è stato aperto nel 2014, a San Sebastiano Curone, in concomitanza con "Artinfiera, mostra mercato dell'artigianato artistico tradizionale e del gusto", e ne costituisce in un certo modo la naturale evoluzione ed il compimento. Il progetto Artinborgo anche nel 2015 ha operato, attraverso la realizzazione di opportune politiche di servizio e di aggregazione culturale, per far diventare i borghi rurali, anche se situati in aree marginali, un riferimento stabile per gli operatori che si riconoscono in uno specifico progetto di salvaguardia, di valorizzazione e di sviluppo dell'artigianato di qualità e della innovazione.

Il progetto è nato dall'esigenza di completare ed implementare l'offerta dell'Ufficio Turistico Territoriale.

Le Valli del Tortonese offrono parecchi spunti per il turismo rurale: sono molteplici le località che originano un connubio quasi perfetto tra storia, cultura, eccellenze artigiane ed enogastronomiche.

Volontariato filantropia e beneficenza

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI - TASPOTABILE

L'AIAS onlus - Sez. di AL ha acquistato nel 2015 l'autovettura VW CRAFTER. L'automezzo opportunamente allestito, viene utilizzato per soddisfare i bisogni di mobilità delle persone disabili del CAD AIAS di San Giuliano N., del CDD di Via Galimberti, oltre che tutti gli associati della Sez. di AL con l'obiettivo di integrare il servizio pubblico e per consentire agli ospiti, di usufruire dei servizi offerti dal territorio (cinema, piscina, ospedali, ecc.) e per le attività di aggregazione sociale, le vacanze, le attività sportive e di tempo libero.

Alla data del 31/12/2015, l'automezzo ha percorso circa 1500 Km il personale dipendente è stato impiegato per circa 138 ore. Il personale volontario incaricato alla conduzione dell'automezzo, ai servizi di accompagnamento, di manutenzione dell'autovettura e di realizzazione delle attività dell'AIAS è stato impegnato sul progetto per di oltre 500 ore.

COMUNE DI BERZANO DI TORTONA - PIANO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER MINORE DISABILE

Il progetto "Piano di assistenza specialistica per minore disabile" ha avuto lo scopo di supportare il Comune di Berzano nell'erogazione di un servizio di assistenza educativa scolastica a favore di un minore con una grave forma di disabilità, residente nello stesso Comune presso l'Associazione Comunità Famiglie di Berzano. Il minore, attualmente iscritto alla classe prima della scuola primaria di Sarezzano, è affetto da ipoacusia profonda bilaterale, con conseguente ritardo nello sviluppo del linguaggio e con conseguenti difficoltà soprattutto di carattere relazionale e legate all'apprendimento. Considerata la menomazione accertata (sordità grave) e l'iposviluppo grave del linguaggio, si è reso necessario un intervento mirato assistenziale permanente nella sfera individuale, in quella socio-relazionale e in quella dell'autonomia operativa. Tali prestazioni non rientrano nell'ambito dei servizi coperti dal Consorzio intercomunale socio assistenziale e gravano pertanto sul Comune. L'obiettivo del progetto è stato quello di assicurare, nei limiti del possibile, un adeguato piano di assistenza educativa coerente con il profilo di disabilità descritto precedentemente. Il servizio è stato erogato avvalendosi di personale esperto e qualificato, identificato con l'aiuto della scuola del soggetto disabile, che di volta in volta ha comunicato i progressi fatti e gli interventi più opportuni per un monte ore settimanale di 8-10 ore.

**PARROCCHIA SS FELICE ED AGATA –
OVIGLIO – INSIEME IN ORATORIO**

Il progetto ha previsto l'inizio delle attività nei mesi autunnali con attività oratoriali che più nello specifico sono state incentrate su un cammino ludico e ricreativo proponendo momenti di discussione gioco e lavori manuali. Proseguendo nei mesi invernali si sono alternati lavori sul tema del Natale con momenti musicali e di preparazione di recite e scenette e cene in famiglia. Il periodo primaverile ha potuto avvalersi della stagione più calda quindi caccia al tesoro e momenti più all'aria aperta dove giochi e divertimenti hanno potuto allietare i ragazzi. Con l'estate si sono svolti i centri estivi con uscite in piscina.

**SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO
SOCCORSO CRISTO – RISISTEMAZIONE
SPAZIO DI AGGREGAZIONE ESTERNA E
GIARDINO**

Si è predisposta l'attuazione del progetto ripristinando la pista da ballo e i camminamenti nell'area esterna, il giardino con la storica fontana. Il parco arboreo e le aiuole rimesse a nuovo. La copertura del locale biblioteca è stata bonificata dalla presenza di amianto mediante la rimozione e smaltimento della copertura in eternit. Una parte delle opere risultano da prestazioni volontarie dei soci. Del progetto è stata data ampia divulgazione in occasione delle manifestazioni di quartiere. Per la sua divulgazione, si sono utilizzati i consueti canali interni alla Società (riunioni, assemblee di soci, volantini, affissioni) e i locali mezzi di comunicazione (stampa) in occasione dell'inaugurazione della stagione estiva.

**CISSACA CONSORZIO DEI
SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI
DELL'ALESSANDRINO - ABILITANDO**

Manifestazione dedicata alle nuove tecnologie e alla loro applicazione nell'ambito della disabilità, si è svolta nelle giornate di venerdì 25 e sabato 26 settembre 2015 presso il complesso monumentale di S. Croce a Bosco Marengo. La tecnologia ha cambiato rapidamente la vita quotidiana dei disabili e, in molti, casi ha aperto loro le porte al modo del lavoro, dello sport e dello studio. Al rapporto tra la tecnologia e l'integrazione dei portatori di handicap e alla presentazione delle più recenti applicazioni tecnologiche va dedicata attenzione e professionalità. Lo sviluppo delle tecnologie a favore dei disabili, purtroppo, non va di pari passo con la conoscenza - da parte dei diretti interessati - dei progressi tecnologici e delle concrete possibilità di utilizzo delle tecnologie stesse. Inoltre il cosiddetto "nomenclatore" degli ausili riconosciuti dal SSN limita notevolmente la possibilità di contribuzione all'acquisto da parte delle ASL. L'iniziativa si è proposta per far conoscere e far provare direttamente alle persone disabili e alle loro famiglie i progressi delle tecnologie, dando loro strumenti per l'individuazione degli ausili più faccenti ai loro bisogni salvaguardando anche la loro capacità di spesa.

In Europa sono oltre 37 milioni i cittadini che soffrono di varie forme di handicap, mentre il rapido invecchiamento della popolazione fa prevedere un forte aumento della disabilità nei prossimi decenni. Lo strumento individuato è stato la divulgazione scientifica multimodale attraverso laboratori e workshop. A corredo dell'area di divulgazione scientifica sono state accolte in apposita area le aziende produttrici di ausili, tecnologia rivolta alla didattica, alla domotica. Gli utenti hanno potuto direttamente gli ausili proposti, confrontare le esperienze e valutare i progressi tecnologici, soprattutto nell'ambito applicato al lavoro.

**ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA
E CARITÀ ONLUS ALESSANDRIA –
SOSTEGNO AI DETENUTI INDIGENTI**

Il progetto "Sostegno ai detenuti indigenti" ha fornito un aiuto materiale a detenuti comuni in stato di particolare difficoltà sia per la lontananza della famiglia, sia per l'insussistenza della rete parentale, sia per lo stato di povertà del proprio ambito familiare. Grazie a questo progetto, a tale tipologia di detenuti - già individuati in quanto beneficiari del servizio di distribuzione indumenti - sono stati distribuiti dai volontari prodotti per l'igiene personale (shampoo-doccia, lamette e schiuma da barba, detersivo, spazzoli e dentifrici). La distribuzione è avvenuta due giorni la settimana e in ambedue i penitenziari cittadini (San Michele e Don Soria) - i cappellani e i volontari hanno avuto così modo di stabilire e rafforzare il proprio rapporto con i detenuti creando occasioni di dialogo atte a prevenire situazioni di emarginazione e di tensione. La distribuzione è avvenuta tramite la collaborazione dei volontari dell'associazione Betel e sotto il coordinamento dei cappellani, quale estensione del servizio di elargizione di piccoli sostegni economici, carta da lettere e valori bollati. I prodotti per igiene personale acquistati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono stati consegnati presso le due strutture carcerarie cittadine.

**ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ONLUS – CONTRO LO SPRECO E
CONTRO LA FAME**

L'Associazione opera per il recupero delle eccedenze provenienti da aziende del settore agroalimentare, mercati e prodotti ortofrutticoli, centri di distribuzione e piattaforme logistiche, recupero di alimenti prossimi alla scadenza dalla grande distribuzione organizzata, recupero di razioni alimentari non consumate da mense di organizzazioni private ed enti pubblici. Provvede inoltre alla redistribuzione degli alimenti recuperati a strutture caritative convenzionate, nel territorio di competenza, che li ridistribuiscono agli indigenti con la consegna di pacchi alimentari o l'erogazione di pasti gratuiti.

Per realizzare gli scopi statutari, il Banco Alimentare svolge, con finalità di solidarietà sociale, azioni volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, agendo a favore di tutta la collettività. Il Banco Alimentare si occupa anche di promuovere iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità competenti sui temi dello spreco alimentare, della povertà e dell'emarginazione.

Al fine di ottenere ulteriori risorse alimentari per le attività in precedenza specificate, il Banco Alimentare ha organizzato e gestito come ogni anno, nell'ultimo sabato di novembre una Colletta finalizzata alla raccolta di alimenti presso i più importanti punti di vendita alimentari della Provincia. Questa Colletta viene organizzata a livello nazionale dalla Fondazione Banco Alimentare ed è nota come "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare".

La perdurante crisi ha generato un continuo aumento delle persone in difficoltà (l'ISTAT ha recentemente stimato che vi siano quasi 6 milioni di persone in condizioni di povertà assoluta). In Italia ogni anno vengono originate nella filiera agroalimentare milioni di tonnellate di eccedenze che, se non recuperate, sono destinate a diventare spreco inaccettabile e fonte di inquinamento. Obiettivi che si sono raggiunti dal progetto sono:

- l'incremento del recupero degli alimenti prossimi alla scadenza dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata,
- aumento del recupero di razioni alimentari provenienti da mense private e pubbliche, recupero di eccedenze dalla filiera agroalimentare,
- diminuzione dello spreco alimentare con conseguenti benefici ambientali,
- benefici fiscali ed economici per le aziende donatrici,
- azioni di sensibilizzazione: trasformare lo spreco in risorsa significa coinvolgere e formare volontari per un'azione etica a beneficio della collettività,
- tramite eventi ed iniziative si è sensibilizzata l'opinione pubblica sui problemi dello spreco alimentare e della povertà,
- offerto un supporto fondamentale sulle strutture caritative che assistono gli indigenti.

**SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI
VALCERRINA - SORRISI E SALUTE**

Obiettivo del progetto è stato mostrare solidarietà all'anziano aiutandolo nelle situazioni di maggior difficoltà sue e della sua famiglia, mediante accompagnamenti, telefonia sociale, compagnia domiciliare. Presso la sede dell'associazione è attivo un servizio di call center a cui gli anziani ultrasessantacinquenni possono rivolgersi per concordare con i volontari la richiesta di un supporto per le varie necessità: accompagnamento a visite mediche, acquisti vari, consegna farmaci, prenotazione ed effettuazione esami diagnostici o terapie... Talvolta i volontari contattano assistiti particolarmente soli per organizzare visite di compagnia. Tutti i giovedì pomeriggio, inoltre, alcuni volontari si recheranno presso l'Opera Pia di Cerrina per animare il pomeriggio degli anziani con canti e balli. Inoltre, accanto all'attività ordinaria dell'associazione, sono organizzati alcuni eventi per creare momenti di incontro e svago.

**ISTITUTO GIOVANILE SAN GIOVANNI
BOSCO DI BOSIO – RISTRUTTURAZIONE
DELLO STABILE EX ASILO INFANTILE
SAN GIOVANNI BOSCO**

Nella ricorrenza del bicentenario della nascita del nostro San Giovanni Bosco, la comunità di Bosio ha voluto rendere omaggio alle gesta del Santo e anche commemorare i caduti locali della strage della Benedicta che hanno offerto la loro vita per l'amato paese. La realizzazione del progetto è legata anche alla creazione di una sala multifunzione al servizio della comunità, centro di ritrovo per formazione morale civile e religiosa a favore di bambini e ragazzi della zona. In un momento in cui esiste una sempre più insistente tendenza all'emigrazione dai piccoli paesi verso le città si è cercato di creare attraverso questo spazio di ritrovo un supporto alle famiglie ed ai giovani che continuano a vivere in questi posti, ma anche un punto di incontro per persone diversamente abili e anziane prive di mezzi di trasporto.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZ. ACQUI TERME – 18° RADUNO 1°
RAGGRUPPAMENTO ALPINI**

L'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) di Acqui Terme ha organizzato nei giorni 10 – 11 ottobre 2015 il raduno del 1° Raggruppamento delle Sezioni A.N.A. (comprendente Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia). L'evento che si è tenuto nella città di Acqui Terme, con ricadute economiche anche sui paesi dell'acquese dovuta ad un'affluenza di 25.000 – 28.000 persone. Nello stesso tempo la manifestazione è stata una splendida vetrina per far conoscere le peculiarità del turistico culturali ed enogastronomiche del nostro territorio e dare visibilità agli operatori economici locali.

**ASSOCIAZIONE MARIA BENSI ONLUS
– ALESSANDRIA – ASSISTENZA AI
GIOVANI DIVERSAMENTE ABILI**

L'Associazione Maria Bensi, sin dalla sua costituzione per volere dei soci fondatori e dei volontari che nel corso degli anni hanno sposato la causa dell'associazione, ha voluto aiutare ed alleviare le sofferenze dei ragazzi diversamente abili e delle loro famiglie. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso attività ginniche e natatorie, svolte con l'ausilio di istruttori qualificati, abilitati e retribuiti, al fine di evitare che i muscoli del corpo possano progressivamente atrofizzarsi, a seguito del mancato movimento dovuto alla loro condizione. Inoltre, l'Associazione, si pone come obiettivo quello di migliorare l'aggregazione sociale dei ragazzi diversamente abili, con attività culturali quali il canto e momenti ludici come le escursioni in parchi di divertimento. L'attività natatoria è stata svolta due volte a settimana presso la piscina del Nuoto Club di Alessandria, mentre l'attività ginnica nella palestra messa gentilmente a disposizione dalla Parrocchia di San Rocco di Alessandria. Entrambe le attività sono state svolte dai disabili in presenza e con l'ausilio di Istruttori abilitati.

**AVIS COMUNALE DI ALESSANDRIA
– 81° ANNO DI FONDAZIONE DELLA
SEZ. AVIS DI ALESSANDRIA**

La celebrazione dell'81° anno di Fondazione dell'AVIS Comunale di Alessandria ha avuto come scopo di portare a conoscenza di tutti i donatori di quelle che sono state le motivazioni, i problemi, le sfide e le conquiste ottenute dai Soci Fondatori, veri e propri pionieri delle donazioni di sangue in Alessandria, nel periodo storico compreso tra le due guerre. L'evento è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria del Comune e della Provincia di Alessandria, presso la Cittadella, dove i donatori hanno assistito ad una mostra fotografica che ha ripercorso la storia dell'AVIS di Alessandria dalla data della sua fondazione ad oggi.

**CENTRO PAOLO VI ONLUS –
CASALNOCETO DIOCESI DI TORTONA
CENTRO DI RIABILITAZIONE EXTRA
OSPEDALIERA – REALIZZAZIONE DI
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E
TRATTAMENTO ARIA PRESSO REPARTO
DI DEGENZA DI PRONTA ACCOGLIENZA**

L'iniziativa ha visto la progettazione e la successiva installazione di un impianto di condizionamento e di un impianto di trattamento aria per climatizzare i reparti di degenza e gli studi medici del reparto U.P.A. (Unità di Pronta Accoglienza) del Centro Paolo VI, situato a Casalnoceto in Via Gavino Lugano n. 40. L'U.P.A. è l'unico reparto dell'intero complesso del Paolo VI in cui l'ingresso è l'uscita non sono consentiti se non in stretta sorveglianza di personale altamente qualificato, in considerazione delle gravi condizioni cliniche dei pazienti ivi ospitati.

Il progetto ha visto la realizzazione di una controsoffittatura posata nel reparto U.P.A. finalizzata all'installazione dell'impianto di condizionamento, nelle camere del reparto di Pronta Accoglienza posto al piano primo della struttura, alimentato da una stazione di pompaggio esistente, a sua volta sostenuta da un gruppo frigorifero esistente, unico per tutto il complesso. L'installazione degli impianti in oggetto è avvenuto nel pieno rispetto della normativa vigente. L'Unità di Pronta Accoglienza è destinata ad accogliere minori di età compresa tra i 6 anni e i 17 anni con disturbo psico-patologico provenienti da precedenti ricoveri in reparti ospedalieri.

L'ambito scopo dell'iniziativa è stato, principalmente, quello di dotare un reparto di degenza, di un impianto di condizionamento e di trattamento aria, per raggiungere un adeguato comfort climatico durante l'utilizzo della struttura in tutti i mesi dell'anno, incrementando il livello di qualità della vita dei pazienti del suddetto reparto. Tali pazienti sono affetti da patologie psichiche che impongono l'obbligo di mantenere il reparto chiuso ed isolato dal resto della struttura a cui loro non hanno conseguentemente accesso.

**ANTEAS ALESSANDRIA
TRASPORTO AMICO**

Trasporto Amico è un'attività voluta da ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà nata nel 1996). Esso ha iniziato ad operare nell'anno 2010 con la finalità di offrire a tutta la popolazione in disagio, sia

anziani che giovani la possibilità di usufruire in modo completamente gratuito di un trasporto effettuato, a seconda delle situazioni con mezzi specializzati (come ad esempio auto dotate di sollevatori per persone immobilizzate ed in carrozzella) o con automezzi normali. Ovviamente il servizio è prevalentemente vocato al trasporto di persone in strutture ospedaliere, sanitarie riabilitative, ecc. ma anche per altre situazioni quali: esami per riconoscimento di invalidità, ritiro di letti ortopedici, carrozzine, materassi antidecubito, comode, ed di altri apparecchiature necessarie per i cittadini non autosufficienti, ecc.. Non sono escluse e valutate di volta in volta altre attività quali la consegna di farmaci o altro materiale sanitario a domicilio ed a volte anche situazioni particolari come ad esempio accompagnare una persona non in grado di muoversi e senza "nessuno" in un ufficio i per svolgere delle pratiche necessarie ed indispensabili (richieste certificati, dichiarazioni reddituali, operazioni postali e bancarie ove sia necessaria la presenza fisica dell'interessato). Il servizio collabora inoltre con la Bottega della Solidarietà (ONLUS) alla consegna a domicilio di pacchi alimentari per persone non autosufficienti. Attualmente l'attività viene effettuata con l'utilizzo di cinque autovetture di cui due dotate di sollevatore. Visti i servizi offerti, con il generalizzarsi della crisi abbiamo assistito ad un aumento notevole delle richieste di tali servizi e siamo passati dalle n. 1.800 richieste del 2011 alle n. 4.400 richieste nel 2014 con una percorrenza di km 167.000 nello stesso anno. Questo porta ad una elevata usura del parco macchine in dotazione all'Associazione che ha dovuto provvedere alla necessaria sostituzione di autovetture usurate per poter proseguire nel progetto tutelando la sicurezza degli ammalati e dei volontari. Oltre al pagamento dell'assicurazione obbligatoria sulle auto, sui volontari e sui trasportati si aggiungono elevati costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in efficienza e sicurezza gli automezzi utilizzati. La crisi ha indotto gli Enti preposti ad effettuare tali servizi diminuirli notevolmente con gravi ripercussioni per le fasce più disagiate della popolazione. Il servizio ANTEAS avvalendosi soltanto di volontari, ha realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, un ulteriore potenziamento degli interventi volti a risolvere queste situazioni.

**ASSOCIAZIONE CENTRO DOWN
ALESSANDRIA – ESTATE 2015**

Il progetto si basa sulla necessità di rendere più autonomi possibile i ragazzi e le ragazze con la sindrome di down dalla famiglia d'origine. Pensare che anche loro, con i propri limiti e le dovute protezioni, possano avere una vita autonoma è il sogno di ogni genitore. Con l'aiuto dei volontari, ragazzi e ragazze della associazione down hanno avuto la possibilità di godere di un periodo di attività presso la struttura ricettiva gestita a Tornion dalla cooperativa Coompany2. Non si tratta solamente di un soggiorno montano, ma attraverso le attività proposte e la presenza di personale qualificato, anche di un momento di autonomia dalla vita familiare. La vita in comune, la necessità di gestire in prima persona la propria pulizia personale, l'ordine nella propria camera, le attività formative e ludiche sono alla base del percorso di crescita. Far vivere momenti di "libertà" in cui, pur in una struttura protetta, queste persone possano fare prova di autonomia è il percorso più adatto a prepararli al momento in cui, per il normale evolversi della vita, dovranno affrontare il momento del distacco.

**ASSOCIAZIONE DON BENZI –
ALESSANDRIA – CASCINA BROWNSEA**

Attese le caratteristiche dell'immobile della Cascina Brownsea, la realizzazione di un impianto di riscaldamento idoneo ha determinato effetti positivi in ordine alla conservazione del bene ed alla determinazione di più salubri condizioni di utilizzo. Rendendo più confortevole il fabbricato sono aumentate le possibilità di un più ampio e diffuso impiego dell'intera base logistica (prato e bosco) con sicuro miglioramento delle attività dell'Associazione nel loro complesso.

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA LEALI ONLUS –
SCUOLA DI TENNIS IN CARROZZINA**

Per l'anno 2015 la ASD Leali Onlus ha lavorato per la diffusione del tennis in carrozzina nella provincia di Alessandria. L'obiettivo è stato quello di permettere a persone diversamente abili di praticare sport e reinserirsi nel tessuto sociale. In particolare, la scelta di tale disciplina è dovuta al fatto che un disabile ed un normodotato possono tranquillamente giocare a tennis tra loro. Per diffondere la conoscenza e la pratica del tennis in carrozzina l'atti-

vità della Leali, per l'anno 2015, è stata concentrata allo sviluppo di eventi promozionali/dimostrativi, raduni, convegni e corsi di tennis in carrozzina coinvolgendo le strutture sportive che, non avendo barriere, posso ospitare corsi ed eventi dedicati a tale sport. Le comunità locali site nella provincia di Alessandria vengono coinvolte attraverso le autorità, le istituzioni e le scuole.

Protezione e qualità ambientale

CASACLIMA NETWORK PIEMONTE E VALLE D'AOSTA – DAL CUBO DI GHIACCIO AL CUBO DI TERRA – TRADIZIONE ED INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO NZEB IN TERRA CRUDA

L'iniziativa "Dal cubo di ghiaccio AL cubo di terra" si è inserita all'interno di un percorso più ampio che interessa il territorio alessandrino, dal titolo evocativo "Costruire in terra cruda", di cui rappresenta la seconda fase progettuale. Il progetto, realizzato a giugno 2015, è stato dedicato all'utilizzo della terra cruda come materiale da costruzione ed elemento edilizio innovativo. Fulcro centrale del progetto è stata l'iniziativa della "sfida del cubo di ghiaccio". Durante tutto il mese si sono alternate iniziative: workshop - seminari e laboratori didattici per bambini al fine di far conoscere il mondo del riciclo e del risparmio di energia attraverso il gioco.

SETTORI AMMESSI - PROGETTI DI TERZI

totale euro 60.000,00

11,26%

Ricerca scientifica e tecnologica

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE UPO – ALESSANDRIA – USO DI ELICITORI BIOTICI DI RILEVANZA NELLA LOTTA ALLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE E METODI INNOVATIVI DI RILEVAMENTO DEI SINTOMI

Il presente progetto è il proseguimento di un'attività già iniziata riguardante la lotta a una malattia della vite molto importante: la flavescenza dorata (FD), causata da microorganismi detti fitoplasmi, batteri privi di parete della classe Mollicutes, agenti di patologie delle piante vascolari chiamate giallumi. Nonostante i provvedimenti presi a livello regionale e governativo, la malattia non è ancora stata debellata e non sono ancora note cure o misure preventive di grande efficacia. Di particolare importanza è il rilevamento precoce dei sintomi che consentirebbe un intervento mirato. Il progetto - in corso - si articola in due diverse linee di ricerca aventi i seguenti scopi: 1) rilevamento precoce dei sintomi - a tale proposito verrà avviata una sperimentazione con sensori ottici multi e iperspettrali, il cui funzionamento è basato sul principio della riflettanza- 2) uso di microrganismi induttori di resistenza per combattere o evitare la malattia della pianta. Microrganismi rizosferici quali funghi micorrizici arbuscolari (AMF) e batteri promotori della crescita (PGPB) sono stati precedentemente sperimentati con esito positivo, presso il DiSIT dell'Università del Piemonte Orientale, per contrastare la fitoplasmosi in piante modello. Verranno pertanto utilizzati microrganismi selezionati sulla vite, in condizione di pieno campo, al fine di verificarne l'effetto su piante sia giovani (barbatelle) sia adulte. Questo progetto è stato esposto al tavolo regionale per la ricerca sulla FD.

L'uso di microrganismi benefici nella lotta alla FD rappresenta una strategia che ha dato favorevoli indicazioni, ma necessita di essere sperimentata in condizioni di campo su un adeguata scala temporale. Il rilevamento precoce dei sintomi utilizzando sensori ottici potrebbe rendere più efficiente la lotta alla FD. Obiettivi del progetto in corso sono:

- Verificare l'efficacia dell'utilizzo di elicitori di resistenza biotici (funghi AM e batteri PGPB), in condizioni di pieno campo, nel rendere le barbatelle sane

più resistenti alla malattia e promuovere il risanamento delle viti malate.

- Verificare se sia possibile rilevare in anticipo i sintomi della FD utilizzando sensori ottici, indagando l'esistenza di una correlazione tra una specifica malattia e una specifica riflettanza.
- Mettere a punto tecniche innovative per l'inoculo di batteri endofiti su piante di Vitis vinifera.
- Il presente progetto verrà svolto su tre vigneti sperimentali: uno presso la Tenuta Cannona e due appartenenti ad aziende vitivinicole private (La Piria e Il Rocco di Carpeneto) selezionate dopo un'attenta valutazione tra quelle vicine (comuni di Carpeneto e Rocca Grimalda - AL). I vigneti saranno mappati e la posizione di ogni singola vite sarà georeferenziata utilizzando un GPS per creare mappe tematiche, mediante un software GIS, con tutte le informazioni relative allo stato di salute delle viti. I sintomi verranno rilevati periodicamente e le mappe aggiornate. Si prevede di eseguire le analisi fisico/chimiche dei terreni e il censimento del vettore Scaphoideus titanus seguendo la metodologia proposta dalla Regione Piemonte. Le barbatelle sostituiranno le piante estirpate nei tre vigneti delle aziende coinvolte nella sperimentazione. In ogni vigneto verranno trapiantate cinquanta piante di controllo e cinquanta piante inoculate. Verrà valutata la micorizzazione delle barbatelle, la presenza dei batteri endofiti inoculati seguendo la metodologia affinata durante la prima parte della sperimentazione all'interno delle viti e saranno monitorati i sintomi della FD sulle barbatelle e sulle piante adulte facendo ricorso a tecniche tradizionali (visive) e innovative attraverso l'utilizzo di sensori ottici. La sperimentazione del sensore, almeno inizialmente, verrà fatta quando i sintomi da FD saranno già evidenti in modo tale da poter valutare le differenze di riflettanza tra piante sane e quelle malate.

Risultati attesi dal monitoraggio dei vigneti durante la sperimentazione si otterranno informazioni utili a valutare l'effetto portato sulle viti da parte dei microrganismi utilizzati durante i trattamenti, sulla capacità dei sensori iper-multi-spettrali nel riconoscere in anticipo i sintomi della FD e sull'efficacia della tecnica d'inoculo di batteri endofiti affinata sulle sessanta piante utilizzate per la sperimentazione. I dati derivanti dalla sperimentazione saranno divulgati alla comunità scientifica internazionale mediante pubblicazioni su riviste scientifiche e comunicazioni a congressi, e divulgati attraverso incontri con le associazioni del settore agricolo e gli esperti del settore.

Risultati positivi derivanti dalla sperimentazione potranno trovare riscontro nel trasferimento tecnologico su larga scala, con applicazioni in Italia e negli altri paesi interessati, con importanti ricadute economiche. In ogni caso, i dati risultanti dal progetto rappresenteranno un rilevante progresso a livello di conoscenze e saranno opportunamente divulgati a livello scientifico e generale. La formazione di studenti con vario grado di specializzazione costituirà un ulteriore esito positivo.

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE UPO – ALESSANDRIA – POSSIBILI STRATEGIE FARMACOLOGICHE PER IL TRATTAMENTO DEL MESOTELIOMA PLEURICO MALIGNO (MPM)

Nel caso di mesotelioma pleurico maligno, MPM, (un tumore dalla diagnosi infausta, strettamente correlato con l'esposizione all'amianto con alta incidenza nella zona di Casale Monferrato) la chemioterapia è l'unica l'opzione terapeutica percorribile nella maggioranza dei casi, ma è purtroppo solo palliativa, Essa si basa sull'utilizzo di farmaci a base di platino, la cui efficacia è limitata da chemio-resistenza e da pesanti effetti collaterali. Il progetto di ricerca punta a migliorare l'efficacia della chemioterapia a base di platino attraverso due approcci innovativi, frutto di una reale collaborazione interdisciplinare fra la chimica sintetica e la bio-medicina:

1. veicolazione selettiva dei farmaci a base di platino: o dipendenza da glutammina: questo fenomeno si verifica selettivamente nelle cellule tumorali il cui metabolismo si basa largamente su tale aminoacido- pertanto, la glutammina, una volta legata ad un composto a base di platino, può essere utilizzata come un cavallo di Troia per accumulare grandi quantità di farmaco selettivamente nelle cellule tumorali- o nanoparticelle: le nanotecnologie permettono di legare numerose molecole di farmaco ad una singola particella che, una volta entrata nella cellula tumorale per endocitosi, rilascia grandi quantità del composto;
2. combinazioni e sintesi di molecole bifunzionali con molecole innovative

in grado di diminuire la resistenza del mesotelioma ai farmaci a base di platino. Sono state individuate le molecole dell'acido perillico e dell'acido clofibrico. L'incidenza di mesotelioma maligno, indicatore inequivocabile di esposizione all'amianto, è ancora in crescita e si stima che in Italia il picco di incidenza sarà raggiunto tra il 2015 e il 2024 con un tributo complessivo di circa 30.000 morti. Il triste primato di incidenza del mesotelioma spetta al Piemonte, ed in particolare alla zona di Casale Monferrato (AL). I nuovi farmaci a base di platino legati a nano-particelle hanno mostrato una maggiore accumulazione nei tessuti tumorali, nonostante alcuni problemi di stabilità dei coniugati. Pertanto, il progetto mira allo sviluppo di nuovi veicoli a base di nano-particelle più stabili, dotati di una maggiore attività antitumorale accompagnata da un accrescimento della selettività. Il modello cellulare 3D sviluppato dal gruppo proponente consentirà di valutare più rapidamente, e senza l'utilizzo di animali (in sintonia con le nuove linee guida per la sperimentazione preclinica), l'efficacia a tempi prolungati di nuovi farmaci, permettendo di selezionare più rapidamente molecole promettenti, solo queste ultime da avviare alla sperimentazione su animali. Gli esiti del progetto - in corso - si ripercuoteranno anche sul servizio sanitario regionale in virtù della collaborazione con L'Azienda Sanitaria Ospedaliera "S.S. Antonio E Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.

Salute pubblica e medicina preventiva

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE ALESSANDRIA – INCREMENTO APPARECCHIATURE DI SOCCORSO-RIANIMAZIONE IN TUTTE LE SEDI TERRITORIALI

Tra le problematiche emerse dai recenti studi sulle necessità del soccorso la parte più critica riguarda l'arresto cardiaco, la successiva rianimazione e il ricovero in emergenza. Sono sempre più i casi che colpiscono l'opinione pubblica e non solo relativi a decessi improvvisi per arresto cardiaco. Tra le persone colpite non figurano solo anziani ma anche giovani in qualche caso addirittura sportivi a dimostrazione che questo pericolo è generalizzato. Le tecniche di soccorso hanno però raggiunto un livello notevole non solo nella prevenzione ma anche espressamente nelle modalità e nelle attrezzature di pronto intervento. Oggi una persona in arresto cardiaco è curabile anche nella fase più critica e non solo con il tempestivo ricovero in ospedale specializzato ma anche con l'utilizzo sul posto del defibrillatore. Questa attrezzatura consente la pronta rianimazione e nella maggioranza dei casi di superare la crisi.

Dal 2014 presso la Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Alessandria sono presenti istruttori qualificati per l'abilitazione del personale sanitario e della popolazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici. Gli istruttori stanno formando anche personale di aziende, scuole, forze armate e soprattutto personale sanitario C.R.I. in tutta la Regione Piemonte. Quasi tutte le sedi di Croce Rossa della provincia di Alessandria possiedono personale formato e autorizzato all'utilizzo dei defibrillatori. Purtroppo a causa dell'elevato costo dell'apparecchiatura sanitaria non tutte le realtà della provincia ne possiedono uno e chi ha sedi con più mezzi di soccorso non riesce a soddisfare le richieste per le suddette apparecchiature.

Con questo progetto, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con la fornitura dei defibrillatori acquistati la CRI è in grado di dotare tutte le proprie sedi centrali e periferiche della provincia di Alessandria di un fondamentale strumento salvavita, la cui diffusione è particolarmente sentita dall'opinione pubblica e dalle autorità.

Il personale che è stato adeguatamente preparato attraverso severi corsi di istruzione è ora in grado di intervenire in una situazione di crisi con l'attrezzatura idonea.

AZIENDA SANITARIA LOCALE – AZZARDI IN FAMIGLIA

In coerenza con quanto emerge dal nuovo Piano Sanitario Regionale e in un'ottica di salute pubblica che concepisce il gioco d'azzardo come un problema che coinvolge il giocatore, la sua famiglia e tutta la comunità locale (Korn &

Shaffer, 1999- Korn et al. 2003), il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (DPD) di Alessandria ha inteso implementare contro il gioco d'azzardo patologico un sistema di intervento che connetta: approccio clinico e rete territoriale, interventi sanitari e interventi sociali, setting terapeutici differenti (individuali, gruppi e familiari).

Sollecitati sia dalla compresenza di comportamenti ricorrenti ascrivibili al "gioco problematico" in alcuni utenti tossicodipendenti e alcolisti, sia dall'arrivo al Servizio di un numero crescente di richieste specifiche per il gioco d'azzardo, si è inteso rafforzare il già esistente "Centro di Consulenza, Psicoterapia e Mediazione familiare sistemica" attivando al suo interno un intervento professionale rivolto ai giocatori d'azzardo e alle loro famiglie. Modalità di realizzazione: all'inizio del percorso al giocatore e ai suoi familiari viene proposta la partecipazione ad un incontro di sensibilizzazione di gruppo finalizzato alla condivisione di informazioni sul gioco d'azzardo e a promuovere il confronto con altre famiglie che condividono una situazione analoga. A seguire l'equipe già esistente all'interno del Ser.D. valuterà la proposta terapeutica più opportuna.

FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI FIL ONLUS – ALESSANDRIA – SVILUPPO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEGLI STUDI CLINICI NO-PROFIT SUI LINFOMI

È in corso d'opera il progetto per lo sviluppo di un'interfaccia online che possa permettere la raccolta delle informazioni amministrative riguardanti le diverse fasi della ricerca e le diverse fasi dello sviluppo degli studi clinici. Il progetto si compone di due fasi:

- 1) la piattaforma renderà possibile il collegamento tra l'area amministrativa, lo Start-up e l'area di raccolta dati clinici in maniera da ottenere informazioni aggregate sull'andamento dell'attività di ricerca della Fondazione;
- 2) una fase di sviluppo interno delle schede di raccolta dati clinici (Case Report Form -CRF) in maniera tale da non dipendere da fornitori esterni e garantire il pieno controllo dei dati che rappresentano il patrimonio scientifico della Fondazione FIL.

In questo percorso di informatizzazione lo sviluppo di una piattaforma informatica web-based per la raccolta delle informazioni amministrative ed economiche collegate agli studi e la gestione diretta del dato clinico avverranno tramite l'utilizzo di un Server gestito internamente da personale della Fondazione. Tale strumento, in grado di migliorare la condivisione dei documenti e degli iter amministrativi tra le sedi operative FIL (Alessandria, Modena e Torino), rappresenta un punto cruciale del consolidamento dell'organizzazione, in un'ottica di semplificazione del processo di certificazione di qualità ISO 9001, attraverso l'armonizzazione delle procedure e dei processi svolti dal personale della FIL.

ASSOCIAZIONE ITALIANA MATATTIE DI ALZHEIMER AIMA ONLUS ALESSANDRIA – RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA PER MALATI DI ALZHEIMER ED ASSISTENZA PSICOLOGICA AI FAMILIARI

La malattia di Alzheimer rappresenta la più grave forma di compromissione delle capacità cognitive che colpisce, in Italia, circa 1.000.000 di persone. Per contenere e stabilizzare la malattia è necessario intervenire sia sul piano farmacologico che sul piano riabilitativo. Sul piano farmacologico si può fare riferimento ad una terapia colinergica cioè a sostanze che incrementano la presenza dell'acetilcolina a livello delle sinapsi. Sul piano non farmacologico si applicano tecniche riabilitative basate su esercizi cognitivi che migliorano le capacità del paziente. Sulla base di questi studi, la Direzione Scientifica dell'AIMA sta realizzando un programma di riabilitazione neurologica basata su esercizi cognitivi ripetuti in pazienti affetti da malattia di Alzheimer nelle fasi iniziali ed intermedie, utilizzando un programma di esercizi cognitivi (Clare et al, 2001- Zago e Monti, 2005). La famiglia ha un ruolo fondamentale nel trattamento della malattia e nel sostegno indispensabile del malato. Numerosi sono i lavori che hanno documentato un miglioramento delle performance cognitive in persone affette da malattia di Alzheimer dopo training cognitivi (Spector et al 2005). La riabilitazione psicocognitiva si prefigge di ridurre i ricoveri ospedalieri e l'accesso a strutture RSA da parte dei soggetti trattati e una riduzione dei disturbi comportamentali che è risaputo essere una causa importante di difficoltà di gestione a domicilio e sicuramente una delle cause principali di istituzionalizzazione quasi sempre definitiva. I risultati auspicabili alla fine del progetto sono: migliorare la qualità della vita del paziente per migliorare la qualità di vita del suo caregiver controllandone e contenendone lo stress del quotidiano.

Assistenza agli anziani

OPERA PIA DOMENICA POZZI BOLLO - CERRINA - REALIZZAZIONE DI UN LOCALE PER FISIOCHINESI TERAPIA E SERVIZI AMMESSI DEDICATI AGLI OSPITI INTERNI ED UTENTI ESTERNI

L'Opera Pia Pozzi Bollo sta realizzando anche con la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria un progetto per la realizzazione di locali con annesso arredo e attrezzatura per favorire l'erogazione di assistenza da parte di fisioterapisti qualificati per attività legate alla cura delle sindromi neurologiche, per il ricondizionamento neuromotorio ed in particolare per tutte quelle patologie legate all'attività motoria rivolte agli ospiti della struttura ed ad un'utenza esterna che abbraccia il territorio della Valcerrina e dei comuni limitrofi.

CASA DI RISPOSO SS. ANTONIO E CATERINA - BOSCO MARENCO - L'ENERGIA È VITA

La centrale termica della Casa di Riposo, che serve tutto il presidio, è stata realizzata nell'anno 1999, oggi, tale apparecchiatura presenta un evidente stato di degrado, con una ridotta efficienza. L'IPAB sta procedendo a piccoli interventi di manutenzione straordinaria, tali da poter consentire alla caldaia un sufficiente funzionamento per la prossima stagione invernale ove si dovrà - inderogabilmente - sostituire l'esistente per la stagione invernale 2016-2017. Visto l'ingente costo l'Ente si trova nella necessità di ricercare finanziamenti terzi non essendo in grado, con le proprie risorse, di procedere alla sostituzione in quanto la Casa di Riposo è un I.P.A.B. (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza) soggetta alle normative delle Amministrazioni Pubbliche. La Fondazione ha contribuito con un intervento alla raccolta fondi.

Protezione Civile

COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI ALESSANDRIA - RIPRISTINO FUNZIONALITÀ OPERATIVA COLONNA MOBILE PROVINCIALE

Con questo progetto la colonna mobile di Protezione Civile ha raggiunto se pur con qualche difficoltà l'autonomia gestionale per l'anno 2015 in quanto i costi assicurativi, alcuni costi di carburante e di manutenzione sono coperti. Questo consente di mantenere in efficienza e in operatività tutti i 50 automezzi. La provincia di Alessandria ha potuto nell'autunno inverno 2015 e nei primi mesi 2016 avvalersi pertanto di un insostituibile strumento di soccorso sempre pronto ad intervenire in caso di calamità naturali.

ATTIVITÀ EROGATIVA 2015 - ELENCO PROGETTI PROPRI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COMITATO PROVINCIALE CENTRO APOSTOLATO BONTÀ NELLA SCUOLA PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI ALESSANDRIA (AL)	Premio della Bontà Livio Tempesta	3.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Creativamente senza alcol	10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI CORRIEREAL SAN GIULIANO VECCHIO (AL)	Progetto 'ALGiovani'.	10.000,00
PROMETEO CONSORZIO PER L'INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE - ALESSANDRIA (AL)	Richiesta contributo socio fondatore anno 2015	10.000,00
PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Conoscenza, Tutela e Promozione dei Beni Culturali in ambito ecclesiastico	10.000,00
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'BENVENUTO CELLINI' - VALENZA (AL)	Analisi Gemmologiche	10.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: N.6		53.000,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Progetto di recupero del Teatro Marengo di Novi Ligure	631.400,00
CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Restauro Chiesa di San Giovannino e Sinagoga Alessandria.	10.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi 'Industria'	2.700,00
CONSERVATORIO DI MUSICA 'A. VIVALDI' - ALESSANDRIA (AL)	'Le Stagioni del Vivaldi' - Anno 2015.	5.000,00
CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	L'oro d'Italia - Concerto fotografico.	15.000,00
ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO - ALESSANDRIA (AL)	Der Weg - opera di Aldo Brizzi su un'idea di Richard Wagner.	10.000,00
ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA - ALESSANDRIA (AL)	Nell'abbraccio del Padre -Il Giubileo della Misericordia come occasione per una società di fratelli.	8.500,00
FONDAZIONE ALDO ANIASI - MILANO (MI)	Viaggio nell'Italia distrutta. Lettere a Ferruccio Parri. I territori e la democrazia.	5.000,00

COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Mostra antologica 'Picasso segni dialoganti'	15.000,00
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi di riqualificazione per la riapertura del Marengo Museum	20.000,00
PARROCCHIA SS MARTINO E STEFANO - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Risanamento conservativo della Sacrestia e dell'Aula dell'edificio insigne Collegiata SS Martino e Stefano in Serravalle Scrivia	25.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Rinnovo del contratto di consulenza relativo all'indagine sulle opere di autori nativi od operanti nella provincia di Alessandria	21.145,82
ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA - ALESSANDRIA (AL)	'ECHOS 2015. I Luoghi e la Musica'. Festival Internazionale di musica - XVII Edizione	5.000,00
COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Valenza's Jewelry in Expo	30.000,00
ASSOCIAZIONE COMITATO PERMANENTE PROMOTORE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA M.PITTALUGA - ALESSANDRIA (AL)	48° Concorso Internazionale di Chitarra M. Pittaluga e 'Pittalugajr 2015' ed eventi collaterali	10.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio Acqui Storia 48° edizione	49.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Acqui in Palcoscenico. Festival Internazionale di Danza - XXXII Edizione anno 2015	5.000,00
ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA - ALESSANDRIA (AL)	Orchestra in provincia 2015	10.000,00
FONDAZIONE CARLO PALMISANO PIEMONTE E LETTERATURA - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Organizzazione seminari e convegni sulla letteratura piemontese del novecento ed eventi di letteratura per ragazzi e per le scuole	20.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - ALESSANDRIA (AL)	Attività 2015	3.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA CENTRO COMUNALE DI CULTURA - VALENZA (AL)	Valenza Jazz First Time - Valenza Jazz Second Time - Premio Valenza Jazz 2015	8.000,00
COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Celebrazione Festa della Liberazione	2.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Conferenza stampa per festeggiare il - Bicentenario della nascita di Don Bosco -	244,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Conferenze di Palatium Vetus per iniziative culturali	488,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Presentazione documentario presso Sala Conferenze del Broletto	244,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Conferenze per convegno - Art Bonus -	750,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni di Palatium Vetus per eventi	951,60

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Celebrazioni del 69° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana	366,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi Museo della Gambarina	1.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi	1.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto cimeli e manoscritti	1.000,00
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota di contribuzione al Fondo Progetti 2015	5.937,08
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Ingresso nel gruppo dei soci fondatori della Fondazione Cavour	5.000,00
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota associativa relativa all'esercizio 2015	5.000,00
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA - ASTI (AT)	Svolgimento attività istituzionale	10.000,00
ACIS ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA E SPAGNA - TORINO (TO)	Realizzazione dell'attività istituzione anno 2015	5.000,00
ASSOCIAZIONE CIVITA - ROMA (RM)	Contributo a sostegno dell'attività istituzionale per l'anno 2015	22.000,00
EUROPEAN FOUNDATION CENTRE BRUXELLES - EFC - BRUSSELES BELGIUM	Realizzazione dell'attività istituzionale anno 2015	6.000,00
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: N. 38		976.726,50

SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA

A.P.A. CROCE VERDE FELIZZANO - FELIZZANO (AL)	Un'ambulanza per Felizzano e il suo territorio.	5.000,00
MONFERRATO SOCCORSO P.A. CROCE BIANCA - CASALE MONFERRATO (AL)	Acquisto automedica per trasporto pazienti in carrozzina.	5.000,00
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	EBUS - Endoscopio	14.040,17
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Arredi day hospital onco ematologico.	10.000,00
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto veicolo trasporto disabili e infermi.	5.000,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Screenig Oncologico Mammografico di secondo livello	20.000,00
ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	P.A.S.S. Progetto Andrologico di Screening per Studenti	6.000,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Prevenzione della dispersione scolastica, promozione del benessere e del successo formativo	10.000,00
--	---	-----------

SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA: N. 8 75.040,17

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Recupero e rifunzionalizzazione del Castello di Casale	100.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Floreale 2015 - 411^edizione Fiera di S. Giorgio	7.000,00
ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPPILLON - ALESSANDRIA (AL)	Golosaria tra i Castelli del Monferrato ed. 2015	40.000,00
PROMETEO CONSORZIO PER L'INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE - ALESSANDRIA (AL)	Accreditamento del laboratorio avanzato di analisi della qualità orafa: fornitura di servizi certificati alle aziende.	10.000,00
FONDAZIONE GIANFRANCO PITTATORE PER STUDI E RICERCHE IN CAMPO ECONOMICO E FINANZIARIO - ALESSANDRIA (AL)	Potenzialità e Talento	50.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi collana 'Monferrato in cucina'	5.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	EXPO 2015 e sostegno all'economia	50.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Finanziamento Europeo. Sensibilizzazione e compartecipazione	100.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno del settore turistico ricettivo ed enogastronomico per la valorizzazione del brand Monferrato attraverso l'utilizzo delle reti televisive nazionali	300.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	DVD Turismo per EXPO 2015: duplicazione e diffusione tramite settimanali nazionali	28.129,46
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetti Europei. Seminari e Gruppi di lavoro 2015.	24.760,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi vari a sostegno dell'economia locale in collaborazione con altri partner da individuare secondo le esigenze contingenti.	75.820,28
ALEXALA, AZIENDA TURISTICA LOCALE - ALESSANDRIA (AL)	Quota associativa anno 2015 a sostegno dell'attività di accoglienza e informazione turistica	3.450,00
FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO DEL NORD-OVEST D'ITALIA - ALESSANDRIA (AL)	Verifica di un'effettiva fattibilità di sviluppo della Piattaforma Logistica del Nord-Ovest d'Italia	30.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Finanziamenti Europei. Proseguo Attività di comunicazione e sensibilizzazione anno 2015-2016.	12.200,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Cassa integrazione in deroga - anno 2015	15.000,00
--	--	-----------

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Versamento in conto capitale per l'esercizio 2015 di fondi destinati alla copertura di esigenze di tesoreria alla società strumentale OIKOS 2006 srl	45.000,00
--	--	-----------

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: N. 17 896.359,74

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

COMUNE DI OTTIGLIO - OTTIGLIO (AL)	Ristrutturazione Casa di Riposo 'F. Braghero'	5.000,00
I.P.A.B. SOGGIORNO BORSALINO - CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA TERZA ETÀ - ALESSANDRIA (AL)	Dimissioni Protette del paziente fragile - Continuità Assistenziale	20.000,00
I.P.A.B. SOGGIORNO BORSALINO - CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA TERZA ETÀ - ALESSANDRIA (AL)	Dimissioni Protette del paziente fragile - Continuità Assistenziale.	10.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno degli anziani	20.000,00

ASSISTENZA AGLI ANZIANI: N. 4 55.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO - ALBA (CN)	Quota associativa anno 2015 a sostegno dell'attività.	5.700,00
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA - PROPLAST - RIVALTA SCRIVIA (AL)	Attività di ricerca sulle tematiche: ingegneria di prodotto e processo, sostenibilità ambientale ed esteticità.	52.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: N. 2 57.700,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto Donna. Opere di completamento in intervento social housing in via S. Giacomo della Vittoria in Alessandria	50.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Interventi vari a sostegno del volontariato filantropia e beneficenza, con altri partner da individuare secondo le esigenze contingenti	5.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Aggiungi posti a tavola n. 2	3.911,00
ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Centro per l'accoglienza notturna femminile Anni 2013-2014-2015	30.000,00
ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Emergenza freddo anno 2015-2016.	50.000,00

ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA - ALESSANDRIA (AL)	L'eredità di Don Bosco - Progetto oratori inter-diocesi.	5.000,00
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA (RM)	Intesa ACRI e Volontariato del 16.10.2013.	114.812,59
ACRI ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA (RM)	ACRI - Iniziativa Burkina Faso.	5.000,00
FONDAZIONE SOLIDAL ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Progetto di comunicazione.	10.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: N. 9		273.723,59

PROTEZIONE CIVILE

COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Ripristino funzionalità operativa colonna mobile provinciale.	6.000,00
PROTEZIONE CIVILE: N. 1		6.000,00

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Interventi di riduzione del rischio idraulico torrente Grue - arginatura sponda orografica sx.	25.000,00
COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Interventi di riduzione del rischio idraulico sp10 - Roggia Cade'.	25.000,00
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE: N. 2		50.000,00

TOTALE PROGETTI PROPRI: N. 87		2.443.550,00
--------------------------------------	--	---------------------

ATTIVITÀ EROGATIVA 2015 - ELENCO PROGETTI DI TERZI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO	DELIBERATO LORDO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
ISTITUTO COMPRESIVO DON MILANI - TICINETO (AL)	P.01 'lingue 2000'	1.000,00
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'BENVENUTO CELLINI' - VALENZA (AL)	'We Light Ideas' - Diamo luce alle idee.	2.000,00
COMUNE DI SEZZADIO - SEZZADIO (AL)	Ottimizzazione del servizio scolastico.	2.000,00
V CIRCOLO DIDATTICO - ALESSANDRIA (AL)	'Dire, fare, gustare: un orto per imparare a mangiare senza sprecare'.	3.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Viaggio della memoria.	2.000,00
ISTITUTO SUPERIORE A. SOBRERO - CASALE MONFERRATO (AL)	Studio su batterie e depolarizzanti ecologici.	1.500,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'CESARE BALBO' - CASALE MONFERRATO (AL)	In cammino verso l'università.	1.000,00
ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME AMIANTO AFEVA - CASALE MONFERRATO (AL)	XXII Concorso 'G. Cavalli' - La salute e l'ambiente	3.000,00
ASSOCIAZIONE 'BORSA DI STUDIO PIERO SALVATI' ONLUS - TORTONA (AL)	Borse di studio per studenti delle scuole superiori della Provincia di Alessandria, figli di carabinieri in servizio e in congedo.	2.000,00
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE - UPO - ALESSANDRIA (AL)	Edizione della biografia politico-intellettuale di Maggiore Ferraris.	3.000,00
ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS - SEZ. PROVINCIALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Il sapere delle mani.	1.000,00
ISTITUTO COMPRESIVO GALILEI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Star bene a scuola: sportello di ascolto e promozione delle life skills.	2.000,00
ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ONLUS (ICS ONLUS) - ALESSANDRIA (AL)	Diamoci una mano 2.0.	3.000,00
ISTITUTO COMPRESIVO 'BOVIO - CAVOUR' - ALESSANDRIA (AL)	Il flauto magico.	850,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'AMICI DELLA BIBLIOTECA DELLA FRASCHETTA' - ALESSANDRIA - SPINETTA MARENCO (AL)	Realizzazione ed avvio progetto 'Spinettamarengo.it'.	2.000,00
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI - FIRENZE (FI)	Il quotidiano in classe - Anno scolastico 2015/16, per la provincia di Alessandria	3.000,00

FOR.AL SOCIETÀ CONSORTILE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO S.C.A. R.L. - VALENZA	Ritratti dall'alba - Il cuore dell'Italian Style, la storia più preziosa del mondo.	10.000,00
ASSOCIAZIONE ANTONIO FRANZINI - ALESSANDRIA (AL)	Offerta formativa 2015.	2.000,00
ITIS 'A. VOLTA' - ALESSANDRIA (AL)	Laboratorio permanente di cinema Ciak I(ai)n: docu-fiction 'Tricolore'.	2.000,00
COMUNE DI SAN GIORGIO M.TO - SAN GIORGIO M.TO (AL)	Acquisto LIM - Lavagna Interattiva Multimediale a favore Scuola primaria comunale	1.000,00
ENTE SCUOLA PER LE INDUSTRIE EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA E.S.I.E.A. - ALESSANDRIA (AL)	Edilmultimedia.	3.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO 'BASSA VALLE SCRIVIA' - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)	Celebrazione del giorno della memoria 2016: visita al museo e campo di sterminio di Dachau.	1.000,00
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE - UPO - ALESSANDRIA (AL)	La Notte dei Ricercatori. X edizione	2.000,00
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 'GIOVANNI PASCOLI' VALENZA - VALENZA (AL)	Water and Food Security toward EXPO 2015	1.500,00
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SALUZZO PLANA - ALESSANDRIA (AL)	Premio di filosofia Ezio Garuzzo 2015	1.000,00
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	'Baby Parking per l'Ovadese' . Periodo settembre 2015 / agosto 2016.	5.000,00
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI DI VINO - ALESSANDRIA (AL)	Attività promozionale 2015.	2.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: N. 27		62.850,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

COMUNE DI BOSCO MARENGO - BOSCO MARENGO (AL)	Lavori di recupero di parte del complesso monumentale di Santa Croce.	2.000,00
COMUNE DI PONTSTURA (AL) - PONTSTURA (AL)	Valorizzazione del deposito museale Enrico Colombotto Rosso: restauri e mostra.	3.000,00
CONFRATERNITA DELLA S.S. ANNUNZIATA - OVADA (AL)	Restauro dell'organo	2.000,00
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLA CRETA E DELLE GRAZIE - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Restauro del gruppo scultoreo del Calvario	2.000,00
PARROCCHIA SS. MICHELE E PIETRO - FELIZZANO (AL)	Restauro affreschi chiesa di San Rocco	5.000,00

PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO - DON GIORGIO BERTOLA - CERESETO (AL)	Restauro dell'organo della chiesa parrocchiale San Pietro Apostolo Cereseto.	2.000,00
CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MICHELE ARCANGELO - STREVI (AL)	Consolidamento verticale ed orizzontale del muro su cui poggia l'abside della parrocchiale - Completamento lavori.	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROPOSTAL - ALESSANDRIA (AL)	Inchiostro Festival degli illustratori, stampatori e calligrafi.	2.000,00
COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE	Iniziative per il 70° della Liberazione.	5.000,00
CENTRO STUDI 'IN NOVITATE' ONLUS NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Storia della ferrovia a Novi Ligure, dalle origini al terzo valico di Dino Bergaglio.	500,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Mostra Barocco Ligure e Piemontese. Opere scelte dalle collezioni private.	15.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA A.N.P.I. - ALESSANDRIA (AL)	Attività ANPI 2015 - Celebrazione del 70° anniversario della Liberazione.	1.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA A.N.P.I. - ALESSANDRIA (AL)	Attività Anpi 2015.	5.000,00
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Parole e musica e San Salvatore nel '900.	2.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fedeltà - I Carabinieri nella guerra di liberazione (settembre 1943 - Aprile 1945).	2.000,00
CORO ALPINI VALTANARO - ALESSANDRIA (AL)	Concerto polifunzionale presso uno dei comuni più coinvolti nella 1A Guerra Mondiale (Nervesa della Battaglia) e visita dei territori.	1.000,00
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	Iniziative per la Pace 2015.	2.000,00
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	70° Motoraduno centauri di Alessandria: la madonnina, le Moto, la storia postale e i francobolli in Alessandria.	1.500,00
CIRCOLO CULTURALE I MARCHESI DEL MONFERRATO - ALESSANDRIA (AL)	Programma di attività 2015.	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMMEDIA COMMUNITY - ARQUATA SCRIVIA (AL)	La Valigia dell'Artista.	1.000,00
ASS. CULT. GRUPPO DUE SOTTO L'OMBRELLO OVADA - OVADA (AL)	Vendemmia Jazz 2015 - 8° Edizione	5.000,00
COMUNE DI FUBINE - FUBINE (AL)	In poltrona a teatro.	2.500,00
ASSOCIAZIONE ALERAMICA - ALESSANDRIA (AL)	4° Raduno multi epocale di gruppi storici in Cittadella	1.500,00
COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Vignale Monferrato Festival.	5.000,00
COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO - MIRABELLO MONFERRATO (AL)	Il Segno della memoria. 'Gli statuti comunali di Mirabello Monferrato'.	2.000,00

ARCHICULTURA - ASSOCIAZIONE SENZA FINALITÀ DI LUCRO - ACQUI TERME (AL)	VIII Concorso Internazionale di Poesia ' Città di Acqui Terme'.	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUOL D' ALERAMO - TICINETO PO (AL)	Premio 'Oscar Provinciale del Successo' Edizione 2015.	2.000,00
CIRCOLO CULTURALE SPORTIVO RICREATIVO EUROPA LA CASETTA - ALESSANDRIA (AL)	Talk show 'il Salotto del Mandrogno'.	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE AGRITEATRO - GENOVA (GE)	L'Altro Monferrato - Attori e spettatori in movimento.	5.000,00
A.N.B. ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZIONE 'E.FRANCHINI' DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Partecipare a manifestazioni che ricordano il patriottismo negli episodi della storia nazionale- presidiare l'apertura del museo delle Divise Storiche.	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO 'CARDUCCI - VOCHIERI' DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Musica / Arteteatro (e poesia).	2.000,00
CORALE POLIFONICA SAN BARTOLOMEO - CASALE MONFERRATO (AL)	Diffusione del canto Gospel.	1.500,00
COLTELLERIA EINSTEIN SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. - ALESSANDRIA (AL)	Etica, sport e teatro - Il rispetto delle regole e l'impegno - Anno 3°.	2.000,00
IL TEATRO DEL RIMBOMBO - CASTELNUOVO BORMIDA (AL)	Progetto di Valorizzazione Turistico-Culturale per la Realizzazione del Centro Culturale del Pioppo e del Teatro del Bosco Vecchio a Castelnuovo B.da.	2.000,00
ASSOCIAZIONE MISSIONE SAIDA ONLUS - VALENZA (AL)	'Monferrato Classic Festival'.	1.000,00
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA - ALESSANDRIA (AL)	Rivelazioni in Alessandria, profezia, poesia e verità di Padre Maria Turollo.	1.000,00
ISTITUTO N.S. DI LOURDES - CASALE MONFERRATO (AL)	Giovannina Mazzone: il genio femminile tra missione e impegno sociale.	2.000,00
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - ALESSANDRIA (AL)	Bicentenario della nascita di Don Bosco.	6.000,00
A.S.D. STEP OUT DANZA MUSICA TEATRO - CASALE MONFERRATO (AL)	Workshop di avvicinamento allo studio della musica e degli strumenti a percussione.	1.500,00
ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Corso di recitazione.	3.000,00
COMUNE DI GREMIASCO - GREMIASCO (AL)	70° Anniversario dalla fine della seconda guerra mondiale Storie Gremiaschesi: Camillo Pelle deportato nei lager, Aldo Delucchi prigioniero nei Gulag.	1.500,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA -ISRAL - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione de 'Quaderno di Storia Contemporanea' (anno 2015, nn. 57 e 58). Rivista scientifica semestrale dell'Isral.	10.000,00
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA-CONFARTIGIANATO - ALESSANDRIA (AL)	70° Anniversario della nostra associazione.	2.000,00

COMUNE DI OTTIGLIO - OTTIGLIO (AL)	Nuovo libro Prof. Pietro Gallo.	3.000,00
COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Valenza e l'arte del Gioiello: integrazione dei sistemi di sicurezza di Villa Scalcarozzi.	10.000,00
ASSOCIAZIONE DI MUSICA E CULTURA 'F. CHOPIN' ALESSANDRIA (AL)	Stagione concertistica 2015.	2.000,00
CORPO BANDISTICO CASSINESE FRANCESCO SOLIA - CASSINE (AL)	Educare con la Musica	2.000,00
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	Iniziative Musicali 2015	1.000,00
CORO DI ALESSANDRIA 'MARIO PANATERO' - ALESSANDRIA (AL)	Rassegna concertistica 'A tutto coro!'.	2.000,00
EVENTI SONORI ASSOCIAZIONE MUSICALE - ALESSANDRIA (AL)	I Venerdì dell'Orchestra Femminile Italiana - VI edizione - anno 2015	5.000,00
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA-CONFARTIGIANATO - ALESSANDRIA (AL)	10° Concorso internazionale di canto lirico e direzione d'orchestra.	3.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Festival Internazionale A.F. Lavagnino Edizione 2015.	10.000,00
ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA - ALESSANDRIA (AL)	Decimo Concerto della Repubblica.	5.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE CONCENTUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Arte organistica nel Monferrato 10° Edizione.	1.000,00
ALESSANDRIA JAZZ CLUB - A.J.C. - ALESSANDRIA (AL)	Stagione Jazz 2015	2.000,00
LUNAMENODIECI ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE - C/O COMUNE DI STREVI (AL)	Strevi Music Club.	500,00
ISTITUTO NAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA I.N.A.C. - CERRINA (AL)	La leggerezza della scultura.	1.000,00
PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE APOSTOLO TORTONA - TORTONA (AL)	Risanamento tetto Chiesa parrocchiale	5.000,00
SANTUARIO DIOCESANO MADONNA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Cappella Musicale del Santuario Diocesano Madonna di Crea	3.000,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - PREDOSA (AL)	Eliminazione barriere architettoniche, riqualificazione del sagrato, manutenzione straordinaria della copertura.	2.000,00
ASSOCIAZIONE LIBARNA ARTEVENTI - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Libarna_015: l'orizzonte internazionale dell'antica città romana di Serravalle Scrivia	2.500,00
PARROCCHIA DI PONZONE, ORATORIO DEI BATTUTI, CONFRATERNITA BV SANTO SUFFRAGIO - ACQUI (AL)	Valorizzazione della raccolta di Arte Sacra dell'oratorio dei battuti in Ponzone	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE PAPERSTREET - ALESSANDRIA (AL)	La stanza. Lungometraggio indipendente	5.500,00

AMICI DEL MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	2015 - La memoria diventa storia. Videocartoline dal passato	3.000,00
ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA - CERRINA MONFERRATO (AL)	Armonie in Valcerrina 2015 - sedicesima edizione.	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTEMUSICA - VALLE SAN BARTOLOMEO (AL)	Parole, Suoni, Colori XVII edizione	2.000,00
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	Anniversari e Ricorrenze 2015	5.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Festival Luoghi Immaginari XIII edizione 2015	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CONTASTORIE - ALESSANDRIA (AL)	Librinifesta 2015. Il Libro e' servito!	2.000,00
ASSOCIAZIONE TEATRALE NUOVO PALCOSCENICO - CASALE MONFERRATO (AL)	Primafila: un piccolo Paese, una grande Commedia	1.000,00
ASSOCIAZIONE PANTHEON - ALESSANDRIA (VILLA DEL FORO) (AL)	Alessandria Barocca e non solo... Percorsi di valorizzazione artistica e musicale nelle chiese e negli edifici storici di Alessandria e provincia	2.000,00
ASSOCIAZIONE IO VIVO CASTELLETTO - CASTELLETTO MERLI (AL)	'Castelletto Merli Palcoscenico' - Festival del Teatro per passione - Premio Magnoberta	1.500,00
ASSOCIAZIONE PASSODOPOPASSO - ALESSANDRIA (AL)	Alessandria PIAZZAdopoPIAZZA	1.000,00
COMUNE DI PIETRA MARAZZI (AL) - PIETRA MARAZZI (AL)	Evento musicale per Festa della Repubblica	1.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORATORIO ODV - GROGNARDO (AL)	Pietra della Memoria.	1.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	MemoriALE	1.000,00
ITALIA NOSTRA ONLUS - SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Alla scoperta dell'alessandrino. Un incrocio di culture	1.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio AcquiAmbiente - X Edizione	4.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione Alessandria in Guerra - 1915	2.000,00
L'ARCANGELO ASSOCIAZIONE ONLUS PINACOTECA VOLTAGGIO - VOLTAGGIO (AL)	Promozione e valorizzazione Pinacoteca Cappuccina e beni artistici di Voltaggio	1.000,00
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: N. 80		233.000,00

SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Incremento apparecchiature di soccorso-rianimazione in tutte le sedi territoriali C.R.I.	10.000,00
ASSOCIAZIONE CAROLINA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto rivolto a Giona Francia - Sindrome Prader Willi	1.000,00
ASSOCIAZIONE CAROLINA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto rivolto a Gabriel el Shenawy. Spettro autistico	1.000,00
FONDAZIONE ITALIANA LINFOMI ONLUS - FIL ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Sviluppo software per la Gestione degli studi clinici no profit sui linfomi.	5.000,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azzardi in famiglia.	2.000,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER AIMA ONLUS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Riabilitazione Neuropsicologica per malati di Alzheimer e assistenza psicologica ai familiari	5.000,00

SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA: N. 6 24.000,00

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

COMUNE DI VILLADEATI - VILLADEATI (AL)	Il Parco delle rose e gli antichi sentieri delle fontane di Villadeati	3.000,00
COMUNE DI CONZANO - CONZANO (AL)	Fiera degli Antichi Mestieri 2015.	2.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	847° Compleanno di Alessandria.	3.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Iniziative varie per favorire l'attrattiva turistica	5.000,00
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA (AL)	Andar per Castelletto d'estate e d'autunno.	5.000,00
COMUNE DI MURISENGO - MURISENGO (AL)	Fiera Nazionale del Tartufo Trifola D'or.	5.000,00
CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	La tua idea di impresa. Ediz.2015	5.000,00
MON.D.O. (MONFERRATO DOMANDA OFFERTA) CONSORZIO AD ATTIVITÀ ESTERNA - CASALE MONFERRATO (AL)	Riso e Rose in Monferrato edizione 2015	5.000,00
COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e Nero	5.000,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO FRASCHETTA - ALESSANDRIA - SPINETTA MARENCO (AL)	Marengo e la Battaglia storia cultura e gastronomia ai tempi di Napoleone.	3.000,00

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CULTURALE CASTELLO DI MORSASCO - MORSASCO (AL)	Il Castello di Morsasco per Expo.	4.000,00
VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO - ALESSANDRIA (AL)	XIV Le veterane sulle Strade dei Vini 2015 e XXV Rievocazione Circuito Bordino	2.000,00
COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - ROSIGNANO MONFERRATO (AL)	Progettiamo Giovane.	2.500,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TAGLIOLESE CCRT - TAGLIOLO MONFERRATO (AL)	Le storie del vino e Palio Nazionale delle botti delle città' del vino d'Italia	1.000,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI GAMALERO - GAMALERO (AL)	Angoli segreti	2.000,00
ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO - ASTI (AT)	Piano di miglioramento accessibilità' al sito Unesco dei 'Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato'.	5.000,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA 'OVADA IN SPORT' - OVADA (AL)	Staffetta della Resistenza per il territorio	1.000,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CONIOLO - CONIOLO (AL)	Manifestazioni: Coniolo Fiori 16-17 Maggio 2015 - Coniolo in Folk 19-20-21 Giugno 2015	2.000,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI PONTI - PONTI (AL)	Sagra del Polentone. Edizione 2015.	3.000,00
COMUNE DI MONTEGIOCO - MONTEGIOCO (AL)	Concerto di apertura del Festival Ultrapadum.	1.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE RADIO GOLD - ALESSANDRIA (AL)	Social Street: è festa in città.	2.000,00
CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Studio econometrico sulla struttura, l'evoluzione, le tendenze della provincia di Alessandria	5.000,00
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI ALESSANDRIA (CIA ALESSANDRIA) - ALESSANDRIA (AL)	Seconda edizione del corso 'Miniere Alessandrine'.	5.000,00
COMUNE DI CELLA MONTE - CELLA MONTE (AL)	Elaborazione materiale pubblicitario dell'ente comune	2.000,00
SOCIETÀ AGRICOLA OPERAIA MUTUO SOCCORSO (SAOMS) DI CAPRIATA D'ORBA - CAPRIATA D'ORBA (AL)	Nuove solidarietà tra lavoratori: Micro Credito e Mutuo Aiuto 2	5.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI CASTELLI APERTI - MORSASCO (AL)	Castelli & Paesaggi. Percorsi in Monferrato per Expo2015.	4.000,00
ARTINFIERA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ARTISTI ARTIGIANI - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Progetto 2015/2016: ufficio turistico territoriale delle Valli del Tortonese.	4.000,00
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: N. 27		91.500,00

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

CASA DI RIPOSO 'SS. ANTONIO E CATERINÀ - BOSCO MARENGO (AL)	L'energia è vita.	5.000,00
OPERA PIA DOMENICA POZZI BOLLO - CERRINA (AL)	Realizzazione di un locale per fisiochinesiterapia e servizi annessi dedicati ad ospiti interni ed utenti esterni - primo lotto funzionale.	3.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI: N. 2		8.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE - UPO - ALESSANDRIA (AL)	Uso di elicitatori biotici di resistenza nella lotta alla flavescenza dorata della vite e metodi innovativi di rilevamento dei sintomi.	5.000,00
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE - UPO - ALESSANDRIA (AL)	Possibili strategie farmacologiche per il trattamento del mesotelioma pleurico maligno (mpm).	3.000,00
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA (IZS PLVA) - TORINO (TO)	Introduzione dell'infezione da virus West Nile in Provincia di Alessandria: rinforziamola sorveglianza a tutela della salute pubblica.	5.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: N. 3		13.000,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S.) ONLUS - SEZ. DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	TrasportABILE	5.000,00
CENTRO PAOLO VI O.N.I.U.S. - DIOCESI DI TORTONA CENTRO DI RIABILITAZIONE EXTRAOSPEDALIERA - CASALNOCETO (AL)	Realizzazione di Impianto di condizionamento e trattamento aria presso reparto di degenza di pronta accoglienza.	3.000,00
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI PRATALBORATO - CAPRIATA D'ORBA (AL)	Prosecuzione e miglioramento dell'attività sociale con implementazione di attrezzature e accessori di arredo dei locali.	1.000,00
PARROCCHIA DI SANT' EVASIO - CASALE MONFERRATO (AL)	Spazi migliori per l'Oratorio	1.000,00
AMISCOUT- AMICI DELLO SCAUTISMO DI CASSINE - CASSINE (AL)	Tren-trekkin.	2.000,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CERSETO - CERSETO (AL)	Ristrutturazione locali con creazione nuova cucina	1.000,00
ISTITUTO GIOVANILE SAN GIOVANNI BOSCO - BOSIO (AL)	Ristrutturazione dello stabile ex asilo infantile San Giovanni Bosco.	3.000,00

ASSOCIAZIONE DON ALESSANDRO BENZI - ALESSANDRIA (AL)	Cascina Brownsea	2.000,00
CIRCOLO CULTURALE SARDO ' SU NURAGHE' - ALESSANDRIA (AL)	Campetto gioco.	2.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	18° Raduno 1° Raggruppamento Alpini.	2.000,00
AVIS COMUNALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	81° Anno di Fondazione Avis Comunale di Alessandria.	3.000,00
ASSOCIAZIONE BETEL ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Verso la cultura riparativa: Reo, Vittima, Comunità.	1.000,00
ASSOCIAZIONE CENTRO DOWN ALESSANDRIA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Estate 2015.	2.000,00
ASSOCIAZIONE 'MARIA BENSI' ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Assistenza ai giovani diversamente abili.	3.000,00
C.I.S.S.A.C.A. - CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Abilitando.	3.000,00
ANTEAS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Trasporto Amico	5.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - VALENZA (AL)	Centro Estivo Papa Giovanni XXIII	2.000,00
ASSOCIAZIONE IDEA ONLUS ALESSANDRIA	Cultura, Sport e Integrazione Sociale.	1.000,00
GRUPPO VOLONTARI GALIMBERTI - GVG - ALESSANDRIA (AL)	Attività di socializzazione	1.000,00
ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ONLUS - NOVI LIGURE (AL)	Contro lo spreco e contro la fame.	5.000,00
ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Sostegno ai detenuti indigenti.	5.000,00
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO CRISTO - S.O.M.S. CRISTO - ALESSANDRIA (AL)	Risistemazione spazio di aggregazione esterno e giardino.	5.000,00
SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VALCERRINA - S.E.A.VALCERRINA - CERRINA (AL)	Sorrisi e Salute 2015/2016.	2.500,00
PARROCCHIA SS. FELICE E AGATA - OVIGLIO (AL)	Insieme in Oratorio	4.000,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LEALI - ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Consolidamento scuola tennis in carrozzina.	2.000,00

ASSOCIAZIONE ANZIANI DEL COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Mantenimento degli obiettivi dell'associazione anziani	1.000,00
COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Servizi di assistenza ai cittadini di fascia debole con la collaborazione dell'Associazione Alpini di Serralunga di Crea	1.000,00
COMUNE DI BERZANO DI TORTONA - BERZANO DI TORTONA (AL)	Piano di assistenza specialistica per minore disabile	3.000,00
ME.DEA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Sostieni Me.Dea. - Nuove Volontarie in Arrivo.	1.000,00
RADIOSALAPROVE - ALESSANDRIA (AL)	Orto e animali	1.000,00
J.A.D.A. - JUNIOR ASSOCIAZIONE DIABETICI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Teatro nello spaz.IO - Seconda edizione.	1.000,00
BASKET CLUB CASTELNUOVO SCRIVIA A.S.D. - B.C.C. - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)	Una mano all'integrazione.	6.000,00
ASD CASA DEL GIOVANE VIRTUS - NOVI LIGURE (AL)	Estate Ragazzi 2015	1.000,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: N. 33 81.500,00

PROTEZIONE CIVILE

COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Ripristino funzionalità operativa colonna mobile provinciale	15.000,00
---	--	-----------

PROTEZIONE CIVILE: N. 1 15.000,00

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

CASACLIMA NETWORK PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - TORINO (TO)	Dal cubo di ghiaccio al cubo di terra - Tradizione e innovazione per lo sviluppo di NZEB in terra cruda.	4.000,00
--	--	----------

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE: N. 1 4.000,00

TOTALE PROGETTI DI TERZI: N. 180 532.850,00

TOTALE GENERALE: N. 267 2.976.400,00

**TABELLA SINOTTICA VALUTAZIONE EX POST CONTRIBUTI LIQUIDATI
DAL 1° GENNAIO 2015 SINO ALLA DATA DEL 3 DICEMBRE 2015**

CODICE PRATICA	BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO EURO	VALUTAZIONE EX POST
n.2015-151	Associazione Opere Giustizia e Carità Onlus - Alessandria	Sostegno a detenuti indigenti	5.000,00	positiva
n.2015-087	Associazione Libarna Arte ed Eventi- Serravalle	Libarna_015: l'orizzonte internazionale della antica città romana di Serravalle Scrivia	2.500,00	positiva
n.2015-120	Parrocchia San Giacomo Apostolo Tortona	Risanamento tetto chiesa parrocchiale	5.000,00	positiva
n.2015-119	Pro-loco Cereseto	Ristrutturazione locali con creazione nuova cucina	1.000,00	positiva
n.2015-104	MONDO Casale Monferrato	Riso & Rose in Monferrato 2015	5.000,00	positiva
n.2015-099	Parrocchia Santi Felice ed Agata Oviglio	Insieme in Oratorio	4.000,00	positiva
n.2015-092	Parrocchia Santa Maria Maggiore Valenza	Centro estivi Papa Giovanni XXIII	2.000,00	positiva
n.2015-148	Associazione Memoria della Benedicta Bosio	Decimo concerto della Repubblica	5.000,00	positiva
n.2015-146	Comune di Alessandria	847° Compleanno della Città	3.000,00	positiva
n.2015-062	Comune di Alessandria	Alessandria in Guerra	2.000,00	positiva
n.2015-089	Parrocchia SS. Michele e Pietro Felizzano	Restauro affreschi Chiesa di San Rocco	5.000,00	positiva
n.2015-085	Protezione Civile Colonna Mobile coordinamento Provinciale - Alessandria	Ripristino funzionalità operativa mezzi	15.000,00	positiva
n.2015.061	L'Arcangelo Associazione Onlus Pinacoteca di Voltaggio	Promozione e valorizzazione Pinacoteca Cappuccina e Beni Artistici di Voltaggio	1.000,00	positiva
n.2015-059	Comune di Serralunga di Crea	Servizio di assistenza ai cittadini di fascia debole con collaborazione Associazione Alpini di Serralunga di Crea	1.000,00	positiva

n.2015-052	Croce Rossa Italiana Alessandria	Incremento apparecchiature di soccorso-rianimazione in tutte le sedi territoriali CRI (defibrillatori)	10.000,00	positiva
n.2015-050	Associazione PassodopoPasso Alessandria	PiazzadopoPiazza	1.000,00	positiva
n.2015-049	Scuola Secondaria di 1° grado Giovanni Pascoli Valenza	Water and food security expo2015	1.500,00	positiva



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2015 - 31 DICEMBRE 2015

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 12 APRILE 2016

**Relazione
del Collegio
dei Revisori**

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La presente relazione dell'Organo di Controllo è articolata nei seguenti punti:

1. Premesse

2. Attività di vigilanza, svolta nel corso dell'Esercizio

3. Recepimento della Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea delle Fondazioni del 04/04/2012 e del Protocollo d'intesa MEF-ACRI sottoscritto in data 22/04/2015

4. Giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015

5. Conclusioni.



1. Premesse

Il progetto di bilancio consuntivo riferito al 31 dicembre 2015, che viene presentato per la vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione, dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 tutt'ora vigente, si compone di, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione comprendente la Relazione Economica e Finanziaria e del Bilancio di missione, corredati dai vari allegati che ne costituiscono parte integrante.

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2016 e tempestivamente messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il Collegio, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, è incaricato sia della revisione legale dei conti sia della vigilanza sulla amministrazione, di conseguenza la presente relazione è redatta sia a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, che dell'art. 2429 2° comma del Codice civile.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente, utilizzando la consueta analisi statica comparata, si precisa che in conformità dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, in tema di chiarezza e comparabilità delle voci di bilancio, i dati relativi all'esercizio 2014 sono stati opportunamente riclassificati al fine di consentire un significativo raffronto dei valori.

Anche in questo esercizio, gli Amministratori hanno ritenuto di non svalutare le azioni della Banca Popolare di Milano detenute a vario titolo in quanto si tratta della partecipazione nella Banca conferitaria e quindi considerata "strategica", pur evidenziando in nota integrativa i minori valori di mercato dei titoli in questione nei confronti di quelli iscritti in bilancio.

2. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'Esercizio

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati
Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e per quanto concerne:

I) la tipologia dell'attività svolta;

II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2015 e quello precedente 2014. È inoltre possibile rilevare come la fondazione abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio,
- sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c. e esposti.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla Legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, le proprie riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio anche esponenti aziendali, e tramite lo scambio costante di dati e informazioni con gli altri Organismi che esercitano attività di controllo interno. Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- il Collegio, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, nonché del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con l'Organismo di Controllo interno. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti.
- il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dagli altri Organismi che esercitano attività di controllo interno e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.
- In particolare è da rilevare che il sistema di controllo interno (affidato in outsourcing alla Baker Tilly Revisa S.p.A.) ha operato con cadenza perio-

- dica per l'intero esercizio 2015 redigendo n. 2 relazioni semestrali senza rilievi alcuni;
- L'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 non ha evidenziato nel corso dell'esercizio particolari criticità.

3. Recepimento della Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea delle Fondazioni del 04/04/2012 e del Protocollo d'intesa MEF-ACRI sottoscritto in data 22/04/2015

Il Collegio sindacale ha verificato il recepimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di intesa convenuto dall'Acri con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha altresì verificato il rispetto, da parte della Fondazione, dei requisiti specifici di adesione indicati nel Regolamento approvato dall'Assemblea ACRI del 06/05/2015. In particolare, una volta approvate, da parte del Consiglio Generale, le modifiche statutarie, la cui proposta di modifica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21/03/2016, la Fondazione provvederà ad integrare il "Regolamento della gestione del Patrimonio", in coerenza con i principi del Protocollo d'Intesa, ed a redigere il "Regolamento in tema di nomine".

Come sopra indicato, è in corso di approvazione, da parte del Consiglio Generale, la delibera relativa alle modifiche statutarie finalizzate all'attuazione del Protocollo MEF-ACRI la cui proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21/03/2016.

Il Collegio Sindacale, fermo restando la delibera in corso di approvazione di cui sopra, le attività operative di futura esecuzione, le attese linee guida in merito alla specifica attuazione di alcuni punti meglio evidenziati nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in tema di investimenti in imprese strumentali (art. 5 del Protocollo), ritiene attuato il recepimento, della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa nello Statuto, nei regolamenti, nei processi e nelle procedure da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

4. Giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia un incremento del patrimonio netto, il cui ammontare è passato da euro 310.896.406 ad euro 311.527.522 al 31.12.2015 a seguito dell'accantonamento alla riserva obbligatoria dell'avanzo dell'esercizio.

Il conto economico dell'esercizio in esame evidenzia un avanzo di euro 3.155.580, superiore di euro 519.370 a quello dell'esercizio precedente, che ammontava ad euro 2.636.210.

L'avanzo di esercizio, in estrema sintesi è stato significativamente influenzato:

- dall'aumento dei dividendi incassati, dagli interessi attivi di competenza maturati e dalla diminuzione degli interessi passivi e oneri;
- dal risultato negativo della negoziazione di strumenti e immobilizzazioni finanziarie;
- dalle svalutazioni di strumenti finanziari;
- dal provento straordinario derivante dalla transazione effettuata con la Banca Popolare di Milano;
- dall'incremento delle imposte a carico dell'esercizio a causa delle modifiche normative intervenute con l'approvazione della Legge di stabilità 2015, in parte mitigate dalla concessione di un credito di imposta per l'esercizio 2015, correttamente contabilizzato nella voce "Altri proventi".

Tutte le voci del conto economico sono ampiamente dettagliate in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, e trovano riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare, di seguito riportato.

I componenti del "patrimonio netto" sono suddivisi nelle seguenti appostazioni:

- a) fondo di dotazione: rimasto invariato in euro 33.570.000;
- b) riserva da donazioni: non sono presenti riserve da donazione;
- c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze: riporta un saldo pari ad euro 243.090.092 e non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio;

- d) riserva obbligatoria: pari ad euro 26.382.175 e si è incrementata del 20% dell'avanzo di gestione pari ad euro 631.116;
- e) riserva per l'integrità del patrimonio: rimasta invariata in euro 8.485.255.

La voce "Fondi per l'attività di istituto" ha registrato un incremento di euro 283.679 passando da euro 25.106.165 ad euro 25.389.844 ed è suddivisa nelle seguenti appostazioni:

- a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a sostenere le potenziali necessità erogative in esercizi in cui gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti. E' aumentato da euro 20.523.064 ad euro 20.881.509. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato reintegrato di Euro 932.267 per contributi deliberati in precedenti esercizi in riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione e decurtato di Euro 661.564 per adeguare il Fondo Oikos 2006 Srl al valore della partecipazione. Infine, in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio sono stati accantonati a tale fondo Euro 87.742.
- b) fondo per erogazioni nei settori rilevanti, ammonta a complessivi Euro 200.000 ed è rimasto invariato nel corso dell'esercizio.
- c) fondo per le erogazioni negli altri settore statuari, è stato completamente azzerato.
- d) altri fondi, hanno registrato un decremento di euro 74.766 passando da euro 4.383.101 ad euro 4.308.335. La loro composizione ed il loro utilizzo sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Il "Fondo per rischi ed oneri" si è incrementato da euro 7.778.740 a euro 8.234.110. L'incremento di euro 455.370 è sostanzialmente dovuto ai maggiori accantonamenti per le imposte IRES ed IRAP di competenza. La sua composizione è dettagliata nella nota integrativa.

I controlli effettuati, sulla base di verifiche a campione, attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi di reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, ci consentono di ribadire il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, che è strutturato in conformità agli schemi esposti negli allegati all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 ed è sostanzialmente rispondente alle norme del Codice civile.

In particolare il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, evidenzia che:

- non sono iscritte all'attivo immobilizzazioni immateriali per le quali, ai sensi dell'art. 2426 c.c., sia richiesto il preventivo consenso del Collegio dei Revisori;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, come previsto al punto 10.5 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e dall'art. 2426 c.c.;
- le immobilizzazioni finanziarie - giova ripeterlo non considerate di natura strategica - sono state valutate nel rispetto dell'art. 2426 del Codice civile e del Principio contabile nazionale n. 20, tenuto altresì conto di quanto previsto dal citato Atto di Indirizzo;
- le partecipazioni sono state correttamente suddivise nella nota integrativa fra quelle in società cosiddette "strumentali" e non, ed altresì in quelle in società controllate e collegate;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza ed i componenti positivi e negativi del reddito sono stati esaurientemente rappresentati. I principali sono stati illustrati nella nota integrativa, gli altri sono analiticamente esposti nella documentazione disponibile, controllati e adeguatamente vagliati dall'organo di controllo;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I contenuti sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- la nota integrativa contiene altresì le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate.

Lo **stato patrimoniale** è sinteticamente rappresentabile nei seguenti raggruppamenti:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.999.152
Immobilizzazioni finanziarie	182.921.846
Strumenti finanziari non immobilizzati	12.562.713
Crediti	33.614.319
Disponibilità liquide	764.044
Altre attività	131.334.664
Ratei e risconti attivi	514.132
Totale attivo	372.710.870
Patrimonio netto	311.527.522
Fondi per l'attività d'istituto	25.389.844
Fondi per rischi e oneri	8.234.110
Trattamento di fine rapporto	439.070
Erogazioni deliberate	3.277.571
Fondo per il volontariato	176.656
Debiti	23.601.914
Ratei e risconti passivi	64.183
Totale passivo e netto	372.710.870

Anche il **conto economico** è stato redatto in ottemperanza allo schema scalare ministeriale allegato all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, e può essere sintetizzato come segue:

Dividendi e proventi assimilati	5.103.341
Interessi e proventi assimilati	2.410.469
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(258.284)
Risultato della negoz. di strumenti finanz. non immobilizzati	(429.297)
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	(1.668.472)
Altri proventi	188.003
Oneri	(5.615.223)
Proventi straordinari	5.829.231
Oneri straordinari	(742.684)
Imposte	(1.661.504)
Avanzo dell'esercizio	3.155.580

L'avanzo di esercizio è stato destinato come segue:

Avanzo dell'esercizio	3.155.580
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(631.116)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(2.345.000)
Accantonamento al fondo per il volontariato	(84.149)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(95.315)
Avanzo residuo	zero

I **conti d'ordine** evidenziano:

(i) gli impegni per quote di Fondi già sottoscritte ed ancora da richiamare; (ii) il valore nozionale delle azioni Bpm cedute con contratto di Total Return Equity Swap; (iii) le azioni Cassa Depositi e Prestiti concesse in pegno al Ministero dell'Economia e delle Finanze a garanzia della dilazione di pagamento ottenuta con riferimento alla conversione delle stesse ed all'acquisto di un pacchetto ulteriore di n. 39.932 azioni; (iv) le erogazioni deliberate su esercizi futuri; (v) il valore dei beni di terzi si riferisce all'opera musiva "La corsa di Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria concessa in comodato alla Fondazione; (vi) il valore dei beni presso terzi in deposito ed altri conti iscritti per memoria.

Come si evince dal conto economico riclassificato a scalare (dati in migliaia di euro) il margine della gestione denaro è aumentato di c.a. il 65% nei confronti dell'esercizio precedente passando da euro 3.960 ad euro 6.607. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento degli interessi attivi di competenza, dei dividendi percepiti ed alla diminuzione degli interessi passivi. Le maggiori entrate sono state assorbite dal risultato negativo della negoziazione degli strumenti finanziari e dalle svalutazioni degli strumenti e delle immobilizzazioni finanziarie che hanno determinato un decremento del margine di intermediazione di euro 3.552, passando da euro 7.987 ad euro 4.435.

Il risultato lordo della gestione ordinaria (cioè senza oneri e proventi straordinari) è peggiorato rispetto al precedente esercizio, passando da euro 3.111 a - euro. 270, la rilevazioni dei proventi straordinari al netto degli oneri e delle imposte ha determinato l'avanzo di esercizio di euro. 3.155.



A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

La relazione sulla gestione che accompagna il bilancio in esame è suddivisa in due sezioni, come previsto al punto 12 dell'Atto di Indirizzo:

- a) relazione economico finanziaria;
- b) bilancio di missione,

risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione e, a nostro giudizio, è coerente con i dati del bilancio di esercizio e contiene tutte le indicazioni previste dal citato articolo dell'Atto di Indirizzo.

5. Conclusioni

Il Collegio sulla base di quanto riportato nella presente relazione esprime un giudizio positivo sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2015 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Alessandria, 8 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Egidio Rangone
Presidente

Dott. Guido Ghidini
Revisore

Dott. Roberto Ponziano
Revisore

